

Università degli Studi di Bergamo

Università degli Studi di Pavia

**Convenzione per l'attivazione ed il funzionamento del Corso di
Dottorato di Ricerca in Economics and management of technology (DREAMT)
(33° ciclo, 34° ciclo e 35° ciclo)**

Tra

L'Università degli Studi di Bergamo, C.F. 80004350163 e P.I. 01612800167, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Remo Morzenti Pellegrini, nato a Clusone (BG) il 11.08.1968 e domiciliato per la carica in Bergamo, Via Salvecchio n. 19, a ciò autorizzato in forza della carica ricoperta

L'Università degli Studi di Pavia, C.F. 80007270186 e P.I. 00462870189, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Fabio Rugge, nato a Lecce il 15 settembre 1951 e domiciliato per la carica in Pavia, Strada Nuova n. 65, a ciò autorizzato in forza della carica ricoperta

Visti

- la Legge 210/98, in particolare l'art.4 in materia di Dottorato di Ricerca;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 febbraio 2013, n. 45 *"Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati"* (nel seguito DM n. 45/2013) ed in particolare l'articolo 2, che consente alle Università di richiedere l'accREDITamento dei corsi di dottorato anche in convenzione con università ed enti di ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei, pubblicato sulla G.U. n. 104 del 6 maggio 2013;
- il Regolamento di dell'Università degli studi di Bergamo in materia di Dottorato di ricerca, emanato con DR Rep. 333/2013 prot. 15380/I/3 del 28.6.2013 e successive modifiche e integrazioni;

preso atto che

- l'Università degli Studi di Bergamo e l'Università degli Studi di Pavia hanno il comune interesse ad attivare - in convenzione ai sensi dell'art. 2 c.2, lett. a) del DM n. 45/2013 - il corso di dottorato di ricerca in Economics and management of technology (DREAMT);
- l'Università degli Studi di Bergamo e l'Università degli Studi di Pavia hanno definito il progetto formativo e di ricerca del corso, come risulta dagli Allegati A, B, C e D, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione, stabilendo: le strutture e le attrezzature messe a disposizione da ciascuna Parte; la composizione del Collegio docenti e il piano finanziario del corso;
- l'Università degli Studi di Bergamo provvederà all'emanazione di un bando di concorso nel rispetto del proprio Regolamento interno e degli impegni assunti con la presente convenzione;
- è pertanto necessario definire, ai sensi del DM n. 45/2013 e in particolare dell'art. 4, c. 2, le relazioni istituzionali, organizzative e gestionali finalizzate all'espletamento del predetto Corso;

si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 - Oggetto

1.1. Le Parti convengono di istituire ed attivare il corso di dottorato di ricerca in Economics and management of technology (DREAMT) per almeno tre cicli nel periodo 2017/2018 – 2021/2022 e a garantirne il funzionamento, nei termini di seguito specificati ed in conformità ai vincoli posti dal DM n. 45/2013 per l'accreditamento dei corsi e delle sedi.

ART. 2- Caratteristiche del Corso

2.1. Il Corso ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bergamo.

2.2. Ciascun ciclo del Corso ha la durata di 3 anni accademici.

2.3. Per ciascuno dei cicli attivati nel periodo di accreditamento, il Corso prevede un numero complessivo di posti sostenibili pari a 20; tale numero può subire variazioni in aumento previo accordo scritto tra le parti.

2.4 Le Parti si impegnano a garantire ciascuna, per ognuno dei cicli attivati, almeno 3 posti con borsa.

2.5 Le Parti concordano inoltre che, purché idonei nelle procedure di ammissione e fino al raggiungimento dei posti sostenibili, potranno essere ammessi al corso per ogni ciclo:

- a) non più di n. 3 titolari di contratto di alto apprendistato;
- b) non più di n. 2 posti in cotutela con l'impresa (ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DM 45/2013);
- c) non più di n. 7 senza borsa, *di cui*:
- d) non più di n. 3 borsisti di Stati esteri o di specifici programmi di mobilità internazionale.

2.6. Il Corso è disciplinato dal "Regolamento in materia di dottorato di ricerca" dell'Università degli Studi di Bergamo.

2.7. Le Parti rilasciano congiuntamente il titolo accademico di Dottore di Ricerca in "Economics and management of technology (DREAMT)"; il diploma riporterà i loghi delle Parti e sarà sottoscritto, congiuntamente, dai rispettivi Rettori.

2.8. I Dipartimenti coinvolti nell'organizzazione del Dottorato in Economics and management of technology (DREAMT) sono: per l'Università degli studi di Bergamo, il Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione per l'Università degli Studi di Pavia, il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali.

2.9. Per quanto riguarda la quota del 10% per il secondo e terzo anno di corso, di cui all'art. 9, comma 3, del DM 45/2013, si conviene quanto segue:

- per i dottorandi con borsa, il finanziamento sarà garantito dall'Ateneo che conferisce le risorse per la corrispondente borsa;
- per gli altri senza borsa, il finanziamento sarà garantito dall'Ateneo presso il quale il dottorando è inserito e ha assegnato il tutor.

ART. 3 - Impegni delle Parti

3.1 L'Università degli Studi di Bergamo, quale sede amministrativa del Corso, ha il compito di:

- a. curare la presentazione della domanda di accreditamento del Corso e della sede, come da procedura definita dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- b. provvedere, nel rispetto degli accordi intercorsi tra le Parti come definiti dagli Allegati A, B, C e D, e in collaborazione con le altre Parti medesime, alla programmazione didattica del Corso;
- c. immatricolare ed iscrivere gli studenti;
- d. gestire la carriera degli studenti iscritti;
- e. predisporre il diploma da rilasciare ai dottori di ricerca;
- f. definire l'ammontare ed incassare le tasse e i contributi degli studenti;
- g. stipulare, previa delibera del Collegio dei Docenti, convenzioni con soggetti pubblici e privati, italiani o stranieri finalizzate allo svolgimento di esperienze in contesto di attività lavorative e/o prevedere periodi di stage presso detti soggetti;

3.2 L'Università degli Studi di Bergamo si impegna altresì a:

- a. garantire almeno tre borse di studio per ciascuno dei cicli di dottorato attivati per il periodo di vigore della presente convenzione;
- b. contribuire alla docenza e al tutoraggio del corso con riferimento alle tematiche indicate nell'allegato A – sezione Università degli Studi di Bergamo, sostenendo anche i costi relativi alla mobilità dei propri docenti, in relazione alle attività del Corso;
- c. apportare le strutture e le attrezzature necessarie alle attività che si svolgono presso le proprie sedi. In particolare, deve mettere a disposizione le risorse elencate nell'allegato B - sezione Università degli Studi di Bergamo;

3.3 L'Università degli Studi di Pavia si impegna a:

- a. garantire almeno tre borse di studio per ciascuno dei cicli attivati per il periodo di vigore della presente convenzione;
- b. contribuire alla docenza e al tutoraggio del corso con le risorse elencate nell'allegato A – sezione Università degli Studi di Pavia, sostenendo anche i costi relativi alla mobilità dei propri docenti, in relazione alle attività del Corso;
- c. apportare le strutture e le attrezzature necessarie alle attività che si svolgono presso le proprie sedi. In particolare, deve mettere a disposizione le risorse elencate nell'allegato B - sezione Università degli Studi di Pavia;
- d. fornire in formato elettronico all'Università degli Studi di Bergamo il proprio logo ai fini della predisposizione del diploma da rilasciare ai dottori di ricerca.

3.4 Le Parti si impegnano a:

- a. concorrere al sostegno finanziario del Corso, come specificato nell'Allegato C - Piano finanziario del corso e risorse messe a disposizione da ciascuna sede convenzionata;
- b. individuare congiuntamente i componenti del Collegio dei docenti di dottorato tra i Professori e Ricercatori appartenenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del Corso, in modo tale da garantire il soddisfacimento del requisito di cui all'art. 4, c.1, lett. a) del DM n. 45/2013 ed un'equilibrata presenza di docenti appartenenti a ciascun Ateneo. In fase di avvio il Collegio dei docenti di dottorato è composto come specificato nell'Allegato D;
- c. definire congiuntamente le attività didattiche-disciplinari e di tipo laboratoriale, la loro organizzazione e la sede di svolgimento;
- d. modificare i contenuti degli allegati A, B, C e D solo previo accordo scritto ed a condizione che non venga compromessa la qualità e sostenibilità del Corso rispetto ai requisiti per l'accreditamento;
- e. ridefinire i termini della presente convenzione nel caso il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica non conceda l'accreditamento o lo revochi a seguito delle valutazioni annuali.

ART. 4- Risorse finanziarie

4.1 Ciascuna Università convenzionata si impegna al rispetto del piano finanziario definito nell'Allegato C.

ART. 5 - Modalità di ammissione al Corso

5.1. Le modalità di ammissione e l'iscrizione agli anni successivi al primo sono disciplinate dal bando di concorso emanato dalla sede amministrativa e dal relativo Regolamento interno.

5.2 I dottorandi verranno inseriti nei gruppi di ricerca delle Parti in base all'afferenza del tutor che verrà assegnato dal Collegio dei Docenti.

ART. 6- Durata

6.1. La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e si conclude solo a seguito della discussione della tesi da parte di tutti gli iscritti ai cicli attivati nel quinquennio di accreditamento, nel rispetto delle condizioni fissate dal Regolamento interno e dalla normativa vigente in materia.

ART. 7- Disposizioni in materia di sicurezza e salute dei dottorandi

7.1. In applicazione dell'articolo 10 del DM 363/1998, si concorda che il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D. Lgs. 81/2008, è individuato nell'Università che ospita il dottorando. Nel caso in cui per lo svolgimento delle attività del dottorato sia richiesta l'attivazione della sorveglianza sanitaria, si concorda che sarà l'Università ospitante a provvedere ad effettuare la visita medica per il giudizio di idoneità alla mansione specifica del dottorando, fatti salvi diversi specifici accordi con l'altra Università convenzionata. Il personale delle parti ed i dottorandi sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti ed alle disposizioni in materia di sicurezza vigenti presso le sedi di svolgimento delle attività del dottorato, osservando quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in particolare gli obblighi dell'art. 20 del citato decreto, oltre che le indicazioni fornite dai responsabili della struttura ospitante e/o dal responsabile delle attività di ricerca e didattica in laboratorio.

ART. 8 - Coperture assicurative

8.1 L'Università degli Studi di Bergamo garantisce ai dottorandi, ivi iscritti, la tutela contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, ai sensi del D.M. 10/10/1985 e successive modificazioni e integrazioni (nella formula Gestione per conto dello Stato).

Si precisa che detta tutela opera solo ed esclusivamente per gli infortuni occorsi durante esperienze tecnico-scientifiche ed esercitazioni pratiche.

8.2. L'Università degli Studi di Bergamo e l'Università degli Studi di Pavia garantiscono altresì la tutela contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL al proprio personale Docente, Ricercatore e Tecnico, ai sensi del D.P.R. 1124/1965 e del D.M. 10/10/1985 (nella formula Gestione per conto dello Stato).

8.3 In caso di infortunio avvenuto durante lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, si conviene che l'Università presso la quale è avvenuto il fatto si impegna a segnalare l'evento immediatamente, nei termini e nei modi che saranno concordati in seguito, tra gli uffici interessati a:

- a. inoltrare denuncia di infortunio all'INAIL e alla Stazione di Polizia di Stato territorialmente competente;
- b. dare comunicazione, nel caso di infortunio occorso a dottorando: all'Università degli Studi di Pavia;
- c. dare comunicazione, nel caso di infortunio occorso a personale dipendente: all'Università di appartenenza quale "datore di lavoro".

8.4. L'Università degli Studi di Bergamo e l'Università degli Studi di Pavia garantiscono ai propri dottorandi e dipendenti adeguata copertura assicurativa per la Responsabilità Civile verso Terzi.

L'esistenza di coperture assicurative non pregiudica ad entrambe l'esercizio di eventuali azioni di responsabilità, di danno o di rivalsa.

ART. 9 - Privacy

9.1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti nel presente documento e in attuazione dello stesso sono trattati dalle Parti secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e riservatezza ed utilizzati o trasmessi ad altri enti per sole finalità istituzionali.

ART. 10 - Sottoscrizione

10.1. Ai sensi dell'art. 15, comma 2bis, della Legge 241/1990 e successive modificazioni, i contraenti provvederanno alla sottoscrizione del presente atto con firma digitale.

ART. 11 - Spese

11.1. La presente convenzione è soggetta ad imposta di bollo assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Bergamo.

11.2 La presente convenzione è assoggettata a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni.

ART. 12 - Normativa di riferimento

12.1. Per quanto non specificato nella presente convenzione si fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia ed in particolare al "Regolamento in materia di dottorato di ricerca" emanato dall'Università degli Studi di Bergamo.

ART. 13 - Foro competente

13.1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dalla presente convenzione. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione sarà competente il foro di Bergamo (della sede amministrativa del Corso).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
IL RETTORE
Remo Morzenti Pellegrini

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
IL RETTORE
Fabio Rugge

**ALLEGATO A - RISORSE DIDATTICHE
MESSE A DISPOSIZIONE DA CIASCUNA SEDE CONVENZIONATA**

Richiamati i requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi e delle sedi di dottorato, di cui al DM n. 45/2013 art. 4 c. 1 e in particolare le lettere a) e f) che prevedono rispettivamente:

"la presenza di un collegio del dottorato composto da almeno 16 docenti cui non più di 1/4 ricercatori, appartenenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del corso [...]. Ai fini del rispetto del requisito di cui alla presente lettera ciascun soggetto può essere conteggiato una sola volta su base nazionale."

"la previsione di attività, anche in comune tra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale."

**L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

in relazione al Corso di dottorato di ricerca in Economics and management of technology (DREAMT), realizzato in convenzione ai sensi dell'art.2 c.2, lett. a) del sopra citato DM n. 45/2013, come regolamentato dal presente contratto;

richiamati gli obiettivi formativi del corso:

"DREAMT è un progetto formativo e di ricerca di eccellenza nel campo dell'Economia applicata e del Management della tecnologia e dell'innovazione. Trae origine da esperienze di didattica e ricerca dottorale in diverse Università lombarde, nella convinzione che solo la sinergia di risorse possa condurre ad una massa critica sufficiente a caratterizzare una robusta offerta formativa e di ricerca. È un progetto a orizzonte internazionale, a cominciare dalla lingua (inglese) in cui esso è svolto: l'obiettivo è confrontarsi con le principali school anche in termini di attrazione di studenti internazionali. Caratteristica del progetto è l'interdisciplinarietà: si coniugano le competenze di Teoria economica, Economia applicata, Scienze del management, Ingegneria gestionale ingegneria della produzione e della Logistica. Ciò è essenziale per la ricerca nel campo della produzione, dell'innovazione, dell'imprenditorialità, dello sviluppo e delle politiche pubbliche.

Le questioni oggetto di ricerca del progetto traggono origine dalla crescente complessità dovuta alle maggiori interdipendenze nelle relazioni socio-economiche e nella ricerca scientifica. Ciò induce a privilegiare lo sviluppo di profili di ricerca a declinazione interdisciplinare, tecnologici, economici, antropologici, sociali, etici, in un'ottica di alto rigore scientifico.

Sono presenti due principali aree di ricerca.

A) APPLIED ECONOMICS AND MANAGEMENT

Il focus principale è l'attività economica settoriale e l'impresa, sia dal punto di vista dei meccanismi istituzionali che consentano un suo progressivo sviluppo nell'ottica di benessere sociale, sia nell'ottica di strategie e tecniche quantitative e finanziarie in grado di migliorare il suo posizionamento nel contesto competitivo globale e locale. Il profilo comprende le seguenti aree tematiche:

- metodi quantitativi avanzati*
- organizzazione industriale*
- economia dell'innovazione e della proprietà intellettuale*
- modelli di regolazione e politiche pubbliche*
- sviluppo e scambi internazionali*
- finanza d'impresa e risk management*
- trasferimento tecnologico, start-up*
- mobilità, impatti ambientali e politiche pubbliche*
- salute e servizi alla persona*
- organizzazione della produzione e politiche industriali*
- struttura economica e sviluppo economico comparati*
- efficienza e produttività*

- strategie e politiche di sviluppo
- modelli di sviluppo territoriale (poli di sviluppo, distretti industriali, cluster di imprese nei paesi industriali emergenti, poli tecnologici)
- processi di internazionalizzazione
- innovazione e sviluppo tecnologico
- politiche industriali e dell'innovazione
- rapporti finanza-industria

B) INNOVATION AND TECHNOLOGY MANAGEMENT

L'area ha come scopo esplorare dal punto di vista teorico e applicativo i temi riferiti alla genesi, allo sviluppo e alla diffusione dei processi innovativi con particolare riferimento al ruolo assunto dalla tecnologia. L'attenzione è rivolta alla gestione dell'innovazione nei sistemi complessi, e al ruolo pervasivo della tecnologia, con focus sulla capacità di governo nei diversi ambiti della gestione.

La ricerca si articola nelle seguenti aree:

- Innovazione e sviluppo tecnologico
- Impatto globale dell'innovazione e delle nuove tecnologie
- Industrie avanzate ed emergenti, e servizi
- Gestione strategica dell'innovazione e della tecnologia
- Innovazione, imprenditorialità e venture creation
- Organizzazione e gestione delle risorse umane
- Innovazione avanzata e tecnologia nel settore sanitario
- Strategia e gestione delle operazioni
- Sistemi logistici e gestione della catena di vendita
- Gestione del ciclo di vita di prodotti e servizi innovativi
- ICT e sistemi di innovazione
- Efficienza e produttività
- Nuove tecnologie, impatto ambientale e sostenibilità
- Effetti economici, operativi e ambientali delle tecnologie della manifattura
- Business history
- Governo d'impresa, accounting, e performance
- La dimensione funzionale e interfunzionale dei processi innovativi
- Internazionalizzazione e business internazionale"

si impegnano a supportare l'attività di ricerca e di formazione in relazione alle seguenti tematiche:

- **Sezione Università degli Studi di Bergamo:** Advanced quantitative methods; Industrial organization; Intellectual property; Regulation and public policies; Technological transfer and start-ups; Health and environmental impact; Air transportation and environmental impacts; Efficiency and Productivity; Strategic management of technology; Innovation and technology in the health sector.
- **Sezione Università degli Studi di Pavia:** Research methods and tools; Microeconomics for management; Business and entrepreneurship; Economics of innovation; Finance and risk management; Corporate strategy governance and accounting; Business history; Human resources management; Information systems.

**ALLEGATO B- STRUTTURE E LE ATTREZZATURE
MESSE A DISPOSIZIONE DA CIASCUNA SEDE CONVENZIONATA**

Richiamato il requisito necessario per l'accreditamento dei corsi e delle sedi di dottorato, di cui all'art. 4, c. 1, lett. e) del DM n. 45/2013 che prevede: *"la disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, relativamente alla tipologia del corso, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati e risorse per il calcolo elettronico"*

l'Università degli Studi di Bergamo
e l'Università degli Studi di Pavia

in relazione al Corso di dottorato di ricerca in Economics and management of technology (DREAMT), realizzato in convenzione ai sensi dell'art. 2 c.2, lett. a) del sopra citato DM n. 45/2013, come regolamentato dal presente contratto

si impegnano a mettere a disposizione le seguenti strutture:

Sezione Università degli Studi di Bergamo

Tipo di risorsa	Capienza	Disponibilità
Aula didattica	20	365 gg. /anno
Sala dottorandi con 30 postazioni e armadietti per ciascun dottorando	30	365 gg. /anno
Biblioteca e sala di lettura	120	365 gg. / anno
Data set dedicati (AIDA, Datastream, OAG)		
Aule informatiche	50	365 gg. / anno

Sezione Università degli Studi di Pavia

Tipo di risorsa	Capienza	Disponibilità
Aula didattica (Sala del Consiglio)	30	365 gg. / anno
Aula didattica (Aula L)	25	200 gg. / anno
Tre uffici con postazioni individuali per dottorandi, telefono, wi-fi, stampanti e fotocopiatrici	8 + 8 + 7	365 gg. / anno
Biblioteca e sala di lettura	120	365 gg. / anno
Due aule informatiche	25 + 35	365 gg. / anno

ALLEGATO C
PIANO FINANZIARIO DEL CORSO E RISORSE
MESSE A DISPOSIZIONE DA CIASCUNA SEDE CONVENZIONATA

Richiamati i requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi e delle sedi di dottorato, di cui al DM n. 45/2013 art. 4 c. 1 e in particolare le lettere c) e d) e c. 2 che prevedono rispettivamente:

“...c) per ciascun ciclo di dottorati da attivare la disponibilità di un numero medio di almeno sei borse di studio per corso di dottorato attivato, fermo restando che per il singolo ciclo di dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a quattro. Al fine di soddisfare il predetto requisito, si possono computare altre forme di finanziamento di importo almeno equivalente comunque destinate a borse di studio.

d) la disponibilità di congrui e stabili finanziamenti per la sostenibilità del corso, con specifico riferimento alla disponibilità di borse di studio ai sensi della lettera c) e al sostegno della ricerca nel cui ambito si esplica l'attività dei dottorandi;

Comma 2 Le convenzioni devono altresì assicurare, relativamente a ciascun corso di dottorato, il possesso dei requisiti di cui al comma 1 indicando, per ciascun soggetto convenzionato, l'apporto in termini di docenza, la disponibilità di risorse finanziarie e di strutture operative e scientifiche che garantiscano la sostenibilità del corso e, fatta eccezione per i dottorati attivati con istituzioni estere, il contributo di almeno tre borse di studio per ciascun ciclo di dottorato...”.

4.1. L'Università degli Studi di Bergamo metterà a disposizione, per ciascuno dei tre cicli, la somma di Euro 157.715,49 così ripartita:

CICLO 33°

- a. Euro **49.844,13** entro il 30 settembre 2017, di cui Euro **0,00** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di primo anno, inclusi oneri);
- b. Euro **53.935,68** entro il 30 settembre 2018, di cui Euro **4.091,55** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di secondo anno, inclusi oneri e budget per attività di ricerca per 3 dottorandi);
- c. Euro **53.935,68** entro il 30 settembre 2019, di cui Euro **4.091,55** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di terzo anno, inclusi oneri e budget per attività di ricerca per 3 dottorandi)

CICLO 34°

- a. Euro **49.844,13** entro il 30 settembre 2018, di cui Euro **0,00** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di primo anno, inclusi oneri);
- b. Euro **53.935,68** entro il 30 settembre 2019, di cui Euro **4.091,55** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di secondo anno, inclusi oneri e budget per attività di ricerca per 3 dottorandi);
- c. Euro **53.935,68** entro il 30 settembre 2020, di cui Euro **4.091,55** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di terzo anno, inclusi oneri e budget per attività di ricerca per 3 dottorandi)

CICLO 35°

- a. Euro **49.844,13** entro il 30 settembre 2019, di cui Euro **0,00** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di primo anno, inclusi oneri);
- b. Euro **53.935,68** entro il 30 settembre 2020, di cui Euro **4.091,55** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di secondo anno, inclusi oneri e budget per attività di ricerca per 3 dottorandi);
- c. Euro **53.935,68** entro il 30 settembre 2021, di cui Euro **4.091,55** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di terzo anno, inclusi oneri e budget per attività di ricerca per 3 dottorandi)

4.2. L'Università degli Studi di Pavia metterà a disposizione dell'Università degli Studi di Bergamo, per ciascuno dei tre cicli, la somma di Euro 157.715,49 così ripartita:

CICLO 33°

- a. Euro **49.844,13** entro il 30 settembre 2017, di cui Euro **0,00** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di primo anno, inclusi oneri);
- b. Euro **53.935,68** entro il 30 settembre 2018, di cui Euro **4.091,55** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di secondo anno, inclusi oneri e budget per attività di ricerca per 3 dottorandi);
- c. Euro **53.935,68** entro il 30 settembre 2019, di cui Euro **4.091,55** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di terzo anno, inclusi oneri e budget per attività di ricerca per 3 dottorandi)

CICLO 34°

- a. Euro **49.844,13** entro il 30 settembre 2018, di cui Euro **0,00** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di primo anno, inclusi oneri);
- b. Euro **53.935,68** entro il 30 settembre 2019, di cui Euro **4.091,55** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di secondo anno, inclusi oneri e budget per attività di ricerca per 3 dottorandi);
- c. Euro **53.935,68** entro il 30 settembre 2020, di cui Euro **4.091,55** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di terzo anno, inclusi oneri e budget per attività di ricerca per 3 dottorandi)

CICLO 35°

- a. Euro **49.844,13** entro il 30 settembre 2019, di cui Euro **0,00** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di primo anno, inclusi oneri);
- b. Euro **53.935,68** entro il 30 settembre 2020, di cui Euro **4.091,55** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di secondo anno, inclusi oneri e budget per attività di ricerca per 3 dottorandi);
- c. Euro **53.935,68** entro il 30 settembre 2021, di cui Euro **4.091,55** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di terzo anno, inclusi oneri e budget per attività di ricerca per 3 dottorandi)

4.3. L'Università degli Studi di Pavia metterà, altresì, a disposizione dell'Università degli Studi di Bergamo le somme corrispondenti ad eventuali ulteriori oneri che potranno essere determinati da successive disposizioni di legge e gli importi per incremento della borsa di studio nella misura del 50% per periodi di formazione all'estero, debitamente autorizzati dal Collegio dei Docenti.

4.4. Le somme dovranno essere tutte accreditate sul Conto dell'Università degli studi di Bergamo in Banca d'Italia: 0147013 - Operazioni di Girofondi, specificando sulla causale del mandato la destinazione dei fondi (finanziamento Università degli Studi di _____ - Dottorato di ricerca in Economics and management of technology (DREAMT) – ciclo _____, anno di corso _____).

4.5. In caso di revoca dell'accREDITamento e della sospensione dell'attivazione dei nuovi cicli del Corso, l'Università degli Studi di Pavia non sarà tenuta al versamento delle quote relative alle borse dei nuovi cicli, mentre dovrà garantire nei termini su descritti i pagamenti delle annualità restanti delle borse relative a cicli già avviati.

4.6. Le eventuali somme residue per la mancata assegnazione di tutte le borse bandite saranno destinate al budget dell'anno successivo o redistribuite tra le Parti in proporzione al loro contributo al Piano finanziario del Corso.

ALLEGATO D
COLLEGIO DEI DOCENTI DI DOTTORATO IN
Economics and management of technology (DREAMT)

Richiamato il requisito necessario per l'accreditamento dei corsi e delle sedi di dottorato, di cui all'art. 4 c.1, lett. a) del DM n. 45/2013 che prevede: *"la presenza di un collegio del dottorato composto da almeno 16 docenti, di cui non più di 1/4 ricercatori, appartenenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Ai fini del rispetto del requisito di cui alla presente lettera ciascun soggetto può essere conteggiato una sola volta su base nazionale."*

l'Università degli Studi di Bergamo
e l'Università degli Studi di Pavia

in relazione al Corso di dottorato di ricerca in Economics and management of technology (DREAMT), realizzato in convenzione ai sensi dell'art. 2 c.2, lett. a) del sopra citato DM n. 45/2013,

individuano il Collegio dei docenti di Dottorato in Economics and management of technology (DREAMT) composto dai seguenti docenti:

MARTINI	Gianmaria	BERGAMO
CAMELETTI	Michela	BERGAMO
CASSIA	Lucio	BERGAMO
CAVALIERI	Sergio	BERGAMO
CERCHIELLO	Paola	PAVIA
CRISTINI	Annalisa	BERGAMO
DE GIULI	Maria Elena	PAVIA
DEMARTINI	Maria Chiara	PAVIA
DENICOLAI	Stefano	PAVIA
DI NOVI	Cinzia	PAVIA
FIGINI	Silvia	PAVIA
GAGGERO	Alberto	PAVIA
GAIARDELLI	Paolo	BERGAMO
GIACOMETTI	Rosella	BERGAMO
GIARDINI	Claudio	BERGAMO
GIUDICI	Paolo Stefano	PAVIA
GOLINI	Ruggero	BERGAMO
HAGEN	Birgit	PAVIA
KALCHSCHMIDT	Matteo Giacomo Maria	BERGAMO
MACCARINI	Giancarlo	BERGAMO
MAGGIONI	Francesca	BERGAMO
MAJOCCHI	Antonio	PAVIA
MALIGHETTI	Paolo	BERGAMO
MINOLA	Tommaso	BERGAMO
PALEARI	Stefano	BERGAMO

PICCOLI	Gabriele	PAVIA
PICCOLO	Salvatore	BERGAMO
PINTO	Roberto	BERGAMO
RAMPA	Giorgio	PAVIA
REDONDI	Renato	BERGAMO
REGAZZONI	Daniele	BERGAMO
RIZZI	Caterina	BERGAMO
SALANTI	Andrea	BERGAMO
TARANTOLA	Claudia	PAVIA
VISMARA	Silvio	BERGAMO
ZUCHELLA	Antonella	PAVIA

Università degli Studi di Pavia

Università degli Studi di Bergamo

**Convenzione per l'attivazione ed il funzionamento del Corso di
Dottorato di Ricerca in Scienze linguistiche
(33° ciclo, 34° ciclo e 35° ciclo)**

Tra

L'Università degli Studi di Pavia, C.F. 80007270186 e P.I. 00462870189, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Fabio Rugge, nato a Lecce il 15 settembre 1951 e domiciliato per la carica in Pavia, Strada Nuova n. 65, a ciò autorizzato in forza della carica ricoperta

L'Università degli Studi di Bergamo, C.F. 80004350163 e P.I. 01612800167, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Remo Morzenti Pellegrini, nato a Clusone (BG) il 11.08.1968 e domiciliato per la carica in Bergamo, Via Salvecchio n. 19, a ciò autorizzato in forza della carica ricoperta

Visti

- la Legge 210/98, in particolare l'art.4 in materia di Dottorato di Ricerca;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 febbraio 2013, n. 45 *"Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati"* (nel seguito DM n. 45/2013) ed in particolare l'articolo 2, che consente alle Università di richiedere l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato anche in convenzione con università ed enti di ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei, pubblicato sulla G.U. n. 104 del 6 maggio 2013;
- il "Regolamento in materia di dottorato di ricerca" dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con D.R. n. 1223 del 24 luglio 2013;

preso atto che

- l'Università degli Studi di Pavia e l'Università degli Studi di Bergamo hanno il comune interesse ad attivare - in convenzione ai sensi dell'art. 2 c.2, lett. a) del DM n. 45/2013 - il corso di dottorato di ricerca in Scienze linguistiche;
- l'Università degli Studi di Pavia e l'Università degli Studi di Bergamo hanno definito il progetto formativo e di ricerca del corso, come risulta dagli Allegati A, B, C e D, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione, stabilendo: le strutture e le attrezzature messe a disposizione da ciascuna Parte; la composizione del Collegio docenti e il piano finanziario del corso;
- l'Università degli Studi di Pavia provvederà all'emanazione di un bando di concorso nel rispetto del proprio Regolamento interno e degli impegni assunti con la presente convenzione;
- è pertanto necessario definire, ai sensi del DM n. 45/2013 e in particolare dell'art. 4, c. 2, le relazioni istituzionali, organizzative e gestionali finalizzate all'espletamento del predetto Corso;

si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 - Oggetto

1.1. Le Parti convengono di istituire ed attivare il corso di dottorato di ricerca in Scienze linguistiche per almeno tre cicli nel periodo 2017/2018 – 2021/2022 e a garantirne il funzionamento, nei termini di seguito specificati ed in conformità ai vincoli posti dal DM n. 45/2013 per l'accreditamento dei corsi e delle sedi.

ART. 2- Caratteristiche del Corso

2.1. Il Corso ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Pavia.

2.2. Ciascun ciclo del Corso ha la durata di 3 anni accademici.

2.3. Per ciascuno dei cicli attivati nel periodo di accreditamento, il Corso prevede un numero complessivo di posti sostenibili pari a 12; tale numero può subire variazioni in aumento previo accordo scritto tra le parti.

2.4 Le Parti si impegnano a garantire ciascuna, per ognuno dei cicli attivati, almeno 3 posti con borsa.

2.5 Le Parti concordano inoltre che, purché idonei nelle procedure di ammissione e fino al raggiungimento dei posti sostenibili, potranno essere ammessi al corso per ogni ciclo:

- a) non più di n. 1 titolare di contratto di alto apprendistato;
- b) non più di n. 1 posto in cotutela con l'impresa (ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DM 45/2013);
- c) non più di n. 3 senza borsa, *di cui*:
- d) non più di n. 3 borsisti di Stati esteri o di specifici programmi di mobilità internazionale.

2.6. Il Corso è disciplinato dal "Regolamento in materia di dottorato di ricerca" dell'Università degli Studi di Pavia.

2.7. Le Parti rilasciano congiuntamente il titolo accademico di Dottore di Ricerca in "Scienze linguistiche"; il diploma riporterà i loghi delle Parti e sarà sottoscritto, congiuntamente, dai rispettivi Rettori.

2.8. I Dipartimenti coinvolti nell'organizzazione del Dottorato in Scienze linguistiche sono: per l'Università degli Studi di Pavia, il Dipartimento di Studi Umanistici; per l'Università degli studi di Bergamo, il Dipartimento di Lingue, Letterature Straniere e Comunicazione.

2.9. Per quanto riguarda la quota del 10% per il secondo e terzo anno di corso, di cui all'art. 9, comma 3, del DM 45/2013, si conviene quanto segue:

- per i dottorandi con borsa, il finanziamento sarà garantito dall'Ateneo che conferisce le risorse per la corrispondente borsa;
- per gli altri senza borsa, il finanziamento sarà garantito dall'Ateneo presso il quale il dottorando è inserito e ha assegnato il tutor.

ART. 3 - Impegni delle Parti

3.1 L'Università degli Studi di Pavia, quale sede amministrativa del Corso, ha il compito di:

- a. curare la presentazione della domanda di accreditamento del Corso e della sede, come da procedura definita dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- b. provvedere, nel rispetto degli accordi intercorsi tra le Parti come definiti dagli Allegati A, B, C e D, e in collaborazione con le altre Parti medesime, alla programmazione didattica del Corso;
- c. immatricolare ed iscrivere gli studenti;
- d. gestire la carriera degli studenti iscritti;
- e. predisporre il diploma da rilasciare ai dottori di ricerca;
- f. definire l'ammontare ed incassare le tasse e i contributi degli studenti;
- g. stipulare, previa delibera del Collegio dei Docenti, convenzioni con soggetti pubblici e privati, italiani o stranieri finalizzate allo svolgimento di esperienze in contesto di attività lavorative e/o prevedere periodi di stage presso detti soggetti;

3.2 L'Università degli Studi di Pavia si impegna altresì a:

- a. garantire almeno tre borse di studio per ciascuno dei cicli di dottorato attivati per il periodo di vigore della presente convenzione;
- b. contribuire alla docenza e al tutoraggio del corso con riferimento alle tematiche indicate nell'allegato A – sezione Università degli Studi di Pavia, sostenendo anche i costi relativi alla mobilità dei propri docenti, in relazione alle attività del Corso;
- c. apportare le strutture e le attrezzature necessarie alle attività che si svolgono presso le proprie sedi. In particolare, deve mettere a disposizione le risorse elencate nell'allegato B - sezione Università degli Studi di Pavia;

3.3 L'Università degli Studi di Bergamo si impegna a:

- a. garantire almeno tre borse di studio per ciascuno dei cicli attivati per il periodo di vigore della presente convenzione;
- b. contribuire alla docenza e al tutoraggio del corso con le risorse elencate nell'allegato A – sezione Università degli Studi di Bergamo, sostenendo anche i costi relativi alla mobilità dei propri docenti, in relazione alle attività del Corso;
- c. apportare le strutture e le attrezzature necessarie alle attività che si svolgono presso le proprie sedi. In particolare, deve mettere a disposizione le risorse elencate nell'allegato B - sezione Università degli Studi di Bergamo;
- d. fornire in formato elettronico all'Università degli Studi di Pavia il proprio logo ai fini della predisposizione del diploma da rilasciare ai dottori di ricerca.

3.4 Le Parti si impegnano a:

- a. concorrere al sostegno finanziario del Corso, come specificato nell'Allegato C - Piano finanziario del corso e risorse messe a disposizione da ciascuna sede convenzionata;
- b. individuare congiuntamente i componenti del Collegio dei docenti di dottorato tra i Professori e Ricercatori appartenenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del Corso, in modo tale da garantire il soddisfacimento del requisito di cui all'art. 4, c.1, lett. a) del DM n. 45/2013 ed un'equilibrata presenza di docenti appartenenti a ciascun Ateneo. In fase di avvio il Collegio dei docenti di dottorato è composto come specificato nell'Allegato D;
- c. definire congiuntamente le attività didattiche-disciplinari e di tipo laboratoriale, la loro organizzazione e la sede di svolgimento;
- d. modificare i contenuti degli allegati A, B, C e D solo previo accordo scritto ed a condizione che non venga compromessa la qualità e sostenibilità del Corso rispetto ai requisiti per l'accreditamento;
- e. ridefinire i termini della presente convenzione nel caso il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica non conceda l'accreditamento o lo revochi a seguito delle valutazioni annuali.

ART. 4- Risorse finanziarie

4.1 Ciascuna Università convenzionata si impegna al rispetto del piano finanziario definito nell'Allegato C.

ART. 5 - Modalità di ammissione al Corso

5.1. Le modalità di ammissione e l'iscrizione agli anni successivi al primo sono disciplinate dal bando di concorso emanato dalla sede amministrativa e dal relativo Regolamento interno.

5.2 I dottorandi verranno inseriti nei gruppi di ricerca delle Parti in base all'afferenza del tutor che verrà assegnato dal Collegio dei Docenti.

ART. 6- Durata

6.1. La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e si conclude solo a seguito della discussione della tesi da parte di tutti gli iscritti ai cicli attivati nel quinquennio di accreditamento, nel rispetto delle condizioni fissate dal Regolamento interno e dalla normativa vigente in materia.

ART. 7- Disposizioni in materia di sicurezza e salute dei dottorandi

7.1. In applicazione dell'articolo 10 del DM 363/1998, si concorda che il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D. Lgs. 81/2008, è individuato nell'Università che ospita il dottorando. Nel caso in cui per lo svolgimento delle attività del dottorato sia richiesta l'attivazione della sorveglianza sanitaria, si concorda che sarà l'Università ospitante a provvedere ad effettuare la visita medica per il giudizio di idoneità alla mansione specifica del dottorando, fatti salvi diversi specifici accordi con l'altra Università convenzionata. Il personale delle parti ed i dottorandi sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti ed alle disposizioni in materia di sicurezza vigenti presso le sedi di svolgimento delle attività del dottorato, osservando quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in particolare gli obblighi dell'art. 20 del citato decreto, oltre che le indicazioni fornite dai responsabili della struttura ospitante e/o dal responsabile delle attività di ricerca e didattica in laboratorio.

ART. 8 - Coperture assicurative

8.1 L'Università degli Studi di Pavia garantisce ai dottorandi, ivi iscritti, la tutela contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, ai sensi del D.M. 10/10/1985 e successive modificazioni e integrazioni (nella formula

Gestione per conto dello Stato).

Si precisa che detta tutela opera solo ed esclusivamente per gli infortuni occorsi durante esperienze tecnico-scientifiche ed esercitazioni pratiche.

8.2. L'Università degli Studi di Pavia e l'Università degli Studi di Bergamo garantiscono altresì la tutela contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL al proprio personale Docente, Ricercatore e Tecnico, ai sensi del D.P.R. 1124/1965 e del D.M. 10/10/1985 (nella formula Gestione per conto dello Stato).

8.3 In caso di infortunio avvenuto durante lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, si conviene che l'Università presso la quale è avvenuto il fatto si impegna a segnalare l'evento immediatamente, nei termini e nei modi che saranno concordati in seguito, tra gli uffici interessati a:

- a. inoltrare denuncia di infortunio all'INAIL e alla Stazione di Polizia di Stato territorialmente competente;
- b. dare comunicazione, nel caso di infortunio occorso a dottorando: all'Università degli Studi di Pavia;
- c. dare comunicazione, nel caso di infortunio occorso a personale dipendente: all'Università di appartenenza quale "datore di lavoro".

8.4. L'Università degli Studi di Pavia e l'Università degli Studi di Bergamo garantiscono ai propri dottorandi e dipendenti adeguata copertura assicurativa per la Responsabilità Civile verso Terzi.

L'esistenza di coperture assicurative non pregiudica ad entrambe l'esercizio di eventuali azioni di responsabilità, di danno o di rivalsa.

ART. 9 - Privacy

9.1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti nel presente documento e in attuazione dello stesso sono trattati dalle Parti secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e riservatezza ed utilizzati o trasmessi ad altri enti per sole finalità istituzionali.

ART. 10 - Sottoscrizione

10.1. Ai sensi dell'art. 15, comma 2bis, della Legge 241/1990 e successive modificazioni, i contraenti provvederanno alla sottoscrizione del presente atto con firma digitale.

ART. 11 - Spese

11.1. La presente convenzione è soggetta ad imposta di bollo assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Pavia.

11.2 La presente convenzione è assoggettata a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni.

ART. 12 - Normativa di riferimento

12.1. Per quanto non specificato nella presente convenzione si fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia ed in particolare al "Regolamento in materia di dottorato di ricerca" emanato dall'Università degli Studi di Pavia.

ART. 13 - Foro competente

13.1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dalla presente convenzione. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione sarà competente il foro di Pavia (della sede amministrativa del Corso).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

IL RETTORE

Remo Morzenti Pellegrini

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

IL RETTORE

Fabio Rugge

ALLEGATO A- RISORSE DIDATTICHE
MESSE A DISPOSIZIONE DA CIASCUNA SEDE CONVENZIONATA

Richiamati i requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi e delle sedi di dottorato, di cui al DM n. 45/2013 art. 4 c. 1 e in particolare le lettere a) e f) che prevedono rispettivamente:

"la presenza di un collegio del dottorato composto da almeno 16 docenti cui non più di 1/4 ricercatori, appartenenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del corso [...]. Ai fini del rispetto del requisito di cui alla presente lettera ciascun soggetto può essere conteggiato una sola volta su base nazionale."

"la previsione di attività, anche in comune tra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale."

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

in relazione al Corso di dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, realizzato in convenzione ai sensi dell'art.2 c.2, lett. a) del sopra citato DM n. 45/2013, come regolamentato dal presente contratto;

richiamati gli obiettivi formativi del corso:

Obiettivo generale del dottorato è la formazione di ricercatori ed operatori culturali nei settori indicati dai singoli *curricula*. In particolare il dottorato è stato concepito come periodo durante il quale i dottorandi devono acquisire una formazione altamente qualificata in uno dei *curricula* previsti, interagendo con un corpo docente qualificato e con competenze specialistiche coerenti con la formazione complessiva, e grazie all'apporto delle loro specificità.

In particolare il primo e secondo anno del triennio sono intesi anche come periodo in cui ai dottorandi sono offerte possibilità di aggiornamento e approfondimento in settori della linguistica non strettamente attinenti al settore della propria specializzazione, ma considerati comunque tali da costituire una essenziale integrazione, al fine di formare figure quanto più complete e versatili da un punto di vista professionale.

L'obiettivo primario del dottorando è costituito dall'attività di ricerca intorno al tema specifico della propria tesi mediante una ricerca che sia la più approfondita, completa e originale possibile, in ciò assistito dal corpo docente. A garanzia che tale obiettivo venga conseguito il Collegio dei docenti applica un sistema di controllo e di valutazione atto a verificare l'idoneità dei candidati all'ammissione all'anno successivo, appurando la qualità del lavoro svolto tramite verifiche in corso d'anno e una approfondita discussione collegiale sulla relazione annuale svolta dai singoli dottorandi, così da garantire che gli obiettivi formativi siano raggiunti.

si impegnano a supportare l'attività di ricerca e di formazione in relazione alle seguenti tematiche:

Sezione Università degli Studi di Pavia: Linguistica tipologica, Linguistica teorica, Linguistica cognitiva, Linguistica storica, Linguistica indeuropea, Linguistica acquisizionale, Linguistica inglese, Sociolinguistica, Linguistica applicata, Didattica delle lingue moderne, Filologia celtica, Filologia ugrofinnica, Semantica lessicale, Sintassi e semantica, Linguistica dei corpora, Risorse linguistiche, Pragmatica, Linguistica del testo, Linguistica della traduzione, Linguistica greca e latina, Lessico, Grammatica costruzionale.

Sezione Università degli Studi di Bergamo: Linguistica tipologica, Linguistica teorica, Linguistica storica, Linguistica indeuropea, Linguistica acquisizionale, Linguistica francese, Linguistica spagnola, Linguistica tedesca, Sociolinguistica, Sociolinguistica delle lingue a corpus chiuso, Linguistica pragmatica, Linguistica applicata, Linguistica contrastiva, Didattica delle lingue moderne, Filologia romanza, Filologia germanica, Filologia slava.

**ALLEGATO B- STRUTTURE E LE ATTREZZATURE
MESSE A DISPOSIZIONE DA CIASCUNA SEDE CONVENZIONATA**

Richiamato il requisito necessario per l'accreditamento dei corsi e delle sedi di dottorato, di cui all'art. 4, c. 1, lett. e) del DM n. 45/2013 che prevede: *"la disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, relativamente alla tipologia del corso, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati e risorse per il calcolo elettronico"*

**L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

in relazione al Corso di dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, realizzato in convenzione ai sensi dell'art. 2 c.2, lett. a) del sopra citato DM n. 45/2013, come regolamentato dal presente contratto

**si impegnano a mettere a disposizione le seguenti
strutture:**

Sezione Università degli Studi di Pavia

Tipo di risorsa	Capienza	Disponibilità
Aule didattiche del Dipartimento di Studi Umanistici presso il Palazzo Centrale e San Tommaso su prenotazione	50	365 gg. /anno
Sala dottorandi con 30 postazioni e armadio, WI-FI, telefono	30	365 gg. /anno
Biblioteca e sala di lettura, LARL	20	365 gg. / anno
Data set informatici dedicati (LIZ, LIP, WALIS)		
Aule informatiche	50	365 gg. / anno

Sezione Università degli Studi di Bergamo

Tipo di risorsa	Capienza	Disponibilità
Aule didattiche presso Piazza Rosate	50	365 gg. / anno
Aule didattiche presso Salvecchio	140	200 gg. / anno
Uffici con postazioni individuali per dottorandi, telefono, wi-fi, stampanti e fotocopiatrici	8 + 8 + 7	365 gg. / anno
Biblioteca e sala di lettura	120	365 gg. / anno
Computer ad alte prestazioni, fotocopiatrici e telefono		365 gg. / anno

ALLEGATO C
PIANO FINANZIARIO DEL CORSO E RISORSE
MESSE A DISPOSIZIONE DA CIASCUNA SEDE CONVENZIONATA

Richiamati i requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi e delle sedi di dottorato, di cui al DM n. 45/2013 art. 4 c. 1 e in particolare le lettere c) e d) e c. 2 che prevedono rispettivamente:

“...c) per ciascun ciclo di dottorati da attivare la disponibilità di un numero medio di almeno sei borse di studio per corso di dottorato attivato, fermo restando che per il singolo ciclo di dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a quattro. Al fine di soddisfare il predetto requisito, si possono computare altre forme di finanziamento di importo almeno equivalente comunque destinate a borse di studio.

d) la disponibilità di congrui e stabili finanziamenti per la sostenibilità del corso, con specifico riferimento alla disponibilità di borse di studio ai sensi della lettera c) e al sostegno della ricerca nel cui ambito si esplica l'attività dei dottorandi;

Comma 2 Le convenzioni devono altresì assicurare, relativamente a ciascun corso di dottorato, il possesso dei requisiti di cui al comma 1 indicando, per ciascun soggetto convenzionato, l'apporto in termini di docenza, la disponibilità di risorse finanziarie e di strutture operative e scientifiche che garantiscano la sostenibilità del corso e, fatta eccezione per i dottorati attivati con istituzioni estere, il contributo di almeno tre borse di studio per ciascun ciclo di dottorato...”.

4.1. L'Università degli Studi di Pavia metterà a disposizione, **per ciascuno dei tre cicli**, la somma di Euro **157.715,49** così ripartita:

CICLO 33°

- a. Euro **49.844,13** entro il 30 settembre 2017, di cui Euro **0,00** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di primo anno, inclusi oneri);
- b. Euro **53.935,68** entro il 30 settembre 2018, di cui Euro **4.091,55** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di secondo anno, inclusi oneri e budget per attività di ricerca per 3 dottorandi);
- c. Euro **53.935,68** entro il 30 settembre 2019, di cui Euro **4.091,55** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di terzo anno, inclusi oneri e budget per attività di ricerca per 3 dottorandi)

CICLO 34°

- a. Euro **49.844,13** entro il 30 settembre 2018, di cui Euro **0,00** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di primo anno, inclusi oneri);
- b. Euro **53.935,68** entro il 30 settembre 2019, di cui Euro **4.091,55** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di secondo anno, inclusi oneri e budget per attività di ricerca per 3 dottorandi);
- c. Euro **53.935,68** entro il 30 settembre 2020, di cui Euro **4.091,55** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di terzo anno, inclusi oneri e budget per attività di ricerca per 3 dottorandi)

CICLO 35°

- a. Euro **49.844,13** entro il 30 settembre 2019, di cui Euro **0,00** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di primo anno, inclusi oneri);
- b. Euro **53.935,68** entro il 30 settembre 2020, di cui Euro **4.091,55** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di secondo anno, inclusi oneri e budget per attività di ricerca per 3 dottorandi);
- c. Euro **53.935,68** entro il 30 settembre 2021, di cui Euro **4.091,55** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di terzo anno, inclusi oneri e budget per attività di ricerca per 3 dottorandi)

4.2. L'Università degli Studi di Bergamo metterà a disposizione dell'Università degli Studi di Pavia, **per ciascuno dei tre cicli**, la somma di Euro **157.715,49** così ripartita:

CICLO 33°

- a. Euro **49.844,13** entro il 30 settembre 2017, di cui Euro **0,00** destinato alla costituzione del budget per

l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di primo anno, inclusi oneri);

b. Euro **53.935,68** entro il 30 settembre 2018, di cui Euro **4.091,55** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di secondo anno, inclusi oneri e budget per attività di ricerca per 3 dottorandi);

c. Euro **53.935,68** entro il 30 settembre 2019, di cui Euro **4.091,55** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di terzo anno, inclusi oneri e budget per attività di ricerca per 3 dottorandi)

CICLO 30°

a. Euro **49.844,13** entro il 30 settembre 2018, di cui Euro **0,00** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di primo anno, inclusi oneri);

b. Euro **53.935,68** entro il 30 settembre 2019, di cui Euro **4.091,55** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di secondo anno, inclusi oneri e budget per attività di ricerca per 3 dottorandi);

c. Euro **53.935,68** entro il 30 settembre 2020, di cui Euro **4.091,55** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di terzo anno, inclusi oneri e budget per attività di ricerca per 3 dottorandi)

CICLO 35°

a. Euro **49.844,13** entro il 30 settembre 2019, di cui Euro **0,00** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di primo anno, inclusi oneri);

b. Euro **53.935,68** entro il 30 settembre 2020, di cui Euro **4.091,55** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di secondo anno, inclusi oneri e budget per attività di ricerca per 3 dottorandi);

c. Euro **53.935,68** entro il 30 settembre 2021, di cui Euro **4.091,55** destinato alla costituzione del budget per l'attività di ricerca del dottorando (3 borse di dottorato di terzo anno, inclusi oneri e budget per attività di ricerca per 3 dottorandi)

4.3. L'Università degli Studi di Bergamo metterà, altresì, a disposizione dell'Università degli Studi di Pavia le somme corrispondenti ad eventuali ulteriori oneri che potranno essere determinati da successive disposizioni di legge e gli importi per incremento della borsa di studio nella misura del 50% per periodi di formazione all'estero, debitamente autorizzati dal Collegio dei Docenti.

4.4. Le somme dovranno essere tutte accreditate sul c/c Università degli Studi di Pavia presso la Banca d'Italia sezione di Milano n. 37198 – codice IBAN IT25W0100003245136300037198, specificando sulla causale del mandato la destinazione dei fondi (finanziamento Università degli Studi di _____ - Dottorato di ricerca in Scienze linguistiche – ciclo _____, anno di corso _____).

4.5. In caso di revoca dell'accreditamento e della sospensione dell'attivazione dei nuovi cicli del Corso, l'Università degli Studi di Pavia non sarà tenuta al versamento delle quote relative alle borse dei nuovi cicli, mentre dovrà garantire nei termini su descritti i pagamenti delle annualità restanti delle borse relative a cicli già avviati.

4.6. Le eventuali somme residue per la mancata assegnazione di tutte le borse bandite saranno destinate al budget dell'anno successivo o ridistribuite tra le Parti in proporzione al loro contributo al Piano finanziario del Corso.

ALLEGATO D
COLLEGIO DEI DOCENTI DI DOTTORATO IN
SCIENZE LINGUISTICHE

Richiamato il requisito necessario per l'accreditamento dei corsi e delle sedi di dottorato, di cui all'art. 4 c.1, lett. a) del DM n. 45/2013 che prevede: *"la presenza di un collegio del dottorato composto da almeno 16 docenti, di cui non più di 1/4 ricercatori, appartenenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Ai fini del rispetto del requisito di cui alla presente lettera ciascun soggetto può essere conteggiato una sola volta su base nazionale."*

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

in relazione al Corso di dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, realizzato in convenzione ai sensi dell'art. 2 c.2, lett. a) del sopra citato DM n. 45/2013,

individuano il Collegio dei docenti di Dottorato in Scienze linguistiche composto dai seguenti docenti:

	Cognome	Nome	Ateneo	Ruolo
1.	Cuzzolin	Pierluigi	BERGAMO	Professore Ordinario
2.	Bernini	Giuliano	BERGAMO	Professore Ordinario
3.	Molinelli	Piera	BERGAMO	Professore Ordinario
4.	Cammarota	Maria	BERGAMO	Professore Associato
5.	Heller	Dorothee	BERGAMO	Professore Ordinario
6.	Venier	Federica	BERGAMO	Professore Associato
7.	Desoutter	Cecile	BERGAMO	Professore Associato
8.	Guerini	Federica	BRRGAMO	Ricercatore Confermato
9.	Chierichetti	Luisa	BERGAMO	Professore Associato
0.	Gottardo	Maria Giuseppina	BERGAMO	Ricercatore Confermato
11.	Grassi	Roberta	BERGAMO	Ricercatore Confermato
12.	Trovesi	Andrea	ROMA "La Sapienza"	Professore Associato
13.	Valentini	Ada	BERGAMO	Ricercatore Confermato
14.	Chini	Marina	PAVIA	Professore Ordinario
15.	Manzelli	Gianguido	PAVIA	Professore Ordinario
16.	Pavesi	Maria	PAVIA	Professore Ordinario
17.	Baicchi	Annalisa	PAVIA	Professore Associato

18.	Cristofaro	Sonia	PAVIA	Professore Associato
19.	Luraghi	Silvia	PAVIA	Professore Associato
20.	Jezek	Elisabetta	PAVIA	Professore Associato
21.	Mariotti	Cristina	PAVIA	Professore Associato
22.	Mauri	Caterina	BOLOGNA	Professore Associato
23.	Roma	Elisa	PAVIA	Professore Associato
24.	Brugnatelli	Vermondo	MILANO BiCOCCA	Professore Associato
25.	Dal Negro	Silvia	Libera Università di BOLZANO	Professore Associato
26.	Da Milano	Federica	MILANO BICOCCA	Professore Associato
27.	Franceschini	Rita	Libera Università BOLZANO	Professore Ordinario
28.	Iannaccaro	Gabriele	MILANO BICOCCA	Professore Associato
29.	Marra	Antonietta	CAGLIARI	Professore Associato
30.	Grandi	Nicola	BOLOGNA	Professore Ordinario
31.	Prandi	Michele	GENOVA	Professore Ordinario
32.	Puddu	Nicoletta	CAGLIARI	Professore Associato
33.	Putzu	Ignazio Efisio	CAGLIARI	Professore Ordinario
34.	Vietti	Alessandro	Libera Università BOLZANO	Ricercatore Confermato
35.	Sansò	Andrea	INSUBRIA	Professore Associato
36.	Garofalo	Giovanni	BERGAMO	Professore Associato
37.	Passarotti	Marco Carlo	Università CATTOLICA DEL SACRO CUORE, Milano	Ricercatore a tempo determinato
38.	Monti	Silvia	PAVIA	Ricercatore

Lingua	Spesa lorda14-15* primo anno ccl	Spesa lorda 15-16	Programmazione 16/17	17/18	Differenza CCL
Arabo	€ 16.650,00	€ 16.650,00	€ 17.700,00	€ 18.000,00	€ 300,00
Cinese	€ 21.600,00	€ 21.600,00	€ 25.600,00	€ 31.000,00	€ 5.400,00
Francese	€ 32.150,00	€ 32.150,00	€ 38.500,00	€ 45.880,00	€ 7.380,00
Giapponese	€ 18.400,00	€ 18.700,00	€ 20.800,00	€ 28.700,00	€ 7.900,00
Inglese	€ 61.520,00	€ 74.930,00	€ 91.550,00	€ 90.650,00	-€ 900,00
Italiano L2	€ 33.240,00	€ 50.816,40	€ 48.741,20	€ 30.260,00	-€ 18.481,20
Russo	€ 12.540,00	€ 19.990,00	€ 23.400,00	€ 25.650,00	€ 2.250,00
Spagnolo	€ 62.400,00	€ 63.900,00	€ 67.800,00	€ 71.700,00	€ 3.900,00
Tedesco	€ 25.750,00	€ 32.550,00	€ 39.150,00	€ 40.250,00	€ 1.100,00
Tutorato CCL	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ 18.000,00	€ 17.000,00	-€ 1.000,00
	€ 301.250,00	€ 348.286,40	€ 391.241,20	€ 399.090,00	€ 7.848,80

Importo lordo 17-18
Imposte e tasse a carico dell'Ateneo
Importo al lordo di tutte le ritenute

REGOLAMENTO DI ATENEO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE TRIENNALI IN SEGUITO A VALUTAZIONE DEL MERITO DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO

Art. 1 Oggetto e ambito di applicazione

- 1 Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 6, comma 14 della Legge 30/12/2010, n° 240 e successive modificazioni, le modalità e i criteri per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale/istituzionale dei Professori e dei Ricercatori a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Bergamo ed è finalizzato all'attribuzione delle classi stipendiali successive a quella di primo inquadramento nelle progressioni triennali di cui al D.P.R. 15/12/2011, n° 232 emanato ai sensi dell'art. 8, della citata Legge 240/2010.
- 2 Ai fini del presente Regolamento per data di primo inquadramento nelle progressioni triennali si intende quella:
 - a) in cui hanno preso servizio i Professori assunti secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della legge 240/2010 citata ovvero quella da cui decorre l'opzione di cui all'art. 4 - Opzione dei professori universitari assunti secondo il regime previgente, del D.P.R. 232/2011 citato;
 - b) da cui, i Professori e Ricercatori assunti secondo le modalità del regime previgente alla Legge 240/2010 citata, decorre la rimodulazione applicata ai sensi dell'art. 2 - Revisione del trattamento economico dei professori e ricercatori assunti secondo il regime previgente, del D.P.R. 232/2011.
- 3 Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 232/2011 per i Professori ed i Ricercatori a tempo indeterminato di cui ai commi precedenti l'attribuzione delle classi stipendiali successive a quella di primo inquadramento, decorre dal primo giorno del mese nel quale sorge il relativo diritto, non è automatica ma è subordinata ad apposita richiesta e all'esito positivo della conseguente valutazione da effettuarsi secondo i tempi ed i modi di cui ai successivi articoli.

Art. 2 – Avvio della procedura di valutazione individuale di Ateneo

- 1 Entro il 31 gennaio di ogni anno l'Amministrazione individuerà tra i soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a) e b) gli aventi diritto alla valutazione nel corso dell'anno (c.d. valutabili).
- 2 Allo scopo di cui al precedente comma, l'Amministrazione verificherà, la data di maturazione del triennio avendo cura di considerare eventuali assenze che comportino interruzione della maturazione dell'anzianità di servizio utile nonché anzianità riconosciute in sede di primo inquadramento. Pertanto ai fini del calcolo del triennio l'Amministrazione dovrà considerare servizio utile anche tutti i periodi di assenza, debitamente giustificati, che le norme di stato giuridico, anche in assenza di effettiva prestazione lavorativa, equiparano a servizio effettivo, nonché eventuali anzianità maturate alla data di primo inquadramento.
- 3 Al termine della verifica l'Amministrazione:
 - a) darà comunicazione ai valutabili, pubblicandone l'elenco nell'area riservata del portale di Ateneo (c.d. *MyPortal*) e indicando per ognuno di essi la data di termine di maturazione del triennio;
 - b) pubblicherà moduli e istruzioni da utilizzare per sottoporsi alla procedura di valutazione;
 - c) darà avviso a tutti i Professori e Ricercatori a tempo indeterminato dell'avvenuta pubblicazione, tramite comunicazione con e-mail istituzionale onde consentire le opportune verifiche e l'eventuale richiesta di chiarimenti, entro 10 giorni, in ordine all'esclusione dall'elenco.
- 4 L'Amministrazione, entro ulteriori 10 giorni effettuerà le conseguenti verifiche e ne comunicherà gli esiti.
- 5 I valutabili, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco, potranno presentare istanza per l'attribuzione della classe successiva unitamente alla relazione sul complesso delle attività

didattiche, di ricerca e gestionali/istituzionali svolte nel triennio antecedente la maturazione del diritto, nonché apposita autocertificazione relativa all'assolvimento degli obblighi didattici, di ricerca e gestionali/istituzionali oggetto di valutazione.

- 6 La relazione di cui al precedente comma dovrà dare conto delle attività prestate nei tre anni precedenti a quello di maturazione del diritto, con le seguenti precisazioni:
 - a) per le attività didattiche e gestionali/istituzionali occorrerà fare riferimento al triennio accademico, costituito da tre anni accademici completi, rammentando che l'anno accademico, ai sensi dell'art. 46 dello Statuto inizia il 1 ottobre e termina il 30 settembre.
 - b) per le attività di ricerca occorrerà invece fare riferimento al triennio solare.
- 7 Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle istanze l'Amministrazione le trasmetterà con la relativa documentazione alla Commissione di cui al successivo articolo, corredandole anche di un prospetto di riepilogo dello Stato giuridico ed economico relativo ai trienni accademico e solare utili alla maturazione del diritto.

Art. 3 – Commissione di valutazione

- 1 La Commissione di valutazione è designata annualmente dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore, ed è composta da cinque Professori ordinari, due dei quali con funzioni di supplente, scelti tra i non valutabili nell'anno di mandato.
- 2 La Commissione è nominata con Decreto rettorale e dura in carica, nell'anno solare di designazione, fino all'espletamento della procedura di valutazione, che deve concludersi entro 45 giorni dall'inizio della sua attività.
- 3 Ai componenti della Commissione non è dovuto alcun compenso.
- 4 La Commissione opera validamente con la presenza di almeno tre componenti ed è integrata in caso di legittimo impedimento dei titolari dai supplenti, può svolgere la propria attività con modalità telematica.
- 5 Al termine dei lavori, la regolarità degli atti della Commissione è attestata dal Rettore.
- 6 La Commissione, ai sensi del successivo art. 6, decide anche dei reclami in ordine ai giudizi negativi.

Art. 4 – Criteri di valutazione

- 1 Ai sensi dell'art. 8, Legge 240/2010, sono oggetto di valutazione, ai fini dell'attribuzione della progressione triennale le attività didattiche, di ricerca e gestionali/istituzionali effettivamente assolte nel triennio utile alla maturazione del diritto ed individuato come da precedente art. 2, comma 6, lettere a) e b).
- 2 La Commissione opera le proprie valutazioni sulla base di quanto autocertificato dai valutabili, procedendo in misura non inferiore al 10%, a campione, ad accertarne la veridicità.
- 3 La Commissione valuta le singole istanze presentate tenendo conto, fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 4, dei criteri di seguito individuati.
 - a) attività didattica e integrativa:
 - i) aver assolto, come risulta autocertificato in sede di presentazione dell'istanza ed eventualmente verificato ai sensi del precedente comma 2, dai Registri delle attività didattiche, organizzative e istituzionali, i compiti didattici istituzionali, previsti dal "Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari", assegnati dal proprio o da altro Dipartimento dell'Ateneo;
 - ii) aver compilato e consegnato i predetti Registri nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dall'Ateneo;
 - b) attività di ricerca:
 - i) aver pubblicato e inserito nell'Archivio istituzionale della ricerca di Ateneo (c.d. Aisberg) almeno due prodotti scientifici, come definiti dall'ANVUR, o in alternativa una monografia, che sarebbero stati considerati utili ai fini della valutazione VQR immediatamente antecedente alla valutazione;
 - ii) Il requisito di cui al precedente punto è ridotto ad un prodotto per Rettore, Prorettore vicario, Prorettori delegati, Direttori di Dipartimento, Presidenti di strutture didattiche interdipartimentali;

c) attività gestionali/istituzionali:

- i) aver presenziato ad almeno il 70% dei Consigli di Dipartimento di appartenenza, tenuto conto delle assenze giustificate e/o consentite alla luce delle norme di stato giuridico (vedi art. 2, comma 2). Aver comunque presenziato ad almeno il 20% dei Consigli del Dipartimento di appartenenza. Per la verifica di cui al precedente comma 2, del calcolo della percentuale delle presenze, che formano oggetto di autocertificazione, fanno fede esclusivamente i verbali ufficiali conservati presso i Presidi dei singoli Dipartimenti;
- ii) il requisito di cui al presente punto c) si considera soddisfatto, senza ulteriori accertamenti, per quei valutabili che, nel triennio, abbiano ricoperto per almeno due anni i seguenti incarichi istituzionali:

Rettore, Prorettore vicario, Prorettore delegato, Senatore accademico, Membro del Consiglio di amministrazione, Direttore di Dipartimento, Delegato del Rettore, Presidente del Consiglio di Corso di studio, Coordinatore di Dottorato di ricerca, Presidente di strutture didattiche interdipartimentali, Componente del Nucleo di Valutazione, Componente del centro per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

- 4 Nei casi di assenza, equiparati dalle norme di stato giuridico a servizio effettivo, la Commissione valuterà i compiti riducendoli in modo proporzionale all'assenza.
- 5 In ogni caso la progressione triennale non potrà essere attribuita a quei Professori o Ricercatori a tempo indeterminato che, pur considerati valutabili:
 - a) nei tre anni di riferimento siano stati sottoposti a procedimento disciplinare conclusosi con una sanzione superiore al richiamo verbale o a sanzione per violazione del codice etico;
 - b) sulla base della rilevazione dell'opinione degli studenti, siano state riscontrate dagli organi competenti a loro carico, per due anni accademici nel triennio di riferimento, gravi manchevolezze (quali, ad esempio, ma non solo, ripetute assenze a lezione, manifesto disinteresse per la didattica) o comportamenti gravemente scorretti (quali, ad esempio, ma non solo, atteggiamenti sessisti, discriminatori o prevaricatori, insolenze e turpiloquio).

Art. 5 - Approvazione atti e comunicazione dei risultati della valutazione

- 1 Alla conclusione dei lavori la Commissione trasmette gli atti al Rettore che, con proprio Decreto, li approva entro 15 giorni.
- 2 Il Decreto è pubblicato su *MyPortal*, insieme all'elenco provvisorio di coloro che hanno conseguito un giudizio positivo.
- 3 A coloro che non hanno conseguito un giudizio positivo è inviata comunicazione individuale con l'indicazione delle ragioni.

Art. 6 – Reclamo

- 1 Fermo restando il diritto ad impugnare, in sede giurisdizionale, il giudizio espresso dalla Commissione, l'interessato può presentare reclamo motivato alla Commissione stessa entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 5, comma 3. Sul reclamo la Commissione si esprime entro 10 giorni; in seguito sarà pubblicato, su *MyPortal*, il Decreto rettorale contenente l'elenco definitivo di coloro che hanno ottenuto un giudizio positivo.

Art. 7 – Attribuzione della progressione triennale

- 1 Per coloro che hanno ottenuto una valutazione positiva il Rettore dispone con proprio Decreto l'attribuzione della progressione triennale di cui al D.P.R. 232/2011 citato.
- 2 Fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, coloro che hanno riportato un giudizio negativo possono ripresentare la domanda, di attribuzione della progressione triennale, l'anno successivo.
- 3 I valutabili che non abbiano presentato la domanda entro i termini previsti dal presente Regolamento possono presentare istanza l'anno successivo.
- 4 I risparmi derivanti dalla mancata attribuzione delle progressioni triennali dovranno confluire nel Fondo di ateneo per la premialità di professori e ricercatori di cui all'art. 9 della Legge 240/2010.

Art. 8 - Norme finali e transitorie

- 1 In sede di prima applicazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 2 del presente Regolamento, l'Amministrazione può stabilire dandone tempestiva comunicazione modalità diverse di avvio del procedimento di valutazione, al fine di garantire tempestività dell'azione amministrativa nei confronti dei soggetti interessati.
- 2 Il requisito di cui all'art. 4, comma 3, lett. c) si applica a partire dalle valutazioni da espletarsi dall'anno 2021.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI
CONTRATTUALISTICA

ALLEGATO AL PUNTO 11

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ATTIVITA’ DI
SUPPORTO ALL’APPRENDIMENTO DELLA LINGUA SPAGNOLA PER IL TRIENNIO
2017-2020 PER L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

(CIG xxxxxxxxxxxxxxxxx)

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

Capitolato Speciale d’Appalto della procedura di cui al Bando di gara prot. n XXXXXX/X/4 del XX
xxxx 2017



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI CONTRATTUALISTICA

Indice

Art. 1 - Premessa	3
Art. 2 - Oggetto dell'appalto.....	3
Art. 3 - Modalità di svolgimento della prestazione.....	4
Art. 4 - Requisiti di professionalità richiesti al personale impiegato	4
Art. 5 - Durata dell'appalto e periodo di svolgimento	4
Art. 6 - Caratteristiche della Piattaforma e-learning	5
Art. 7 - Quantità e prezzi applicati al servizio	5
Art. 8 - Pagamenti	6
Art. 9 - Tracciabilità dei flussi finanziari	6
Art. 10 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro	6
Art. 11 - Responsabilità dell'Appaltatore e assicurazione	7
Art. 12 - Clausola di gradimento del personale	7
Art. 13 - Codice di comportamento	7
Art. 14 - Responsabile del contratto.....	8
Art. 15 - Cauzione definitiva.....	8
Art. 16 - Cessione del contratto e del credito.....	8
Art. 17 - Divieto di sospensione del servizio	8
Art. 18 - Penali	8
Art. 19 - Clausola risolutiva espressa.....	8
Art. 20 - Riservatezza.....	9
Art. 21 - Controversie	9
Art. 22 - Spese contrattuali	9
Art. 23 - Domicilio fiscale	9



Art. 1 - Premessa

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto disciplina il servizio di attività finalizzate all'apprendimento della lingua spagnola relativamente al triennio 2017-2020, nel rispetto dei contenuti e delle modalità di erogazione espressamente stabiliti dal presente documento.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

Il servizio in appalto ha per oggetto l'erogazione di addestramenti ("ADD") di lingua spagnola e di traduzione rivolti agli studenti dell'Ateneo, comprendenti attività in aula e attività varie complementari ricomprese all'interno di ciascun modulo didattico, così articolati per singolo anno accademico:

- A) ADD di lingua spagnola (n. 8 moduli):
A.1. Esercitazioni in aula;
A.2. Ricevimento studenti e tutoring a distanza; predisposizione e somministrazione di test e prove scritte ed orali, assistenza agli esami e correzione di test e prove di fine corso;
- B) ADD di lingua spagnola (n. 2 moduli, corsi propedeutici di livello A2):
B.1 Esercitazioni in aula;
- C) ADD di lingua spagnola (n. 1 modulo, sostegno a studenti del primo anno della Laurea Magistrale):
C.1 Esercitazioni in aula;
- D) ADD di traduzione (n. 2 moduli):
D.1. Esercitazioni in aula;
D.2. Ricevimento studenti e tutoring a distanza; predisposizione e somministrazione di test e prove scritte ed orali, assistenza agli esami e correzione di test e prove di fine corso;
- E) Somministrazione test Erasmus e svolgimento colloqui Erasmus (n. 1 modulo):
E.1 Somministrazione test e colloqui orali

Profilo	Modulo	Il numero delle ore indicate deve riferirsi ad ogni singolo anno accademico			
		A.1 – E.1	A.2, D.2	TOT ore per modulo	Tot ore complessive
A	ADD DI LINGUA SPAGNOLA	80	90	170	1360
B	ADD DI LINGUA SPAGNOLA	120		120	120
C	ADD DI LINGUA SPAGNOLA	15		15	15
D	ADD DI TRADUZIONE	40	60	100	200
E	SOMMINISTRAZIONE TEST ERASMUS E COLLOQUI ERASMUS	25		25	25
TOT		255	175	430	1720



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI CONTRATTUALISTICA

Gli addestramenti previsti nel Centro Competenza Lingue dell'Ateneo sono organizzati secondo i livelli di competenza del CEFR (Quadro Comune di Riferimento per la conoscenza delle lingue riconosciuta dal Consiglio d'Europa: <http://europass.cedefop.europa.eu/en/resources/european-language-levels-cefr>). A seconda dei curricula in cui gli addestramenti di lingua spagnola sono inseriti, gli obiettivi formativi da raggiungere per i vari moduli vanno dal livello B1 al C2.

Il servizio va svolto entro i margini temporali previsti dai calendari didattici dei Dipartimenti a cui vengono destinati gli addestramenti, approvati annualmente entro la data del 31 marzo.

Gli addestramenti di gruppo in aula vengono tenuti secondo modalità orarie stabilite dal Centro Competenza Lingue di Ateneo, in base a criteri organizzativi e didattici.

Il calendario degli appelli d'esame e dei test (in modalità informatizzata e cartacea) è pubblicato annualmente da ogni Dipartimento entro la data del 31 ottobre.

Art. 3 - Modalità di svolgimento della prestazione

Il personale impiegato (per un minimo di 5; verranno valutati al massimo 7 curricula vitae), fermi i requisiti di cui all'art. 4 del Capitolato, curerà l'intera gamma di prestazioni ricomprese in ciascun modulo al fine di assicurare l'unità di indirizzo didattico.

L'operatore farà in modo di curare direttamente lo svolgimento integrale delle attività riferite ad ogni singolo modulo, non essendo ammesso di frazionare la prestazione separando le diverse componenti di attività all'interno dello stesso previste. Per quanto attiene la somministrazione e correzione di test e di prove scritte e orali nonché l'assistenza agli esami relativi ai livelli B1, B2 e C1, l'operatore dovrà assicurare la presenza di almeno 2 addestratori. L'operatore dovrà garantire la sostituzione del personale assente per malattia o ad altro titolo con personale avente le medesime caratteristiche professionali del titolare assente.

Art. 4 - Requisiti di professionalità richiesti al personale impiegato

Il personale specializzato impiegato per le diverse tipologie di modulo dovrà avere le seguenti caratteristiche:

Profili A, B, C, E per gli addestramenti di lingua spagnola e la somministrazione di test/colloqui Erasmus:

- a. essere di madrelingua spagnola, varietà linguistica spagnolo di Spagna;
- b. essere in possesso di un titolo universitario di ambito linguistico o umanistico.
- c. possedere un'esperienza almeno biennale di insegnamento della lingua spagnola in ambito universitario. In subordine, esperienza di almeno tre anni di insegnamento della lingua spagnola in scuole secondarie di secondo grado;
- d. possedere una conoscenza della lingua italiana certificata almeno di livello B2 secondo il Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue, o in alternativa possedere un titolo di studio universitario italiano.

Profilo D per gli addestramenti di traduzione:

- e. Tutti i requisiti dei Profili precedenti, oltre all'esperienza didattica e/o professionale nell'ambito della traduzione italiano/spagnolo.

Art. 5 - Durata dell'appalto e periodo di svolgimento

Il contratto avrà una durata naturale e consecutiva di 36 mesi per il triennio 2017-2020 con decorrenza dalla data indicata nel contratto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI CONTRATTUALISTICA

Le prestazioni si svolgeranno, presso le sedi dell'Università in Bergamo e in Dalmine, nei periodi indicati dal Calendario Didattico dei singoli Dipartimenti, nel rispetto delle indicazioni della Giunta del Centro Competenza Lingue.

Si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni di cui all'art. 1 comma 13 del D.L. 6-7-2012 n. 95 in materia di recesso del contratto per ragioni connesse alla disponibilità eventuale di convenzioni Consip maggiormente convenienti. La clausola in esame sarà inserita nel contratto per effetto della previsione normativa citata.

Art. 6 - Caratteristiche della Piattaforma e-learning

Piattaforma e-learning per l'apprendimento a distanza dello spagnolo, che permetta agli studenti di esercitare la lingua secondo i propri ritmi personalizzati di studio, in qualsiasi luogo e senza limiti di orario.

La piattaforma dovrà contenere una vasta gamma di esercizi di fonetica, ortografia, morfologia, sintassi, lessico, strutturati secondo i livelli del Quadro Comune di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), dal livello A1 al C1.

Il materiale didattico presente sulla piattaforma dovrà essere finalizzato all'acquisizione e allo sviluppo delle seguenti abilità: comprensione auditiva, comprensione di lettura, espressione scritta (con particolare riferimento alla strutturazione del testo scritto).

Le attività proposte agli studenti dovranno coniugare la pratica delle strutture morfosintattiche con lo svolgimento di esercizi interattivi (p. es., ascolto di file audio, conversazioni, video, canzoni, registrazioni di conversazioni reali, ecc.). Questi ultimi dovranno essere basati su materiali multimediali opportunamente contestualizzati che consentano allo studente di familiarizzarsi con la realtà socioculturale dei Paesi ispanofoni. Le soluzioni degli esercizi dovranno essere accessibili agli studenti alla fine di ciascuna attività.

L'operatore dovrà garantire un numero congruo di licenze di accesso alla piattaforma per ciascun livello del QCER.

Art. 7 - Quantità e prezzi applicati al servizio

L'importo dell'appalto, stimato e non garantito, è stabilito in € 216.000,00 (Euro duecentosedicimila/00) oltre ad IVA. Tale importo è stato determinato sulla base del numero complessivo di ore di prestazione, quantificate in n. 5.160, pari a quelle richieste per tre anni accademici.

L'ammontare definitivo del contratto sarà comunque determinato a misura, su base trimestrale, dal computo delle prestazioni effettivamente eseguite secondo il costo orario valorizzato in offerta.

Dopo il primo anno di contratto, a seguito di un procedimento attivato dal Responsabile del contratto, si verificheranno le condizioni per riconoscere l'adeguamento dei prezzi ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. a) del D. Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione può ammettere variazioni al contratto nei limiti massimi del 20% dell'importo contrattuale così come espressamente previsto dall'art. 106 comma 12 del D. Lgs 50/2016.

Con riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 26, comma III, del D. Lgs. 81/2008, dato il contenuto di carattere intellettuale delle prestazioni appaltate, non si rintracciano rischi da interferenze. Nella base d'asta non sono pertanto computati oneri per la sicurezza derivanti da specifici rischi interferenziali.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI CONTRATTUALISTICA

Art. 8 - Pagamenti

L'Appaltatore potrà emettere fattura (nella quale dovrà essere indicato il CIG), con cadenza trimestrale, previa verifica da parte del Responsabile del contratto della conformità delle prestazioni di cui agli artt. 102 e 111 del D. Lgs. 50/2016 e previa acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità dell'Appaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Le fatture dovranno essere intestate all'Università degli Studi di Bergamo – Centro Competenza Lingue (via Salvecchio, 19, 24129 Bergamo) e trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@unibg.legalmail.it.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore a € 10.000,00, l'Amministrazione procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n. 40.

I pagamenti saranno effettuati ai sensi del D. Lgs. 231/2002 entro i termini di 30 giorni dal ricevimento delle fatture.

Art. 9 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., l'Appaltatore è tenuto a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare tutti i movimenti finanziari dovranno essere registrati su conti correnti dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. La normativa trova applicazione anche nei confronti dei subappaltatori, dei subcontraenti e dei Raggruppamenti Temporanei d'Impresa, pertanto le clausole di cui alla L. 136/2010 dovranno essere riportate sia nei contratti con i subappaltatori e subcontraenti e nell'atto costitutivo del Raggruppamento.

Art. 10 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri ed i rischi relativi alla gestione del servizio, ivi compresi gli oneri fiscali, le imposte e le tasse, gli oneri per la sicurezza (aziendali), e le spese per il personale addetto.

L'Appaltatore è tenuto a curare l'esecuzione delle prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Università da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle prescrizioni di cui sopra, incluse, tra l'altro, quelle derivanti dagli infortuni e dai danni arrecati all'Università o a terzi in relazione alla mancata osservanza delle vigenti norme in materia di sicurezza, di igiene e sanitarie e di natura tecnica.

L'Appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione all'Università di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle obbligazioni contrattuali. In particolare, l'Appaltatore si impegna a mantenere i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla gara e della stipula del contratto fino alla completa e perfetta esecuzione dello stesso. L'Appaltatore si impegna, altresì, a dare immediata comunicazione della sopravvenuta perdita dei requisiti di cui sopra.

L'Appaltatore si impegna ad avvalersi di personale munito della necessaria qualificazione professionale riconoscibile con un apposito cartellino di identificazione all'utenza.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI CONTRATTUALISTICA

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in materia di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e spese.

Art. 11 - Responsabilità dell'Appaltatore e assicurazione

L'Appaltatore garantisce i servizi oggetto della presente gara avvalendosi della collaborazione di personale avente le caratteristiche richieste. L'Appaltatore userà la massima diligenza nella realizzazione del servizio, in considerazione dell'importanza che questo riveste per l'Università degli studi di Bergamo.

L'Appaltatore dovrà ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato dal proprio personale ai beni mobili ed immobili di proprietà dell'Università o comunque da quest'ultima detenuti o posseduti a diverso titolo e di ogni danno arrecato dal proprio personale a persone presenti, a vario titolo (docenti, personale amministrativo, studenti, ospiti, ecc.), negli ambienti dell'Università.

A tal fine, a copertura dei rischi di cui ai precedenti commi, l'appaltatore è tenuto alla stipula per l'intera durata del contratto, di una polizza R.C.T., presso società di primaria importanza. L'Appaltatore è responsabile della capacità professionale e del corretto comportamento nell'esecuzione dei servizi da parte del proprio personale e si obbliga ad osservare e a far osservare da questi le prescrizioni ricevute dall'Amministrazione concernenti aspetti sia disciplinari sia comportamentali.

Art. 12 - Clausola di gradimento del personale

L'Università ha facoltà di richiedere all'Appaltatore la sostituzione del personale che, a suo esclusivo giudizio, risulti non idoneo alle relazioni con il pubblico e/o scarsamente disponibile verso l'utenza studentesca o comunque non in grado di svolgere le mansioni assegnate.

Art. 13 - Codice di comportamento

L'Università, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 16 Aprile 2013 n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) è tenuta a estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dalla citata normativa a tutti i collaboratori o consulenti nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'Amministrazione, e a prevedere apposite clausole di risoluzione del rapporto in caso di violazione degli obblighi medesimi.

L'Appaltatore pertanto è tenuto agli obblighi di condotta previsti dal Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e dal codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Bergamo.

All'Appaltatore sarà consegnata copia dei suddetti codici di cui dichiarerà di accettarne il contenuto, apponendo la firma su una copia che sarà trattenuta dall'Università. Il mancato rispetto di tali obblighi di condotta determinerà la risoluzione del contratto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI CONTRATTUALISTICA

Art. 14 - Responsabile del contratto

Il Responsabile del contratto per l'amministrazione è il Direttore del Centro Competenza Lingue. L'Appaltatore definirà in accordo con il Responsabile del contratto, o suo delegato, il Piano generale delle attività riferito ai vari moduli ai fini della corretta gestione. Il Responsabile del contratto si occupa della gestione del contratto e delle questioni organizzative di carattere generale per l'esecuzione del servizio. I docenti di lingua spagnola concorderanno con il personale assegnato al servizio le scelte di tipo didattico e le questioni organizzative di dettaglio inerenti la programmazione delle attività.

Art. 15 - Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento contrattuale, l'Appaltatore dovrà costituire una garanzia fideiussoria dell'importo previsto dall'art. 103 D. Lgs. 50/2016.

Art. 16 - Cessione del contratto e del credito

E' fatto espresso divieto di cessione totale o parziale del contratto. Per quanto concerne la cessione del credito si rinvia alla disciplina prevista dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 17 - Divieto di sospensione del servizio

E' fatto divieto all'Appaltatore di sospendere o limitare la prestazione, ad eccezione di cause di forza maggiore accertate dall'Amministrazione. In tal caso le interruzioni saranno limitate al tempo strettamente indispensabile e, ove possibile, in precedenza concordate con l'Amministrazione. Eventuali danni di qualsiasi genere o natura derivanti dal mancato preavviso saranno addebitati all'Appaltatore.

Art. 18 - Penali

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato rispetto al Piano generale delle attività riferito ai vari moduli l'Amministrazione potrà applicare le seguenti penalità:

- qualora non venissero erogate le prestazioni di cui alla lettere A.1 e B.1 dell'art. 2: 1.000,00 Euro per singolo episodio;
- qualora non venissero rispettate le tempistiche per le attività A.2. e B.2 dell'art. 2 definite dal calendario stabilito dal Centro Competenza Lingue 300,00 Euro per singolo episodio.

L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte del Responsabile del contratto. L'appaltatore avrà la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica in via amministrativa della contestazione. L'esito conclusivo del procedimento sarà notificato all'Appaltatore entro 30 giorni dalla comunicazione di avvio della contestazione.

Art. 19 - Clausola risolutiva espressa

Il contratto potrà essere risolto di diritto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, anche senza previa diffida, nei seguenti casi:

- sospensione delle attività del servizio, con riferimento anche ad un singolo modulo, per fatti imputabili all'appaltatore eccedente i 15 (quindici) giorni;
- mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI CONTRATTUALISTICA

- perdita di uno dei requisiti di capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- violazione delle norme in materia di tutela assicurativa e previdenziale dei lavoratori;
- grave e reiterato inadempimento alle obbligazioni del presente capitolato;
- penali applicate maggiori del 10% del corrispettivo dell'appalto.

Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale per inadempimento l'Amministrazione si riterrà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto. L'Amministrazione procederà all'escussione della cauzione ed alla richiesta di maggiori danni, se dovuti, in relazione ai maggiori costi sostenuti per assicurare il servizio attraverso le procedure di cui all'art. 110 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 20 - Riservatezza

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Art. 21 - Controversie

Le controversie sorte in conseguenza all'esecuzione del presente appalto e che non siano state definite in via amministrativa, saranno devolute al Foro di Bergamo.

Art. 22 - Spese contrattuali

Sono a carico della ditta affidataria della fornitura tutte le spese inerenti la stipula del presente contratto (bollo, scritturazione, copia e registrazione) come previsto dalle vigenti disposizioni.

Essendo le prestazioni del presente appalto soggette ad IVA la registrazione è richiesta solo in caso d'uso.

Art. 23 - Domicilio fiscale

Per tutti gli effetti del contratto, la ditta affidataria dovrà comunicare, in sede di stipula del contratto stesso il domicilio fiscale ed il recapito amministrativo presso il quale saranno inviate, ad ogni effetto di legge, tutte le formali comunicazioni inerenti il presente appalto.

O m i s s i s

L'allegato al verbale è agli atti presso la Direzione e Affari Generali

CAFFETTERIA/TAVOLA CALDA COMPLESSO BARONI

LISTINO

CAFFETTERIA	PREZZO IN €
CAFFÈ ESPRESSO, ORZO, DECAFFEINATO	0.80
MAROCCHINO	0.90
CAPPUCCINO, CIOCCOLATA E THE CALDO	1.00
CAMOMILLA	0.60
BRIOCHE	0.80
BRIOCHE farcita	1.10
KRAPFEN cioccolato e crema pasticciera	1.10
PASTE FROLLE E TRINCI DI TORTE (di pasticceria)	1.50
SUCCO DI FRUTTA 12.5 cl.	0.90
SUCCO PAGO da 20 cl.	1.70
BIBITA LATTINA da 33 cl.	1.10
THE IN BOTTIGLIA da ½ l.	1.50
ACQUA NATURALE E GASSATA da ½ l.	0.60
INSALATE MISTE	2.80
GELATI Algida e Sammontana	Listino fornitore

TAVOLA CALDA	Grammatura farciture	Grammatura panino	PREZZO IN €
Descrizione imbottiture panini, focacce e pizze			
- Bresaola pomodori o insalata e grana padano grattugiato olio extra vergine oliva - Crudo Parma con pomodoro e mozzarella - Porchetta di puro suino con insalata - Arrosto di tacchino insalata o pomodori - Cotto di la qualità insalata salsa rosa - Cotto mozzarella insalata maionese - Salame calabrese DOP con insalata o pomodoro - Verdure grigliate mozzarella Presalpi o Seriate olio extra vergine di oliva - Pancetta coppata pavese e salsa rosa - Mozzarella pomodoro insalata olio extra .v. oliva - Mozzarella e verdure grigliate - Tonno pomodori salsa cocktail - Prosciutto cotto maionese formaggio verdure sottaceto - Speck e brie salsa rosa - Wurstell crauti - Kebab con insalata – pomodoro maionese - Hamburger ketchup e insalata (100 g.) - Cotoletta pollo (al forno) insalata e maionese (100 g.)	55 - 70	95 - 115	2.80
Salame e formaggio – pancetta e formaggio – prosciutto cotto e formaggio – mortadella e formaggio – frittate assortite			2.00

Fruste con pomodoro e mozzarella Calzoni (al forno) ripieni di mozzarella pomodoro e prosciutto cotto			2.80
Focacce: rustiche – mediterranee – capresi – vegetali - speck e brie – stracchino, mozzarella e rucola			2.80
Piadina grande: tutti i tipi di salumi e formaggi Piadina piccola: tutti i tipi di salumi e formaggi			3.50 2.00
Pizza al trancio con pomodoro e mozzarella fior di latte (Prealpi o Seriate)			1.70
Aggiunta di salse o verdure Farcitura extra			0.40 0.60

ALTRE OFFERTE	Grammatura	Prezzo in €
Primo piatto (pasta secca o ripiena)	90 (a crudo)	2.50
Patatine fritte	120 (a crudo)	1.50
Yogurt alla frutta	125	1.00



CAPITOLATO D'ONERI

SERVIZIO DI FORNITURA DI MONOGRAFIE SCIENTIFICHE/DIDATTICHE A STAMPA PUBBLICATE DA CASE EDITRICI ITALIANE E/O IDENTIFICATE DAI PRIMI DUE GRUPPI DEL CODICE ISBN: 978-88

CIG

1. OGGETTO DELLA FORNITURA

Il servizio richiesto ha per oggetto la fornitura di monografie scientifiche/didattiche a stampa edite da case editrici italiane e/o identificate dai primi due gruppi del codice ISBN: 978-88.

La fornitura è destinata alle biblioteche dell'Università di Bergamo e non è affidata in via esclusiva: le biblioteche potranno ricorrere anche ai servizi di soggetti terzi per il soddisfacimento di particolari bisogni ed esigenze.

2. DURATA E IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo complessivo della fornitura, stimato presunto e non garantito, è previsto fino a un massimo di € 200.000,00, IVA esclusa, a prescindere dalla percentuale di sconto offerta.

La durata del servizio decorre dalla data di stipula del contratto fino all'esaurimento dell'importo contrattuale e comunque non oltre il termine massimo di quarantotto (48) mesi.

L'Affidatario dovrà garantire ogni adempimento anche successivo alla scadenza del contratto, fornendo le monografie non consegnate ma ordinate in corso di esecuzione del contratto.

Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo offerto in sede di gara, tutti gli oneri e i rischi riguardanti le attività e gli adempimenti occorrenti all'esecuzione della fornitura.

3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La procedura di gara si svolgerà sul sito del Mercato Elettronico della P.A. (MePA), la piattaforma Consip di e-procurement della Pubblica Amministrazione.

Gli operatori invitati a partecipare alla procedura saranno individuati tra coloro che avranno manifestato interesse in risposta all'avviso esplorativo pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Bergamo e che risulteranno abilitati ai fini delle procedure negoziate sulla piattaforma Consip nell'ambito dell'iniziativa Cancelleria 104, prodotto: Libri e pubblicazioni.

I concorrenti dovranno far pervenire la loro offerta entro i termini indicati nella Richiesta di Offerta, alla voce "date della RdO".

Eventuali richieste e comunicazioni dovranno essere inviate entro il termine indicato nella RdO nell'area "Comunicazioni" del MePA.

La fornitura sarà aggiudicata anche nel caso di una sola offerta ritenuta valida.

4. AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà offerto la maggiore percentuale di ribasso (sconto) sul prezzo di copertina o di listino editoriale.

5. GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di danni derivanti dal mancato adempimento, fatto salvo il ricorso ad altra azione nel caso la cauzione risultasse insufficiente,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI BIBLIOTECARI

l'Affidatario dovrà provvedere alla costituzione di una garanzia definitiva secondo le modalità stabilite dall'art. 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016.

L'importo della cauzione è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee secondo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n.50/2016.

La garanzia decorrerà dalla data di avvio del servizio e dovrà estendersi fino alla sua completa esecuzione. Lo svincolo della cauzione avverrà dopo 12 (dodici) mesi dalla scadenza del contratto e, comunque, al completo adempimento delle obbligazioni contrattuali.

6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il dott. Ennio Ferrante, Responsabile dei servizi bibliotecari, svolge il ruolo di Responsabile del Procedimento per le fasi di svolgimento della gara e di esecuzione del contratto oltre a esercitare le funzioni di Direttore dell'esecuzione.

7. SERVIZI RICHIESTI

Per la corretta esecuzione della fornitura sono richiesti i seguenti servizi:

1. Disponibilità di un referente responsabile dell'assistenza nell'esecuzione della fornitura.
2. Comunicazione con le biblioteche a mezzo posta elettronica, telefono o, per le comunicazioni formali, a mezzo PEC;
3. Fornitura di preventivi di spesa entro **7** giorni naturali e consecutivi dalla richiesta da parte della biblioteca ordinante.
4. Disponibilità di un sistema online accessibile via web per il recupero di dati bibliografici ed editoriali aggiornati e per l'accesso a informazioni e documenti riguardanti la fornitura.
5. Ricezione degli ordini attraverso inserimento diretto sul sistema online del fornitore.
6. Gestione di "Ordini in continuazione" per serie editoriali e pubblicazioni multivolume sottoscritte dalle biblioteche con fornitura di tutte le uscite poste in commercio nel corso della vigenza del contratto.
7. Consegna dei volumi a mezzo corriere presso la sede della biblioteca ordinante.
8. Consegna dei volumi ordinati entro **30** giorni consecutivi dalla data di invio/conferma dell'ordine;
9. Comunicazione dell'eventuale impossibilità di evadere l'ordine o di evaderlo entro in termine sopra indicato entro **15** giorni naturali e consecutivi dalla data di invio/conferma dello stesso; la biblioteca ha in tal caso facoltà di cancellare l'ordine dandone comunicazione al fornitore.
10. Sostituzione gratuita di eventuali volumi danneggiati, difettosi o non conformi all'ordine entro **30** giorni dalla comunicazione del difetto, danno o non conformità riscontrati;

8. UNITA' ORDINANTI

Sono unità ordinanti e destinatarie della fornitura le biblioteche dell'Università di Bergamo di seguito elencate:

- Biblioteca di economia e giurisprudenza
Via dei Caniana, 2 – 24127 Bergamo
- Biblioteca umanistica
Piazzale S. Agostino, 2 24129 Bergamo
- Biblioteca di ingegneria
Via Pasubio, 8 - 24044 Dalmine (BG)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI BIBLIOTECARI

9. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I corrispettivi contrattuali sono determinati dal prezzo di copertina delle pubblicazioni o, in mancanza, dal prezzo di catalogo editoriale, espresso in Euro, ridotto della percentuale di sconto offerto;

Le fatture dovranno:

a. essere intestate a:

Servizi bibliotecari - Università di Bergamo
via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo
CF 80004350163, P.IVA 01612800167

b. riguardare distintamente gli ordini inviati dalle singole biblioteche;

c. riportare, oltre a quanto previsto per legge, le informazioni seguenti:

- l'identificativo dell'ordine (n. ordine) presente negli elenchi dei titoli ordinati
- dati identificativi del libro fornito
- numero di copie fornite
- prezzo unitario di copertina espresso in euro
- sconto praticato
- importo totale per titolo espresso in euro al netto dello sconto

d. essere trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 e fare riferimento al seguente Codice univoco ufficio così come censito su www.indicepa.it: **AD0M6H**

e. riportare il codice identificativo di gara (CIG).

Il fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche. Tutte le transazioni finanziarie relative alla fornitura saranno eseguite tramite il conto corrente indicato nell'allegato "Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari" (Allegato 1).

Il pagamento sarà disposto dall'Università tramite il proprio Istituto Cassiere entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture, previo accertamento della regolarità della fornitura e previa verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC (Documento di regolarità contributiva) in corso di validità.

10. STIPULA DEL CONTRATTO

La piattaforma MePA genererà automaticamente il contratto in base all'offerta dell'aggiudicatario nei cui confronti l'Università provvederà alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale ex Art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In esito alla verifica del possesso dei requisiti, si procederà all'aggiudicazione definitiva e alla stipula del contratto, non ricorrendo l'obbligo di osservare il termine dilatorio (*stand still*) per gli affidamenti disposti tramite il mercato elettronico, ai sensi dell'art. 32, comma 10 del D.Lgs. 50/2016.

L'imposta di bollo pari a € 16,00, da applicarsi sul documento di stipula del contratto generato dal sistema, potrà essere assolta in modo virtuale eseguendo un bonifico bancario sul c/c dell'Università degli Studi di Bergamo:

Istituto Cassiere: Banca Popolare di Bergamo Spa
Codice IBAN: IT 44 E 05428 11101 000000021108

La causale del versamento dovrà riportare l'indicazione "Aggiudicazione RDO n. [] Imposta di bollo assolta in modo virtuale", dovrà inoltre essere specificata la ragione sociale del versante ed il codice fiscale/partita IVA.

11. INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE

Nel caso in cui sia rilevata una situazione di grave inadempimento, l'Università invierà all'Affidatario, a mezzo PEC, diffida ad adempiere o a presentare le proprie controdeduzioni al Responsabile del Procedimento entro il termine di quindici giorni dalla ricezione. Se l'Affidatario non provvederà all'adempimento nel termine predetto, ovvero il Responsabile del Procedimento valuti negativamente le controdeduzioni, la Stazione appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1454 c.c., fatta salva l'azione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI BIBLIOTECARI

per il risarcimento del maggior danno, compresa la maggior spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il contratto, e ogni altra azione che l'Università ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi. Si procederà, altresì, alla risoluzione del contratto nel caso occorra una situazione di fallimento, concordato preventivo e liquidazione coatta amministrativa della Ditta.

12. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1° del D. Lgs. 50/2016.

13. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualunque contestazione dovesse eventualmente sorgere nel corso dell'esecuzione del contratto, non si ammetterà alcun diritto in capo all'Appaltatore di sospendere unilateralmente il servizio, né di procedere alla riduzione o alla modificazione del medesimo.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del contratto, sarà competente il Foro di Bergamo.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università tratta i dati a essa forniti esclusivamente per la gestione dell'appalto e la sua esecuzione, per l'adempimento degli obblighi legali a esso connessi, nonché per fini di studio, statistici e gestionali.

Le parti s'impegnano a improntare il trattamento dei dati a principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal D.Lgs. 196/2003, con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

I dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente capitolato.



PIANO TRIENNALE 2017/2019 PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI DELLE STAZIONI DI LAVORO DEI SERVIZI TECNICO - AMMINISTRATIVI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 594, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244

PREMESSA

Il presente piano si riferisce ai servizi tecnico-amministrativi; rimangono esclusi i docenti e ricercatori che non svolgono funzioni amministrative e non sono organizzati per stazioni di lavoro.

Le dotazioni informatiche a loro assegnate sono finalizzate all'attività di ricerca e non possono seguire le regole definite per i servizi amministrativi.

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici tecnico- amministrativi dell'Università degli Studi di Bergamo sono di seguito riportate:

	Situazione al 31.12.2013	Situazione al 31.12.2016
Personal computer	215	216
Stampanti	68	68
Telefoni fissi	215	216
Telefoni cellulari	6	6
Telefax	35	35
Fotocopiatrici	20	20

Nel presente piano si utilizzerà il seguente glossario:

- posto di lavoro = postazione individuale
- ufficio = posti di lavoro collocati in un medesimo locale
- area di lavoro = insieme di uffici che insistono su una stessa area.

La dotazione standard del posto di lavoro, sia direzionale che operativo, è attualmente così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (editor, browser web, foglio elettronico, etc. presenti nel pacchetto integrato Office di Windows);
- un telefono connesso alla centrale telefonica;
- un collegamento a una stampante individuale e/o di rete presente nell'ufficio;
- un telefax in dotazione a ogni ufficio o area di lavoro;
- una fotocopiatrice per area di lavoro.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

E' attiva un'assistenza tecnica interna che cura l'installazione, la manutenzione e la gestione del software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici amministrativi e cura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche.

L'acquisizione di nuove attrezzature informatiche avviene di norma utilizzando le Convenzioni Consip e il relativo Mercato Elettronico.

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro dei servizi tecnico-amministrativi verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere di almeno di 5 anni e per le stampanti di almeno 6 anni. Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine. La sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole. Tale valutazione è effettuata dai tecnici del servizio interno;
- i personal computer vengono acquistati con l'opzione di garanzia minima di 36 mesi o superiore, se disponibile in Convenzione Consip;
- le stampanti vengono acquistate con l'opzione di 36 mesi di garanzia, ove economicamente conveniente;
- nel caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
- la manutenzione di personal computer e stampanti, oltre la durata del periodo di garanzia e per le sole attrezzature non obsolete, viene garantita dal servizio interno;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

In particolare si terrà conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (manutenzione, ricambi, oneri di gestione, materiali di consumo);
- di norma e laddove possibile, gli acquisti verranno effettuati utilizzando le convenzioni CONSIP, il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) e, in subordine, la piattaforma SINTEL del portale ARCA della Regione Lombardia.



CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFONI

a) Telefoni fissi

E' previsto un apparecchio telefonico per ogni postazione di lavoro con linee e numeri condivisi su più postazioni.

Gli apparecchi sono di proprietà dell'Università e la sostituzione viene effettuata esclusivamente in caso di guasto irreparabile.

L'Ateneo è dotato di centrali telefoniche di proprietà. È in corso di valutazione l'ipotesi di un upgrade delle stesse mediante adesione all'Accordo Quadro Consip Centrali Telefoniche 7.

L'Accordo Quadro prevede sia la fornitura di centrali telefoniche nuove, che costituirebbero un rinnovo tecnologico della soluzione esistente, sia l'erogazione di correlati servizi di assistenza tecnica e di manutenzione.

Nella prima metà del 2017 verrà svolta l'analisi sull'adeguatezza rispetto alle esigenze dell'Università della soluzione acquisibile tramite il suddetto Accordo Quadro.

Al fine di contenere la complessiva spesa per la telefonia, si è provveduto ad aderire alle Convenzioni Consip sia per la telefonia fissa che per la telefonia mobile.

b) Telefoni cellulari

Sono attualmente attivi, con oneri a carico dell'Amministrazione, 6 telefoni cellulari acquisiti sulla base della Convenzione Consip. Gli apparecchi cellulari sono stati assegnati in relazione alla funzione ricoperta che richiede pronta e costante reperibilità.

Le funzioni a cui potrà essere assegnato il telefono cellulare sono:

- Rettore;
- Prorettori Delegati;
- Direttori di Dipartimento;
- Dirigenti;
- Responsabile dei Servizi tecnici per la didattica;
- Responsabile U.O. Economato/Provveditorato.

I cellulari sono dotati di un sistema *dual billing* che consente la separata fatturazione delle chiamate per ragioni d'ufficio da quelle personali.

L' U.O. Economato/Provveditorato provvederà ad effettuare verifiche a campione sul traffico telefonico fatturato per accertare la natura istituzionale delle chiamate imputate all'Ateneo.

Potranno essere attivate altre utenze a condizione che l'onere non ricada sul bilancio di Ateneo.



CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFAX

Con l'avvento e l'affermarsi dei servizi di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC) la funzione degli apparecchi telefax si è ridimensionata nel corso degli ultimi anni e pertanto l'acquisto di nuove apparecchiature avverrà solo per l'eventuale copertura di nuove ampie aree di lavoro e non di singoli uffici.

Si proseguirà su questa linea prevedendo la presenza di telefax a servizio di una pluralità di uffici; tale criterio dovrà essere in particolare riscontrato man mano che le singole apparecchiature dovessero essere sostituite per guasto od obsolescenza.

CRITERI DI GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI FOTORIPRODUZIONE

Le linee generali di gestione delle apparecchiature sono le seguenti:

- sostituire le apparecchiature noleggiate tramite Convenzione Consip con macchine acquisite mediante la medesima modalità di approvvigionamento;
- prevedere che le nuove apparecchiature siano dotate di funzione integrata di fotocopiatrice e stampante di rete;
- individuare le aree di lavoro in cui collocare le macchine dimensionando la capacità di stampa in relazione alle esigenze di fotoriproduzione e stampa di ogni singola area e quindi massimizzando il rapporto costo/beneficio;
- prevedere un contratto di noleggio inclusivo della manutenzione della macchina e della fornitura dei materiali di consumo, ad esclusione della carta. Ciò permetterà di evitare una separata gestione di tali attività e materiali.

Si procederà con gli stessi criteri nel caso di acquisizione di nuovi spazi che richiedano la presenza di un servizio di fotocopiatrice.

ULTERIORI INIZIATIVE DI RAZIONALIZZAZIONE DA INTRAPRENDERE NEL TRIENNIO

Il processo di razionalizzazione avviato con i precedenti piani, a partire dal triennio 2008-2010, ha condotto al sostanziale raggiungimento di una situazione ottimale nel rapporto tra postazioni di lavoro e dotazioni informatiche dedicate all'attività d'ufficio. Verrà valutata la possibilità di ulteriore razionalizzazione in presenza di processi di riorganizzazione degli spazi e dei servizi che comportino la riallocazione delle risorse umane e strumentali. Pertanto, ove possibile, continuerà anche nel prossimo triennio il processo di razionalizzazione del parco stampanti tramite la rimozione di stampanti individuali con il collegamento degli utenti a stampanti di rete. Le stampanti individuali recuperate potranno essere riutilizzate per altre attività di servizio come, per esempio, postazioni-uscieri o uffici individuali.

Per gli uffici di maggiori dimensioni verrà mantenuto il principio di un'integrazione della fotocopiatrice nella funzione di stampa all'interno dei diversi uffici, riducendo in tal modo l'utilizzo della stampante ed il relativo costo/copia.

DISMISSIONE DI DOTAZIONI STRUMENTALI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Il presente Piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile od obsolescenza.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio od area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua riallocazione in altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

RELAZIONE ANNUALE A CONSUNTIVO

Entro il 30 marzo dell'anno successivo, il Responsabile dei Servizi tecnici per la didattica, anche sulla scorta di informazioni acquisite presso l'U.O. Economato/Provveditorato, curerà la redazione di una relazione circa le azioni intraprese ed i risultati ottenuti in ordine alla realizzazione dei contenuti del presente Piano che verrà poi trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla Sezione Regionale della Corte dei Conti.



ALLEGATO AL PUNTO 18

REGOLAMENTO PER LA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA A.A. 2017/2018

La **Legge di Bilancio 11 dicembre 2016 n. 232** (art. 1, commi 252-267) ha introdotto significative modificazioni alle modalità di determinazione delle tasse universitarie, prevedendo che le innovazioni trovino applicazione in un regolamento da approvarsi entro la data del 31 marzo 2017. E' abolita la suddivisione tra la tassa d'iscrizione ed i contributi universitari, prevedendo in sostituzione un **contributo onnicomprensivo annuale**, il quale integra i costi dei servizi didattici, scientifici ed amministrativi erogati dalle Università, ivi compresi eventuali contributi per le attività sportive fino al rilascio del titolo finale di studio, fatti salvi i contributi per i servizi prestati su richiesta dello studente per esigenze individuali e le imposte erariali.

Restano ferme le norme in materia di **imposta di bollo e tassa regionale per il diritto allo studio** il cui importo andrà ad aggiungersi al contributo onnicomprensivo determinato secondo le previsioni del presente Regolamento.

SOMMARIO

REGOLAMENTO PER LA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA A.A. 2017/2018	1
ART. 1 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELLA FASCIA DI CONTRIBUZIONE	3
ART. 2 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO ONNICOMPENSIVO	4
ART. 3 ESONERO E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO ONNICOMPENSIVO.....	5
ART. 4 CONTRIBUZIONE PER STUDENTI ISCRITTI A TEMPO PARZIALE	7
ART. 5 CONTRIBUZIONE PER GLI ISCRITTI AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA	8
ART. 6 CONTRIBUZIONE PER STUDENTI CON REDDITO E/O NUCLEO FAMILIARE ALL'ESTERO	8
ART. 7 RATEIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO ONNICOMPENSIVO.....	8
ART. 8 MAGGIORAZIONI PER TARDATO PAGAMENTO	9
ART. 9 STUDENTI IDONEI E BENEFICIARI DELLA BORSA DI STUDIO AI SENSI DEL D.LGS. 68/2012	9
ART. 10 STUDENTI LAUREANDI ENTRO LA SESSIONE STRAORDINARIA.....	10
ART. 11 CONTRIBUZIONE PER GLI STUDENTI RINUNCIATARI	10
ART. 12 CONTRIBUZIONE IN CASO DI PASSAGGI DI CORSO E DI TRASFERIMENTI.....	11
ART. 13 CONTRIBUZIONE A SEGUITO DI MANCATO CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DA	

PARTE DI STUDENTI ISCRITTI CON RISERVA AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	11
ART. 14 CONTRIBUTO DI PREISCRIZIONE	12
ART. 15 CONTRIBUTO PER ISCRIZIONE AI CORSI SINGOLI.....	12
ART. 16 DIRITTO FISSO DI RICOGNIZIONE DELLA CARRIERA	13
ART. 17 ALTRI CONTRIBUTI PER SERVIZI EROGATI SU RICHIESTA DELLO STUDENTE	13
ART. 18 ALTRE TIPOLOGIE DI ESONERO DAL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ONNICOMPRENSIVO ANNUALE	14
☐ Studenti idonei e beneficiari di borsa di studio:.....	14
☐ Studenti disabili:.....	14
☐ Studenti figli di beneficiari di pensione di inabilità:	15
☐ Studenti stranieri beneficiari di borsa del Governo italiano:.....	15
☐ Studenti stranieri titolari di protezione internazionale:.....	15
☐ Studenti che si laureino nella prima sessione utile:	15
☐ Studenti iscritti appartenenti allo stesso nucleo familiare:	16
☐ Studenti iscritti ad un Istituto di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM):.....	16
☐ Studenti detenuti:	16
☐ Esonero previsto dall'Accordo di collaborazione tra Comune di Bergamo, Fondazione Mia e Caritas Diocesana Bergamasca per la gestione del fondo anticrisi Famiglia Lavoro anno 2017:.....	16
☐ Studenti idonei al progetto "TOP TEN STUDENT PROGRAM":.....	17
☐ Sospensione dagli studi:.....	18
ART. 19 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ESONERO	19
ART. 20 ESCLUSIONI DALL'ESONERO DEL CONTRIBUTO ONNICOMPRENSIVO	19
ART. 21 MODALITA' DI RIMBORSO	19

ART. 1
MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELLA FASCIA DI CONTRIBUZIONE

1. Il valore del contributo onnicomprensivo annuale dovuto da ciascuno studente è stabilito, nel rispetto del principio di equilibrio di bilancio, sulla base della fascia di contribuzione attribuita a seguito di acquisizione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente Universitaria (ISEEU) determinato secondo le disposizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.

I limiti ISEEU per ciascuna fascia sono riportati nella seguente tabella:

Tabella 1

FASCIA DI CONTRIBUZIONE	LIMITI ISEE
A	€ 0,00 - € 14.420,31
B	€ 14.420,32 – € 17.709,34
C	€ 17.709,35 - € 23.000,00
D	€ 23.000,01 - € 36.000,00
E	€ 36.000,01 - € 48.000,00
F	€ 48.000,01 - € 58.000,00
G	OLTRE € 58.000,00

2. Ai fini dell'attribuzione di una fascia contributiva inferiore a quella massima prevista, è fatto obbligo agli studenti di produrre la certificazione ISEEU entro e non oltre il termine del **30 dicembre 2017**: tutte le attestazioni redatte entro tale scadenza sono acquisite d'ufficio, a cura dell'Ateneo, presso la banca dati INPS.

3. Gli studenti che non avessero provveduto a richiedere l'ISEEU entro il suddetto termine e che intendano usufruire delle agevolazioni in base ad una fascia inferiore a quella massima, possono presentare il nuovo ISEEU 2018 presso l'Università **entro il termine ultimo del 28 settembre 2018**, con addebito di una sanzione pari a € 150,00; oltre tale scadenza è attribuita inderogabilmente la fascia massima.

ART. 2

MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO ONNICOMPRENSIVO

1. L'importo del contributo onnicomprensivo è calcolato in percentuale sul valore dell'indicatore ISEE, differenziato secondo una suddivisione in scaglioni sulla base della fascia di appartenenza, a cui è sommata una maggiorazione stabilita in base all'area didattica di riferimento dello studente:

AREA 1: Corsi di laurea dei Dipartimenti di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi – Giurisprudenza – Lettere, filosofia, comunicazione – Lingue, letterature e culture straniere – Scienze umane e sociali (Corso di laurea in Scienze dell'educazione, Corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche);

AREA 2: Corsi di laurea del Dipartimento di Scienze umane e sociali – area psicologica (Corsi di laurea in Scienze psicologiche e Scienze e tecniche psicologiche delle relazioni interpersonali e delle organizzazioni sociali, Corso di laurea specialistica e magistrale in Psicologia clinica compreso il percorso erogato in lingua inglese, Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria);

AREA 3: Corsi di laurea e laurea magistrale della Scuola di Ingegneria.

Per consentire agli iscritti, noto l'ISEEU, di determinare l'importo complessivo del proprio contributo onnicomprensivo sarà reso disponibile alla pagina web dell'Ufficio Tasse <http://www.unibg.it/campus-e-servizi/servizi-gli-studenti/tasse-e-contributi> un apposito strumento di calcolo.

Tabella 2

FASCIA	PERCENTUALE SCAGLIONE	MAGGIORAZIONE AREA 1	MAGGIORAZIONE AREA 2	MAGGIORAZIONE AREA 3
A	3,40 %	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B	3,50 %	€ 0,00	€ 20,00	€ 50,00
C	3,50 %	€ 0,00	€ 40,00	€ 70,00
D	3,60 %	€ 0,00	€ 50,00	€ 100,00
E	3,60 %	€ 0,00	€ 70,00	€ 140,00
F	3,70 %	€ 0,00	€ 90,00	€ 170,00

2. Per gli studenti collocati entro la massima fascia di contribuzione (Fascia G), l'importo del contributo onnicomprensivo è fissato in un importo univoco per ciascuna area didattica, non soggetto ad alcuna variazione percentuale in dipendenza dell'ISEE

Tabella 3

	AREA 1	AREA 2	AREA 3
CONTRIBUTO FASCIA G	€ 2.071,91	€ 2.171,91	€ 2.271,91

3. Sulla base della modalità di determinazione del contributo per ciascuna fascia, si prevedono i seguenti importi di contribuzione minimi:

Tabella 4

FASCIA	IMPORTO MINIMO AREA 1	IMPORTO MINIMO AREA 2	IMPORTO MINIMO AREA 3
A	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B	€ 490,29	€ 510,29	€ 540,29
C	€ 605,41	€ 645,41	€ 675,41
D	€ 790,58	€ 840,58	€ 890,58
E	€ 1.258,58	€ 1.328,58	€ 1.398,58
F	€ 1.690,58	€ 1.780,58	€ 1.860,58
G	€ 2.071,91	€ 2.171,91	€ 2.271,91

ART. 3

ESONERO E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO ONNICOMPRESIVO

1. E' stabilita l'esenzione totale dal pagamento del contributo onnicomprensivo agli studenti che soddisfino congiuntamente i seguenti requisiti:

- valore ISEE inferiore o uguale ad € 13.000,00;
- iscrizione all'Università di appartenenza da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla normale durata del corso di studi, aumentato di uno;

- c) per iscrizioni a partire dal secondo anno di corso, numero di Crediti Formativi Universitari conseguiti entro la data del 10 agosto come da seguente tabella.

Tabella 5

PERIODO 11.08.2016 – 10.08.2017			
ANNO	L2	LM	LM5
1°*	0*	0*	0*
2°	10	10	10
3°	25	-	25
4°	-	-	25
5°	-	-	25
1° FC	25	25	25

** Nota bene: per gli iscritti al primo anno del corso di laurea/laurea magistrale, l'unico requisito richiesto è quello di cui alla lettera a).*

2. Gli studenti che presentino congiuntamente i seguenti requisiti:

- a) valore ISEE compreso tra € 13.001,00 e € 30.000,00;
- b) iscrizione all'Università di appartenenza da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla normale durata del corso di studi, aumentato di uno;
- c) per iscrizioni a partire dal secondo anno di corso, numero di Crediti Formativi Universitari conseguiti entro la data del 10 agosto come da Tabella 5,

sono tenuti a corrispondere un contributo il cui importo non può superare il limite del 7 per cento della quota ISEE eccedente il valore di € 13.000,00: tale limite si considera rispettato con l'applicazione della percentuale di scaglione riportata nella tabella di cui all'articolo precedente.

3. Gli studenti iscritti a partire dal secondo anno fuori corso e che presentino congiuntamente i seguenti requisiti:

- a) valore ISEE inferiore a € 30.000,00;
- b) numero di crediti formativi conseguiti alla data del 10 agosto di almeno 25,

sono tenuti a corrispondere un contributo onnicomprensivo il cui importo non superi quello determinato ai sensi dei commi precedenti aumentato del 50 per cento, per un valore minimo di € 200,00: tale limite si considera rispettato con l'applicazione della percentuale di scaglione riportata nella tabella di cui all'articolo precedente, con un valore minimo del contributo pari ad € 200,00.

4. Il valore minimo del contributo onnicomprensivo di € 200,00 è inoltre stabilito anche per gli studenti il cui indicatore ISEE sia inferiore a € 30.000,00 e che risultino iscritti al secondo anno fuori corso o successivi, privi del requisito di merito relativo al numero di crediti formativi conseguiti.

TABELLA RIEPILOGATIVA

	ISCRITTI AL PRIMO ANNO E STUDENTI CON MERITO (Tabella 5)		STUDENTI SENZA MERITO
	Valore ISEE	Valore contributo	
Studenti iscritti al primo anno	ISEE fino a € 13.000,00	€ 0,00	-
	ISEE da € 13.001,00 a € 30.000,00	Percentuale Tabella 2 (merito non previsto)	-
	ISEE oltre € 30.000,00	Percentuale Tabella 2 (merito non previsto)	-
Studenti anni successivi fino al 1° fuori corso	ISEE fino a € 13.000,00	€ 0,00	Percentuale Tabella 2 – minimo € 200,00
	ISEE da € 13.001,00 a € 30.000,00	Percentuale Tabella 2	
	ISEE oltre € 30.000,00	Percentuale Tabella 2	
Studenti iscritti dal 2° fuori corso	ISEE fine a € 30.000,00	Percentuale Tabella 2 – minimo € 200,00	Percentuale Tabella 2 – minimo € 200,00
	ISEE oltre € 30.000,00	Percentuale Tabella 2	

ART. 4

CONTRIBUZIONE PER STUDENTI ISCRITTI A TEMPO PARZIALE

1. Per gli studenti iscritti a tempo parziale è stabilito il pagamento del contributo onnicomprensivo in una quota pari al 60 per cento dell'importo dovuto dagli studenti iscritti a tempo pieno.

ART. 5

CONTRIBUZIONE PER GLI ISCRITTI AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

1. Gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di Dottorato di ricerca per l'a.a. 2017/2018, beneficiari della Borsa di studio di dottorato, sono tenuti a corrispondere un contributo fisso pari a € 1.000,00: tale quota non è dovuta da parte degli iscritti agli anni successivi al primo.
2. Ai sensi del comma 262 della Legge 232/2016, gli iscritti ai corsi di Dottorato che non risultino beneficiari della "Borsa di studio di dottorato" sono esonerati totalmente dal versamento di tasse o contributi a favore dell'Università.
3. Indipendentemente dalla fruizione del beneficio di cui ai commi precedenti, gli iscritti ai corsi di Dottorato di ricerca sono in ogni caso tenuti a corrispondere annualmente le quote relative alla tassa regionale per il diritto allo studio e all'imposta di bollo assolta in modo virtuale, pari ad € 156,00.

ART. 6

CONTRIBUZIONE PER STUDENTI CON REDDITO E/O NUCLEO FAMILIARE ALL'ESTERO

1. Gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Bergamo appartenenti ad un nucleo familiare estero o aventi redditi prodotti all'estero, che non possono certificare la propria situazione economica mediante redazione dell'ISEEU, sono tenuti alla produzione di un ISEEU Parificato secondo le modalità previste dal D.P.C.M. 09 aprile 2001, sulla base della situazione economica all'estero.
2. L'importo del contributo onnicomprensivo a carico degli studenti di cui al comma 1, è determinato secondo gli scaglioni di cui all'art. 2 - Tabella 2, per un valore minimo di € 400,00.

ART. 7

RATEIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO ONNICOMPENSIVO

1. Il pagamento della tassa regionale, dell'imposta di bollo e del contributo onnicomprensivo è eseguito secondo la seguente suddivisione:
 - a) tassa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo assolta in modo virtuale, per un importo totale pari a € 156,00 (salvo adeguamenti), da corrispondere all'atto dell'immatricolazione o rinnovo dell'iscrizione ad anni successivi al primo:

- per gli studenti immatricolati al primo anno, entro la scadenza amministrativa prevista per ciascun corso di studi;
 - per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, **entro il 06 ottobre 2017**.
- b) prima rata del contributo onnicomprensivo, a titolo di acconto, per un importo massimo di € 400,00, **entro il 15 febbraio 2018**. Per gli studenti esentati dal pagamento del contributo onnicomprensivo non è addebitato alcun importo.
- c) seconda rata del contributo onnicomprensivo, di importo pari alla differenza tra l'importo totale del contributo per fascia e l'acconto versato, **entro il 15 maggio 2018**.
Qualora la differenza fosse pari a € 0,00, la seconda rata non sarà addebitata.

ART. 8

MAGGIORAZIONI PER TARDATO PAGAMENTO

1. Gli studenti che presentino istanze oltre i termini fissati (immatricolazione, abbreviazione, passaggio di corso/dipartimento, trasferimento in ingresso e uscita, seconda laurea e re-immatricolazione a seguito di rinuncia o decadenza), sono soggetti al pagamento di un importo aggiuntivo per "istanza fuori termine" pari ad € 95,00;
2. Qualora il pagamento del contributo onnicomprensivo avvenga oltre i termini di scadenza previsti, nonché in caso di rinnovo dell'iscrizione ad anni di corso successivi al primo dopo il 06 ottobre 2017, sono applicati i seguenti importi aggiuntivi:
- € 20,00 per i pagamenti effettuati entro i 30 giorni;
 - € 40,00 per i pagamenti effettuati tra i 31 ed i 60 giorni;
 - € 60,00 per i pagamenti effettuati tra i 61 ed i 90 giorni;
 - € 80,00 per i pagamenti oltre i 90 giorni.

ART. 9

STUDENTI IDONEI E BENEFICIARI DELLA BORSA DI STUDIO AI SENSI DEL D.LGS. 68/2012

1. Gli studenti già idonei o beneficiari della borsa di studio nell'a.a. 2016/2017 sono esonerati d'ufficio dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale sino alla pubblicazione della graduatoria relativa all'erogazione del beneficio per l'a.a. 2017/2018. Successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva è disposta la revoca dell'esenzione per gli studenti risultati non idonei.

2. Per gli studenti beneficiari nell'a.a. 2016/2017 che **non** presentino una nuova domanda di borsa per l'a.a. 2017/2018 entro la scadenza prevista dal relativo Bando, è disposta la revoca dell'esonero attribuito.

3. Per gli studenti di nuova immatricolazione che risultino idonei o beneficiari nella graduatoria viene sospeso il pagamento del contributo onnicomprensivo fino al conseguimento del requisito di merito previsto dal relativo bando.

ART. 10

STUDENTI LAUREANDI ENTRO LA SESSIONE STRAORDINARIA

1. Per gli studenti che rinnovino l'iscrizione per l'a.a. 2017/2018 entro il 06 ottobre 2017 e che conseguano il titolo entro la sessione di laurea straordinaria:

- a) la tassa regionale, l'imposta di bollo e l'eventuale contributo versato sono considerati validi per l'immatricolazione ad un corso di laurea magistrale;
- b) la tassa regionale (esclusa l'imposta di bollo) e l'eventuale contributo versato sono rimborsati d'ufficio.

2. Per gli studenti che **non** rinnovino l'iscrizione per l'a.a. 2017/2018 entro il 06 ottobre 2017 e che **non** conseguano il titolo entro la sessione di laurea straordinaria è previsto l'obbligo di corrispondere la tassa regionale e l'imposta di bollo, nonché il contributo onnicomprensivo annuale dovuto in base agli articoli precedenti; sono inoltre addebitate le eventuali maggiorazioni relative ai ritardati pagamenti.

ART. 11

CONTRIBUZIONE PER GLI STUDENTI RINUNCIATARI

1. Gli studenti immatricolati al primo anno dei corsi del corso di laurea triennale, magistrale o magistrale a ciclo unico possono richiedere il rimborso della tassa regionale e dell'imposta di bollo versati, per un totale di € 156,00, purché presentino istanza di annullamento dell'immatricolazione entro e non oltre la data del **22 dicembre 2017**. Oltre tale termine è possibile solamente presentare istanza di rinuncia agli studi, senza diritto ad alcun rimborso.

2. Gli studenti che, pur non avendo compiuto alcun atto di carriera nel corso dell'a.a. 2017/2018, abbiano corrisposto la prima rata del contributo onnicomprensivo annuale, non hanno diritto al rimborso di quanto versato.

3. Gli studenti che abbiano provveduto a corrispondere la prima rata del contributo onnicomprensivo sono esonerati dal pagamento della seconda rata in caso di rinuncia agli studi

presentata entro il **15 maggio 2018**, purché non abbiano sostenuto alcun esame nel corso dell'a.a. 2017/2018;

4. Gli studenti che abbiano provveduto a corrispondere la prima rata del contributo onnicomprensivo sono tenuti a corrispondere il 50% della seconda rata in caso di rinuncia agli studi presentata entro il **15 maggio 2018** e qualora risultino sostenuti esami nel corso dell'a.a. 2017/2018;

5. Gli studenti che abbiano provveduto a corrispondere la prima rata del contributo onnicomprensivo sono tenuti a corrispondere totalmente la seconda rata, in funzione della fascia contributiva loro attribuita, qualora presentino istanza di rinuncia successivamente al **15 maggio 2018**.

ART. 12

CONTRIBUZIONE IN CASO DI PASSAGGI DI CORSO E DI TRASFERIMENTO

1. **Passaggio ad un altro Dipartimento o corso di studi**: la tassa regionale, l'imposta di bollo ed il contributo onnicomprensivo corrisposti per il corso di provenienza sono conguagliati con quelli del nuovo corso di studi in costanza dello stesso anno accademico;

2. **Trasferimento da e verso altro Ateneo**: il termine fissato per la presentazione delle istanze di trasferimento è il **06 ottobre 2017**, oltre il quale è addebitato l'importo per istanza fuori termine di € 95,00 di cui all'art. 8. Nel caso di trasferimento verso altro Ateneo si provvede al rimborso, previa domanda dello studente, della sola tassa regionale per il diritto allo studio.

ART. 13

CONTRIBUZIONE A SEGUITO DI MANCATO CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DA PARTE DI STUDENTI ISCRITTI CON RISERVA AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

1. In caso di mancato conseguimento del diploma di laurea triennale entro la sessione straordinaria di marzo/aprile 2018, l'immatricolazione "con riserva" al corso di laurea magistrale non risulta perfezionata.

In tal caso:

- a) per gli studenti iscritti presso l'Università degli Studi di Bergamo la tassa regionale, l'imposta di bollo ed il contributo onnicomprensivo eventualmente versato per l'immatricolazione con riserva sono considerati validi per il rinnovo dell'iscrizione al corso di laurea triennale;
- b) per gli studenti provenienti da altri Atenei si provvede al rimborso dell'importo versato (ad eccezione dell'imposta di bollo);

c) per gli studenti che, pur avendo conseguito il titolo, non procedano al perfezionamento dell'iscrizione, si provvede al rimborso della sola tassa regionale.

ART. 14

CONTRIBUTO DI PREISCRIZIONE

1. Il contributo di preiscrizione è corrisposto dagli studenti che inoltrino domanda di partecipazione ai test selettivi previsti per l'iscrizione ai corsi di laurea ad accesso regolato, nonché a seguito di presentazione della domanda di valutazione della carriera finalizzata all'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale.

2. Il contributo corrisposto per la partecipazione ai test selettivi, pari a € 52,00, è portato in detrazione dall'importo della prima rata del contributo onnicomprensivo annuale in favore degli studenti che perfezionino l'immatricolazione al corso ad accesso regolato per cui abbiano sostenuto il test, oppure rimborsato d'ufficio per gli studenti esonerati dal pagamento del suddetto contributo;

3. il contributo corrisposto ai fini della valutazione della carriera per l'accesso ai corsi di laurea magistrale, pari a € 52,00, non è portato in detrazione dal contributo onnicomprensivo e non è soggetto a rimborso.

ART. 15

CONTRIBUTO PER ISCRIZIONE AI CORSI SINGOLI

1. E' stabilito nella misura di € 25,00 l'importo per ogni credito formativo relativo all'insegnamento che lo studente intende frequentare.

2. A seguito della deliberazione del Senato Accademico in data 19.12.2016, con la quale i Dipartimenti sono stati autorizzati all'attivazione dei "Complementi di ..." (da 2 CFU) ad integrazione dei crediti formativi necessari per l'accesso all'insegnamento, l'importo del contributo per l'iscrizione a tali corsi è stabilito nella misura di € 25,00 per ogni credito formativo: sono esentati dall'addebito gli studenti laureati presso l'Università degli Studi di Bergamo.

ART. 16
DIRITTO FISSO DI RICOGNIZIONE DELLA CARRIERA

1. Gli studenti che intendano ricongiungere la propria carriera dopo un periodo di interruzione provvedono al pagamento di un diritto fisso pari ad € 200,00 per ogni anno di mancata iscrizione, ridotto ad € 50,00 a partire dal V° anno. Tale quota non è dovuta dalle studentesse esonerate dal pagamento del contributo onnicomprensivo per l'anno di nascita del figlio e dagli studenti costretti ad interrompere gli studi a causa di infermità gravi e prolungate.
2. Gli studenti che riprendano gli studi dopo aver chiesto la sospensione per la frequenza di altro corso di livello universitario sono tenuti al versamento del diritto fisso di ricognizione pari ad € 200,00 per ogni anno di interruzione, ridotto ad € 50,00 a partire dal V° anno.

ART. 17
ALTRI CONTRIBUTI PER SERVIZI EROGATI SU RICHIESTA DELLO STUDENTE

1. Si dispongono i seguenti importi dovuti per le prestazioni relative alle istanze presentate dagli studenti:

DENOMINAZIONE	IMPORTI A.A. 2017/2018
Iscrizione esami di stato	€ 400,00
Iscrizione prove integrative per abilitazione professione revisore legale	€ 100,00
Rilascio diploma di abilitazione	€ 95,00
Rilascio duplicato diploma di abilitazione	€ 60,00
Domanda di trasferimento in ingresso	€ 95,00
Domanda di trasferimento in uscita	€ 95,00
Domanda di seconda laurea, equipollenza, abbreviazione carriera	€ 95,00
Contributo re-immatricolazione a seguito di rinuncia/decadenza	€ 95,00
Domanda di passaggio di Dipartimento	€ 50,00

Rilascio duplicato diploma di laurea	€ 60,00
Rilascio duplicato badge	€ 35,00
Spedizione documenti	€ 10,00

ART. 18

ALTRE TIPOLOGIE DI ESONERO DAL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ONNICOMPRESIVO ANNUALE

1. In attuazione dell'art. 9, commi da 2 a 7, del D.Lgs. 29.03.2012 n. 68 sono stabilite le seguenti tipologie di esenzione dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale.
N.B.: Per le casistiche contrassegnate (*) è prevista la presentazione di una specifica richiesta da parte dell'interessato utilizzando le modalità disponibili alla pagina web dell'ufficio Tasse.

2. Studenti idonei e beneficiari di borsa di studio:

- a) gli studenti idonei/beneficiari della borsa di studio erogata ai sensi del D.Lgs. 68/2012, ivi compresi gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, sono esonerati totalmente dal pagamento del contributo onnicomprensivo;
- b) gli studenti immatricolati nell'a.a. 2017/2018, idonei/beneficiari della borsa di studio, che conseguano il requisito di merito successivamente alla data del 10 agosto 2018 e comunque non oltre il 30 settembre 2018, sono esonerati parzialmente, nella misura del 50%, dal pagamento del contributo onnicomprensivo;
- c) gli studenti idonei/beneficiari della borsa di studio, iscritti per un ulteriore semestre rispetto alla durata regolare dei corsi di studio, sono esonerati parzialmente, nella misura del 50%, dal pagamento del contributo onnicomprensivo;
- d) gli studenti idonei/beneficiari della borsa di studio sono esonerati dal pagamento della tassa regionale. Per gli studenti effettivamente beneficiari della borsa di studio il rimborso è ricompreso nell'importo della borsa stessa; per gli studenti idonei, non beneficiari di borsa di studio per insufficienza di risorse, verrà effettuato il rimborso d'ufficio.

3. Studenti disabili:

- a) sono esonerati totalmente dal pagamento del contributo onnicomprensivo gli studenti (*):

- con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
 - con riconoscimento dello stato di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ad esclusione dei disturbi di cui alla L. 170/2010 (DSA)
- b) sono esonerati parzialmente, nella misura del 50%, dal pagamento del contributo onnicomprensivo gli studenti con un'invalidità riconosciuta compresa tra il 46% e il 65% (*).
- c) Gli studenti che per l'a.a. 2017/2018 si iscrivano ad anni successivi al primo, avendo già beneficiato dell'esonero nell'a.a. 2016/2017, sono esonerati d'ufficio in funzione dell'esenzione spettante e non devono inoltrare alcuna ulteriore istanza. Gli studenti sono comunque tenuti a comunicare eventuali variazioni del grado di invalidità.

4. Studenti figli di beneficiari di pensione di inabilità:

- a) sono esonerati totalmente dal pagamento del contributo onnicomprensivo, ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971 n. 118, gli studenti figli di soggetti beneficiari della pensione di inabilità (*).
- b) Gli studenti che per l'a.a. 2017/2018 si iscrivano ad anni successivi al primo, avendo già beneficiato dell'esonero nell'a.a. 2016/2017, sono esonerati d'ufficio in funzione dell'esenzione spettante e non devono inoltrare alcuna ulteriore istanza.

5. Studenti stranieri beneficiari di borsa del Governo italiano:

Gli studenti stranieri beneficiari di borsa di studio del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi, sono esonerati totalmente dal pagamento del contributo onnicomprensivo. (*)

6. Studenti stranieri titolari di protezione internazionale:

- a) gli studenti stranieri beneficiari della Borsa di studio erogata ai titolari della protezione internazionale, iscritti ai corsi di laurea triennale/magistrale e ai corsi di dottorato di ricerca, sono esonerati totalmente dal versamento del contributo onnicomprensivo annuale.
- b) L'individuazione degli studenti beneficiari della Borsa di studio e dell'esenzione dal contributo è effettuata d'ufficio, secondo le modalità previste dal Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno e la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane.

7. Studenti che si laureino nella prima sessione utile:

- a) Gli studenti dei corsi di laurea triennale/laurea magistrale a ciclo unico che concludano gli studi in corso con riferimento al primo anno di immatricolazione assoluta al Sistema Universitario, i quali non abbiano ottenuto abbreviazioni di corso e si laureino entro la sessione estiva, sono

esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo nella seguente misura, con riferimento al contributo versato nel corso dell'ultimo anno di iscrizione:

- 100% se appartenenti alla fascia di reddito A;
- 80% se appartenenti alla fascia di reddito B;
- 70% se appartenenti alla fascia di reddito C;
- 60% se appartenenti alla fascia di reddito D;
- 50% se appartenenti alla fascia di reddito E;
- 40% se appartenenti alla fascia di reddito F;
- 10% se appartenenti alla fascia di reddito G.

8. Studenti iscritti appartenenti allo stesso nucleo familiare:

- a) Gli studenti appartenenti a nucleo familiare nel quale sia presente più di un iscritto all'Università degli Studi di Bergamo hanno diritto all'esonero del 10% del contributo onnicomprensivo.
- b) Sono esclusi da tale beneficio gli studenti che alla data del 31.01.2018 appartengano alla fascia di reddito "G". (*)

9. Studenti iscritti ad un Istituto di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM):

Gli studenti che, ai sensi del Decreto Ministeriale 28 settembre 2011, si iscrivono contemporaneamente all'Università degli Studi di Bergamo e ad un Istituto di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) usufruiscono di una riduzione contributiva pari a quella riconosciuta ai soggetti iscritti a tempo parziale. (*)

10. Studenti detenuti:

Gli studenti detenuti sono tenuti esclusivamente al pagamento di un contributo fisso pari a € 200,00 (contributo minimo stabilito dalla Legge n. 232/2016) e dell'imposta di bollo all'atto dell'iscrizione/immatricolazione. Sono invece esonerati dal pagamento della tassa regionale. (*)

11. Esonero previsto dall'Accordo di collaborazione tra Comune di Bergamo, Fondazione Mia e Caritas Diocesana Bergamasca per la gestione del fondo anticrisi Famiglia Lavoro anno 2017:

- a) Gli studenti che si trovino nelle condizioni di disagio previste dall'Accordo di collaborazione tra Comune di Bergamo, Fondazione MIA - Congregazione Misericordia Maggiore e Caritas Diocesana Bergamasca per l'istituzione del Fondo Famiglia Lavoro sono esonerati parzialmente, in misura pari al 50%, dal pagamento del contributo onnicomprensivo.

b) L'individuazione di tali studenti è effettuata d'ufficio a cura di un'apposita commissione di valutazione esterna prevista dall'Accordo citato.

12. Studenti idonei al progetto “TOP TEN STUDENT PROGRAM”:

- a) Il Programma Top Ten tende ad assicurare l'esenzione dal pagamento di tasse e contributi universitari ad un massimo del 10% degli iscritti, compresi i beneficiari della Borsa di studio ex D.Lgs. 68/2012, selezionati con i criteri del relativo avviso ed aventi i requisiti sotto indicati:
- studenti immatricolati nell'a.a. 2017/2018 con voto di maturità, conseguito nell'anno scolastico 2016/2017, pari o superiore a 96/100 e iscritti alla data di scadenza prevista per l'immatricolazione: esonero totale dal pagamento del contributo onnicomprensivo;
 - studenti immatricolati nell'a.a. 2017/2018 con voto di maturità, conseguito nell'anno scolastico 2016/2017, compreso tra 90 e 95/100 e iscritti alla data di scadenza prevista per l'immatricolazione: esonero parziale, nella misura del 25%, dal pagamento del contributo onnicomprensivo;
 - studenti immatricolati nell'a.a. 2017/2018 con voto di maturità, conseguito nell'anno scolastico 2016/2017, compreso tra 85 e 89/100 e iscritti alla data di scadenza prevista per l'immatricolazione: esonero parziale, nella misura del 10%, dal pagamento del contributo onnicomprensivo;
 - studenti che si iscrivono nell'a.a. 2017/2018, entro il **30 dicembre 2017**, al primo anno del corso di laurea magistrale e laureati al corso triennale con voto pari o superiore a 105/110 (vedi tabella) ed aventi il requisito della continuità didattica: esonero totale dal pagamento del contributo onnicomprensivo;
 - studenti aventi il requisito di continuità didattica che si iscrivono nell'a.a. 2017/2018, entro il **6 ottobre 2017**, ad anni di corso successivi al primo anno di immatricolazione assoluta ed in possesso, alla data del **10 agosto 2017**, di una media ponderata non inferiore ai **28/30** e dei CFU indicati nella tabella seguente, beneficiano dell'esonero totale dal pagamento di tassa d'iscrizione e contributi.

Tabella 6

Anno di iscrizione a.a. 2017/2018	Voto di maturità a.s. 2016/2017	Media ponderata ≥ 28/30	CFU (*) al 10/08/2017	Voto di laurea triennale al 30/12/2017
I L2/L5	>95			
II L2/L5			40	
III L2/L5			100	
I LM				105/110
II LM			40	
IV L5			160	
V L5			210	

- b) L'assegnazione dell'esenzione, entro il limite del 10% degli iscritti, è effettuata d'ufficio, proporzionalmente agli iscritti in corso delle tre Aree individuate, senza che gli studenti debbano presentare richiesta, tenendo conto esclusivamente dei CFU e della media ponderata conseguiti entro la data del 10 agosto 2017.

13. Sospensione dagli studi:

- a) Sono esonerati totalmente dal pagamento del contributo onnicomprensivo:
- gli studenti che intendano ricongiungere la propria carriera dopo un periodo di interruzione degli studi di almeno due anni accademici, per gli anni accademici in cui non sono risultati iscritti; tali studenti sono tenuti esclusivamente al versamento di un diritto fisso di ricognizione dell'importo di € 200,00 per ogni anno di mancato rinnovo dell'iscrizione. A partire dal quinto anno il diritto fisso di ricognizione è pari ad € 50,00;
 - le studentesse per l'anno di nascita di ciascun figlio; (*)
 - gli studenti che siano costretti ad interrompere gli studi a causa di infermità gravi e prolungate debitamente certificate. (*)
- b) Gli studenti che presentino richiesta di esonero del contributo per le tipologie precedentemente indicate non possono sostenere esami relativi all'a.a. 2017/2018. La richiesta del beneficio non può essere revocata nel corso dell'anno accademico.

ART. 19
TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ESONERO

1. Le domande inerenti le diverse tipologie di esonero dal pagamento del contributo onnicomprensivo, elencate all'articolo precedente e contrassegnate con (*), devono essere presentate **entro e non oltre il termine del 31.01.2018**.

ART. 20
ESCLUSIONI DALL'ESONERO DEL CONTRIBUTO ONNICOMPENSIVO

1. Le diverse tipologie di esonero non sono fra loro cumulabili.
2. Non possono beneficiare di alcuna forma di esonero gli studenti che intendano conseguire una seconda laurea, fatta eccezione per gli studenti con invalidità pari o superiore al 66% o aventi riconoscimento dello stato di handicap ai sensi della Legge 104/92.

ART. 21
MODALITA' DI RIMBORSO

1. L'importo relativo ad esonero parziale, laddove vi sia capienza, viene portato in detrazione dall'ammontare della seconda rata del contributo onnicomprensivo, qualora dovuta; negli altri casi si procederà al rimborso d'ufficio.
2. Tutti i rimborsi tasse, erogati a qualunque titolo dall'Ateneo in favore degli studenti, sono accreditati esclusivamente sulla Enjoy Card nominativa intestata al singolo studente. In caso di mancata sottoscrizione del contratto con UBI Banca S.p.A. in convenzione con l'Università degli studi di Bergamo, lo studente avente diritto al rimborso è tenuto a fornire le coordinate di un conto corrente alternativo **a lui intestato o co-intestato**.
3. Per usufruire dell'esonero, gli studenti devono essere in regola con il pagamento della contribuzione relativa agli anni accademici precedenti.

Statuto NETVAL vigente	Proposte di modifica
Art. 1. Denominazione E' costituita l'Associazione "Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria", o in forma breve "NETVAL". L'Associazione rappresenta il network italiano degli uffici di trasferimento tecnologico universitari. NETVAL ha sede legale a Lecco e può avere sedi operative in qualunque altra località italiana con decisione del Consiglio Direttivo.	Art. 1. Denominazione E' costituita l'Associazione "Network per la Valorizzazione della Ricerca <u>universitaria</u>", o in forma breve "NETVAL". L'Associazione rappresenta il network italiano degli uffici di Trasferimento Tecnologico e Terza Missione <u>universitari</u>. NETVAL ha sede legale a Lecco e può avere sedi operative in qualunque altra località italiana con decisione del Consiglio Direttivo.
Art. 2. Scopo NETVAL non ha finalità di lucro. Scopi di NETVAL sono la promozione e la valorizzazione della ricerca universitaria. Obiettivi tipici e non esclusivi di NETVAL sono: - condividere e rafforzare le competenze delle università italiane in materia di valorizzazione della ricerca, trasferimento di conoscenze e tutela della proprietà intellettuale, con specifico riferimento alla realizzazione di "spin-off" accademici (creazione di nuove imprese a carattere innovativo) e allo sviluppo di progetti imprenditoriali da parte dei laureati; - promuovere la cultura e le buone pratiche del trasferimento tecnologico anche coinvolgendo il mondo delle imprese. Per il raggiungimento di tali scopi NETVAL opera, in Italia ed all'estero, mettendo in atto varie attività tra cui: - fornire supporto agli uffici di trasferimento tecnologico delle università associate per le attività di valorizzazione e diffusione dei risultati della ricerca scientifica svolta all'interno delle università, anche attraverso: - la condivisione, anche per il tramite di banche dati comuni o condivise, dei dati e delle informazioni sui temi del trasferimento tecnologico propri degli associati; - la messa punto di "good practices", quale	Art. 2. Scopo NETVAL non ha finalità di lucro. Scopi di NETVAL sono la promozione e la valorizzazione della ricerca <u>universitaria</u>. Obiettivi tipici e non esclusivi di NETVAL sono: - condividere e rafforzare le competenze delle università <u>e degli enti pubblici di ricerca</u> italiani in materia di valorizzazione della ricerca, trasferimento di conoscenze e tutela della proprietà intellettuale, con specifico riferimento alla realizzazione di "spin-off" accademici (creazione di nuove imprese a carattere innovativo) e allo sviluppo di progetti imprenditoriali da parte dei laureati; - promuovere la cultura e le buone pratiche del trasferimento tecnologico anche coinvolgendo il mondo delle imprese. Per il raggiungimento di tali scopi NETVAL opera, in Italia ed all'estero, mettendo in atto varie attività tra cui: - fornire supporto agli uffici di trasferimento tecnologico delle università <u>e degli enti pubblici di ricerca</u> associati per le attività di valorizzazione e diffusione dei risultati della ricerca scientifica svolta all'interno delle università <u>e degli enti pubblici di ricerca</u>, anche attraverso: - la condivisione, anche per il tramite di banche dati comuni o condivise, dei dati e delle informazioni sui temi del trasferimento tecnologico propri degli

insieme di principi, criteri, strumenti e processi con il fine di valorizzare tutti i canali di trasferimento di conoscenze e uniformare le attività delle università associate rispetto a standard condivisi; c. la definizione di modelli valutativi del potenziale innovativo di idee brevettabili, delle strategie di protezione legale delle stesse, nonché del relativo valore di mercato e del loro impatto; d. il supporto alla valorizzazione dei risultati delle ricerche in termini imprenditoriali, favorendo l'attrazione di investimenti nei settori innovativi, la creazione di spin-off (creazione di nuove imprese a carattere innovativo) e l'assistenza ai fini della valutazione di opportunità di investimenti e di partecipazioni al capitale di rischio di imprese hi-tech; e. l'organizzazione di corsi ed attività per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento del personale tecnico e amministrativo, docenti e ricercatori degli associati; • promuovere la formazione e il rafforzamento delle competenze specialistiche utili in materia di sviluppo di progetti imprenditoriali e proprietà intellettuale attraverso appositi seminari e convegni; • organizzare eventi e congressi, anche in collaborazione con altri soggetti; • avviare attività di confronto sui temi propri della associazione; • partecipare a iniziative analoghe anche a livello internazionale. NETVAL può compiere in via residuale ed accessoria alle attività elencate nei commi precedenti tutte le operazioni commerciali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, strumentali al raggiungimento del proprio scopo, ivi comprese, se consentite per legge, e negli stessi limiti, l'adesione o la partecipazione ad altri soggetti giuridici, pubblici o privati, ovvero contribuire alla loro costituzione, il tutto con esclusione dello svolgimento nei confronti del pubblico di qualunque attività qualificata come finanziaria dalla legge.	associati; g. la messa punto di "good practices", quale insieme di principi, criteri, strumenti e processi con il fine di valorizzare tutti i canali di trasferimento di conoscenze e uniformare le attività delle università e degli enti pubblici di ricerca associati rispetto a standard condivisi; h. la definizione di modelli valutativi del potenziale innovativo di idee brevettabili, delle strategie di protezione legale delle stesse, nonché del relativo valore di mercato e del loro impatto; i. il supporto alla valorizzazione dei risultati delle ricerche in termini imprenditoriali, favorendo l'attrazione di investimenti nei settori innovativi, la creazione di spin-off (creazione di nuove imprese a carattere innovativo) e l'assistenza ai fini della valutazione di opportunità di investimenti e di partecipazioni al capitale di rischio di imprese hi-tech; j. l'organizzazione di corsi ed attività per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento del personale tecnico e amministrativo, docenti e ricercatori degli associati; • promuovere la formazione e il rafforzamento delle competenze specialistiche utili in materia di sviluppo di progetti imprenditoriali e proprietà intellettuale attraverso appositi seminari e convegni; • organizzare eventi e congressi, anche in collaborazione con altri soggetti; • avviare attività di confronto sui temi propri della associazione; • partecipare a iniziative analoghe anche a livello internazionale. NETVAL può compiere in via residuale ed accessoria alle attività elencate nei commi precedenti tutte le operazioni commerciali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, strumentali al raggiungimento del proprio scopo, ivi comprese, se consentite per legge, e negli stessi limiti, l'adesione o la partecipazione ad altri soggetti giuridici, pubblici o privati, ovvero contribuire alla loro costituzione, il tutto con esclusione dello svolgimento nei confronti del pubblico di qualunque attività qualificata come finanziaria dalla legge.
--	--

Art. 3. Durata NETVAL ha durata di 10 (dieci) anni e precisamente fino al 30 (trenta) settembre 2017 (duemiladiciassette). Alla scadenza la durata può essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria adottata a maggioranza assoluta dei suoi componenti, previa approvazione degli Organi di Governo delle Università associate e degli altri Enti partecipanti.	Art. 3. Durata NETVAL ha durata di 30 (trenta) anni e precisamente fino al 30 (trenta) settembre 2047 (duemilaquarantasette). Alla scadenza la durata può essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria adottata a maggioranza assoluta dei suoi componenti, previa approvazione degli Organi di Governo delle Università e degli Enti pubblici di ricerca associati.
Art. 4. Associati Sono associati di NETVAL le Università italiane, pubbliche e private, che partecipano alla costituzione dell'Associazione e tutte quelle che sono successivamente ammesse ai sensi dell'art. 6. Requisito essenziale e necessario per l'ammissione a NETVAL è la formale individuazione e concreta attivazione, da parte dei richiedenti, di una Struttura per la valorizzazione della ricerca ed il trasferimento tecnologico. Possono altresì far parte all'Associazione, con deliberazione dell'Assemblea che stabilisca modalità e termini della partecipazione, Enti di ricerca ed altri Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, che operino nel settore della ricerca scientifica e del trasferimento tecnologico e che condividano lo scopo di NETVAL. Sono previste due tipologie di associati: - associati ordinari: partecipano all'Assemblea con diritto di voto e possono candidare propri rappresentanti negli organi di gestione di NETVAL; - associati aggregati: partecipano anch'essi all'Assemblea con diritto di voto ma non possono candidare propri rappresentanti negli organi di gestione di NETVAL. Alle riunioni dell'Assemblea possono inoltre partecipare, in qualità di uditori, i delegati degli Atenei non associati a NETVAL, qualora preventivamente invitati dal Presidente, anche su richiesta del Consiglio Direttivo. La partecipazione del socio alla vita associativa non può essere temporanea.	Art. 4. Associati Sono previste due tipologie di associati: - associati ordinari: partecipano all'Assemblea con diritto di voto e possono candidare propri rappresentanti negli organi di gestione di NETVAL; - associati aggregati: partecipano anch'essi all'Assemblea con diritto di voto ma non possono candidare propri rappresentanti negli organi di gestione di NETVAL. Sono associati di NETVAL Possono diventare associati ordinari di NETVAL le Università italiane, pubbliche e private, che partecipano alla costituzione dell'Associazione e tutte quelle e tutti gli altri Atenei ed Enti pubblici/istituti di ricerca che ne facciano domanda ai sensi dell'art. 6. Requisito essenziale e necessario per l'ammissione come associato ordinario a NETVAL è la formale individuazione e concreta attivazione, da parte dei richiedenti, di una Struttura per la valorizzazione della ricerca ed il trasferimento tecnologico e/o terza Missione. Possono altresì far parte all'Associazione, con deliberazione dell'Assemblea che stabilisca modalità e termini della partecipazione, Enti di ricerca ed altri Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, che operino nel settore della ricerca scientifica e del trasferimento tecnologico e che condividano lo scopo di NETVAL. Possono diventare associati aggregati, altri Enti/associazioni/fondazioni/consorzi pubblici e/o non-profit, nazionali ed internazionali, che operino nel settore della promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.

Il successivo art. 6 regola le modalità di ammissione di nuovi associati.	partecipare, in qualità di uditori, i delegati degli Atenei non associati a NETVAL, qualora preventivamente invitati dal Presidente, anche su richiesta del Consiglio Direttivo. La partecipazione del socio alla vita associativa non può essere temporanea. Il successivo art. 6 regola le modalità di ammissione di nuovi associati.
Art.5. Quota associativa La quota associativa è decisa annualmente dalla Assemblea sulla base del bilancio dell'Associazione, con riferimento esclusivo alle spese maturate e prevedibili della gestione per il raggiungimento degli scopi statutari. La quota associativa deve essere versata anticipatamente entro e non oltre il 31 (trentuno) marzo di ciascun anno. Le quote associative versate non sono in alcun modo ripetibili, né in caso di scioglimento del singolo rapporto associativo né in caso di scioglimento dell'associazione. Le quote associative inoltre non sono trasmissibili, né sono rivalutabili.	
Art. 6. Ammissione di nuovi associati - Recesso od esclusione da NETVAL L'ammissione a NETVAL deve essere approvata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo. Il diniego deve essere motivato Il recesso da NETVAL deve essere comunicato per iscritto al Presidente, che ne riferisce al Consiglio Direttivo ed all'Assemblea, ed ha efficacia con lo scadere dell'anno in corso purché sia comunicato almeno tre mesi prima. L'associato recedente è comunque tenuto al versamento della quota associativa annuale relativa all'anno in cui è operato il recesso. L'esclusione da NETVAL deve essere deliberata dall'Assemblea su proposta motivata del Consiglio Direttivo, deve essere debitamente motivata e comprovata, e può essere decisa per i seguenti gravi motivi: • perdita dei requisiti per l'ammissione; • rilevante inadempimento agli obblighi inerenti al rapporto associativo, ivi compreso il mancato versamento della quota associativa, una volta decorso il termine di quindici giorni dalla comunicazione trasmessa dal Presidente; • impossibilità sopravvenuta della	

prestazione, anche a seguito di modifiche statutarie od altre cause che rendano la partecipazione dell'associato non più compatibile con le finalità di NETVAL. L'esclusione da NETVAL non libera l'associato dal versamento della quota associativa annuale relativa all'anno in cui è stata deliberata l'esclusione da parte dell'Assemblea.	
Art. 7. Organi di governo di NETVAL Sono organi di NETVAL: - l'Assemblea; - il Presidente; - il Vicepresidente - il Consiglio Direttivo; - il Revisore dei Conti.	
Art. 8. Assemblea L'Assemblea è costituita da tutti gli associati di NETVAL, in persona del loro legale rappresentante o del loro delegato. Essa rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti gli associati medesimi, ancorché assenti o dissenzienti. L'Assemblea è convocata presso la sede di NETVAL o altrove purché in Italia o nell'Unione Europea, almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo. La convocazione deve avvenire a cura del Presidente, anche su richiesta del Consiglio Direttivo, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo posta elettronica certificata da inviarsi almeno 15 (quindici) giorni prima della riunione ovvero con qualsiasi altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento nel suddetto termine. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione della data, del luogo e dell'ora della convocazione, nonché l'elenco delle materie che saranno trattate. E' ammessa la possibilità per i partecipanti all'assemblea di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede e di parità tra i soci e che la richiesta avvenga almeno 3 giorni prima della data dell'Assemblea.	

Ad ogni associato spetta un voto. Ogni partecipante all'Assemblea può rappresentare, per mezzo di delega, un massimo di 4 (quattro) associati. Non è ammessa la delega a membri del Consiglio Direttivo che possono essere invitati a partecipare all'Assemblea senza diritto di voto.

L'Assemblea in seduta ordinaria:

- (i) approva il bilancio d'esercizio predisposto dal Consiglio Direttivo;
- (ii) nomina il Presidente;
- (iii) nomina i componenti del Consiglio Direttivo, designati dagli associati ordinari secondo quanto previsto dall'art. 4;
- (iv) nomina il Revisore Legale dei Conti;
- (v) determina gli eventuali compensi dei componenti gli organi cui ai punti (ii), (iii) e (iv) che precedono;
- (vi) delibera sull'ammissione di nuovi associati su proposta del Consiglio Direttivo;
- (vi) delibera su ogni altra questione inerente alla gestione sociale riservata alla sua competenza dalla legge, dal presente statuto o sottoposta al suo esame dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita se presente almeno la metà degli associati; le delibere saranno adottate a maggioranza degli associati presenti.

L'Assemblea in seduta straordinaria:

- (vii) delibera sulle modificazioni dello Statuto dell'Associazione;
- (viii) delibera sull'esclusione di associati;
- (ix) delibera sulla stipula di contratti inerenti all'oggetto sociale e per i quali sia contemplata una durata che richieda la necessità di proroga obbligatoria della durata dell'Associazione;
- (x) delibera sulla proroga della durata dell'Associazione;
- (xi) delibera sullo scioglimento e messa in liquidazione dell'Associazione e nomina i liquidatori.

L'Assemblea in seduta straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati.

Per la modifica dell'atto costitutivo o del presente statuto, nonché nelle ulteriori ipotesi previste al comma 9, numeri ix, x, e xi del presente articolo, è necessario il voto favorevole della maggioranza assoluta degli associati.

In caso di decisione sullo scioglimento di

NETVAL e consequenziali provvedimenti, quali la devoluzione del patrimonio residuo, l'Assemblea dovrà deliberare con la maggioranza dei tre quarti dei propri membri. L'Assemblea è presieduta dal Presidente di NETVAL. Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal Segretario Generale di NETVAL o, in caso non esista, da un membro dell'Assemblea nominato a tal scopo dal Presidente. In caso di assenza o di impedimento del Presidente subentrerà nelle sue funzioni il Vice-Presidente. E' facoltà del Presidente di disporre e del Consiglio Direttivo di richiedere che nella convocazione dell'Assemblea sia prevista una seconda riunione da tenersi almeno un giorno dopo la prima. In seconda convocazione l'Assemblea potrà deliberare a maggioranza semplice degli intervenuti aventi diritto di voto indipendentemente dal loro numero, salvo che nel caso di delibera di scioglimento o di modifica dello Statuto.	
Art. 9. Presidente e Vice-Presidente Il Presidente ed il Vice-Presidente di NETVAL sono nominati dall'Assemblea tra i membri del Consiglio Direttivo per un periodo di tre anni, rinnovabili una sola volta per un identico periodo di tempo; il Presidente ed il Vice-Presidente, quando non più rinnovabili, non possono essere nuovamente eletti se non decorso un periodo di almeno tre anni dalla cessazione dell'ultimo incarico. Al Presidente di NETVAL spettano il generale potere di firma e la legale rappresentanza di NETVAL di fronte ai terzi ed in giudizio, oltre a quanto previsto nel presente Statuto. Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni su delega scritta di quest'ultimo, ovvero in caso di assenza o di impedimento del Presidente stesso. L'eventuale compenso per il Presidente ed il Vice-Presidente è determinato dall'Assemblea.	
Art. 10. Consiglio Direttivo Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di cinque sino ad un massimo di nove membri, compreso il Presidente, designati dall'Assemblea tra le persone proposte dagli associati a NETVAL.	

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente di NETVAL.

Il Consiglio Direttivo dura in carica per un periodo di tre anni. I suoi membri possono dimettersi o essere revocati dall'incarico nei modi previsti dal presente Statuto e possono percepire il compenso eventualmente disposto e determinato dalla Assemblea.

La convocazione del Consiglio Direttivo avviene a cura del Presidente, ogni qual volta ritenuto opportuno dallo stesso o quando richiesto da almeno 2/3 (due terzi) dei suoi componenti, senza particolari formalità purché venga assicurata la ricezione della convocazione da parte di ogni suo membro, nonché la conoscenza dell'ordine del giorno.

E' ammessa la possibilità per i partecipanti al consiglio Direttivo di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo, purché nel rispetto delle modalità previste per l'assemblea.

Al Consiglio Direttivo nel suo insieme spetta l'ordinaria amministrazione di NETVAL, compresa la redazione del bilancio (preventivo e consuntivo), accompagnato da una relazione sull'attività svolta o da svolgere, con particolare riferimento al raggiungimento dei fini statuari, la proposta all'Assemblea della quota associativa annuale e la nomina del rappresentante di NETVAL negli organi di associazioni o altri enti a cui NETVAL aderisce.

Il Consiglio Direttivo può affidare le funzioni di segreteria di NETVAL ad un Segretario Generale, determinandone le attribuzioni, le funzioni, il compenso e la durata dell'incarico.

Può altresì predisporre Regolamenti interni per la disciplina dell'attività di NETVAL da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo può altresì provvedere alla istituzione di eventuali Gruppi di lavoro tematici per l'approfondimento e l'implementazione di servizi ed azioni comuni.

Le riunioni del Consiglio sono validamente instaurate se presente almeno la metà dei membri; le delibere sono adottate a maggioranza semplice dei presenti. Ogni membro dispone di un voto. In caso di parità prevale il voto espresso dal Presidente.

L'Assemblea può sempre revocare i membri del Consiglio per gravi inadempimenti agli obblighi discendenti dalla legge, dall'atto costitutivo, o da delibere legittimamente adottate dagli organi di NETVAL, oppure per

~~Il Consiglio Direttivo può affidare le funzioni di segreteria di NETVAL ad un Segretario Generale~~
istituire un ufficio di segreteria, coordinato da un Segretario Generale, a cui affidare le funzioni di segreteria di NETVAL, determinandone le attribuzioni, le funzioni, il compenso e la durata dell'incarico.

qualsiasi giusta causa che non consenta la prosecuzione neanche temporanea del rapporto. In caso di dimissioni o comunque cessazione dall'incarico di uno o più dei suoi membri il Presidente di NETVAL convoca l'Assemblea per la loro sostituzione nel caso in cui in seguito a tali dimissioni il numero dei componenti il Consiglio scenda al di sotto del minimo di cinque; in caso contrario il membro o i membri cessati vengono sostituiti alla prima assemblea; i membri subentrati restano in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo.	
Art. 11. Revisore Il Revisore è nominato dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, ed è scelto tra gli iscritti all'apposito registro dei revisori legali. Il Revisore dura in carica per un periodo di tre anni, ed è rinnovabile. L'eventuale compenso del Revisore è determinato dall'Assemblea al momento della nomina. Il Revisore: • provvede al riscontro degli atti di gestione; • accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili; • esamina il bilancio di previsione e le relative variazioni; • esamina il conto consuntivo; • redige apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa; • esercita ogni altra attività demandatagli dal Consiglio Direttivo o prevista per legge. Il Revisore può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.	
Art. 12. Patrimonio di NETVAL Il patrimonio di NETVAL è costituito dalle quote associative annuali nonché relative ad iniziative specifiche. Rientrano nel patrimonio di NETVAL eventuali ulteriori erogazioni liberali da parte degli associati o di terzi, a qualunque titolo. Sono altresì compresi nel patrimonio di NETVAL i proventi derivanti da eventuali attività commerciali residuali svolte da NETVAL stesso, in conformità del presente Statuto. Per lo svolgimento dell'attività sociale	

NETVAL provvede mediante: a. i redditi derivanti dal patrimonio; b. gli introiti realizzati nello svolgimento delle attività; c. il fondo comune sociale, costituito dalle quote annuali di associazione e dalle quote di ammissione. E' fatto divieto di distribuire, a qualsiasi titolo, utili, fondi o riserve durante la vita dell'Associazione.	
Art. 13. Esercizio finanziario e bilanci L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Il bilancio preventivo di NETVAL deve essere approvato dalla Assemblea entro il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno ed il bilancio consuntivo entro il 30 (trenta) aprile dell'anno successivo. E' vietata la distribuzione agli associati, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.	
Art. 14. Scioglimento Nel caso di cessazione di NETVAL per le cause previste dal Codice Civile, lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea, la quale provvederà all'uopo alla nomina di uno o più liquidatori. In caso di scioglimento di NETVAL il patrimonio è devoluto ad altra associazione con analoga finalità o a fini di pubblica utilità nel rispetto della normativa vigente.	
Art. 15. Controversie Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli Associati e tra questi e l'Associazione o i suoi organi il Foro competente è quello di Milano.	
Art. 16. Norme applicabili Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si avrà riguardo agli art. 14 e ss. del Codice Civile ed alle altre disposizioni di legge vigenti in materia, in particolare al D.P.R. n. 361/2000.	

--	--



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

2016

Adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione del _____._____.2017

Validata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del _____._____.2017



INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	4
	2.1 <i>Lo scenario nazionale e l'Università degli Studi di Bergamo</i>	4
	2.2 <i>I risultati raggiunti</i>	6
3	RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	7
	3.1 <i>Obiettivi della performance organizzativa</i>	7
	3.2 <i>Analisi degli scostamenti dagli obiettivi fissati nel Piano</i>	8
	3.3 <i>Obiettivi della performance individuale</i>	9
4	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ.....	10
5	IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.....	11
	5.1 <i>Fasi, soggetti, tempi e responsabilità</i>	11
	5.2 <i>Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance</i>	12
6	ALLEGATI.....	12



1 PREMESSA

L'Università degli Studi di Bergamo ha adottato il Piano integrato 2016-2018 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 2.2.2016.

L'ANVUR, attraverso le "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" di luglio 2015" introduce per la prima volta lo strumento operativo denominato "Piano Integrato", ovvero un documento che sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione, tenendo conto della strategia relativa alle attività istituzionali e, non ultima, della programmazione economica-finanziaria.

Il Piano contiene una sezione relativa alla performance della struttura tecnico-amministrativa, in cui si esplicita la missione dell'Ateneo e le linee strategiche che si intende perseguire nell'arco del triennio considerato. A tal fine sono individuati i piani d'azione, gli obiettivi operativi e i relativi indicatori, che consentono di misurare e monitorare l'andamento complessivo dell'Ateneo e l'eventuale scostamento dalle linee strategiche delineate.

Il Piano definisce il livello prestazionale atteso relativamente alle attività della struttura tecnico-amministrativa, articolate in tre macro aree: supporto all'attività didattica, supporto all'attività di ricerca, attività funzionali al mantenimento degli standard di qualità dei servizi e delle strutture.

L'Amministrazione ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.3.2016, un nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), che definisce i criteri rispetto ai quali misura e valuta la performance dell'organizzazione nel suo complesso, delle singole strutture di cui è composta e di tutto il personale contrattualizzato.

Nel Piano integrato è contenuta un'apposita sezione relativa alla trasparenza, in cui si forniscono informazioni funzionali a far conoscere e rendere trasparente l'operato dell'Ateneo.

Il monitoraggio del ciclo della performance, previsto nel vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, consente all'Amministrazione di verificare il progressivo andamento delle attività amministrative e di intervenire laddove si dovessero presentare elementi di novità ovvero si rendesse necessario allineare la propria azione con le esigenze riscontrate nel confronto con gli stakeholder.

Il monitoraggio circa il livello di avanzamento delle attività previste è stato effettuato nel mese di settembre e l'aggiornamento del Piano è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.11.2016.

La presente Relazione rendiconta i risultati conseguiti nel corso del 2016 e gli scostamenti rispetto agli obiettivi inseriti nel Piano Integrato.

Tutti i documenti relativi al ciclo della performance sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto-sezione "Performance".



2 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Lo scenario nazionale e l'Università degli Studi di Bergamo

Lo scenario di riferimento entro il quale l'Università degli Studi di Bergamo si trova ad operare è stato caratterizzato negli ultimi anni da una serie di dinamiche, tra le quali assumono particolare rilevanza:

1. i cambiamenti avvenuti nel modello di finanziamento istituzionale degli Atenei, a cui si collega il sistema di valutazione;
2. la limitazione posta alle nuove assunzioni di personale in atto ormai dal 2009.

1 - La componente prevalente del sistema di finanziamento istituzionale è rappresentata dal "Fondo di Finanziamento Ordinario" (FFO) che copre, malgrado la flessione degli ultimi anni, una parte rilevante dei costi complessivi del sistema.

La seguente tabella riassume l'andamento del finanziamento ordinario dello Stato nel periodo 2014-2016, confrontato con il 2009, anno nel quale il Fondo aveva raggiunto il suo importo più elevato.

	2009	2014	2015	2016
FFO Italia (milioni €)	7.483	6.751	6.699	6.747
Variazione FFO rispetto al 2009 %	-	-9,8	-10,5	-9,8
FFO per abitante (€)	124	111	110	111

Come si vede dalla tabella, la riduzione dell'importo complessivo del Fondo rispetto al 2009 è significativa, pari circa il 10%.

A partire dal 2014, il modello di assegnazione del fondo ai singoli atenei prevede l'applicazione di criteri di premialità e l'utilizzo del "costo standard".

Il criterio prevalente per l'assegnazione della quota premiale è rappresentato dai risultati conseguiti nella Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) pari al 65% del totale, il 20% prende in esame le politiche di reclutamento, il 7% i risultati della didattica riferita alla componente internazionale e l'8% il numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU.

Inoltre, l'art. 5, co. 4, lett. f), della L. 240/2010 ha previsto l'introduzione del "costo standard" di formazione per studente in corso, calcolato secondo indici commisurati a tre diverse tipologie di corsi di studio e ai differenti contesti economici, territoriali e infrastrutturali in cui opera l'università; per il 2016 la quota assegnata sulla base del "costo standard" è stata pari al 28% del Fondo complessivo.

La situazione dei singoli Atenei presenta significative differenze sia per la componente di finanziamento ancora storica, sia per gli effetti derivanti dall'introduzione del costo standard per studente e della quota premiale; nel 2016, al fine di assicurare la sostenibilità dei bilanci degli Atenei, è stato posto un limite del 2,25% alla riduzione del finanziamento erogato a ciascun Ateneo rispetto a quello dell'anno precedente.

Il nuovo modello di finanziamento, introdotto a partire dal 2014, ha consentito al nostro Ateneo di far emergere la sua vera consistenza, superiore a quanto fotografato dal precedente modello basato quasi unicamente sulla spesa storica. L'effetto conseguito si è tradotto in un incremento del finanziamento assegnato al nostro Ateneo, proprio a fronte del profilo virtuoso riscontrato sia con riferimento ai costi standard che ai risultati della ricerca.

La seguente tabella evidenzia il trend del FFO nell'ultimo triennio:



	2009	2013	2014	2015	2016
FFO Italia (milioni €)	7.483	6.698	6.751	6.699	6.747
Variazione FFO cumulata %		-10,5	-9,8	-10,5	- 9,8
FFO Unibg (milioni €)	36,6	35,3	39,1	41,6	42,6
Variazione FFO cumulata %		-3,6	+6,8	+13,6	+16,4
Quota FFO Unibg (%)	0,489	0,527	0,579	0,62	0,63

L'Ateneo pur con un Fondo di sistema decrescente o stabile ha guadagnato quote di finanziamento fino a raggiungere nel 2016 lo 0,63% del totale del Fondo a fronte dello 0,49 del 2009.

2 - Con riferimento alla possibilità di coprire nuove posizioni di personale, l'attuale contesto normativo prevede una limitazione commisurata ad una percentuale del turnover riferito all'anno precedente; nel 2016 la quota a livello di sistema universitario è stata del 60%.

Il nostro Ateneo, nel 2016, ha potuto beneficiare di una quota superiore (pari al 110% del turnover), in considerazione della virtuosità dei propri parametri di bilancio e gestionali utilizzati dal MIUR per la ripartizione del turnover di sistema.

In ogni caso la limitazione delle assunzioni, vigente ormai da diversi anni, ha determinato a livello di sistema una riduzione assai significativa del personale docente e di quello tecnico amministrativo, come riportato nella tabella che segue. Appare evidente, in modo particolare, il calo dei professori ordinari che dal 2009 a oggi sono scesi da poco più di 17 mila unità a 12 mila con una riduzione del 30%. L'aumento dei professori associati, significativo nel biennio 2014-2015, è dovuto all'attuazione del Piano Straordinario 2011-2013 ad essi dedicato.

Università statali	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Personale Docente e Ricercatore	58.725	55.947	54.961	54.247	53.342	52.138	51.060	50.908
Variazione % anno		-4,7%	-1,8%	-1,3%	-1,7%	-2,3%	-2,1%	-0,3%
Variazione % cumulata dal 2009		-4,7%	-6,5%	-7,8%	-9,5%	-11,7%	-13,8%	-14,1%
di cui ordinari	17.174	15.169	14.532	13.841	13.219	12.564	12.124	12.163
di cui associati	16.858	16.229	15.884	15.435	15.106	16.736	19.081	18.957
di cui ricercatori	24.275	23.801	23.485	23.180	22.683	20.048	16.580	15.226
di cui ricercatori a tempo	408	732	1.045	1.770	2.316	2.774	3.260	4.519
altre figure assimilate	10	16	15	21	18	16	15	43
PTA & Collaboratori ed esperti linguistici	61.873	58.966	57.459	55.810	55.932	54.756	54.037	#N/D
Variazione % anno		-4,7%	-2,6%	-2,9%	0,2%	-2,1%	-1,3%	#N/D
Variazione % cumulata dal 2009		-4,7%	-7,3%	-10,1%	-9,9%	-12,0%	-13,3%	#N/D
Totale personale	120.598	114.913	112.420	110.057	109.274	106.894	105.097	#N/D
Variazione % cumulata		-4,7%	-6,9%	-9,0%	-9,7%	-11,9%	-13,6%	#N/D

Fonte: dati Miur al 31.12 di ogni anno – per l'anno 2016 i dati sul PTA non sono ancora disponibili e quelli sul personale docente e ricercatore sono stati estrapolati dal "Cerca Università", che attinge alla banca dati MIUR



Di seguito i dati del nostro Ateneo relativamente al personale dipendente:

Personale Unibg	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Docenti e ricercatori (anche a tempo determinato)	338	333	331	331	326	324	318	316
Tecnici e amministrativi	211	210	211	212	212	212	216	220
Collab. esperti linguistici	16	14	13	12	11	11	11	11

La riduzione del personale docente tra il 2009 ed il 2016 è stata pari al 6,5% (inferiore al - 14,1 nazionale); per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, di cui a livello nazionale non è ancora disponibile il dato complessivo relativo all'anno 2016, nel periodo tra il 2009 e il 2015 si registra invece un incremento nel nostro Ateneo del 4,3% in controtendenza con il dato nazionale che sconta un calo del 13,3%.

2.2 I risultati raggiunti

Come indicato nel Piano e nel Sistema di Misurazione e Valutazione, nel mese di settembre di ogni anno è prevista una ricognizione ed eventuale revisione degli obiettivi posti nel Piano della Performance al fine di monitorare l'andamento dell'attività di ciascun Servizio e dei rispettivi Responsabili.

Nel 2016 tale monitoraggio è stato effettuato agli inizi di settembre: è stato richiesto ai Responsabili di Servizio di verificare l'andamento dell'attività della propria struttura con riferimento agli obiettivi e ai target concordati con il Direttore Generale all'inizio dell'anno 2016, al fine di segnalare gli scostamenti rispetto alle prestazioni attese, unitamente alla motivazione circa possibili variazioni dei target e degli obiettivi da raggiungere.

Al termine del monitoraggio è stato necessario aggiornare il Piano della Performance per introdurre alcuni aggiornamenti connessi con nuovi elementi emersi nel corso dell'anno.

Per la maggior parte delle attività previste dal Piano non sono emerse particolari criticità in quanto l'andamento dell'azione amministrativa è stata coerente con quanto programmato all'inizio dell'esercizio.

L'aggiornamento del Piano è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.11.2016.

Gli obiettivi fissati nel Piano della Performance all'inizio dell'anno, ai diversi livelli della struttura, sono stati positivamente perseguiti. Come emerge dall'analisi dell'allegato 1, di cui si darà conto più nel dettaglio nel successivo paragrafo 3, i punteggi conseguiti dalle strutture sono, nella maggior parte dei casi, superiori al 95%.

Nella tabella che segue si dà conto dell'andamento di alcuni indicatori di attività che, in sintesi, misurano i risultati raggiunti dall'Ateneo nell'anno 2016.

INDICATORI	2014*	2015*	2016*
Studenti iscritti	15.780 a.a. 2014/15	16.582 a.a. 2015/16	17.184 a.a. 2016/17 dato non definitivo - estratto al 17.3.17
Studenti immatricolati	5.177 a.a. 2014/15	5.500 a.a. 2015/16	5.474 a.a. 2016/17 dato non definitivo - estratto al 17.3.17
Corsi di laurea	30 a.a. 2014/15	31 a.a. 2015/16	33 a.a. 2016/2017
Corsi di laurea a ciclo unico	2 a.a. 2014/15	2 a.a. 2015/16	3 a.a. 2016/17



Corsi di laurea magistrale	15 a.a. 2014/15	15 a.a. 2015/16	16 a.a. 2016/17
Centri di ricerca e servizio di Ateneo	13	13	11
Corsi o curricula erogati in lingua inglese	4 curricula e 1 corso di laurea magistrale a.a. 2014/15	4 curricula e 1 corso di laurea magistrale a.a. 2015/16	5 curricula e 2 corsi di laurea magistrale a.a. 2016/17
Insegnamenti in lingua inglese	85 a.a. 2013/14	96 a.a. 2014/15	97 a.a. 2015/16
Visiting professor	147 a.a. 2013/14	97 a.a. 2014/15	114 a.a. 2015/16
Studenti in mobilità in entrata	157 a.a. 2013/14	144 a.a. 2014/15	146 a.a. 2015/16
Studenti in mobilità in uscita	267 a.a. 2013/14	295 a.a. 2014/15	316 a.a. 2015/16
Dottorandi	252 a.a. 2013/14	219 a.a. 2014/15	190 a.a. 2015/16
Assegnisti	104	84	116
Superficie immobiliare in uso (sia di proprietà sia in locazione) – mq	61.007	62.155	65.204
Numero posti disponibili nelle residenze universitarie	159	159 + 186 posti assegnati con servizio Accommodation service	159 + 281 posti assegnati con servizio Accommodation service
Numero pasti erogati	184.605 a.a. 2013/14	185.322 a.a. 2014/15	184.156 a.a. 2015/16
Fondo di Finanziamento Ordinario	39.141.772	41.703.357	42.549.578

(*) I dati si riferiscono al 31.12 se non diversamente specificato

3 RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Obiettivi della performance organizzativa

Nell'allegato 1 alla presente Relazione sono riportate:

- la scheda relativa agli obiettivi di "Ateneo" – aggiornata con i punteggi proposti dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 10.3.2017 in fase di proposta della valutazione del Direttore generale;
- le schede con l'indicazione degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura di I livello.

Ciascuna scheda riporta una breve descrizione del risultato raggiunto ed il relativo punteggio; nel caso il target rilevato sia inferiore al livello previsto, con la conseguente assegnazione di un punteggio parziale, viene data apposita evidenza.

Per una lettura corretta delle schede è opportuno illustrare la modalità con cui si è giunti alla definizione degli obiettivi, alla loro pesatura e all'assegnazione di un target, rimandando all'allegato stesso per un'analisi più approfondita dei risultati conseguiti.

Come già precisato nel Piano, gli obiettivi strategici sono stati individuati contestualmente all'elaborazione del bilancio di previsione annuale e triennale tenendo conto di quanto previsto nei documenti di programmazione approvati dagli Organi dell'Ateneo.



A cascata sono stati individuati gli obiettivi operativi da assegnare al Direttore Generale e a ciascuna struttura, i relativi indicatori e i target, al fine di consentire una misurazione del livello di attuazione.

Gli obiettivi assegnati all'Ateneo sono trasversali alle diverse strutture amministrative, che concorrono alla loro realizzazione.

La tabella, allegato n. 2 alla presente relazione, indicata dalla CIVIT (oggi A.N.AC.) nella delibera n. 5/2012, è redatta facendo riferimento alla scheda "ATENEO".

3.2 Analisi degli scostamenti dagli obiettivi fissati nel Piano

Si analizzano di seguito gli scostamenti che sono stati riscontrati rispetto ai risultati attesi con riferimento agli obiettivi e indicatori assegnati all'Ateneo nel suo complesso. Per gli obiettivi che non sono di seguito analizzati i target sono stati pienamente conseguiti. Per la verifica dei risultati conseguiti dalle singole strutture si rinvia a quanto riportato nelle schede allegate.

Nell'analisi sugli scostamenti dagli obiettivi fissati nel Piano si è tenuto conto anche delle osservazioni rilevate dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 10.3.2017, in occasione della proposta di valutazione dei risultati conseguiti dal Direttore Generale. Occorre premettere che la performance della struttura denominata "Ateneo" è un elemento che concorre alla valutazione del Direttore Generale. Al Nucleo di Valutazione compete, con riferimento alla valutazione del Direttore generale, esprimere una proposta di valutazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi individuali e validare il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura amministrativa nel Piano della Performance.

Con riferimento al secondo punto il Nucleo ha avanzato delle osservazioni rispetto ai punteggi assegnati in base all'effettivo rapporto tra la misurazione 2016 e i target fissati nel Piano. L'allegato 1 tiene conto delle osservazioni espresse dal Nucleo di Valutazione.

Obiettivo strategico: Incremento attrattività e qualità dei corsi di studio dell'Ateneo

- **Indicatore:** *numero laureati in Scienze dell'Educazione presi in carico per il progetto sperimentale di valutazione competenze e supporto nella transizione verso il mercato del lavoro*; **target:** almeno 80.

L'obiettivo di presa in carico dei laureati in Scienze dell'Educazione per il progetto sperimentale di valutazione delle competenze e supporto nella transazione verso il mercato del lavoro è stato solo parzialmente conseguito. Tra luglio e novembre 2016 sono stati infatti accompagnati, in un percorso di orientamento in uscita, 25 laureati del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

Obiettivo strategico: Internazionalizzazione dei corsi di studio

- **Indicatore:** *numero di visiting professor che svolgono attività didattica*; **target:** > 75.

Nell'anno 2016 il numero di visiting è stato pari a 54 e quindi il target fissato non è stato raggiunto.

Obiettivo strategico: Sviluppo dell'attività di ricerca

- **Indicatore:** *finanziamenti ottenuti da bandi competitivi internazionali e finanziamenti ottenuti da bandi competitivi nazionali per progetti di ricerca - Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) - (finanziamenti riferiti all'anno di iscrizione in bilancio)*; **target:** > € 600.000 per bandi internazionali e > € 1.500.000 per bandi nazionali.

Nell'anno 2016 il finanziamento complessivo ottenuto, sommando i bandi internazionali e nazionali, è pari a € 949.276, pertanto inferiore al target posto.



- Indicatore: numero di accordi di collaborazione scientifica con Atenei/ Enti internazionali; target: > 40.

Nell'anno 2016 sono stati stipulati 26 accordi di collaborazione scientifica con Atenei e altri Enti internazionali. Il target è stato pertanto parzialmente raggiunto.

Obiettivo strategico: Valutazione delle attività di Ateneo

- Indicatore: predisposizione di una modalità per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza studentesca relativamente ai servizi di segreteria e bibliotecari; target: prima sintesi dei risultati entro la fine del 2016.

L'indagine sulla soddisfazione dell'utenza dei servizi bibliotecari è stata avviata il 31 maggio 2016 e si è conclusa il 20 giugno. Sono stati inviati 17.132 inviti e raccolti 3.200 questionari. Il documento dell'indagine è stato reso disponibile attraverso il sito web dei Servizi bibliotecari il 17 luglio.

Per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza studentesca per i servizi di segreteria agli inizi di dicembre è stato predisposto il questionario. Pertanto entro l'anno 2016 non è stata resa disponibile una prima sintesi dei risultati anche per l'indagine relativa alla segreteria studenti.

Obiettivo strategico: Realizzazione di nuovi spazi e adeguamento sedi

- Indicatore: messa in funzione nuova sede via Pignolo/S. Tomaso; target: la nuova sede è stata utilizzata a partire dal 10 ottobre 2016, data di inizio dell'a.a. nell'Area Umanistica.

Lo scostamento tra il risultato raggiunto e quello posto all'inizio dell'anno è stato rilevato dal Nucleo di Valutazione. Il Nucleo ha ritenuto infatti che non si potesse intendere pienamente raggiunto l'obiettivo in quanto è stata messa in funzione, per l'avvio dell'a.a. 2016/2017, solo la sede di via Pignolo e non anche quella di S. Tomaso.

3.3 Obiettivi della performance individuale

L'assegnazione degli obiettivi individuali ai Responsabili dei Servizi è stata effettuata parallelamente a quella relativa alla struttura di riferimento.

Al termine dell'esercizio ciascun Responsabile ha presentato una relazione dettagliata sull'attività svolta nel corso dell'anno 2016, con l'indicazione dei risultati raggiunti, il riferimento agli atti o ai documenti che certificano quanto dichiarato e la motivazione che ha comportato l'eventuale mancata realizzazione di un obiettivo.

La misurazione della performance individuale è stata effettuata tenendo conto della relazione presentata nonché del risultato relativo alla performance organizzativa del Servizio di propria competenza.

Per la valutazione si è tenuto conto, come indicato nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, dei seguenti elementi:

- performance organizzativa;
- grado di raggiungimento degli obiettivi individuali;
- capacità e comportamenti organizzativi.

Di seguito si riportano i punteggi conseguiti, divisi per categoria di personale, come risulta dalle schede di valutazione agli atti presso l'U.O. Selezioni e gestione giuridica:



DIRETTORE GENERALE

La valutazione del Direttore avverrà entro il mese di marzo: sono stati sottoposti nella seduta del Nucleo di Valutazione del 10 marzo 2017 tutti i documenti necessari per esprimere una proposta di valutazione che verrà successivamente sottoposta al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.3.2017. Al Rettore spetta la compilazione della scheda di valutazione.

RESPONSABILI DI SERVIZIO
punteggio massimo attribuibile 100 punti

DIRIGENTI

	Punteggio	Numero Responsabili
PUNTEGGIO min ATTRIBUITO	90	1
PUNTEGGIO max ATTRIBUITO	96	1
PERSONALE DI CATEGORIA EP		
PUNTEGGIO min ATTRIBUITO	86	2
PUNTEGGIO max ATTRIBUITO	97	1
PUNTEGGIO medio ATTRIBUITO	93	5
PERSONALE DI CATEGORIA D		
PUNTEGGIO min ATTRIBUITO	89	1
PUNTEGGIO max ATTRIBUITO	95	1
PUNTEGGIO medio ATTRIBUITO	90,5	4

Per il restante personale la definizione degli obiettivi, la successiva misurazione e relativa valutazione è rimessa al Responsabile che deve tenere conto dei risultati di performance organizzativa conseguita dalla struttura in cui il dipendente lavora, così come precisato nel SMVP.

4 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Con riferimento all'efficienza ed economicità della gestione si dà conto del risultato conseguito in relazione ad alcuni indicatori che sono stati previsti nel Piano della Performance:

1. Mantenimento standard operativo delle strutture: costi per beni e servizi per la struttura logistica (acquisto beni di consumo, fitto, utenze, assicurazioni, pulizie, manutenzioni, servizi informatici).

Il target previsto è < € 135.

Il costo unitario rilevato è pari a € 122/mq e pertanto inferiore al target fissato nel Piano.

2. Pagamento fornitori: rispetto della tempistica di pagamento

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio 2016 è stato determinato ai sensi del DPCM 22/9/2014 ed è pari a - 18 giorni.

Si precisa che l'indicatore ha valore negativo in quanto mediamente i pagamenti sono stati effettuati anteriormente ai termini di scadenza.

L'Ateneo quindi ha una piena regolarità nel pagamento dei fornitori e non vi sono situazioni debitorie pregresse.



3. Manutenzione sugli impianti elettrici, meccanici, idrici e termici: contenimento dei tempi tra la segnalazione e l'intervento.

L'obiettivo fissato prevede che il numero di giorni medi di intervento dalla segnalazione del problema l'intervento sia inferiore a 3.

Il numero di giorni medi rilevato nell'anno è stato pari a 2,44 pertanto è stato raggiunto il target fissato nel Piano.

4. Numero medio di ore per l'effettuazione di interventi di manutenzione sulle postazioni informatiche

Il Piano prevede un target inferiore alle 16 ore dalla segnalazione del problema per l'avvio dell'intervento. Il numero medio di ore è stato inferiore al limite di 16 ore fissato nel Piano.

5 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

La misurazione dei risultati raggiunti dalle Strutture e dai Responsabili è stata svolta nel mese di febbraio 2017, affinché la valutazione potesse essere svolta dal Direttore generale che ha assegnato ai Responsabili di Servizio gli obiettivi individuali e della struttura, all'inizio dell'anno 2016, e il cui incarico è terminato il 28.2.2017.

- a) L'acquisizione dei dati e dei documenti è a cura della responsabile della funzione specialistica "*Piani e Relazioni sindacali*".

Per quanto concerne i dati relativi alle rilevazioni di customer satisfaction vengono presi in esame:

- il questionario somministrato ai laureandi;
- i questionari connessi con il processo di certificazione della qualità;
- rilevazioni ad hoc elaborate dai singoli servizi.

I giudizi espressi nel questionario "laureandi" sono stati accorpati in positivi e negativi, avendo cura di riproporzionare il dato così rielaborato.

I dati che si riferiscono alla rilevazione dell'attività dell'Ateneo per l'anno 2016 sono estratti dalle banche dati tenute dalle seguenti strutture:

- Servizio Contabilità, Bilancio e Controllo, per tutto ciò che concerne costi per beni e servizi;
 - Orientamento e programmi internazionali, per studenti in mobilità (entrata e uscita), stage e studenti disabili assistiti;
 - Ufficio statistico per i dati relativi a studenti, dottorandi e insegnamenti in lingua straniera;
 - Servizio Ricerca e Trasferimento tecnologico, per i progetti di ricerca e visiting professor;
 - Ateneo Bergamo S.p.A. per la gestione immobiliare.
- b) L'attribuzione dei punteggi alle varie strutture organizzative e la valutazione dei Responsabili, a seguito della misurazione del grado di conseguimento degli obiettivi della struttura e individuali, è avvenuta a febbraio a cura del Direttore Generale.
- c) La predisposizione della Relazione sulla Performance è stata curata dal Direttore Generale con il supporto della responsabile della funzione "*Piani e Relazioni sindacali*".



5.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

La gestione del ciclo della performance attuato dall'Ateneo ha un punto di forza nella stretta interazione che viene sviluppata tra la programmazione economico-finanziaria e di bilancio e la predisposizione del Piano della Performance.

Il "Piano degli indicatori", contenuto nel Bilancio di previsione, definisce obiettivi, indicatori e target e rappresenta il presupposto per la costruzione del Piano della Performance.

Contestualmente al Bilancio di previsione viene approvato anche il budget di ciascuna struttura che, oltre all'individuazione delle risorse assegnate per l'esercizio successivo, definisce i principali obiettivi da conseguire; tali obiettivi sono in buona parte collegati a quelli riportati nel Piano della Performance. Il confronto con i Responsabili delle diverse strutture, che viene avviato all'inizio del mese di ottobre, è funzionale, nello stesso tempo, a predisporre i documenti di programmazione economico-finanziaria e ad impostare la performance organizzativa attesa, che troverà poi una compiuta definizione nel Piano, una volta approvato il Bilancio preventivo. Tale modalità risulta particolarmente efficace e conferisce organicità al complessivo sistema di programmazione.

La frammentazione delle banche dati, da cui estrarre gli elementi necessari alla misurazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati alle varie strutture, rappresenta invece un elemento di criticità. Ciò richiede infatti un lavoro di raccolta delle informazioni presso diverse strutture ai fini della misurazione dei risultati conseguiti.

6 ALLEGATI

Allegato n. 1: quadro degli obiettivi assegnati alle strutture amministrative dell'Ateneo con l'indicazione dei risultati raggiunti nell'anno 2016 e i punteggi assegnati.

Allegato n. 2: tabella riepilogativa degli obiettivi strategici, come da modello contenuto nella delibera n. 5/2012 della CIVIT, riferita unicamente alla struttura "Ateneo".

Allegato n. 3: documenti redatti nell'ambito del ciclo di gestione della performance, secondo lo schema proposto nella delibera n. 5/2012 della CIVIT.

ATENEIO						
AREA STRATEGICA: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA						
Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Indicatori	PESO INDICATORE	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
Sviluppo offerta formativa e gestione attività didattica	5%	attivazione nuovi corsi di laurea	2%	attivazione nuovi corsi di laurea magistrale a.a. 2016/2017: - in lingua inglese area economica; - corso di Laurea in Scienze della Formazione primaria	Il corso di laurea magistrale in International Management, Entrepreneurship and Finance e il corso di Laurea in Scienze della Formazione primaria sono stati regolarmente attivati dall'a.a. 2016/17	5
		supporto alla definizione del piano di sviluppo dell'offerta formativa 2017/2018	3%	entro ottobre	La bozza del piano di sviluppo è stata predisposta entro ottobre ed è stata approvata nella forma definitiva dal SA del 6.2.2017	
Incremento attrattività e qualità dei corsi di studio dell'Ateneo	18%	rapporto università/sistema scolastico: numero istituti superiori coinvolti	3%	> 30	31	3
		% studenti immatricolati a lauree magistrali provenienti da altri Atenei/numero totale di immatricolati a lauree magistrali	2%	≥ 35%	35,2%	2
		% laureati che svolgono uno stage post lauream	2%	≥ 11%	14,4%	2
		numero di Corsi di Studio da sottoporre alla sperimentazione delle procedure di accreditamento periodico in vista della visita della CEV	5%	almeno 5	Sono stati sottoposti ad audit da parte del Nucleo di Valutazione 6 corsi di studio	5
		numero laureati in Scienze dell'Educazione presi in carico per il progetto sperimentale di valutazione competenze e supporto nella transizione verso il mercato del lavoro	3%	almeno 80	L'attività è stata svolta solo tra luglio e novembre 2016. In questo arco di tempo sono stati accompagnati in un percorso di orientamento in uscita 25 laureati del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali	1
		numero laureati che accede al Piano Garanzia Giovani per l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati	3%	almeno 90	88	3
Internazionalizzazione dei corsi di studio	10%	numero di visiting professor che svolgono attività didattica	2%	> 75	54	1
		numero di tirocini e stage internazionali effettivamente svolti	2%	> 100	102	2
		numero studenti stranieri in mobilità in entrata (programma Erasmus o periodo di studio in Italia) e numero studenti in mobilità in uscita (programmi di studio all'estero, tirocini, stage e placement)	4%	- > 140; - ≥ 300	- 135; - 316	4
		% studenti stranieri iscritti ai corsi di studio	2%	> 5%	5,8%	2

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Indicatori	PESO INDICATORE	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
AREA STRATEGICA: RICERCA E INNOVAZIONE						
Sviluppo dell'attività di ricerca	12%	n. progetti di ricerca presentati su programmi europei	3%	> 30	39	3
		n. progetti presentati su bandi competitivi nazionali		> 20	103	
		finanziamenti ottenuti da bandi competitivi internazionali	3%	> 600.000	€ 550.289	1
		finanziamenti ottenuti da bandi competitivi nazionali per progetti di ricerca - Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) - (finanziamenti riferiti all'anno di iscrizione in bilancio)		> € 1.500.000	€ 398.987	
		numero visiting professor per svolgimento attività di ricerca	1%	> 30	32	1
		numero di accordi di collaborazione scientifica con Atenei/Enti internazionali	3%	> 40	27	2
		numero di brevetti e spin-off	2%	> 5	4	1
AREA STRATEGICA: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI						
Realizzazione di nuovi spazi e adeguamento sedi	25%	messa in funzione nuova sede via Pignolo/S. Tomaso	10%	entro avvio a.a. 2016/2017	La nuova sede è stata utilizzata a partire dal 10 ottobre 2016, data di inizio dell'a.a. nell'Area Umanistica	8
		acquisizione e riconversione cabina ex Centrale Enel Dalmine	3%	acquisizione edificio e avvio gara di progettazione	L'edificio della ex Centrale Enel è stato acquisito con atto notarile del 17.5.2016. La procedura della gara di progettazione è stata avviata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15.11.2016	3
		riconversione ex caserma Montelungo per la realizzazione di una residenza universitaria e dell'impianto sportivo universitario	3%	definizione accordo di programma con Comune di Bergamo	Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 12.7.2016, è stata autorizzata la sottoscrizione dell'Accordo di programma con il Comune di Bergamo e la Cassa Depositi e Prestiti per la riqualificazione e riconversione funzionale della ex Caserma Montelungo. L'accordo di programma è stato sottoscritto il 28 luglio 2016 e prevede la realizzazione di una residenza universitaria integrata con un impianto sportivo	3
		recupero "Chiostro piccolo" S. Agostino	3%	definizione accordo di programma con Comune di Bergamo	Accordo con Comune di Bergamo approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 12.7.2016	3
		acquisizione e allestimento di una nuova aula didattica e realizzazione nuova aula informatica nel polo di ingegneria	3%	entro avvio a.a. 2016/2017	I nuovi spazi didattici sono stati resi disponibili nel mese di settembre 2016 con l'avvio dell'a.a. 2016/2017	3
		% realizzazione del programma delle manutenzioni approvato dal Consiglio di Amministrazione	3%	≥ 90%	> 90%	3
Sviluppo della digitalizzazione e informatizzazione dei servizi di Ateneo	6%	acquisizione nuovo applicativo di gestione degli spazi e degli orari integrato con U-GOV didattica	2%	analisi delle esigenze e test sull'applicativo	Attività completata il 31/12/2016	2
		progetto nuovo sito e portale di Ateneo	4%	revisione dei contenuti del sito riservato ai Corsi di Studio	Migrazione dei contenuti riferiti ai Dottorati e ai CdL non attivi	4

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Indicatori	PESO INDICATORE	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
Mantenimento standard operativo delle strutture	4%	costo/mq struttura logistico-immobiliare (costo annuo/mq disponibili nell'anno)	2%	< € 135	122 €	2
		rispetto della tempistica di pagamento dei fornitori	2%	indicatore ≤ 0	- 18 giorni	2
Trasparenza, integrità e anticorruzione	12%	costante monitoraggio e aggiornamento della bacheca "Amministrazione trasparente"	2%	certificazione senza rilievi da parte del Nucleo di Valutazione	Sono stati monitorati gli obblighi di pubblicazione con esito positivo. Con comunicato dell'A.N.AC. del 17.1.2017 è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'attestazione sugli adempimenti degli obblighi di pubblicazione ed è stato propogato al 30 aprile 2017 il termine per la pubblicazione dell'attestazione	2
		attuazione del progetto per l'amministrazione digitale	4%	conservazione e archiviazione dei documenti digitali e recupero dei documenti digitali prodotti prima del 2016	Sono stati sottoscritti gli accordi per la conservazione del registro giornaliero di protocollo, verbali di laurea, fatture attive e fatture passive. I registri giornalieri di protocollo vengono portati in conservazione giornalmente ed è stato recuperato il pregresso da ottobre 2015 a dicembre 2015. L'ufficio ha supportato la segreteria studenti e la ragioneria per portare in conservazione i verbali di laurea, i verbali d'esame, le fatture attive e passive. Sono stati recuperati i documenti digitali protocollati dal 2012 al 2015. Si è costantemente sollecitato CINECA per l'invio degli accordi di versamento dei contratti, convenzioni e determine. Detti accordi sono pervenuti alla fine del mese di dicembre. Pertanto verranno sottoscritti nell'anno in corso	4
				gestione in modalità digitale delle determinazioni assunte dai responsabili di struttura	Da ottobre 2016 le determine sono state digitalizzate ed è stato attivato nel protocollo il workflow per la richiesta di pubblicazione all'albo on line e per la relativa pubblicazione delle stesse. E' stata portata a termine la procedura di attivazione su Titulus del modulo Confirma per firmare digitalmente i documenti all'interno di Iprogramma del protocollo	
		attuazione nuove misure previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione in materia di contratti pubblici	5%	-gestione delle misure previste per le fasi di progettazione, conduzione della gara ed esecuzione del contratto per le procedure di gara del 2016; - gestione misure previste per la programmazione relativa all'anno 2017	Programmazione delle gare previste per l'anno 2017 approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2016. E' stata inoltre effettuata un'analisi per la costituzione di una Centrale unica degli acquisti, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016, approvata con delibere del Consiglio di Amministrazione del 27.9.2016 e 20.12.2016	5
		regolamento per la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)	1%	entro dicembre	Il Regolamento è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2016 e emanato con Decreto Rettore Rep. n. 7/2017 del 9.1.2017	1
Valutazione delle attività di Ateneo	8%	predisposizione di una modalità per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza studentesca relativamente ai servizi di segreteria e bibliotecari	3%	prima sintesi dei risultati entro la fine del 2016	L'indagine sulla soddisfazione dell'utenza dei servizi bibliotecari è stata avviata il 31 maggio 2016 e si è conclusa il 20 giugno. Sono stati inviati 17.132 inviti e raccolti 3.200 questionari. Il documento dell'indagine è stato reso disponibile attraverso il sito web dei Servizi bibliotecari il 17 luglio. La sintesi dell'indagine è stata successivamente completata con gli esiti dell'analisi delle risposte alle domande aperte. La sintesi integrata degli esiti dell'indagine è pubblicata sul sito web dei Servizi bibliotecari all'url: http://servizibibliotecari.unibg.it/libsite/docs/PresentazioneIndagine2016.pdf e nel sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto-sezione "Servizi erogati". Per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza studentesca per i servizi di segreteria agli inizi di dicembre è stato predisposto il questionario	2
		valutazione ricerca - VQR 2011/2014	5%	entro termini fissati da ANVUR	30-giu-16	5
TOTALE	100%		100%		% REALIZZAZIONE OBIETTIVI	90

STRUTTURA: ATENEO SERVIZI STRUMENTALI

AREA STRATEGICA: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
Realizzazione di nuovi spazi e adeguamento sedi	48%	assistenza logistica/operativa al cantiere relativo edificio via Pignolo/S. Tomaso	5%	visite periodiche ed interazioni con RUP e DL per soluzione problematiche varie	conclusione lavori entro luglio 2016	I lavori nel nuovo edificio si sono conclusi nel mese di settembre	5
		presa in consegna nuovo edificio via Pignolo/S. Tomaso ed analisi delle diverse attività di tipo logistico necessarie per l'avvio e la piena operatività degli impianti	10%	tempistica operatività della struttura	entro inizio a.a. 2016/2017	L'edificio in via Pignolo è stato preso in consegna prima dell'avvio della attività didattiche nel mese di ottobre e la struttura è stata resa operativa	10
		assistenza e definizione delle attività necessarie all'allestimento nuova aula didattica e alla realizzazione nuova aula informatica nel polo di ingegneria	5%	tempistica operatività della struttura	entro inizio a.a. 2016/2017	Intervento completato entro l'inizio dell'a.a. 2016/2017	5
		adeguamento sala server sede di via dei Caniana (aggiunta nuovo gruppo di continuità) e di Dalmine (potenziamento sistema di raffrescamento).	10%	tempistica adeguamento impianti	- progetto di massima entro 30/04/2016 - progetto esecutivo 31/07/2016 e successivo affidamento	Completato progetto esecutivo sala server di Dalmine ed individuato progettista per adeguamento sala server in via dei Caniana	8
		ammodernamento impianto di videosorveglianza sedi via dei Caniana e Piazza Rosate con nuove tecnologie di rete	7%	tempistica adeguamento impianto	- progetto di massima entro 30/04/2016 - progetto esecutivo 31/07/2016 e successivo affidamento	Completato il progetto definitivo ed acquistate le telecamere. Installazione inizio 2017	6
		elaborazione del programma generale degli interventi manutentivi da realizzare nel corso dell'anno 2016 da sottoporre al Consiglio di Amministrazione dell'Università, a seguito dell'analisi di esigenze straordinarie di natura impiantistica ovvero di necessità varie di uffici o servizi	3%	tempistica elaborazione programma	entro marzo ed eventuale integrazione entro settembre	Aggiornamento del programma interventi manutentivi con cadenza trimestrale	3
		gestione parti di competenza per la realizzazione del programma generale degli interventi manutentivi approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università	8%	tempistica gestione parti di competenza del programma generale	entro dicembre 2016 in misura > 90%	Programma completato in misura superiore al 90%	7
Sviluppo della digitalizzazione e informatizzazione dei servizi di Ateneo	15%	acquisizione nuovo applicativo di gestione degli spazi e degli orari integrato con U-GOV didattica	4%	tempistica avvio nuovo applicativo	analisi delle esigenze, definizione requisiti e test sull'applicativo	In data 13/04/2016 è stato costituito un gruppo di lavoro per la realizzazione di UP 2.0. A seguito delle valutazioni effettuate dal gruppo di lavoro dell'Università di Bergamo è stato riscontrato che l'applicativo non è funzionale alle proprie esigenze e quindi è stata presa la decisione di procedere con una gara per acquisire una soluzione più funzionale	4
		progetto per l'amministrazione digitale: definizione degli ambiti di competenza dei servizi informativi	5%	tipologia di documenti prodotti in modalità digitale	- recupero documenti digitali prodotti prima del 2016 entro 30/06/2016 - gestione determinazioni assunte dai responsabili di struttura in modalità digitale entro 30/09	- Mediante l'utilizzo di strumenti informatici Titulus e Confirma di Cineca, viene gestito o l'intero iter di produzione e gestione del documento digitale che viene firmato digitalmente e inviato in conservazione sostitutiva a cura della Responsabile dei Servizi Generali - è stata avviata la procedura di digitalizzazione e conservazione delle determinazioni assunte dai responsabili di area	5
		aggiornamento del piano dei servizi informatici di Ateneo per il biennio 2017-2018	6%	tempistica aggiornamento piano	- prima bozza entro 31/07/2016 - piano definitivo entro 31/10/2016	Redatto piano definitivo entro dicembre e trasmesso al Rettore in data 15.12.2016	6
		elaborazione nuovi documenti di gara a seguito dell'introduzione del nuovo codice dei contratti	6%	entro dicembre 2016	predisposizione documentazione per procedure di affidamento del servizio entro 31/07/2016	Documenti aggiornati sulla base del D.Lgs 50/2016 e programmazione gare da sottoporre all'approvazione del CdA dell'Università	6

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
Mantenimento standard operativo delle strutture	17%	gestione emergenza per evento atmosferico del 31 luglio 2016	4%		messa in sicurezza strutture danneggiate e ripristino funzionalità edifici	Ripristino funzionalità edifici nel mese di agosto 2016 e completamento lavori nel mese di settembre	4
		manutenzione sugli impianti elettrici, meccanici, idrici e termici: contenimento dei tempi tra la segnalazione e l'intervento	2%	numero giorni medi di intervento dalla segnalazione del problema	< 3	< 3	2
		redazione capitolato per affidamento del servizio di manutenzione ordinaria, pronto intervento e riparazione degli impianti audio-visivi di Ateneo, inclusa l'assistenza tecnica per gli eventi in Aula Magna	3%	tempistica affidamento servizio	entro dicembre	completata nel mese di dicembre	3
		interventi per manutenzione postazioni informatiche	2%	numero medio di ore per interventi di manutenzione postazioni informatiche	avvio dell'intervento dalla segnalazione del problema < 16 h	avvio dell'intervento dalla segnalazione del problema < 16 h	2
Miglioramento della sicurezza delle sedi e delle attività	15%	pianificazione e coordinamento delle prove di evacuazione in tutte le sedi in uso all'Università degli Studi di Bergamo	8%	numero di esercitazioni e edifici coinvolti	effettuazione esercitazioni da maggio a novembre 2016 su 14 edifici	Tutte le prove effettuate entro il 27/10/2016 ad esclusione della sede in via Pignolo a causa dei lavori ristrutturazione secondo lotto	8
		sviluppo differenti percorsi di formazione e-learning per utenti abilitati all'accesso ai laboratori a seconda degli ambiti di attività di ricerca (chimica, fisica, edilizia, informatica, ..) e realizzazione di video per informazione generica visitatori occasionali	7%	tempistica completamento attività	- video informativo entro 31/03/2016 - completamento percorsi di formazione differenziati entro 30/12/2016	Completati i percorsi differenziati di e-learning ed impostato il video informativo in tema di sicurezza	6
Trasparenza, integrità e anticorruzione	5%	adozione Piano di Prevenzione della Corruzione da parte di Ateneo Bergamo S.p.A coordinato con quello dell'Università di Bergamo	3%	tempistica adozione	entro 31.1.2016	Piano approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 20.01.2016	3
		gestione delle procedure di propria competenza così come definite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018	2%	attuazione nuove misure previste dal PTPC	- gestione delle misure previste per la fase di esecuzione del contratto per i contratti in essere nel 2016; - gestione misure previste per la programmazione relativa all'anno 2017	- sono state seguite le misure di prevenzione previste dal piano - è stata effettuata la programmazione delle gare anno 2017 approvata dal Cda del 20.12.2016	2
TOTALE	100%		100%			% REALIZZAZIONE OBIETTIVI	95

PRESIDIO ECONOMICO-GIURIDICO							
AREA STRATEGICA: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA							
Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
Sviluppo offerta formativa e gestione attività didattica	40%	gestione dei processi amministrativi e organizzativi di competenza del Dipartimento necessari all'attivazione nuovi corsi di laurea/curricula	3%	tempistica attivazione nuovi corsi di laurea/curricula	entro inizio a.a. 2016/2017	DSAEMQ: è stato attivato il I anno della LM IMEF (in lingua inglese) e il II anno del curriculum in lingua inglese in Accounting, Accountability and Governance, LM in EADAP; è stato ottenuto nel 2016 l'EMOS label per il corso di LM in lingua inglese EGM DGIU: è stato attivato il III anno del corso di LM interateneo a ciclo unico in Giurisprudenza, riservato agli allievi cadetti della Guardia di Finanza di Bergamo. La programmazione dell'attività didattica per l'a.a. 16/17 è stata elaborata per i corsi di laurea di entrambi i dipartimenti nel rispetto degli indicatori previsti dal progetto Teaching quality programm (TQP) e delle Linee guida per la programmazione didattica (SA e CdA del 1 e 2.2.2016). L'offerta formativa, la programmazione didattica e la conseguente proposta di budget sono state approvate nelle riunioni dei consigli di Dipartimento di GIU del 23.2 e 15.3.2016 e di Dipartimento di SAEMQ del 25.2 e 16.3.2016 e, quindi, sottoposti al SA del 21.3.2016. L'offerta didattica comprendeva i seguenti corsi di studio: DSAEMQ CL in Economia aziendale CL in Economia CLM in EADAP CLM in MAFIB CLM in EGM (eng) CLM in IMEF (eng) DGIU CL in Operatore giuridico d'impresa CLM a ciclo unico in Giurisprudenza CLM interateneo a ciclo unico in Giurisprudenza CLM DUECI Caricamento coperture insegnamenti in UGOV: Dip. Giur. terminato in data 28.4.2016 DSAEMQ terminato in data 14.7.2016	3
		supporto amministrativo agli Organi del Dipartimento per la predisposizione proposta programmazione didattica da sottoporre agli Organi di Ateneo	20%	tempistica predisposizione proposta programmazione didattica	entro marzo per a.a. 2016/2017	Con il D.M. 8 agosto 2016 n. 635 sono state individuate le "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati". Entro dicembre le Università sono state chiamate a presentare dei progetti sulle Linee di intervento A, B, C del predetto decreto; a tal fine, ciascun dipartimento è stato chiamato a indicare il proprio piano di crescita nei prossimi tre anni, compatibile con i requisiti generali di Ateneo e di sostenibilità complessiva, e a fare delle riflessioni interne per il miglioramento della didattica e della ricerca. Il Consiglio del DSAEMQ ha approvato nella seduta del 28.11.2016 il documento PROGRAMMAZIONE OFFERTA FORMATIVA DEL DSAEMQ IN RELAZIONE AL PIANO STRATEGICO TRIENNALE DI ATENE0 2016-18; il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha approvato nella seduta del 21.12.2016 il documento "L'ASSETTO DIDATTICO DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA. ANALISI E PROPOSTE DI MODIFICA".	20
		supporto amministrativo agli Organi del Dipartimento per la definizione del piano di sviluppo dell'offerta formativa 2017/2018	2%	tempistica approvazione piano di sviluppo offerta formativa	entro ottobre	Con il D.M. 8 agosto 2016 n. 635 sono state individuate le "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati". Entro dicembre le Università sono state chiamate a presentare dei progetti sulle Linee di intervento A, B, C del predetto decreto; a tal fine, ciascun dipartimento è stato chiamato a indicare il proprio piano di crescita nei prossimi tre anni, compatibile con i requisiti generali di Ateneo e di sostenibilità complessiva, e a fare delle riflessioni interne per il miglioramento della didattica e della ricerca. Il Consiglio del DSAEMQ ha approvato nella seduta del 28.11.2016 il documento PROGRAMMAZIONE OFFERTA FORMATIVA DEL DSAEMQ IN RELAZIONE AL PIANO STRATEGICO TRIENNALE DI ATENE0 2016-18; il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha approvato nella seduta del 21.12.2016 il documento "L'ASSETTO DIDATTICO DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA. ANALISI E PROPOSTE DI MODIFICA".	2
		inserimento nella banca dati MIUR	15%	tempistica RAD	Nuove istituzioni entro dicembre 2016 - Modifiche ordinamento entro il 03/02/2016	In data 16.12.2015 il Consiglio del DG ha approvato le modifiche a.a. 16/17 riguardanti l'ordinamento del CdS OGI. Con deliberazioni del 23.02.2016 e del 15.03.2016 relative alla programmazione didattica e alla definizione del budget dei corsi di studio afferenti al Dipartimento, convalidate dal SA e dal CdA nelle sedute del 21 e 22.3.2016 è stato completato il contenuto delle schede SUA-CdS a.a. 2016/2017 entro la scadenza ministeriale (corsi accreditati). Nella seduta del 14.6 e 5.7.2016 il Consiglio ha deliberato l'assegnazione incarichi esterni a seguito dell'esito delle procedure di valutazione relative a insegnamenti ufficiali e ADI a.a. 2016/2017. Nella seduta del 19.4.2016 il Consiglio del DG ha approvato il Calendario didattico a.a. 2016/2017. In data 25.11.2015 il Consiglio del DSAEMQ ha approvato la proposta dell'ordinamento didattico del corso di studio di nuova attivazione in International Management, Entrepreneurship and Finance. In data 28.1.2016 il Consiglio del DSAEMQ ha approvato: - le proposte di adeguamento ai rilievi del CUN dell'Ordinamento didattico LM-77 International Management, Entrepreneurship and Finance - le modifiche degli ordinamenti didattici dei cds: L-18 in Economia aziendale; L-33 in Economia; LM-56 in Economics and Global Markets. Con deliberazioni del 25.02.2016 e del 14.04.2016 relative alla programmazione didattica e alla definizione del budget dei corsi di studio afferenti al Dipartimento, convalidate dal SA e dal CdA nelle sedute del 21 e 22.3.2016 è stato completato il contenuto delle schede SUA-CdS a.a. 2016/2017 entro la scadenza ministeriale (corsi accreditati). Nella seduta del 12.7.2016 il Consiglio ha deliberato l'assegnazione incarichi esterni a seguito dell'esito delle procedure di valutazione relative a insegnamenti ufficiali e ADI a.a. 2016/2017. Nella seduta del 15.4.2016 il Consiglio del DSAEMQ ha approvato il Calendario didattico a.a. 2016/2017	15

				tempistica compilazione "SUA-CdS"	Nuove istituzioni entro febbraio 2016 - Corsi già accreditati entro l'11/05/2016	La scadenza ministeriale dell'11.5.2016, prorogata al 20.5.2016, è stata rispettata per tutti i corsi di studio afferenti ai Dipartimenti di SAEMQ e Giurisprudenza con riferimento alla compilazione delle sezioni SUA CdS previste: successivamente si è provveduto ad aggiornare, secondo le scadenze definite dal MIUR, i dati dell'offerta didattica a.a. 16/17.	
Miglioramento qualità servizi agli studenti	18%	trasmissione al Servizio Studenti delle informazioni necessarie alla pubblicazione del calendario di lezioni e appelli	5%	tempistica trasmissione informazioni	entro il 30 aprile (docenza strutturata) entro 15 luglio (anche docenza a contratto)	Entro i termini previsti sono stati predisposti i calendari delle attività didattiche di entrambi i dipartimenti per l'a.a. 16/17, comprendenti: la distribuzione nei semestri degli insegnamenti, le sessioni d'esame e di tesi di laurea e le scadenze relative allo svolgimento delle attività connesse a TVI e OFA; questi dati, unitamente alle coperture degli insegnamenti, costituiscono le informazioni necessarie per l'elaborazione del calendario degli appelli e delle lezioni da parte del competente ufficio.	5
		supporto ai docenti per la pubblicazione del programma degli insegnamenti	5%	tempistica verifica pubblicazione programmi insegnamento	entro il 15 luglio	A seguito alla comunicazione del Presidio della Qualità (n. 5 del 9.6.16) trasmessa ai Presidenti dei Consigli di Corsi di studio e delle Commissioni Paritetiche sulle modalità e tempistiche per la compilazione dei programmi d'insegnamento, si è provveduto per entrambi i Dipartimenti all'invio di apposita nota (con istruzioni) in cui la scadenza per la compilazione da parte dei titolari insegnamento era fissata per il 30.6.2016. Successivamente alle suddette scadenze il Presidio ha supportato: - i Presidenti dei corsi di studio nel verificare che i programmi caricati in banca dati rispettassero i suggerimenti del Presidio della Qualità - le Commissioni Paritetiche docenti-studenti per esprimere parere sulla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati. Il tutto entro il termine del 15.7.2016 previsto per la pubblicazione dei programmi d'esame a.a. 2016/2017	5
		pubblicazione sul portale della guida dello studente, dei piani di studio e calendario insegnamenti	8%	tempistica pubblicazione	entro inizio delle pre-iscrizioni	Tutte le informazioni sono state pubblicate sul portale prima dell'inizio delle pre-iscrizioni	8
AREA STRATEGICA: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI							
Sviluppo della digitalizzazione e informatizzazione dei servizi di Ateneo	15%	supporto alla definizione dei siti web dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti: gestione dei contenuti di competenza del Dipartimento	15%	tempistica fornitura indicazioni e contenuti per realizzazione siti web "federati"	- realizzazione siti web Corsi di Studio entro 2016; - definizione di un prototipo di sito web per Dipartimento entro 2016	La Comunicazione del Presidio della Qualità nr. 10_2016 del 2.9.2016 "Assicurazione qualità per siti CdS" richiedeva ai Presidenti di CdS entro il 15.10.2016 la verifica de "la correttezza dei contenuti dei siti relativi ai vostri CdS che verranno migrati sul nuovo ambiente e di verificare le nuove articolazioni e link così elaborati dal Centro di Calcolo". Il Presidio ha supportato i Presidenti di CdS raccogliendo loro osservazioni e producendone di proprie, il tutto entro la scadenza indicata.	12
Valutazione delle attività di Ateneo	17%	supporto nelle procedure di raccolta dati della "SUA-RD"	6%	tempistica predisposizione scheda "SUA-RD"	entro i termini previsti da ANVUR	Sono stati richiesti dall'Ufficio Ricerca i seguenti adempimenti, svolti nei termini indicati: - compilare entro il 27 gennaio 2016 la scheda dati relativamente all'attività di formazione continua svolta nel dipartimento nel 2014 - compilazione entro l'8 marzo 2016 della la Parte III: Terza Missione – Quadro 1.0 della scheda SUA-RD 2014 (in scadenza l'11 marzo 2016); adempimenti correlati alla VQR 2011-2014 - ulteriore compilazione entro l'11 aprile 2016 della Parte III: Terza Missione – Quadri 1.4 – 1.7 della scheda SUA-RD 2014 (in scadenza il 15 aprile 2016) ; adempimenti correlati alla VQR – 2011-14	6
		supporto agli organi di Dipartimento per la sperimentazione procedure di accreditamento periodico in vista della visita della CEV	6%	numero di Corsi di Studio sottoposti a sperimentazione	almeno 1 corso per ogni Presidio	Il Presidio ha supportato i Presidenti dei CdS di - Economia aziendale - Operatore giuridico d'impresa nella formulazione delle risposte ai punti di attenzione AQ.5, parte della Scheda di valutazione dei requisiti di Qualità per i Corsi di studio utilizzata dalle CEV, in vista dell'audit interno svolto dal NdV in data 20.5.2016.	6
		supporto al processo di valutazione della ricerca - VQR 2011/2014	5%	tempistica selezione dei prodotti pubblicati	entro i termini previsti da ANVUR	E' stato supportato l'Ufficio ricerca nel monitoraggio dell'avvenuto caricamento, entro l'8.2.2016, da parte dei singoli docenti, dei dati e dei prodotti in piattaforma CINECA	5
Mantenimento standard operativo delle strutture	5%	supporto a redazione relazione annuale su attività di ricerca, ai sensi della L. 1/2009	3%	tempistica predisposizione relazione annuale sulla ricerca	entro i termini previsti per l'approvazione del Conto Consuntivo 2015	E' stato garantito il supporto all'Ufficio ricerca necessario per l'approvazione della relazione attività di ricerca e trasferimento tecnologico anno 2015 entro la seduta del SA del 9 maggio 2016	3
		definizione Commissioni d'esame	2%	tempistica costituzione Commissioni d'esame	entro 15 ottobre	Con DD 29-2016 del 11.10.2016 sono state definite le Commissioni d'esame 2016-2017 del Dip. Giur. Con DD 89-2016 del 11.10.2016 sono state definite le Commissioni d'esame 2016-2017 del DSAEMQ	2
Trasparenza, integrità e anticorruzione	5%	gestione delle procedure di propria competenza così come definite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018	4%	attuazione nuove misure previste dal PTPC	- gestione delle misure previste per le fasi di progettazione, conduzione della gara ed esecuzione del contratto per le procedure di gara del 2016; - gestione misure previste per la programmazione relativa all'anno 2017	Le procedure di competenza sono state gestite secondo quanto contenuto nel PTPC. La programmazione delle gare previste per l'anno 2017 è stat approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2016. E' stata inoltre effettuata un'analisi per la costituzione di una Centrale unica degli acquisti, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016, approvata con delibere del Consiglio di Amministrazione del 27.9.2016 e 20.12.2016	4
		costante monitoraggio e aggiornamento della bacheca "Amministrazione trasparente"	1%	esito monitoraggio Nucleo di Valutazione	certificazione senza rilievi da parte del Nucleo di Valutazione	Sono stati monitorati gli obblighi di pubblicazione con esito positivo. Con comunicato dell'A.N.A.C. del 17.1.2017 è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'attestazione sugli adempimenti degli obblighi di pubblicazione ed è stato propogato al 30 aprile 2017 il termine per la pubblicazione dell'attestazione	1
TOTALE	100%	TOTALE	100%	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI			97

PRESIDIO DI INGEGNERIA							
AREA STRATEGICA: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA							
Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
Sviluppo offerta formativa e gestione attività didattica	40%	gestione dei processi amministrativi e organizzativi di competenza del Dipartimento necessari all'attivazione nuovi corsi di laurea/curricula	3%	tempistica attivazione nuovi corsi di laurea/curricula	entro inizio a.a. 2016/2017	Per l'a.a. 2016/2017 non si sono avute modifiche agli ordinamenti didattici dei corsi di studio. Nella seduta del DIGIP del 28/1/2016 è stato attivato il secondo anno del corso di laurea in ITS. Le SUA-CdS sono state approvate nel consigli del 28/4/2016.	1
		supporto amministrativo agli Organi del Dipartimento per la predisposizione proposta programmazione didattica da sottoporre agli Organi di Ateneo	20%	tempistica predisposizione proposta programmazione didattica	entro marzo per a.a. 2016/2017	Le programmazioni didattiche a.a. 2016/2017 dei dipartimenti di ingegneria sono state approvate nelle sedute del 9/3/2016.	20
		supporto amministrativo agli Organi del Dipartimento per la definizione del piano di sviluppo dell'offerta formativa 2017/2018	2%	tempistica approvazione piano di sviluppo offerta formativa	entro ottobre	Nel piano di sviluppo dell'offerta formativa 2017/2018 è inserita la modifica degli ordinamenti didattici dei corsi di laurea e laurea magistrale in Ingegneria Edile. Il Presidio sta supportato il Consiglio di corso di studio, i dipartimenti e la scuola di Ingegneria nell'attuazione di tali modifiche.	2
		inserimento nella banca dati MIUR	15%	tempistica RAD	Nuove istituzioni entro dicembre 2016 - Modifiche ordinamento entro il 03/02/2016	Per le modifiche degli ordinamenti didattici L23 e LM 24 di cui al punto sopra, a seguito dell'emanazione del DM 987/2016 AVA 2.0, sono state ridefinite dal MIUR, con nota 30375 del 16/12/2016, le scadenze per l'accreditamento dei corsi di studio per l'a.a. 2017/2018, il RAD è slittato al 24/2/2017. Il Presidio della Qualità, con nota del 21/12/2016, ha stabilito che i CCS e i Consigli di Dipartimento, coinvolti nelle modifiche di ordinamenti didattici, devono approvare le proposte di modifica entro il 25/1/2017.	15
				tempistica compilazione "SUA-CdS"	Nuove istituzioni entro febbraio 2016 - Corsi già accreditati entro l'11/05/2016	Le SUA-CdS sono state approvate nel Consiglio del 28/4/2016.	
Miglioramento qualità servizi agli studenti	18%	trasmissione al Servizio Studenti delle informazioni necessarie alla pubblicazione del calendario di lezioni e appelli	5%	tempistica trasmissione informazioni	entro il 30 aprile (docenza strutturata) entro 15 luglio (anche docenza a contratto)	Entro la scadenza del 30/4/2016 sono state comunicate le coperture degli insegnamenti a.a. 2016/2017 relative alla docenza strutturata. Per quanto concerne la docenza esterna entro il 15/7/2016 sono state comunicate le coperture relative al I semestre dell'a.a. 2016/2017. Alcuni insegnamenti del II semestre sono stati banditi in una seconda tranche in quanto la copertura è stata subordinata alle prese di servizio del 31/12/2016	5
		supporto ai docenti per la pubblicazione del programma degli insegnamenti	5%	tempistica verifica pubblicazione programmi insegnamento	entro il 15 luglio	I docenti sono stati supportati nella fase di pubblicazione dei programmi degli insegnamenti resi visibili il 13/7/2016	5
		pubblicazione sul portale della guida dello studente, dei piani di studio e calendario insegnamenti	8%	tempistica pubblicazione	entro inizio delle pre-iscrizioni	Durante il mese di maggio 2016 sono stati pubblicati i piani degli studi e il calendario accademico,	8
AREA STRATEGICA: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI							
Sviluppo della digitalizzazione e informatizzazione dei servizi di Ateneo	15%	supporto alla definizione dei siti web dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti: gestione dei contenuti di competenza del Dipartimento	15%	tempistica fornitura indicazioni e contenuti per realizzazione siti web "federati"	- realizzazione siti web Corsi di Studio entro 2016; - definizione di un prototipo di sito web per Dipartimento entro 2016	Durante il 2016 il Presidio ha collaborato con il Centro per le tecnologie didattiche e la comunicazione al fine di realizzare il sito web dei corsi di studio. Per quanto concerne il sito web per dipartimento è in fase di definizione.	12
Valutazione delle attività di Ateneo	17%	supporto nelle procedure di raccolta dati della "SUA-RD"	6%	tempistica predisposizione scheda "SUA-RD"	entro i termini previsti da ANVUR	Il presidio ha collaborato nel mese di marzo 2016 con l'ufficio ricerca per la raccolta dati della SUA-RD 2014 e relativa alla parte concernente la terza missione	6
		supporto agli organi di Dipartimento per la sperimentazione procedure di accreditamento periodico in vista della visita della CEV	6%	numero di Corsi di Studio sottoposti a sperimentazione	almeno 1 corso per ogni Presidio	Il Presidio ha supportato il CCS Gestionale in vista dell'audit al fine di simulare la raccolta e analisi dei dati a livello di CDS in vista della visita delle CEV. L'audit è stato svolto il 20/5/2016.	6

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
		supporto al processo di valutazione della ricerca - VQR 2011/2014	5%	tempistica selezione dei prodotti pubblicati	entro i termini previsti da ANVUR	Il Presidio ha supportato durante il 2016 l'ufficio ricerca nel processo di valutazione della ricerca VQR 2011/2014. L' ANVUR presenterà ufficialmente il 21 febbraio 2017 i risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per il periodo 2011-2014.	5
Mantenimento standard operativo delle strutture	5%	supporto a redazione relazione annuale su attività di ricerca, ai sensi della L. 1/2009	3%	tempistica predisposizione relazione annuale sulla ricerca	entro i termini previsti per l'approvazione del Conto Consuntivo 2015	Il Presidio ha collaborato con l'ufficio ricerca al fine della redazione della relazione sull'attività di ricerca 2015 che è stata approvata nel C.d.A del 10/5/2016.	3
		definizione Commissioni d'esame	2%	tempistica costituzione Commissioni d'esame	entro 15 ottobre	Le commissioni d'esame sono state definite il 13/10/2016	2
Trasparenza, integrità e anticorruzione	5%	gestione delle procedure di propria competenza così come definite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018	4%	attuazione nuove misure previste dal PTPC	-gestione delle misure previste per le fasi di progettazione, conduzione della gara ed esecuzione del contratto per le procedure di gara del 2016; - gestione misure previste per la programmazione relativa all'anno 2017	Le procedure di competenza sono state gestite secondo quanto contenuto nel PTPC. La programmazione delle gare previste per l'anno 2017 è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2016. E' stata inoltre effettuata un'analisi per la costituzione di una Centrale unica degli acquisti, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016, approvata con delibere del Consiglio di Amministrazione del 27.9.2016 e 20.12.2016	4
		costante monitoraggio e aggiornamento della bacheca "Amministrazione trasparente"	1%	esito monitoraggio Nucleo di Valutazione	certificazione senza rilievi da parte del Nucleo di Valutazione	Sono stati monitorati gli obblighi di pubblicazione con esito positivo. Con comunicato dell'A.N.A.C. del 17.1.2017 è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'attestazione sugli adempimenti degli obblighi di pubblicazione ed è stato propogato al 30 aprile 2017 il termine per la pubblicazione dell'attestazione	1
TOTALE	100%	TOTALE	100%			% REALIZZAZIONE OBIETTIVI	95

PRESIDIO DI LETTERE E SCIENZE UMANE

AREA STRATEGICA: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
Sviluppo offerta formativa e gestione attività didattica	40%	gestione dei processi amministrativi e organizzativi di competenza del Dipartimento necessari all'attivazione nuovi corsi di laurea/curricula	3%	tempistica attivazione nuovi corsi di laurea/curricula	entro inizio a.a. 2016/2017	Dip. di Scienze umane e sociali: è stato attivato il nuovo corso di laurea quinquennale in Scienze della formazione primaria LM-85. Il Dipartimento nella riunione dell'8.3.2016 ha approvato l'istituzione del nuovo corso di laurea. Il Senato Accademico nella seduta del 21.3.2016 ha approvato l'avvio dell'iter istitutivo del corso di laurea e trasmesso la proposta di attivazione al Comitato Regionale di Coordinamento dei Rettori della Lombardia che, nella seduta del 15.6.2016, ha espresso parere favorevole all'attivazione del CdL per la a.a. 16/17. A seguito del parere favorevole il MIUR, con nota prot. n. 18024 del 22.07.2016, ha autorizzato la riapertura dei termini per la compilazione della scheda SUA fissando al 2 agosto il termine per la presentazione della proposte di attivazione, in seguito con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze umane e sociali Rep. N. 34/2016 del 25 luglio 2016 – prot. n. 85888/III/1 è stato approvato l'ordinamento del corso di laurea, approvato anche dal Nucleo di Valutazione nella riunione del 25.7.2016 e dal Rettore con decreto Prot n. 85916/III/1 del 25/07/2016. Il CUN nella seduta del 27.7.2016 ha espresso parere favorevole all'ordinamento didattico proposto. Con - DD prot. n. 86607/III/1 del 26.07.2016, è stato approvato il Regolamento didattico del Corso di Studio (didattica programmata) afferente al dipartimento; - DR prot. n. 87254/III/2 del 27.07.2016 è stato approvato il Regolamento didattico (didattica programmata), che comprende gli insegnamenti, i relativi CFU e i settori scientifico disciplinari previsti per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento; La compilazione della Banca dati U-gov utile per il trasferimento nella SUA si è chiuso entro il 2.8.2016. In seguito con: - DD prot. n. 92538/III/2 del 16.08.2016, è stato approvato il Regolamento didattico del Corso di Studio (parte normativa); - DR Prot n. 92646/I/3 del 17.08.2016 è stato approvato il Regolamento didattico del Corso di Studio (parte normativa). Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione : non sono stati deliberati nuovi corsi, nuovi curriculum o modifiche di ordinamento.	3
		supporto amministrativo agli Organi del Dipartimento per la predisposizione proposta programmazione didattica da sottoporre agli Organi di Ateneo	20%	tempistica predisposizione proposta programmazione didattica	entro marzo per a.a. 2016/2017	La proposta di programmazione dell'attività didattica è stata approvata tenendo conto dei criteri fissati dal Senato Accademico del 1.2.2016 e delle indicazioni del Presidio della qualità e della prorettrice alla didattica e successivamente modificata a seguito dell'assegnazione del budget definito nel SA del 21.3.2016. Dip. di Scienze umane e sociali: ha approvato nel consiglio di dipartimento del 8.3.2016 la programmazione didattica e budget, previa proposta dei singoli corso di studio; con delibera del 12.4.2016 la proposta è stata adeguata a seguito dell'assegnazione del budget da parte del SA del 21.3.2016. Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione : ha approvato nel consiglio di dipartimento del 3.3.2016 la programmazione didattica e budget, previa proposta dei singoli corso di studio; con delibera del 10.3.2016 sono state apportate modifiche a seguito delle osservazioni per Presidio della qualità e della prorettrice alla didattica ; con delibera del 12.4.2016 la proposta è stata adeguata a seguito dell'assegnazione del budget da parte del SA del 21.3.2016. Entrambi i Dipartimenti nel definire la programmazione hanno tenuto conto dei criteri deliberati sul TQP a.a. 2016/2017	20
		supporto amministrativo agli Organi del Dipartimento per la definizione del piano di sviluppo dell'offerta formativa 2017/2018	2%	tempistica approvazione piano di sviluppo offerta formativa	entro ottobre	Dip. di Scienze umane e sociali: nella riunione del 8.11.2016 ha deliberato in merito alla programmazione delle proposte, da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico, inerenti all'offerta formativa del prossimo triennio e al Piano strategico di Ateneo 2018/2020. Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione : nella riunione del 6.12.2016 ha deliberato, sentiti anche i consiglio di corso di studio, in merito alla programmazione delle proposte, da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico, inerenti all'offerta formativa del prossimo triennio e al Piano strategico di Ateneo 2018/2020.	2

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
		inserimento nella banca dati MIUR	15%	tempistica RAD	Nuove istituzioni entro dicembre 2016 - Modifiche ordinamento entro il 03/02/2016	Il Dipartimento di Scienze umane e sociali ha approvato nel dipartimento dell' 11.12.2015 la modifica agli ordinamenti didattici per l'a.a. 16/17 dei: - Corsi di Laurea triennale in Scienze dell'educazione (classe L-19) - Scienze psicologiche (classe L-24) - Corsi di Laurea magistrale in Psicologia clinica (classe LM-51) Il Senato Accademico ha approvato la proposta nella riunione del 1.2.2016 le modifiche sono state inserite nei termini previsti per la compilazione nella SUA. Nel dipartimento del 8.3.2016 a seguito delle osservazioni CUN nell'adunanza del 16.2.2016 sono state apportate le modifiche richieste. Per l'a.a. 2017/2017 non sono previste modifiche agli ordinamenti didattici Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione: non ci sono modifiche di ordinamenti didattici dei corsi di laurea per l'a.a. 16/17 mentre per l'a.a. 17/18 sono state deliberate nel CdD 6.12.2016 di le modifiche per i corsi di: - CL in Filosofia L-5; - CL in Scienze della comunicazione L-20; CL magistrale in Comunicazione, informazione, editoria LM-19.	15
				tempistica compilazione "SUA-CdS"	Nuove istituzioni entro febbraio 2016 - Corsi già accreditati entro l'11/05/2016	La scadenza ministeriale prevista (maggio 2016) è stata rispettata. Sono stati inseriti i dati relativi alla didattica programmata (insegnamenti, cfu, SSD attivati) e la didattica erogata (tutti gli insegnamenti attivati compresi della copertura di docenza) I dati della didattica erogata sono stati estrapolati dalla banca dati U-gov e travasati nella SUS-cds a seguito del caricamento di tutti i dati relativi alla programmazione didattica necessari.	
Miglioramento qualità servizi agli studenti	18%	trasmissione al Servizio Studenti delle informazioni necessarie alla pubblicazione del calendario di lezioni e appelli	5%	tempistica trasmissione informazioni	entro il 30 aprile (docenza strutturata) entro 15 luglio (anche docenza a contratto)	Per entrambi i dipartimenti sono state trasmesse nei tempi previsti le informazioni relative alle coperture degli insegnamenti per la gestione degli orari/aule e degli appelli d'esame.	5
		supporto ai docenti per la pubblicazione del programma degli insegnamenti	5%	tempistica verifica pubblicazione programmi insegnamento	entro il 15 luglio	La scadenza prevista per la pubblicazione dei programmi di insegnamento è stata rispettata con successiva delibera le commissioni paritetiche dei due dipartimenti hanno valutato la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati – a.a. 2016/2017. Le commissioni si sono riunite per LFC in data 8.7.2016 per SUeS in data 5.7.2016.	5
		pubblicazione sul portale della guida dello studente, dei piani di studio e calendario insegnamenti	8%	tempistica pubblicazione	entro inizio delle pre-iscrizioni	Le informazioni inerenti alla guida dello studente e di pertinenza del Dipartimento (calendario didattico-piani di studio-coperture-distribuzione nei semestri dei corsi) sono state pubblicate entro l'inizio delle preiscrizioni.	8
AREA STRATEGICA: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI							
Sviluppo della digitalizzazione e informatizzazione dei servizi di Ateneo	15%	supporto alla definizione dei siti web dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti: gestione dei contenuti di competenza del Dipartimento	15%	tempistica fornitura indicazioni e contenuti per realizzazione siti web "federati"	- realizzazione siti web Corsi di Studio entro 2016; - definizione di un prototipo di sito web per Dipartimento entro 2016	A seguito della messa in linea dei nuovi siti dei corsi di laurea (dicembre 2016) si è provveduto, in collaborazione con i presidenti dei Corsi di studio ad una revisione e aggiornamento dei loro contenuti.	12
Valutazione delle attività di Ateneo	17%	supporto nelle procedure di raccolta dati della "SUA-RD"	6%	tempistica predisposizione scheda "SUA-RD"	entro i termini previsti da ANVUR	In collaborazione con il servizio ricerca e in condivisione con il delegato del Dipartimento per la ricerca, è stato fornito il supporto necessario per la compilazione della scheda SUA-RD 2014 terminata il 30 aprile.	6
		supporto agli organi di Dipartimento per la sperimentazione procedure di accreditamento periodico in vista della visita della CEV	6%	numero di Corsi di Studio sottoposti a sperimentazione	almeno 1 corso per ogni Presidio	E' stato fornito ai presidenti di corso il supporto necessario per la sperimentazione delle procedure di accreditamento periodico in vista della visita della CEV, il Nucleo di valutazione ha stabilito di effettuare un audit con i Presidenti selezionando un corso per dipartimento. Per il Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione è stato coinvolto il corso di studio di LM 19 Comunicazione, informazione, editoria. Per il dipartimento di Scienze umane e sociali è stato coinvolto il corso L-19 Scienze dell'educazione.	6
		supporto al processo di valutazione della ricerca - VQR 2011/2014	5%	tempistica selezione dei prodotti pubblicati	entro i termini previsti da ANVUR	In collaborazione con il servizio ricerca e in condivisione con il delegato del Dipartimento per la ricerca, è stato fornito il supporto necessario per assolvere agli adempimenti della VQR 2011/2014 secondo le tempistiche determinate dall'ANVUR.	5

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
Mantenimento standard operativo delle strutture	5%	supporto a redazione relazione annuale su attività di ricerca, ai sensi della L. 1/2009	3%	tempistica predisposizione relazione annuale sulla ricerca	entro i termini previsti per l'approvazione del Conto Consuntivo 2015	La Relazione sull'attività di ricerca dell'anno 2015 è stata approvata nei CdD di LFC il 3.5.2016 e nel CdD di SUEs il 3.5.2016 secondo i termini previsti dall'Ufficio Ricerca. Si è reso il supporto necessario all'Ufficio ricerca e ai direttori per la raccolta dei dati. La relazione è stata pubblicata nel sito dell'Ateneo (sezione ricerca: Relazioni attività di ricerca).	3
		definizione Commissioni d'esame	2%	tempistica costituzione Commissioni d'esame	entro 15 ottobre	A seguito approvazione della programmazione didattica (SA del 21.3.2016) sono stati forniti all'Ufficio gestione aule e appelli i nominativi dei Presidenti di Commissione al fine del caricamento degli appelli. Il Decreto formale di nomina delle commissioni d'esame a.a. 2016/2017 è stato emanato in data 20.10.2016 (prot. n. 115881/III/9) per SUEs in data 6.12.2016 (prot. n. 125338/III/9) per LFC.	1
Trasparenza, integrità e anticorruzione	5%	gestione delle procedure di propria competenza così come definite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018	4%	attuazione nuove misure previste dal PTPC	-gestione delle misure previste per le fasi di progettazione, conduzione della gara ed esecuzione del contratto per le procedure di gara del 2016; - gestione misure previste per la programmazione relativa all'anno 2017	Le procedure di competenza sono state gestite secondo quanto contenuto nel PTPC, con particolare riferimento alle procedure di valutazione comparativa per la copertura degli insegnamenti e ad avvisi di selezione per conferimento incarichi. Programmazione delle gare previste per l'anno 2017 approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2016. E' stata inoltre effettuata un'analisi per la costituzione di una Centrale unica degli acquisti, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016, approvata con delibere del Consiglio di Amministrazione del 27.9.2016 e 20.12.2016	4
		costante monitoraggio e aggiornamento della bacheca "Amministrazione trasparente"	1%	esito monitoraggio Nucleo di Valutazione	certificazione senza rilievi da parte del Nucleo di Valutazione	Sono stati monitorati gli obblighi di pubblicazione con esito positivo. Con comunicato dell'A.N.AC. del 17.1.2017 è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'attestazione sugli adempimenti degli obblighi di pubblicazione ed è stato prorogato al 30 aprile 2017 il termine per la pubblicazione dell'attestazione	1
TOTALE	100%	TOTALE	100%			% REALIZZAZIONE OBIETTIVI	96

PRESIDIO DI LINGUE							
AREA STRATEGICA: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA							
Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
Sviluppo offerta formativa e gestione attività didattica	40%	gestione dei processi amministrativi e organizzativi di competenza del Dipartimento necessari all'attivazione nuovi corsi di laurea/curricula	3%	tempistica attivazione nuovi corsi di laurea/curricula	entro inizio a.a. 2016/2017	Nessun nuovo corso/curricula attivato	1
		supporto amministrativo agli Organi del Dipartimento per la predisposizione proposta programmazione didattica da sottoporre agli Organi di Ateneo	20%	tempistica predisposizione proposta programmazione didattica	entro marzo per a.a. 2016/2017	La proposta di programmazione dell'attività didattica è stata approvata nel Consiglio di Dipartimento di LLSC nella riunione del 23.2.2016 su proposta dei Consigli di Corso di studio che si sono riuniti precedentemente. Nella formulazione della proposta si è tenuto conto dei criteri fissati nel progetto TQP approvato nel Senato Accademico del 1.2.2016, nello specifico, nell'ambito della programmazione didattica per l'a.a. 2016/17, il Dipartimento ha scelto tre parametri nel gruppo n. 1 e due parametri nel gruppo n. 2 tra quelli indicati, determinando per ciascuno un valore-obiettivo da perseguire. E' stata inoltre valutata la sostenibilità degli insegnamenti in base alle frequenze dell'a.a. precedente, nel rispetto dei requisiti necessari di docenza con riferimento al numero di docenti necessari per Corso di Studio.	20
		supporto amministrativo agli Organi del Dipartimento per la definizione del piano di sviluppo dell'offerta formativa 2017/2018	2%	tempistica approvazione piano di sviluppo offerta formativa	entro ottobre	Il Consiglio di Dipartimento in data 25.10.2016, sentita la Commissione per la Didattica riunitasi in data 18/10/2016 ha deliberato in merito all'elaborazione delle proposte, da sottoporre al Senato Accademico, inerenti all'offerta formativa 2017/2018 e al Piano strategico di Ateneo 2018/2020	2
		inserimento nella banca dati MIUR	15%	tempistica RAD	Nuove istituzioni entro dicembre 2016 - Modifiche ordinamento entro il 03/02/2016	Il Consiglio di Dipartimento in data 1.12.2015 ha approvato le proposte di modifica agli ordinamenti dei seguenti corsi di studio: triennale Classe L-11 Lingue e letterature straniere moderne, magistrali Classe LM 37 Lingue e letterature europee e panamericane, Classe LM 38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, Classe LM 49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici al fine della presentazione in banca dati entro il 3.2.2016. In data 24.1.2017 il Consiglio di Dipartimento ha approvato la modifica all'ordinamento del corso di laurea magistrale Progettazione e gestione dei sistemi turistici per a.a. 2017/2018, da inserire in Banca dati entro il 17.2.2017. Dopo la presentazione al MIUR e il successivo parere del CUN con la richiesta di adeguamento degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio, si è provveduto alle necessarie delibere in ottemperanza alle osservazioni pervenute, giungendo ad una valutazione positiva degli ordinamenti modificati	15
				tempistica compilazione "SUA-CdS"	Nuove istituzioni entro febbraio 2016 - Corsi già accreditati entro l'11/05/2016	La scadenza ministeriale prevista (maggio 2016) è stata rispettata. Sono stati inseriti i dati relativi alla didattica programmata (insegnamenti, cfu, SSD attivati) e la didattica erogata (tutti gli insegnamenti attivati compresi della copertura di docenza) I dati della didattica erogata sono stati estrapolati dalla banca dati ESS3 (dati travasati da programma U-GOV) a seguito del caricamento di tutti i dati relativi alla programmazione didattica necessari. I Consigli di Corso dei Dipartimenti hanno approvato la programmazione didattica dei corsi di studio con la definitiva approvazione nel CdD di LLSC del 23.2.2016	
Miglioramento qualità servizi agli studenti	18%	trasmissione al Servizio Studenti delle informazioni necessarie alla pubblicazione del calendario di lezioni e appelli	5%	tempistica trasmissione informazioni	entro il 30 aprile (docenza strutturata) entro 15 luglio (anche docenza a contratto)	Dopo la programmazione didattica ed entro il 30.4.2016 è stato fornito il supporto ai docenti referenti dei corsi di studio incaricati di elaborare i dati utili per la definizione del calendario lezioni ed appelli a cura del Servizio studenti (Gestione aule e appelli)	5
		supporto ai docenti per la pubblicazione del programma degli insegnamenti	5%	tempistica verifica pubblicazione programmi insegnamento	entro il 15 luglio	Entro il 15 luglio 2016 sono state messe in atto le opportune verifiche relative alla pubblicazione dei programmi di insegnamento.	5
		pubblicazione sul portale della guida dello studente, dei piani di studio e calendario insegnamenti	8%	tempistica pubblicazione	entro inizio delle pre-iscrizioni	Le informazioni inerenti alla guida dello studente e di pertinenza del Dipartimento (calendario didattico-piani di studio-coperture-distribuzione nei semestri dei corsi) sono state pubblicate entro l'inizio delle preiscrizioni.	8

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
AREA STRATEGICA: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI							
Sviluppo della digitalizzazione e informatizzazione dei servizi di Ateneo	15%	supporto alla definizione dei siti web dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti: gestione dei contenuti di competenza del Dipartimento	15%	tempistica fornitura indicazioni e contenuti per realizzazione siti web "federati"	- realizzazione siti web Corsi di Studio entro 2016; - definizione di un prototipo di sito web per Dipartimento entro 2016	A seguito della messa in linea dei nuovi siti dei corsi di laurea (dicembre 2016) e a seguito della partecipazione di tre unità del personale tecnico amministrativo del Presidio all'incontro di formazione organizzato dal Centro per le Tecnologie didattiche e la Comunicazione al fine di illustrare le caratteristiche di tali siti, si è provveduto ad una revisione e aggiornamento dei loro contenuti	12
Valutazione delle attività di Ateneo	17%	supporto nelle procedure di raccolta dati della "SUA-RD"	6%	tempistica predisposizione scheda "SUA-RD"	entro i termini previsti da ANVUR	In collaborazione con il servizio ricerca e in condivisione con il delegato del Dipartimento per la ricerca, è stato fornito il supporto necessario per la compilazione della scheda SUA-RD 2014 Parte III: Terza Missione – Quadri I.4 – I.7 in scadenza il 15 aprile 2016	6
		supporto agli organi di Dipartimento per la sperimentazione procedure di accreditamento periodico in vista della visita della CEV	6%	numero di Corsi di Studio sottoposti a sperimentazione	almeno 1 corso per ogni Presidio	Il Nucleo di valutazione ha stabilito di effettuare un audit con i Presidenti dei sei percorsi di studio selezionati per la simulazione della valutazione da parte delle CEV per il giorno 20 maggio 2016. Per il Dipartimento di LLCS è stato coinvolto il corso di studio di LM 49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici	6
		supporto al processo di valutazione della ricerca - VQR 2011/2014	5%	tempistica selezione dei prodotti pubblicati	entro i termini previsti da ANVUR	In collaborazione con il servizio ricerca e in condivisione con il delegato del Dipartimento per la ricerca, è stato fornito il supporto necessario per assolvere agli adempimenti della VQR 2011/2014 secondo le tempistiche determinate dall'ANVUR. Inserimento prodotti: - entro lunedì 8 febbraio 2016 caricamento, tramite la piattaforma, del file Pdf da parte dei docenti delle proprie opere all'Editore (solo se pubblicazione dotata di codice ISBN, come i volumi/monografie o capitoli in volume) - entro lunedì 15 febbraio 2016 selezione delle migliori pubblicazioni e caricamento del Pdf sulla piattaforma, e completamento scheda con tutti i dati richiesti e invio	5
Mantenimento standard operativo delle strutture	5%	supporto a redazione relazione annuale su attività di ricerca, ai sensi della L. 1/2009	3%	tempistica predisposizione relazione annuale sulla ricerca	entro i termini previsti per l'approvazione del Conto Consuntivo 2015	La Relazione sull'attività di ricerca dell'anno 2015 del Dipartimento di Lingue, Letterature straniere e comunicazione fino al 30.9.2015 e dal 1.10.2015 Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere è stata elaborata e consegnata nei termini previsti dall'Ufficio Ricerca. La gestione e la raccolta dei dati è stata pensata in analogia a quelli richiesti dalla SUA-RD, in particolare con gli indicatori definiti nella dichiarazione degli obiettivi di ricerca del dipartimento, al fine di facilitare la raccolta dati per il processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento previsto dall'ANVUR. La relazione è stata pubblicata nel sito dell'Ateneo (sezione ricerca: Relazioni attività di ricerca)	3
		definizione Commissioni d'esame	2%	tempistica costituzione Commissioni d'esame	entro 15 ottobre	A seguito approvazione della programmazione didattica (SA del 21.3.2016) sono stati forniti all'Ufficio gestione aule e appelli i nominativi dei Presidenti di Commissione al fine del caricamento degli appelli. Il Decreto formale di nomina delle commissioni d'esame a.a. 2016/2017 è stato redatto a dicembre 2016	2
Trasparenza, integrità e anticorruzione	5%	gestione delle procedure di propria competenza così come definite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018	4%	attuazione nuove misure previste dal PTPC	-gestione delle misure previste per le fasi di progettazione, conduzione della gara ed esecuzione del contratto per le procedure di gara del 2016; - gestione misure previste per la programmazione relativa all'anno 2017	Le procedure di competenza sono state gestite secondo quanto contenuto nel PTPC. La programmazione delle gare previste per l'anno 2017 è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2016. E' stata inoltre effettuata un'analisi per la costituzione di una Centrale unica degli acquisti, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016, approvata con delibere del Consiglio di Amministrazione del 27.9.2016 e 20.12.2016	4
		costante monitoraggio e aggiornamento della bacheca "Amministrazione trasparente"	1%	esito monitoraggio Nucleo di Valutazione	certificazione senza rilievi da parte del Nucleo di Valutazione	Sono stati monitorati gli obblighi di pubblicazione con esito positivo. Con comunicato dell'A.N.A.C. del 17.1.2017 è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'attestazione sugli adempimenti degli obblighi di pubblicazione ed è stato proposto al 30 aprile 2017 il termine per la pubblicazione dell'attestazione	1
TOTALE	100%	TOTALE	100%			% REALIZZAZIONE OBIETTIVI	95

STRUTTURA: SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

AREA STRATEGICA: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI

Oiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Oiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
Realizzazione di nuovi spazi e adeguamento sedi	17%	gestione atti amministrativi connessi alla conclusione dei lavori del nuovo edificio di via Pignolo/S. Tomaso	6%	tempistica adozione atti amministrativi	entro avvio a.a. 2016/2017	Le elezioni dell'a.a. 2016/2017 sono regolarmente iniziate il 10 ottobre 2016 nella nuova sede	6
		allestimento e messa in funzione degli uffici e dei servizi del Complesso Baroni e successivo trasferimento dei docenti coinvolti	7%	tempistica allestimento e messa in funzione	entro avvio a.a. 2016/2017	L'obiettivo è confermato per la parte riguardante l'immobile principale di via Pignolo, ma non per l'edificio di via San Tomaso in quanto i lavori non si sono conclusi in tempo utile a seguito delle prescrizioni della Sovrintendenza per gli interventi di restauro. Conseguentemente il trasferimento dei docenti potrà avvenire solo all'inizio del 2017	7
		acquisizione e riconversione ex Centrale ENEL Dalmine	2%	tempistica acquisizione e riconversione	acquisizione edificio e avvio gara per progettazione	L'edificio della ex Centrale Enel è stato acquisito con atto notarile del 17.5.2016. La procedura della gara di progettazione è stata avviata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15.11.2016	2
		acquisizione nuova aula nel polo di ingegneria	2%	tempistica acquisizione nuova aula	definizione contratto di locazione entro settembre	I nuovi spazi didattici sono stati resi disponibili nel mese di settembre 2016 con l'avvio dell'a.a. 2016/2017	2
Mantenimento standard operativo delle strutture	63%	gare e contratti ad evidenza pubblica: cura delle fasi di gara, di scelta del contraente e stipula del contratto	10%	tempistica revisione sistematica dei contenuti delle polizze assicurative con particolare riferimento alla polizza infortuni studenti e soggetti assimilati e conseguenti adempimenti in caso di sinistri	- inizio fase istruttoria entro giugno; - completamento fase istruttoria e predisposizione capitolati entro ottobre; - aggiudicazione gara entro dicembre	Dopo approfondita istruttoria si è determinato il contenuto del CSA allegato alla determinazione a contrarre dell'8.11.2016 che ha comportato l'aggiudicazione definitiva in esito alla procedura di gara in data 22.12.2016	10
		gare e contratti ad evidenza pubblica: cura delle fasi di gara, di scelta del contraente e stipula del contratto - supporto ad altri Servizi dell'Ateneo	13%	gara per l'acquisizione degli arredi per l'allestimento delle aule didattiche, degli spazi comuni e dello spazio ristoro	entro luglio	Aule - Procedura di gara d'appalto aperta ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs.n.163 del 12.4.2006, mediante il «Sistema Dinamico di Acquisizione» della Pubblica Amministrazione con il criterio del prezzo più basso. Determinazione di aggiudicazione Repertorio n. 454/2016 prot. n. 73533/X/4 del 7 luglio 2016. Spazio ristoro - Procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 82 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e del D.P.R. 10 dicembre 2010, n. 207 con il criterio del prezzo più basso. Determinazione di aggiudicazione Repertorio n. 520/2016 prot. n. 93946/X/4 del 24 agosto 2016	13
				gara per l'affidamento del cottimo fiduciario delle attività inerenti la progettazione, la direzione lavori ed il supporto tecnico per la realizzazione di interventi manutentivi di natura termoidraulica presso gli edifici in uso all'Università degli Studi di Bergamo	/	Procedura mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 11 e dall'art. dell'art. 267, comma 10, del D.P.R. 207/2010 Determinazione di affidamento Repertorio n. 185/2016 prot. n. 36808/X/4 del 22 marzo 2016	
				gara per l'affidamento del cottimo fiduciario per interventi manutentivi di natura termoidraulica presso gli edifici in uso all'Università degli Studi di Bergamo	/	Procedura mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, 8 comma, del D. Lgs. 163/2006 sulla base del progetto definitivo/esecutivo. Determinazione di affidamento Repertorio n. 312/2016 prot. n. 48766/X/4 del 9 maggio 2016	
				contratto accessorio al contratto per attività di ricerca con Gruppo Cimbali s.p.a.	/	L'attività dell'ufficio, che è consistita nella consulenza e alla predisposizione di un'appendice al contratto principale, si è conclusa con l'invio della bozza definitiva al Dipartimento di Ingegneria per la sottoscrizione e per il seguito	
				indagine di mercato per l'acquisto di un rilevatore planare ad alta risoluzione di raggi X	/	Procedura negoziata (invito di 5 operatori) previo avviso esplorativo con il criterio del prezzo più basso. Determinazione di aggiudicazione Repertorio n. 433/2016 prot. n. 67182/X/4 del 24 giugno 2016	
				gara per affidamento servizio di tesoreria	entro dicembre	Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 Determinazione di aggiudicazione Repertorio n. 777/2016 prot. n. 127447 del 20 dicembre 2016	

STRUTTURA: SERVIZI BIBLIOTECARI							
AREA STRATEGICA: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI							
Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
Valutazione delle attività di Ateneo	30%	indagine soddisfazione utenti del servizio - predisposizione e somministrazione on line del questionario	25%	tempistica di messa a disposizione dei risultati dell'indagine di soddisfazione	prima sintesi dei risultati entro la fine del 2016	L'indagine è stata avviata il 31 maggio 2016 e si è conclusa il 20 giugno. Sono stati inviati 17.132 inviti e raccolti 3.200 questionari. Il documento dell'indagine è stato reso disponibile attraverso il sito web dei Servizi bibliotecari il 17 luglio. La sintesi dell'indagine è stata successivamente completata con gli esiti dell'analisi delle risposte alle domande aperte. La sintesi integrata degli esiti dell'indagine è pubblicata sul sito web dei Servizi bibliotecari all'url: http://servizibibliotecari.unibg.it/libsite/docs/PresentazioneIndagine2016.pdf e nel sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto-sezione "Servizi erogati"	25
		attenzione al livello di soddisfazione degli studenti del servizio offerto dai Servizi bibliotecari	5%	questionari CINECA laureati	mantenimento livello soddisfazione raggiunto	Decisamente positivo + abbastanza positivo = 96,1% Abbastanza negativo + decisamente negativo = 3,9% Risposte utili: 2.573 (è escluso chi non ha risposto e chi ha dichiarato di non avere utilizzato i servizi)	5
Sviluppo della digitalizzazione e informatizzazione dei servizi di Ateneo	5%	passaggio alla gestione in modalità Direct(SaaS) del servizio SFX (Link resolver del sistema informativo bibliotecario)	5%	tempistica passaggio	acquisizione delle competenze e implementazione degli strumenti di back office del servizio entro aprile	Gli impegni del fornitore hanno fatto posticipare il momento del passaggio alla nuova modalità di gestione del servizio SFX. L'ambiente di back office del servizio è stato rilasciato a metà giugno e i previsti 2 giorni di training sono stati il 29 e 30 giugno. Al corso ha partecipato il personale dei Servizi bibliotecari coinvolto nella gestione delle risorse elettroniche. Conseguite le capacità operative necessarie, sono stati realizzati diversi interventi per allineare i dati indicizzati dal servizio all'effettiva disponibilità di contenuti portata dalle collezioni di risorse elettroniche sottoscritte	4
Mantenimento standard operativo delle strutture	20%	revisione assetto organizzativo	10%	costituzione di un polo di servizi presso l'ufficio centrale (via dei Caniana) per le attività tecniche, amministrative e contabili del sistema bibliotecario. Trasferimento delle competenze del personale in uscita.	nuovo assetto organizzativo a regime entro l'anno	Nel corso dell'anno è stato completato lo sviluppo di procedure per derivare dal sistema informativo bibliotecario ed elaborare centralmente i dati degli acquisti eseguiti dalle singole biblioteche. Oltre al affinamento delle applicazioni già implementate, lo sviluppo ha riguardato la loro integrazione in un flusso strutturato che include anche i dati della spesa non destinata allo sviluppo delle collezioni bibliotecarie. Con la fornitura di servizi amministrativi e contabili alle singole biblioteche da parte dell'ufficio centrale, oltre a rilevare parte delle attività del personale in uscita per pensionamento, si è conseguita una gestione integrata e consolidata del budget, migliorando il controllo di gestione. La costituzione di un centro di servizi ha interessato anche attività di natura tecnica con il trasferimento della gestione degli ordini e degli abbonamenti della Biblioteca di ingegneria presso l'ufficio di via dei Caniana	10
		appalto fornitura libri in convenzione con consorzio CIPE	10%	tempistica operatività gestione nuova fornitura	emissione ordini di fornitura previsti dal capitolato per ogni lotto aggiudicato entro giugno	La gara europea a procedura aperta degli atenei aderenti alla convenzione CIPE ha prodotto l'aggiudicazione di uno solo dei quattro lotti messi in gara. Il contratto con l'aggiudicatario è stato sottoscritto da CIPE il 31 maggio 2016. In data 11/04/2016, la gara è stata dichiarata deserta relativamente ai lotti 3 e 4 ed è stato disposto di procedere all'affidamento dei due lotti con una procedura negoziata. La procedura negoziata ha portato all'aggiudicazione del solo lotto 3. Il contratto con l'aggiudicatario è stato sottoscritto da CIPE il primo luglio 2016. I Servizi bibliotecari hanno disposto i propri ordini di fornitura a favore degli aggiudicatari dei lotti 1 e 3 rispettivamente il 17 giugno e il 7 luglio, avviando contestualmente la produzione dei primi ordini dopo aver adeguato riferimenti, flussi operativi, soluzioni tecniche e applicazioni informatiche agli esiti delle procedure di gara	10

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
Miglioramento qualità servizi agli utenti	20%	creazione di video tutorial per richieste di base relative al servizio	5%	numero video tutorial creati	due	L'offerta di guide video è stata arricchita con la produzione di un tutorial dedicato all'accesso e all'uso delle risorse elettroniche http://servizibibliotecari.unibg.it/libsite/info/tutorial.asp?videoId=ZmjuaFa2jxg e di un tutorial sull'archiviazione delle tesi di dottorato: https://aisberg.unibg.it/sr/docs/hp_info_dottorandi.html	5
		formazione utenti - incontri di formazione per: - studenti - ricercatori e docenti - studenti in tesi (tesi di tipo A)	15%	numero incontri di formazione per gli utenti	almeno 15 incontri per studenti (2-3 h per incontro) di introduzione all'uso delle risorse per la ricerca disciplinare; almeno 2 incontri per docenti e ricercatori (durata da programmare); 3 edizioni del corso sulla redazione tesi di laurea (12 h)	E' stata replicata la proposta del modulo della durata di 2 ore indirizzato agli studenti in tesi per promuovere la conoscenza e le abilità d'uso dei database online per la ricerca disciplinare. Gli incontri organizzati sono stati complessivamente 19. D'intesa con alcuni docenti e responsabili di gruppi di lavoro sono stati svolti: - due incontri di presentazione della Biblioteca umanistica: spazi, servizi e risorse - un incontro di formazione con tesisti di studi storici - due incontri di introduzione all'uso delle basi di dati economico-finanziari per studenti di management e finanza - un incontro sullo stesso argomento per i partecipanti al percorso di Alta Formazione Go.In. Inoltre, all'interno del corso di Diritto amministrativo, è stato riproposto un contributo strutturato in due interventi dedicato alle risorse e agli strumenti per la ricerca giuridica. Infine, il corso sulla redazione della tesi di laurea è stato proposto nelle abituali tre edizioni, della durata di 12 ore, nei mesi di aprile, luglio e ottobre. Non sono stati invece realizzati i previsti incontri per docenti e ricercatori sia per gli impegni che hanno assorbito il personale addetto alla gestione dell'archivio istituzionale sia per il mancato coordinamento con il Servizio di programmazione didattica e formazione post laurea	12
Trasparenza, integrità e anticorruzione	5%	gestione delle procedure di propria competenza così come definite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018	4%	attuazione nuove misure previste dal PTPC	-gestione delle misure previste per le fasi di progettazione, conduzione della gara ed esecuzione del contratto per le procedure di gara del 2016; - gestione misure previste per la programmazione relativa all'anno 2017	Le procedure previste per le fasi di progettazione, conduzione della gara ed esecuzione del contratto per le procedure di gara del 2016 sono state rispettate. L'attività contrattuale ha riguardato essenzialmente la selezione di operatori per l'affidamento della fornitura di libri. La programmazione per il 2017 è stata definita in conformità alle procedure previste dal Piano Triennale. Le gare da realizzare nell'anno (oggetto, importo, modalità affidamento, criterio aggiudicazione, scadenze) sono state segnalate all'U.O. contrattualistica assumendo nel contempo l'impegno alla predisposizione del capitolato. La Programmazione delle gare previste per l'anno 2017 è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2016. E' stata inoltre effettuata un'analisi per la costituzione di una Centrale unica degli acquisti, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016, approvata con delibere del Consiglio di Amministrazione del 27.9.2016 e 20.12.2016	4
		costante monitoraggio e aggiornamento della bacheca "Amministrazione trasparente"	1%	esito monitoraggio Nucleo di Valutazione	certificazione senza rilievi da parte del Nucleo di Valutazione	Sono stati monitorati gli obblighi di pubblicazione con esito positivo. Con comunicato dell'A.N.A.C. del 17.1.2017 è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'attestazione sugli adempimenti degli obblighi di pubblicazione ed è stato propogato al 30 aprile 2017 il termine per la pubblicazione dell'attestazione	1
AREA STRATEGICA: RICERCA E INNOVAZIONE							
Sviluppo dell'attività di ricerca	20%	raccolta prodotti della ricerca Supporto alla gestione dell'esercizio VQR sulla nuova piattaforma IRIS	20%	rispetto tempistiche esercizi di valutazione	rispetto scadenze ministeriali e interne	Il personale addetto alla gestione dell'archivio istituzionale Aisberg ha fornito l'abituale supporto al processo di raccolta dei prodotti della ricerca. I prodotti acquisiti e validati per la valutazione della produzione scientifica 2015 sono stati complessivamente 1.505. I dati degli articoli sono stati elaborati e analizzati per aggiornare la lista di riferimento delle riviste scientifiche impiegata nella valutazione interna. Il personale del servizio è stato inoltre impegnato nell'assistenza agli utenti in occasione delle campagne nazionali VQR (gennaio - aprile 2016) e ASN (luglio - dicembre 2016). Il supporto fornito ai processi di valutazione locale e nazionale è stato fornito nel rispetto delle scadenze ministeriali e interne. Inoltre, nel periodo da luglio a dicembre, con l'assistenza del Cineca è stato portato a termine il progetto di ristrutturazione dell'archivio concordato con il Prorettore alla ricerca. Il processo ha richiesto la progettazione delle nuove strutture di dati e la verifica degli esiti della migrazione. Il risultato è stato conseguito senza disagi per gli utenti o interruzioni del servizio. Infine, sono stati implementati: 1. il workflow di autoarchiviazione delle Tesi di dottorato; 2. la nuova Sezione 3 per il censimento delle Attività di Terza Missione	20
TOTALE	100%	TOTALE	100%			% REALIZZAZIONE OBIETTIVI	96

STRUTTURA: SERVIZIO CONTABILITA', BILANCIO E CONTROLLO

AREA STRATEGICA: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
Adozione della contabilità economico-patrimoniale e gestione bilancio	40%	redazione del bilancio di esercizio	15%	tempistica redazione bilancio di esercizio 2015	approvazione entro aprile	Il bilancio di esercizio 2015 è stato depositato in Direzione Generale con decreto rettorale Rep. n. 172/2016 Prot. n. 43802/VIII/3 del 15.4.2016 ed è stato approvato dal CdA nella seduta del 10.5.2016	15
		redazione del bilancio consolidato	10%	tempistica redazione bilancio consolidato 2015	entro settembre	Il bilancio consolidato 2015 è stato approvato dal CdA nella seduta del 27.9.2016	10
		redazione del bilancio di previsione	10%	tempistica redazione bilancio di previsione 2017	approvazione entro dicembre	Il progetto di bilancio di previsione 2017 è stato approvato e depositato in Direzione Generale con decreto rettorale Rep. n. 613/2016 Prot. n. 123077/VIII/3 del 28.11.2016 . Il bilancio di previsione 2017 è stato poi approvato dal CdA nella seduta del 20.12.2016 .	10
		monitoraggio stato di attuazione del nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale nei diversi servizi per rafforzare consapevolezza processo contabile	5%	modalità monitoraggio	almeno due incontri con i dipendenti interessati	Il primo incontro del 21 giugno è servito per fare il punto su diversi aspetti e criticità del nuovo sistema di contabilità e del nuovo applicativo, a distanza di due anni dalla loro adozione. Durante il secondo incontro, organizzato il primo dicembre , è stata invece presentata la procedura per la registrazione dei buoni d'ordine in UGOV ed è stato predisposto e distribuito un manuale che illustra, anche attraverso la riproduzione delle schermate di UGOV, i vari passaggi per guidare l'utente nella registrazione del buono d'ordine. (Per maggiori dettagli cfr Relazione raggiungimento obiettivi 2016 Responsabile Servizio)	5
Mantenimento standard operativo delle strutture	46%	gestione procedura di gara per il rinnovo servizio di cassa	10%	tempistica di aggiudicazione gara	entro novembre	Con determinazione dirigenziale del RUP Rep. n. 739/2016 Prot. n. 124725/X/4 del 5.12.2016 è stata formulata la proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che ha presentato l'offerta migliore. Con determinazione direttoriale Rep. n. 777/2016 Prot. n. 127447/X/4 del 20.12.2016 si è provveduto ad aggiudicare il servizio in via definitiva. (Per maggiori dettagli cfr Relazione raggiungimento obiettivi 2016 Responsabile Servizio)	10
		elaborazione dell'indicatore trimestrale e annuale di tempestività dei pagamenti relativi all'anno 2016 e pubblicazione sul sito istituzionale	6%	tempistica elaborazione indicatore annuale	indicatore trimestrale: entro il trentesimo giorno dalla conclusione di ciascun trimestre indicatore annuale: entro gennaio 2017	Gli indicatori trimestrali e annuale di tempestività dei pagamenti relativi all'anno 2016 sono stati determinati ai sensi dell'art. 9 del DPCM 22/9/2014 e pubblicati entro i termini previsti dalla norma. Le date di pubblicazione sul sito sono le seguenti: 20/4/2016 , indicatore 1° trimestre 2016; 13/7/2016 , indicatore 2° trimestre 2016; 12/10/2016 , indicatore 3° trimestre 2016; 17/01/2016 , indicatore 4° trimestre 2016 e annuale 2016.	6
		gestione piattaforma dei crediti delle pubbliche amministrazioni	9%	tempistica aggiornamento piattaforma	aggiornamento mensile	Si è provveduto ad aggiornare mensilmente nella PCC (Piattaforma per la certificazione dei crediti) le varie fasi del credito vantato dai fornitori documentato da fattura. In particolare si è proceduto ad aggiornare lo stato di "contabilizzazione e pagamento" delle fatture esigibili e ad associare le eventuali cause di sospensione alle fatture non esigibili (ad esempio: attesa nota di credito, pagamento a terzi, contenzioso).	9
		definizione dei limiti di spesa introdotti dalla normativa vigente ai fini del Bilancio di previsione; monitoraggio e certificazione da sottoporre al rappresentante del MEF in seno al Collegio dei Revisori	5%	tempistica definizione dei limiti di spesa	entro i termini previsti dalla normativa vigente	La scheda di monitoraggio dei versamenti da effettuare a favore dello Stato per l'esercizio 2016 è stata sottoscritta dal Rappresentante del MEF in seno al Collegio dei Revisori il 17.3.2016 e trasmessa al MEF il 31.3.2016 (il termine previsto dalla circolare MEF - RGS n. 12 del 23.3.2016 era il 31/3/2016). I versamenti all'Eriario delle riduzioni di spesa previste dalla normativa vigente sono stati eseguiti entro i termini di legge. (Per maggiori dettagli cfr relazione Obiettivi 2016 Responsabile Servizio)	5
		controllo del fabbisogno statale e della situazione di cassa	6%	fabbisogno statale annuo e prelevamenti dal conto di tesoreria unica	raggiungimento dell'obiettivo di fabbisogno assegnato dal MIUR entro il 31.12.2016	L'obiettivo di fabbisogno assegnato dal Miur al nostro Ateneo per il 2016 è stato di 36,25 milioni di euro (vedi nota Miur prot. n. 4721 del 7.4.2016), rideterminato in 39,25 milioni di euro nel mese di ottobre (vedi nota Miur prot. n. 14027 del 26.10.2016). Il fabbisogno atteso alla fine dell'esercizio sulla base delle spese programmate e delle entrate proprie previste era di 38,63 milioni di euro. Il fabbisogno raggiunto al 31.12.2016 è stato pari a 37,56 milioni di euro a causa di due eventi inattesi, imprevedibili e ingestibili che hanno comportato, da un lato, il venir meno di una spesa il cui pagamento era programmato per il 29 dicembre e, dall'altro, l'introito di un'entrata propria attesa nel mese di gennaio 2017. (Per maggiori dettagli e chiarimenti cfr relazione Obiettivi 2016 Responsabile Servizio)	6

STRUTTURA: DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI TECNICI PER LA DIDATTICA							
AREA STRATEGICA: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA							
Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
Miglioramento qualità servizi agli studenti	25%	definizione di piano informativo per favorire le immatricolazioni con riferimento alle informazioni di competenza del Servizio	15%	attuazione sportello informativo di accoglienza di immatricolati	da luglio a ottobre	Il personale del servizio ha partecipato direttamente alle attività di orientamento svolte durante l'open day del 19 marzo (3 interventi in aula e oltre 500 brochure distribuite) ed al successivo incontro con gli studenti internazionali per illustrare i bandi per borse e servizi. Relativamente allo Sportello matricole assicurato dal Servizio Orientamento da luglio a settembre, non essendo possibile assicurare una presenza fisica è stata curata la formazione degli addetti e fornito materiale illustrativo	15
				attivazione help desk telefonico per le immatricolazioni	da luglio a ottobre (a seguire in misura ridotta fino a dicembre)	Il servizio di help desk telefonico per le matricole è stato garantito, anche durante il periodo luglio/ottobre, dalle ore 8,30 alle ore 17,00. A tale prestazione è stata affiancata l'apertura dello Sportello, con orari analoghi a quelli della Segreteria (lun 13:30-15:30 - mar / mer / ven 10:00-12:00 - gio 8:30-10:30) ed un intervallo di risposta alle mail non superiore alle 48 ore nei giorni lavorativi. Il Settore tasse ha assicurato la reperibilità telefonica dal lunedì al giovedì ore 10,30 - 12 e lunedì e mercoledì ore 14 – 15 ed un intervallo di risposta alle mail non superiore alle 48 ore nei giorni lavorativi	
				comunicazione attraverso i canali social delle informazioni rivolte alle nuove matricole	segnalazione dei contenuti al social media manager entro il giorno 30 del mese precedente	Sono state inviate al Social Manager di Ateneo informazioni in occasione della pubblicazione di bandi e graduatorie e entro il 30 del mese precedente in prossimità di scadenze relative alle richieste ed alle tasse. Tale modalità di comunicazione è stata particolarmente impiegata, unitamente alla mailing list, in occasione della riforma dell'ISEE Universitario	
		ampliamento numero utenti del servizio di accomodation service	5%	numero utenti	150	171	5
		massimizzazione utilizzo residenze universitarie	5%	tasso occupazione dei posti (n. posti letto occupati/n. gg piena occupazione/n.posti disponibili/n.gg apertura residenze)	> 95%	Il tasso di occupazione si è attestato >97% al netto delle 576 presenze dell'anticipata apertura nel mese di settembre. Le 2 camere riservate a visiting e ricercatori nelle residenze sono state occupate con continuità	5
Valutazione delle attività di Ateneo	10%	indagini di customer satisfaction svolta tra gli utenti del servizio ristorazione	8%	definizione modalità per indagini di customer satisfaction tra gli utenti del servizio ristorazione	rilevazione presso le strutture a maggio e a ottobre	la rilevazione effettuata nel mese di maggio, periodo di buon afflusso, ha portato alla compilazione di n° 374 questionari. Il 33,68% molto soddisfatto - il 47,59 abbastanza - 15,6 poco - 3,68 per niente soddisfatto (la % più elevata degli insoddisfatti lamenta i tempi di attesa a Dalmine). Nel mese di ottobre non è stata ripetuta la rilevazione.	8
		attenzione al livello di soddisfazione degli studenti per servizio ristorazione	1%	questionari CINECA laureati	miglioramento livello soddisfazione	Decisamente sì + Più sì che no = 79,6% Più no che sì + Decisamente no = 20,4% Risposte utili: 1.539 (è escluso chi non ha risposto)	1
		attenzione al livello di soddisfazione degli studenti per servizio alloggi	1%	questionari CINECA laureati	miglioramento livello soddisfazione	Decisamente sì + Più sì che no = 88,6% Più no che sì + Decisamente no = 11,4% Risposte utili: 70 (è escluso chi non ha risposto; sono considerate solo le risposte di chi ha dichiarato alla domanda R151 di aver usufruito del servizio alloggio offerto dall'organismo per il diritto allo studio)	
AREA STRATEGICA: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI							
Realizzazione di nuovi spazi e adeguamento sedi	20%	allestimento di una sala lettura e della zona Bar/Tavola calda per gli studenti nel nuovo edificio via Pignolo/S. Tomaso; adeguamento della Sala studio presso la ex Centrale ENEL.	20%	tempistica realizzazione interventi	entro avvio a.a. 2016/2017	Sede Pignolo: allestimento sala lettura/soggiorno e adeguamento a strutture e impianti per installazione di arredi e macchinari caffetteria/tavola calda da parte della ditta individuata con procedura ad evidenza pubblica. Ex Centrale ENEL di Dalmine: l'installazione dei nuovi arredi e la loro disponibilità per gli utenti è avvenuta il 21 ottobre 2016 (divani, poltrone e televisore prima presenti hanno integrato le dotazioni della Residenza di Dalmine..	16

SERVIZI TECNICI PER LA DIDATTICA
STRUTTURA INTERNA AL SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI TECNICI PER LA DIDATTICA

AREA STRATEGICA: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
Sviluppo della digitalizzazione e informatizzazione dei servizi di Ateneo	27%	acquisizione nuovo applicativo di gestione degli spazi e degli orari integrato con U-GOV didattica	5%	tempistica avvio nuovo applicativo	analisi delle esigenze, definizione requisiti e test sull'applicativo	Attività completata il 31/12/2016	5
		progetto per l'amministrazione digitale - gestione delle parti rientranti nelle competenze informatiche	12%	modalità di conservazione e archiviazione	conservazione e archiviazione dei documenti digitali e recupero dei documenti digitali prodotti prima del 2016	Attività completata il 31/12/2016	12
				tipologia di documenti prodotti in modalità digitale	gestione delle determinazioni assunte dai responsabili di struttura	Attività completata il 31/10/2016	
		aggiornamento del piano informatizzato dei servizi di Ateneo	10%	tempistica aggiornamento piano	- prima bozza entro luglio; - approvazione piano definitivo entro 31.12.2016	- Prima bozza luglio 2016 - Presentazione piano definitivo 15/12/2016	10
Realizzazione di nuovi spazi e adeguamento sedi	45%	allestimento aule e spazi per gli studenti nel nuovo edificio di via Pignolo/S. Tomaso compresa installazione attrezzature di rete	30%	tempistica allestimento aule e spazi per studenti	entro avvio a.a. 2016/2017	Completato entro l'avvio delle attività didattiche ad inizio ottobre 2016	30
		allestimento di una nuova aula didattica e nuova aula informatica nel polo di ingegneria	15%	tempistica operatività della struttura	entro avvio a.a. 2016/2017	Completato entro l'avvio delle attività didattiche ad inizio ottobre 2016	15
Mantenimento standard operativo delle strutture	23%	redazione capitolato per affidamento del servizio di manutenzione ordinaria, pronto intervento e riparazione degli impianti audio-visivi di Ateneo, inclusa l'assistenza tecnica per gli eventi in Aula Magna	10%	tempistica affidamento servizio	entro dicembre	Completato nel mese di dicembre 2016	10
		redazione consuntivo utilizzo dotazioni strumentali delle stazioni di lavoro	2%	tempistica redazione consuntivo	entro 31.3.2016	Inviato alla Direzione Generale in data 31 marzo 2016	2
		acquisto attrezzature informatiche per uffici, servizi e dipartimenti	5%	tempistica per emissione ordinativo dal ricevimento impegno di spesa	< 7 giorni dalla richiesta confermata di acquisto	Tempistica media emissione ordinativi inferiore a 7 gg dalla richiesta confermata di acquisto	5
		predisposizione e trasmissione di dati di competenza del referente statistico	6%	tempistica invio dati a banche ministeriali*	rispetto scadenze*	Tempistiche rispettate	6
Trasparenza, integrità e anticorruzione	5%	gestione delle procedure di propria competenza così come definite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018	4%	attuazione nuove misure previste dal PTPC	-gestione delle misure previste per le fasi di progettazione, conduzione della gara ed esecuzione del contratto per le procedure di gara del 2016; - gestione misure previste per la programmazione relativa all'anno 2017	Le procedure di competenza sono state gestite secondo quanto contenuto nel PTPC con particolare riferimento alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, tramite l'utilizzo prevalente della piattaforma MePA e le convenzioni di Consip. La programmazione delle gare previste per l'anno 2017 è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2016. E' stata inoltre effettuata un'analisi per la costituzione di una Centrale unica degli acquisti, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016, approvata con delibere del Consiglio di Amministrazione del 27.9.2016 e 20.12.2016	4
		costante monitoraggio e aggiornamento della bacheca "Amministrazione trasparente"	1%	esito monitoraggio Nucleo di Valutazione	certificazione senza rilievi da parte del Nucleo di Valutazione	Sono stati monitorati gli obblighi di pubblicazione con esito positivo. Con comunicato dell'A.N.A.C. del 17.1.2017 è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'attestazione sugli adempimenti degli obblighi di pubblicazione ed è stato proposto al 30 aprile 2017 il termine per la pubblicazione dell'attestazione	1
TOTALE	100%	TOTALE	100%			% REALIZZAZIONE OBIETTIVI	100

* ANS: mensile; "Contribuzione studentesca ed interventi a favore degli studenti": marzo 2016; rilevazione Nuclei" – aprile e giugno 2016; "Docenti a contratto e personale tecnico-amministrativo": maggio 2016; istruzione universitaria – terza parte (post-laurea diplomati): ottobre 2016

supporto tecnico al CENTRO PER LE TECNOLOGIE DIDATTICHE E LA COMUNICAZIONE

STRUTTURA INTERNA AL SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI TECNICI PER LA DIDATTICA

AREA STRATEGICA: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
Sviluppare la digitalizzazione e l'informatizzazione dei servizi di Ateneo	65%	studio di fattibilità per area privata del sito web dell'Ateneo (my portal)	15%	tempistica redazione studio fattibilità	entro dicembre 2016	studio disponibile - partecipazione realizzazione IDP (gestione credenziali)	15
		rilascio e prime attivazioni di "siti federati" personalizzati dei Corsi di studio, dei Dipartimenti e dei Centri di Ateneo da erogare sulla medesima infrastruttura del sito	10%	tempistica messa in linea	revisione siti CdS entro a.a. 2016/2017	SUA in produzione a marzo - siti CdL (disponibili a inizio luglio) in produzione a dicembre [posticipo richiesto dalla nuova Governance]	10
		aggiornamento del sito pubblico e del portale nei tempi di inizio operatività degli eventuali nuovi contenuti - migrazione dati nel nuovo portale pubblico - completamento contenuti UniBg international	35%	tempistica aggiornamento sito pubblico e portale	entro due settimane dalla disponibilità dei nuovi contenuti - completamento migrazione contenuti non riferiti a Dipartimenti / Centri - messa in linea nuovi contenuti UniBg international prodotti da servizi / docenti	Garantiti i tempi di pubblicazione / aggiornamento dei contenuti esistenti - effettuata migrazione dei contenuti per Dottorati attivi e corsi di laurea disattivati - UniBg International: disponibilità di nuove tipologie di pagine realizzate da CINECA e migrazione dei contenuti riferiti ai PhD attivi	32
		aggiornamento infrastrutturale delle procedure collaborative, nel quadro della digitalizzazione dei servizi - strumenti digitali per miglioramento informazioni nelle sedi	5%	adozione nuova piattaforma software - integrazioni con U-GOV - operatività degli strumenti	informazioni e sperimentazioni sulla nuova piattaforma - partecipazione ai progetti di digitalizzazione condotti da altri servizi - completa operatività totem	Effettuata ricognizione piattaforme e contenuti: i successivi sviluppi faranno parte del progetto della nuova area riservata - partecipazione alla realizzazione della gestione credenziali - totem: software completato - formati gli incaricati alla pubblicazione - garantita l'operatività di tutti gli strumenti in uso	5
Mantenimento standard operativo delle strutture	10%	virtualizzazione server, riduzione server fisici	10%	n. server fisici	≤ 2015	13 + 2 = 15 per l'acquisizione nel mese di dicembre di 2 unità NAS per i backup	10
				n. server virtualizzati	≥ 2015	50	
Trasparenza, integrità e anticorruzione	10%	gestione delle procedure di propria competenza così come definite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018	10%	attuazione nuove misure previste dal PTPC	-gestione delle misure previste per le fasi di progettazione, conduzione della gara ed esecuzione del contratto per le procedure di gara del 2016; - gestione misure previste per la programmazione relativa all'anno 2017	Il PTPC non indica processi specifici in carico al CTDC; in attuazione del PTPC il CTDC ha puntualmente aggiornato la sezione del sito "Amministrazione trasparente" (in collaborazione cogli uffici incaricati della redazione e pubblicazione dei contenuti) e ha adempiuto nei tempi previsti alle comunicazioni periodiche richieste - l'UO contrattualistica ha tuttora in corso di acquisizione una procedura per la gestione delle gare: il CTDC offrirà in proposito la propria collaborazione per tutto quanto riguarda la pubblicazione web (requisiti, contenuti e modalità)	10
AREA STRATEGICA: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA							
Miglioramento qualità servizi agli studenti	15%	realizzazione e pubblicazione di corsi e-learning	10%	n. corsi in modalità e-learning disponibili	≥ 2015	1320	10
		Test on line – realizzazione di test di lingua specifici per gli studenti UniBg in mobilità in uscita; pianificazione dell'acquisizione della nuova versione di Perception	5%	numero di test linguistici	almeno 3 lingue	Sono stati realizzati (e già utilizzati) i nuovi test linguistici di Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco riservati agli studenti in mobilità di tutti i Dipartimenti; saranno possibili estensioni anche a lingue con alfabeto non occidentale (come il Russo); sono stati posti a bilancio 2017 gli importi per la migrazione alla versione 5 di Perception	5
TOTALE	100%	TOTALE	100%			% REALIZZAZIONE OBIETTIVI	97

STRUTTURA: SERVIZIO RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

AREA STRATEGICA: RICERCA E INNOVAZIONE

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
Sviluppo dell'attività di ricerca	65%	supporto amministrativo nella fase di presentazione dei progetti sulla base dei diversi bandi nazionali e internazionali	20%	numero progetti internazionali proposti dalle strutture scientifiche	- ≥ 50 progetti; - rispetto dei termini previsti da ciascun bando	39	20
				numero progetti nazionali proposti dalle strutture scientifiche		103	
				tempo di risposta del Servizio alla richiesta del docente di informazioni/supporto alla presentazione di progetti	entro 5 giorni lavorativi	entro 5 giorni lavorativi	
		rendicontazione dei progetti di ricerca	25%	rendicontazioni intermedie dei progetti in fase di attuazione	- ~ 20; - entro i termini previsti da ciascun progetto	18	25
				rendicontazioni dei progetti che si concludono nel corso del corrente anno	- ~ 20; - entro i termini previsti da ciascun progetto	27	
				numero di rilievi dipendenti dall'attività curata dal Servizio in corso di verifica che comportino una riduzione del finanziamento	assenza di rilievi di tipo amministrativo	assenza di rilievi di tipo amministrativo	
		coordinamento delle azioni previste nell'ambito del progetto ITALY	5%	numero assegni di ricerca attivati per progetto ITALY	24	23 + 11 tipo D	5
				numero di visiting professor	> 30	32	
		coordinamento del programma excellence initiative - supporto alle fasi di pubblicazione del bando e all'effettuazione delle selezioni	5%	tempistica pubblicazione bando e selezioni	entro termini fissati dagli Organi	approvazione bando: S.A. 1/2/2016 approvazione esiti: S.A. 9/5/2016	5
		trasferimento tecnologico: supporto alla creazione spin-off e per deposito brevetti	10%	numero di spin-off e brevetti	> 5	4	7
Valutazione delle attività di Ateneo	34%	coordinamento delle azioni necessarie alla rilevazione della scheda "SUA-RD" in collaborazione con i Direttori di Dipartimento	10%	tempistica predisposizione della scheda "SUA-RD"	entro termini fissati da ANVUR	marzo 2016	10
		realizzazione delle attività necessarie alla valutazione ricerca - VQR 2011/2014 in collaborazione con i Dipartimenti	14%	tempistica trasmissione informazioni	entro termini fissati da ANVUR	30 giugno 2016	14
		supporto per la valutazione interna finalizzata alla distribuzione dei Fondi di ricerca di Ateneo	5%	tempistica assegnazione Fondi	entro i termini previsti dagli Organi di Ateneo	C.A. 27/9/2016	5
		estrazione ed elaborazione dei prodotti della ricerca a fini statistici e ai fini della valutazione	5%	tempistica redazione relazione annuale su attività di ricerca dei Dipartimenti e dei Centri di Ateneo, ai sensi della L. 1/2009	entro approvazione bilancio consuntivo 2015	maggio 2016	5
AREA STRATEGICA: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI							
Trasparenza, integrità e anticorruzione	1%	costante monitoraggio e aggiornamento della bacheca "Amministrazione trasparente"	1%	esito monitoraggio Nucleo di Valutazione	certificazione senza rilievi da parte del Nucleo di Valutazione	Si è provveduto all'aggiornamento delle informazioni di competenza richieste dai dipartimenti o dai servizi orientamento e studenti, si è inoltre aggiornata la pagina web del servizio e aggiornato il portale destinato all'accommodation service	1
TOTALE	100%	TOTALE	100%			% REALIZZAZIONE OBIETTIVI	97

STRUTTURA: SERVIZIO STUDENTI							
AREA STRATEGICA: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA							
Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
Miglioramento qualità servizi agli studenti	35%	definizione di piano informativo per favorire le immatricolazioni con riferimento alle informazioni di competenza del Servizio studenti	20%	attuazione sportello informativo di accoglienza di immatricolati	da luglio a ottobre	Lo sportello informativo di accoglienza delle nuove matricole presso l'ufficio webcam è stato allestito da fine luglio a fine ottobre	20
				attivazione help desk telefonico per le immatricolazioni	da luglio a ottobre (a seguire in misura ridotta fino a dicembre)	Il servizio di reperibilità telefonica delle segreterie studenti da luglio a ottobre è stato rivolto prevalentemente alle nuove matricole	
				revisione e aggiornamento pagine sito web destinate alle future matricole	entro avvio a.a. 2016/2017	Entro l'inizio dell'a.a. 2016/17 sono state aggiornate le pagine del sito web rivolte alle future matricole (Guida dello sudente, FAQ e scadenze)	
				comunicazione attraverso i canali social delle informazioni rivolte alle nuove matricole	segnalazione dei contenuti al social media manager entro il giorno 30 del mese precedente	Entro la fine del mese precedente sono state fornite le informazioni da pubblicare sui social media (scadenze compilazione piani di studio, svolgimento elezioni studentesche, chiusure oppure variazioni orario apertura segreteria)	
		messa in funzione di un sistema "elimina code" multimediale integrato con la rilevazione del grado di soddisfazione per l'utenza	5%	tempistica messa in funzione	entro avvio a.a. 2016/2017	obiettivo non raggiunto	0
		rilascio diplomi di laurea	8%	tempistica di rilascio diplomi di laurea	entro semestre successivo al conseguimento del titolo	Per la Scuola di Ingegneria i diplomi sono stati consegnati in occasione della seduta di laurea; per gli altri Dipartimenti le pergamene delle sessioni febbraio-aprile 2016 sono state rese disponibili a novembre; i diplomi delle sessioni giugno-settembre 2016 sono stati stampati a febbraio 2017	8
		rilascio diplomi dottorato di ricerca	2%	tempistica di rilascio diplomi di dottorato di ricerca	entro PhD Day	I diplomi sono stati consegnati in occasione del PhD Day	2
Internazionalizzazione dei corsi di studio	10%	potenziamento servizi dedicati agli studenti stranieri (in collaborazione con l'ufficio Orientamento e programmi internazionali e il Diritto allo studio e Servizi tecnici per la didattica)	10%	sportello per stranieri: numero di addetti per area (polo umanistico, economico-giuridico ed ingegneria)	almeno 2 per singola area	2 operatori per il polo umanistico; 1 operatore + 1 unità di supporto per il polo economico/giuridico ; 1 operatore + 1 unità di supporto per il polo ingegneristico.	10
				numero di ore per colloqui destinati agli studenti stranieri per l'immatricolazione	> 300 ore	320 ore	
AREA STRATEGICA: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI							
Mantenimento standard operativo delle strutture	15%	invio dati all'Anagrafe Nazionale Studenti	3%	% nuovi ingressi in ANS sul totale studenti	100%	100% dei nuovi studenti in ANS	3
				% studenti che superano controlli di coerenza sul totale iscritti dello specifico A.A.	> 99%	Il 99,999% dei record inviati relativi agli iscritti all'a.a. 2015/16 ha superato i livelli di corenza	
		elezioni rappresentanze studentesche (interne + CNSU)	5%	tempistica elezione rappresentanti	entro maggio (salvo diversa data prevista per le elezioni del CNSU)	Le elezioni interne e per il CNSU si sono svolte nei giorni 18 e 19 maggio 2016	5
				tempistica proclamazione eletti	entro i termini previsti dal Regolamento (elezioni interne)	Gli eletti sono stati proclamati entro 3 gg lavorativi come previsto da regolamento	
		tempestiva informazione agli studenti	7%	tempistica pubblicazione calendario orario lezioni	entro 30 giugno	I calendari delle lezioni sono stati pubblicati entro il 30 giugno (1° semestre); gli orari del 2° semestre entro il 30 settembre come da nuova scadenza comunicata dal Servizio Programmazione didattica	7
				tempistica pubblicazione calendario appelli annuale	entro 30 settembre	I calendari annuali degli appelli d'esame sono stati pubblicati entro il 30 settembre	

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
Sviluppo della digitalizzazione e informatizzazione dei servizi di Ateneo	12%	rilascio della tessera Enjoy Unibg	4%	tempistica di rilascio	rilascio della tessera entro il 10 ottobre agli studenti immatricolati nei termini	La tessera Enjoy Unibg è stata rilasciata entro il 10 ottobre a tutti gli studenti che si sono immatricolati nei termini	4
		sviluppo siti web dei Corsi di Studio: gestione dei contenuti di propria competenza	3%	tempistica rilascio nuovi siti web	entro avvio a.a. 2016/2017	I nuovi siti web sono stati rilasciati alla fine dell'anno ed abbiamo provveduto a verificare i contenuti di competenza del Servizio	3
		acquisizione nuovo applicativo di gestione degli spazi e degli orari integrato con U-GOV didattica	5%	tempistica avvio nuovo applicativo	analisi delle esigenze e test sull'applicativo	Sono state fornite a Kion le specifiche richieste ma il nuovo applicativo non è stato avviato poiché non ancora reso disponibile dal fornitore	5
Valutazione delle attività dell'Ateneo	8%	rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza studentesca	6%	tempistica predisposizione modalità per rilevazione grado di soddisfazione	entro 2016	Entro l'inizio di dicembre è stato predisposto il questionario da utilizzare per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza studentesca	6
		attenzione al livello di soddisfazione degli studenti per servizi di segreteria studenti	2%	questionari CINECA laureati	miglioramento livello soddisfazione 2014	Decisamente sì + Più sì che no = 63,6% Più no che sì + Decisamente no = 36,4% Risposte utili 1.964 (è escluso chi non ha risposto e chi ha dichiarato di non aver usufruito del servizio)	0
Trasparenza, integrità e anticorruzione	20%	tempestività acquisizione verbali esiti esami di profitto come previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018	4%	invio dei solleciti ai docenti inadempienti	entro 15 gg dalla scadenza del termine previsto per la verbalizzazione	gli uffici competenti hanno provveduto a sollecitare i docenti inadempienti	4
		revisione procedure per consegna esclusivamente online delle domande di: - preiscrizione laurea magistrale; - istanze abbreviazioni di carriera; - ammissione alla prova finale	5%	tempistica rilascio nuove procedure	entro avvio a.a. 2016/2017	entro l'avvio dell'a.a. 2016/17 sono state completamente riviste le procedure di pre-iscrizione alle lauree magistrali e di abbreviazione di carriera; è stata invece rimandata al 2017 la revisione della procedura di ammissione alla prova finale per esigenze di approfondimento	5
		interscambio delle informazioni della carriera studente fra Atenei in formato digitale, in sostituzione del foglio di congedo cartaceo	4%	tempistica di messa a regime del nuovo sistema	entro settembre	tutti i fogli di congedo sono stati inviati in formato digitale tramite PEC; la procedura di cooperazione applicativa non risulta invece ancora disponibile	4
		definizione accordi (nell'ambito della cooperazione applicativa) con gli altri Atenei/Pa per scambio dati ai fini della verifica delle autocertificazioni prodotte	4%	tempistica avvio cooperazione applicativa	entro 2016	obiettivo non raggiunto	0
		costante monitoraggio e aggiornamento della bacheca "Amministrazione trasparente"	3%	esito monitoraggio Nucleo di Valutazione	certificazione senza rilievi da parte del Nucleo di Valutazione	Si è provveduto all'aggiornamento delle informazioni di competenza richieste dai dipartimenti o dai servizi orientamento e studenti, si è inoltre aggiornata la pagina web del servizio e aggiornato il portale destinato all'accommodation service	3
TOTALE	100%	TOTALE	100%			% REALIZZAZIONE OBIETTIVI	89

STRUTTURA: ORIENTAMENTO E PROGRAMMI INTERNAZIONALI

AREA STRATEGICA: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
Miglioramento qualità servizi agli studenti	25%	definizione di piano informativo per favorire le immatricolazioni - coordinamento del progetto e predisposizione dei contenuti di specifica competenza	10%	attuazione sportello informativo di accoglienza di immatricolati	da luglio a ottobre	Nei mesi di luglio - agosto 2016 sono stati allestiti 3 punti informativi, 1 per ciascun polo universitario. Nei mesi di settembre e ottobre, lo sportello informativo è stato attivo nelle sedi di Caniana e di San Bernardino	10
				attivazione help desk telefonico per le immatricolazioni	da luglio a ottobre (a seguire in misura ridotta fino a dicembre)	Il servizio è stato attivato dal 18/7/2016. E' stato attivo tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 16, sino al 30/09/2016, che ha permesso di rispondere a circa 2.000 chiamate. Il servizio è poi proseguito in forma ridotta (2 ore a settimana) sino al 23/12/2016	
				revisione e aggiornamento pagine sito web destinate alle future matricole	entro avvio a.a. 2016/2017	Le pagine del sito sono state regolarmente gestite e aggiornate. La sezione dedicata all'orientamento in ingresso è stata completamente rivista a settembre 2016, per la pubblicazione delle iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro	
				comunicazione attraverso i canali social delle informazioni rivolte alle nuove matricole	segnalazione dei contenuti al social media manager entro il giorno 30 del mese precedente	E' proseguita la collaborazione con il Social Media Manager di Ateneo grazie alla quale è stato possibile promuovere con efficacia tutte le informazioni relative ai momenti di promozione dell'offerta formativa e le scadenze delle immatricolazioni, nonché i servizi specifici dedicati alle matricole (Welcome Day, Sportelli SOS Matricole,)	
		ricerca e promozione tirocini e stage d'eccellenza in Italia*	5%	numero tirocini e stage d'eccellenza attivati in Italia	> 10	26	5
		sostegno agli studenti disabili e con DSA	10%	numero studenti disabili econ DSA a cui sono forniti ausili necessari/numero totale studenti disabili e con DSA che fanno richiesta di ausili	100% degli studenti che richiedono ausili	100% degli studenti che richiedono ausili	10
				numero studenti disabili e con DSA assistiti/numero studenti disabili e con DSA iscritti	almeno 80%	100%	
Internazionalizzazione dei corsi di studio	25%	incremento opportunità di tirocini e stage internazionali	5%	numero di tirocini e stage internazionali effettivamente svolti	≥ 100	102	5
		incremento CFU (crediti formativi universitari) conseguiti all'estero	10%	CFU conseguiti all'estero/CFU acquisiti dalla totalità degli studenti nel medesimo anno solare	> 2,2%	1,60%	7
		programma Excellence Initiative: gestione degli accordi internazionali e della mobilità studentesca	5%	numero di accordi definiti nell'ambito del programma	> 5	7	5
				numero di studenti in mobilità nell'ambito del programma	> 25	17	
		promozione opportunità di mobilità di studenti all'estero	5%	numero studenti in mobilità in uscita (Erasmus e Erasmus Placement)	> 300	316 (di cui 292 per studio e 24 per Placement)	5
Incremento attrattività e qualità dei corsi di studio dell'Ateneo	29%	organizzazione giornate Open Day e Career Day	5%	numero studenti partecipanti a Open Day	> 1800	1888 (solo Open Day classi 5°)	5
				numero aziende coinvolte nell'iniziativa Career Day	> 25	33	
		sviluppo attività di Orientamento in ingresso	5%	numero istituti superiori coinvolti in progetti di counseling, ponte e/o progetti di orientamento con i Dipartimenti	> 30	31	5
		attuazione del Piano Garanzia Giovani per l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati	5%	numero laureati che accede al servizio	almeno 90	88	5
		Ideazione di nuove modalità di coinvolgimento degli studenti istituti secondari di 2° grado	4%	Realizzazione della Summer School "Un'estate per apprendere" destinata agli studenti delle classi 4° superiori	obiettivo non previsto	Hanno partecipato 25 studenti, 9 dei quali provenienti da province diverse da Bergamo	4
		valutazione competenze laureati in Scienze dell'Educazione e supporto nella transizione verso il mercato del lavoro (progetto sperimentale)	5%	numero laureati che partecipa al progetto	almeno 80	A fronte di tre procedure di valutazione comparativa avviate e concluse, è stato possibile conferire un unico incarico (rispetto ai due banditi). La risorsa individuata ha svolto la propria attività tra luglio e novembre 2016, data in cui ha rinunciato all'incarico. In questo arco di tempo ha potuto accompagnare in un percorso di orientamento in uscita 25 laureati del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali	4

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
		contrasto al fenomeno dell'abbandono degli immatricolati: realizzazione di una rilevazione diretta alle matricole che non hanno sostenuto esami al termine della prima sessione	5%	numero di matricole "intervistate" che non hanno sostenuto esami entro al termine della prima sessione utile/n. totale matricole che non hanno sostenuto esami entro al termine della prima sessione utile	> 50%	37%	4
AREA STRATEGICA: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI							
Mantenimento standard operativo delle strutture	5%	certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 - orientamento e mobilità in entrata e uscita	5%	mantenimento della certificazione	sì	L'audit del 20/12/2016 ha confermato la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 per tutti i segmenti del servizio	5
Valutazione delle attività dell'Ateneo	7%	attenzione al livello di soddisfazione degli studenti che hanno partecipato a stage e tirocini per supporto fornito dall'Ateneo	7%	rilevazioni customer satisfaction Ufficio Tirocini , Ufficio Placement (scala con valori da 1 a 4)	> 3,5	3,68	7
		attenzione al livello di soddisfazione degli studenti per orientamento allo studio e/o lavoro o che si sono rivolti allo sportello orientamento e accoglienza matricole (SOAM)		rilevazioni customer satisfaction Ufficio Orientamento (presentazione offerta formativa, counseling di gruppo, counseling individuale, valutazione operatori dello sportello - scala con valori da 1 a 4)	> 3,5	3,7	
		attenzione al livello di soddisfazione degli studenti per supporto fornito dal servizio dell'Ateneo durante soggiorno all'estero		questionari CINECA laureati	miglioramento livello soddisfazione 2014	Decisamente sì + Più sì che no = 79,3% Più no che sì + Decisamente no = 20,7% Risposte utili: 294 (è escluso chi non ha risposto)	
		attenzione al livello di soddisfazione degli studenti in mobilità in uscita		questionario ad hoc	punteggio almeno 3,5 (scala da 1 a 5) Nuovo questionario Agenzia	3,7	
		attenzione al livello di soddisfazione degli studenti in mobilità in entrata		questionario ad hoc	punteggio almeno 4 (scala da 1 a 5)	4,2	
Sviluppo della digitalizzazione e informatizzazione dei servizi di Ateneo	3%	supporto per sviluppo siti web dei Corsi di Studio - partecipazione al progetto per i contenuti di specifica competenza	3%	tempistica rilascio nuovi siti web	entro avvio a.a. 2016/2017	i siti sono stati rilasciati entro la data prevista. L'ufficio ha contribuito inviando le informazioni richieste.	3
Trasparenza, integrità e anticorruzione	6%	modalità per la gestione delle procedure di propria competenza così come definite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018	5%	attuazione nuove misure previste dal PTPC	-gestione delle misure previste per le fasi di progettazione, conduzione della gara ed esecuzione del contratto per le procedure di gara del 2016; - gestione misure previste per la programmazione relativa all'anno 2017	Le procedure di competenza sono state gestite secondo quanto contenuto nel PTPC. La programmazione delle gare previste per l'anno 2017 è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2016. E' stata inoltre effettuata un'analisi per la costituzione di una Centrale unica degli acquisti, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.9.2016 e 20.12.2016	5
		costante monitoraggio e aggiornamento della bacheca "Amministrazione trasparente"	1%	esito monitoraggio Nucleo di Valutazione	certificazione senza rilievi da parte del Nucleo di Valutazione	Sono stati monitorati gli obblighi di pubblicazione con esito positivo. Con comunicato dell'A.N.AC. del 17.1.2017 è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'attestazione sugli adempimenti degli obblighi di pubblicazione ed è stato propagato al 30 aprile 2017 il termine per la pubblicazione dell'attestazione	1
TOTALE	100%	TOTALE	100%			% REALIZZAZIONE OBIETTIVI	95

*Sono tirocini di eccellenza quelli che: prevedono il possesso da parte del tirocinante di requisiti di accesso di qualità (voto di laurea superiore a 105, media dei voti superiore al 27, ottima conoscenza di una o più lingue ecc) e/o prevedono una selezione molto accurata del candidato; sono attivati presso enti/istituzioni/ aziende prestigiose o socialmente riconosciute (multinazionali, Banca d'Italia, Parlamento Europeo ecc). Sono legati a programmi/progetti nazionali ed internazionali, strutturati e definiti da standard di qualità o comunque prevedono l'erogazione di borse di studio/benefits da parte di Fondazioni o dell'ente/azienda ospitante.

STRUTTURA: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E FORMAZIONE POST LAUREA

AREA STRATEGICA: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
Sviluppo offerta formativa e gestione attività didattica	52%	definizione criteri e coordinamento del processo di programmazione didattica a.a. 2016/2017	7%	tempistica approvazione programmazione didattica	entro marzo 2016	Il processo di programmazione si è concluso con l'approvazione da parte del SA del 21.3.2016 dell'offerta formativa per l'a.a. 2016/17	7
		gestione banche dati MIUR	10%	tempistica RAD	Nuove istituzioni entro dicembre 2016 - Modifiche ordinamento entro il 03/02/2016	Non vi sono state proposte di nuove istituzioni per l'a.a. 2017/18. Con DR del 25.7.16 è stato approvato l'ordinamento del nuovo corso LM-85bis dall'a.a. 2016/17 (scadenza prorogata al 2.8.2016 con nota del MIUR del 22.7.2016 n. 18024). Le modifiche agli ordinamenti didattici sono state approvate dal SA del 1.2.2016.	10
				tempistica compilazione "SUA-CdS"	Nuove istituzioni entro febbraio 2016 - Corsi già accreditati entro l'11/05/2016	La scheda SUA-CdS del nuovo corso di laurea magistrale Classe LM-77 è stata approvata dal SA del 1.2.2016. La scheda del nuovo corso LM-85bis è stata approvata con Decreto d'urgenza del 27.7.2016 (Scadenza MIUR 2.8.16).	
		gestione del processo di rinnovo e di conferma accreditamento dei dottorati di ricerca	10%	tempistica per conferma accreditamento dottorati di ricerca	entro marzo 2016	Le proposte di accreditamento sono state approvate dal SA del 21.3.2016	10
		supporto per elaborazione della proposta del piano della formazione post-laurea ai fini dell'approvazione da parte dei competenti Organi	10%	tempistica presentazione proposta	entro maggio 2016	proposta approvata dal SA del 09/05/2016	10
		predisposizione della relazione annuale sull'attività didattica ai sensi della L. 1/2009	3%	tempistica predisposizione relazione annuale sulla didattica	entro approvazione bilancio consuntivo 2015	La relazione è stata trasmessa il 4.5.2016 e approvata dal CA 10.5.2016	3
		supporto alla definizione del piano di sviluppo dell'offerta formativa 2017/2018	7%	tempistica per la definizione del piano di sviluppo dell'offerta formativa 2016/2018	entro ottobre	La bozza del piano di sviluppo è stata predisposta entro ottobre ed è stata approvata nella forma definitiva dal SA del 6.2.2017	7
		sviluppo offerta formativa	5%	attivazione corso di laurea in scienze della formazione primaria (aggiornamento CA 15.11.16)	entro avvio a.a. 2016/17	Il corso è stato regolarmente attivato dall'a.a. 2016/17	5

AREA STRATEGICA: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI

Mantenimento standard operativo delle strutture	10%	redazione relazione annuale sull'attività dei corsi post-laurea	5%	tempistica redazione relazione	entro approvazione bilancio consuntivo 2015	Inviata a marzo 2016	5
		mantenimento certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008	5%	mantenimento della certificazione per formazione post laurea	si	L'audit del 20/12/2016 ha confermato la certificazione UNI EN ISO 9001:2008	5
Sviluppo della digitalizzazione e informatizzazione dei servizi di Ateneo	3%	supporto per sviluppo siti web dei Corsi di Studio	3%	tempistica rilascio nuovi siti web	entro avvio a.a. 2016/2017	L'avvio è stato posticipato a dicembre 2016 al fine di non creare disagi nel periodo delle immatricolazioni	2
Valutazione delle attività dell'Ateneo	32%	gestione supporto per l'attività di verifica della Commissione Esperti Valutazione (CEV)	5%	tempistica supporto CEV	in concomitanza istituzione nuovo corso di laurea	in concomitanza con l'istituzione dei nuovi corsi di studio è stata inviata la documentazione richiesta dalle CEV per le visite a distanza	5
		monitoraggio dell'assicurazione della qualità della didattica	22%	numero di Corsi di Studio da sottoporre alla sperimentazione delle procedure di accreditamento periodico in vista della visita della CEV	almeno 5 individuati	sono stati sottoposti ad audit da parte del Nucleo di Valutazione 6 corsi di studio	22
				tempistica per predisposizione relazione annuale Nucleo di Valutazione	entro termini stabiliti da ANVUR	I parte inviata entro il 30.4.2016, Il parte inviata entro 15.7.2016	
				numero interventi formativi a cura del PQ e di specialisti interni ed esterni rivolti ai docenti di riferimento	almeno 3	3	
				tempistica rilevazione dati indicatori per elaborazione TQP di Ateneo	entro il 29/02/2016	la rilevazione è stata completata entro il 29.2.2016 e i dati sono stati pubblicati il 1.3.2016	
		attenzione al livello di soddisfazione degli studenti che hanno partecipato a Master e Corsi di Perfezionamento per il servizio offerto dall'Ufficio	5%	questionario somministrato per certificazione di qualità	valore max 5.0 valore obiettivo ≥ 3.5	valore 2016 relativo alle attività del 2014/2015 concluse entro il 2016 è pari a 3.7 mentre per le attività del 2015/2016 concluse nel 2016 è 4.1 entrambi superiori all'obiettivo previsto di 3.5.	5

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
Trasparenza, integrità e anticorruzione	3%	gestione delle procedure di propria competenza così come definite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018	2%	attuazione nuove misure previste dal PTPC	-gestione delle misure previste per le fasi di progettazione, conduzione della gara ed esecuzione del contratto per le procedure di gara del 2016; - gestione misure previste per la programmazione relativa all'anno 2017	Le procedure di competenza sono state gestite secondo quanto contenuto nel PTPC. La programmazione delle gare previste per l'anno 2017 è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2016. E' stata inoltre effettuata un'analisi per la costituzione di una Centrale unica degli acquisti, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016, approvata con delibere del Consiglio di Amministrazione del 27.9.2016 e 20.12.2016	2
		costante monitoraggio e aggiornamento della bacheca "Amministrazione trasparente"	1%	esito monitoraggio Nucleo di Valutazione	certificazione senza rilievi da parte del Nucleo di Valutazione	Sono stati monitorati gli obblighi di pubblicazione con esito positivo. Con comunicato dell'A.N.A.C. del 17.1.2017 è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'attestazione sugli adempimenti degli obblighi di pubblicazione ed è stato prorogato al 30 aprile 2017 il termine per la pubblicazione dell'attestazione	1
TOTALE	100%	TOTALE	100%			% REALIZZAZIONE OBIETTIVI	99

STRUTTURA: RETTORATO							
AREA STRATEGICA: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI							
Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2016	MISURAZIONE 2016	% REALIZZAZIONE OBIETTIVI
Mantenimento standard operativo delle strutture	5%	gestione rapporto con soggetti finanziatori	5%	numero di finanziatori	almeno 10	nessuno	0
				tempistica risposta dell'Ateneo a seguito della comunicazione della donazione	immediata	/	
Sviluppo della digitalizzazione e informatizzazione dei servizi di Ateneo	15%	supporto allo sviluppo del nuovo portale d'Ateneo	15%	tempistica revisione e implementazione nuove funzioni	entro dicembre 2016	Le sezioni curate riguardano in prevalenza quelle presenti nell'homepage del sito. Sono stati creati: - i file immagine per comunicazioni e avvisi presenti nello slider, immagini che definiscono iconograficamente le diverse sezioni della homepage, nuove gallerie fotografiche e video, file immagine per identificazione delle sedi universitarie da pubblicare nei totem distribuiti in vari punti dell'Università	15
Incremento attrattività e qualità dei corsi di studio dell'Ateneo	25%	gestione e supporto nell'organizzazione di eventi istituzionali	25%	tempistica organizzazione inaugurazione a.a. 2016/2017	entro settembre	La cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico si è svolta il 30/11/2016 alla presenza del Presidente della Repubblica	25
Trasparenza, integrità e anticorruzione	7%	gestione delle procedure di propria competenza così come definite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018	6%	attuazione nuove misure previste dal PTPC	-gestione delle misure previste per le fasi di progettazione, conduzione della gara ed esecuzione del contratto per le procedure di gara del 2016; - gestione misure previste per la programmazione relativa all'anno 2017	Le procedure di competenza sono state gestite secondo quanto contenuto nel PTPC. La programmazione delle gare previste per l'anno 2017 è stat approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2016. E' stata inoltre effettuata un'analisi per la costituzione di una Centrale unica degli acquisti, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016, approvata con delibere del Consiglio di Amministrazione del 27.9.2016 e 20.12.2016	6
		costante monitoraggio e aggiornamento della bacheca "Amministrazione trasparente"	1%	esito monitoraggio Nucleo di Valutazione	certificazione senza rilievi da parte del Nucleo di Valutazione	Sono stati monitorati gli obblighi di pubblicazione con esito positivo. Con comunicato dell'A.N.A.C. del 17.1.2017 è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'attestazione sugli adempimenti degli obblighi di pubblicazione ed è stato propogato al 30 aprile 2017 il termine per la pubblicazione dell'attestazione	1
AREA STRATEGICA: RICERCA E INNOVAZIONE							
Sviluppo dell'attività di ricerca	48%	redazione relazione annuale attività di ricerca, in collaborazione con il Servizio Ricerca e Trasferimento tecnologico (per ricerca Centri di Ateneo)	5%	tempistica redazione relazione	entro i termini previsti per l'approvazione del Conto Consuntivo 2015	La relazione annuale attività di ricerca è stata approvata dalle Giunte dei Centri di Ateneo nelle seguenti date: CYFE 10/1/2016, GiTT 28/1/2016, CERCO 2/2/2016, CCI 3/2/2016, CAV 18/2/2016, CST 8/3/2016, CCSE 4/3/2016, HTH 14/3/2016	5
		gestione amministrativa dei contratti e dei progetti di ricerca in capo ai Centri di Ateneo	25%	numero di contratti e progetti seguiti	80	110	25
		riorganizzazione attività dei Centri di Ateneo - supporto per l'adozione dei provvedimenti conseguenti	10%	tempistica riorganizzazione attività Centri	entro dicembre 2016	Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 e 22 marzo 2016 hanno approvato la riorganizzazione dei Centri di Ateneo; con decreti rettorali successivi sono stati inoltre costituiti tre Poli (organi di innovazione e coordinamento per la sinergia operativa dei Centri o delle Scuole di Ateneo) ed è stato costituito lo Staff di Indirizzo dei Centri di Ateneo.	10
		gestione attività cattedra UNESCO	8%	tempistica presa in carico attività	da 1.1.2016	Le attività della Cattedra Unesco sono state prese in carico e gestite secondo le richieste del referente, prof.ssa Gandolfi	8
TOTALE	100%	TOTALE	100%			% REALIZZAZIONE OBIETTIVI	95

Descrizione Obiettivo	Peso Obiettivo	Risorse Umane	Risorse Finanziarie	Indicatori	Peso Indicatori	Target	Valore Consuntivo Indicatori	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)
Sviluppo offerta formativa e gestione attività didattica	5%	3	€ 60.000,00	attivazione nuovi corsi di laurea	2%	attivazione nuovi corsi di laurea magistrale a.a. 2016/2017: - in lingua inglese area economica; - corso di Laurea in Scienze della Formazione primaria	Il corso di laurea magistrale in International Management, Entrepreneurship and Finance e il corso di Laurea in Scienze della Formazione primaria sono stati regolarmente attivati dall'a.a. 2016/17	100,00%
		8		supporto alla definizione del piano di sviluppo dell'offerta formativa 2017/2018	3%	entro ottobre	La bozza del piano di sviluppo è stata predisposta entro ottobre ed è stata approvata nella forma definitiva dal SA del 6.2.2017	
Incremento attrattività e qualità dei corsi di studio dell'Ateneo	18%	3	€ 120.000,00	rapporto università/sistema scolastico: numero istituti superiori coinvolti	3%	> 30	31	94,44%
		9		% studenti immatricolati a lauree magistrali provenienti da altri Atenei/numero totale di immatricolati a lauree magistrali	2%	≥ 35%	35,2	
		2		% laureati che svolgono uno stage post lauream	2%	≥ 11%	14,4	
		8		numero di Corsi di Studio da sottoporre alla sperimentazione delle procedure di accreditamento periodico in vista della visita della CEV	5%	almeno 5	Sono stati sottoposti ad audit da parte del Nucleo di Valutazione 6 corsi di studio	
		2		numero laureati in Scienze dell'Educazione presi in carico per il progetto sperimentale di valutazione competenze e supporto nella transizione verso il mercato del lavoro	3%	almeno 80	L'attività è stata svolta solo tra luglio e novembre 2016. In questo arco di tempo sono stati accompagnati in un percorso di orientamento in uscita 25 laureati del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali	
		2		numero laureati che accede al Piano Garanzia Giovani per l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati	3%	almeno 90	88	
zione dei corsi di studio	10%	7	€ 1.700.000,00	numero di visiting professor che svolgono attività didattica	2%	> 75	54	90,00%
		2		numero di tirocini e stage internazionali effettivamente svolti	2%	> 100	102	

Descrizione Obiettivo	Peso Obiettivo	Risorse Umane	Risorse Finanziarie	Indicatori	Peso Indicatori	Target	Valore Consuntivo Indicatori	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)
Internazionalizza		5		numero studenti stranieri in mobilità in entrata (programma Erasmus o periodo di studio in Italia) e numero studenti in mobilità in uscita (programmi di studio all'estero, tirocini, stage e placement)	4%	- > 140; - ≥ 300	- 135; - 316	
		4		% studenti stranieri iscritti ai corsi di studio	2%	> 5%	5,8%	
Sviluppo dell'attività di ricerca	12%	10	€ 730.000,00	n. progetti di ricerca presentati su programmi europei	3%	> 30	39	83,33%
		5		n. progetti presentati su bandi competitivi nazionali		> 20	103	
		10		finanziamenti ottenuti da bandi competitivi internazionali	3%	> 600.000	€ 550.289	
		5		finanziamenti ottenuti da bandi competitivi nazionali per progetti di ricerca - Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) - (finanziamenti riferiti all'anno di iscrizione in bilancio)		> € 1.500.000	€ 398.987	
		8		numero visiting professor per svolgimento attività di ricerca	1%	> 30	32	
		3		numero di accordi di collaborazione scientifica con Atenei/Enti internazionali	3%	> 40	27	
		2		numero di brevetti e spin-off	2%	> 5	4	
Realizzazione di nuovi spazi e adeguamento sedi	25%	6	€ 9.000.000,00	messa in funzione nuova sede via Pignolo/S. Tomaso	10%	entro avvio a.a. 2016/2017	La nuova sede è stata utilizzata a partire dal 10 ottobre 2016, data di inizio dell'a.a. nell'Area Umanistica	
		3		acquisizione e riconversione cabina ex Centrale Enel Dalmine	3%	acquisizione edificio e avvio gara di progettazione	L'edificio della ex Centrale Enel è stato acquisito con atto notarile del 17.5.2016. La procedura della gara di progettazione è stata avviata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15.11.2016	
		2		riconversione ex caserma Montelungo per la realizzazione di una residenza universitaria e dell'impianto sportivo universitario	3%	definizione accordo di programma con Comune di Bergamo	Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 12.7.2016, è stata autorizzata la sottoscrizione dell'Accordo di programma con il Comune di Bergamo e la Cassa Depositi e Prestiti per la riqualificazione e riconversione funzionale della ex Caserma Montelungo. L'accordo di programma è stato sottoscritto il 28 luglio 2016 e prevede la realizzazione di una residenza universitaria integrata con un impianto sportivo	
		2		recupero "Chiostro piccolo" S. Agostino	3%	definizione accordo di programma con Comune di Bergamo	Accordo con Comune di Bergamo approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 12.7.2016	
		3		acquisizione e allestimento di una nuova aula didattica e realizzazione nuova aula informatica nel polo di ingegneria	3%	entro avvio a.a. 2016/2017	I nuovi spazi didattici sono stati resi disponibili nel mese di settembre 2016 con l'avvio dell'a.a. 2016/2017	
		5		% realizzazione del programma delle manutenzioni approvato dal Consiglio di Amministrazione	3%	≥ 90%	> 90%	

Descrizione Obiettivo	Peso Obiettivo	Risorse Umane	Risorse Finanziarie	Indicatori	Peso Indicatori	Target	Valore Consuntivo Indicatori	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)
Sviluppo della digitalizzazione e informatizzazione dei servizi di Ateneo	6%	12	€ 130.000,00	acquisizione nuovo applicativo di gestione degli spazi e degli orari integrato con U-GOV didattica	2%	analisi delle esigenze e test sull'applicativo	Attività completata il 31/12/2016	100,00%
		6		progetto nuovo sito e portale di Ateneo	4%	revisione dei contenuti del sito riservato ai Corsi di Studio	Migrazione dei contenuti riferiti ai Dottorati e ai CdL non attivi	
Mantenimento standard operativo delle strutture	4%	12	/	costo/mq struttura logistico-immobiliare (costo annuo/mq disponibili nell'anno)	2%	< € 135	122 €	100,00%
		tutte strutture		rispetto della tempistica di pagamento dei fornitori	2%	indicatore ≤ 0	- 18 giorni	
Trasparenza, integrità e anticorruzione	12%	tutte strutture	/	costante monitoraggio e aggiornamento della bacheca "Amministrazione trasparente"	2%	certificazione senza rilievi da parte del Nucleo di Valutazione	Sono stati monitorati gli obblighi di pubblicazione con esito positivo. Con comunicato dell'A.N.AC. del 17.1.2017 è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'attestazione sugli adempimenti degli obblighi di pubblicazione ed è stato propogato al 30 aprile 2017 il termine per la pubblicazione dell'attestazione	100,00%
		5		attuazione del progetto per l'amministrazione digitale	4%	conservazione e archiviazione dei documenti digitali e recupero dei documenti digitali prodotti prima del 2016	Sono stati sottoscritti gli accordi per la conservazione del registro giornaliero di protocollo, verbali di laurea, fatture attive e fatture passive. I registri giornalieri di protocollo vengono portati in conservazione giornalmente ed è stato recuperato il pregresso da ottobre 2015 a dicembre 2015. L'ufficio ha supportato la segreteria studenti e la ragioneria per portare in conservazione i verbali di laurea, i verbali d'esame, le fatture attive e passive. Sono stati recuperati i documenti digitali protocollati dal 2012 al 2015. Si è costantemente sollecitato CINECA per l'invio degli accordi di versamento dei contratti, convenzioni e determine. Detti accordi sono pervenuti alla fine del mese di dicembre. Pertanto verranno sottoscritti nell'anno in corso	
						gestione in modalità digitale delle determinazioni assunte dai responsabili di struttura	Da ottobre 2016 le determine sono state digitalizzate ed è stato attivato nel protocollo il workflow per la richiesta di pubblicazione all'albo on line e per la relativa pubblicazione delle stesse. E' stata portata a termine la procedua di attivazione su Titulus del modulo Conferma per firmare digitalmente i documenti all'interno de lprogramma del protocollo	
		10		attuazione nuove misure previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione in materia di contratti pubblici	5%	-gestione delle misure previste per le fasi di progettazione, conduzione della gara ed esecuzione del contratto per le procedure di gara del 2016; - gestione misure previste per la programmazione relativa all'anno 2017	Programmazione delle gare previste per l'anno 2017 approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2016. E' stata inoltre effettuata un'analisi per la costituzione di una Centrale unica degli acquisti, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016, approvata con deliberato del Consiglio di Amministrazione del 27.9.2016 e 20.12.2016	
		1		regolamento per la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)	1%	entro dicembre	Il Regolamento è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2016 e emanato con Decreto Rettore Rep. n. 7/2017 del 9.1.2017	
Valutazione delle attività di Ateneo	8%	4		predisposizione di una modalità per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza studentesca relativamente ai servizi di segreteria e bibliotecari	3%	prima sintesi dei risultati entro la fine del 2016	L'indagine sulla soddisfazione dell'utenza dei servizi bibliotecari è stata avviata il 31 maggio 2016 e si è conclusa il 20 giugno. Sono stati inviati 17.132 inviti e raccolti 3.200 questionari. Il documento dell'indagine è stato reso disponibile attraverso il sito web dei Servizi bibliotecari il 17 luglio. La sintesi dell'indagine è stata successivamente completata con gli esiti dell'analisi delle risposte alle domande aperte. La sintesi integrata degli esiti dell'indagine è pubblicata sul sito web dei Servizi bibliotecari all'url: http://servizibibliotecari.unibg.it/libsite/docs/PresentazioneIndagine2016.pdf e nel sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto-sezione "Servizi erogati". Per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza studentesca per i servizi di segreteria agli inizi di dicembre è stato predisposto il questionario	87,50%
		10	/	valutazione ricerca - VQR 2011/2014	5%	entro termini fissati da ANVUR	30-giu-16	

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della performance	22/03/2016	24/03/2016	24/03/2016	http://www.unibg.it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance
Piano della performance 2012-2014	09/03/2012	09/03/2012	06/07/2012	http://www.unibg.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance
Piano della performance 2013-2015	19/04/2013	19/04/2013	23/04/2013	http://www.unibg.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance
Piano della performance 2014-2016	18/04/2014	07/05/2014	07/05/2014	http://www.unibg.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance
Piano della performance 2015-2017	07/04/2015	08/04/2015	27/10/2015	http://www.unibg.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014	01/02/2012	01/02/2012	01/02/2012	http://www.unibg.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016	29/01/2014	29/01/2014	29/01/2014	http://www.unibg.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 aggiornato al 2015	27/01/2015	28/01/2015	28/01/2015	http://www.unibg.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general
Piano Integrato 2016-2018 - Performance, Trasparenza e Anticorruzione	02/02/2016	03/02/2016	24/11/2016	http://www.unibg.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance
Piano Integrato 2017-2019 - Performance, Trasparenza e Anticorruzione	07/02/2017	08/02/2017	/	http://www.unibg.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance
Standard di qualità dei servizi	/	/	/	/

O m i s s i s

L'allegato al verbale è agli atti presso la Direzione e Affari Generali

O m i s s i s

L'allegato al verbale è agli atti presso la Direzione e Affari Generali

O m i s s i s

L'allegato al verbale è agli atti presso la Direzione e Affari Generali

OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE GENERALE PER L'ANNO 2017

OBIETTIVO	INDICATORE	PESO	% REALIZZAZIONE
Realizzazione nuovi spazi e adeguamento sedi	➤ Completamento e definitiva messa in funzione nuova sede Via Pignolo/S. Tomaso ➤ Coordinamento delle attività dei diversi Servizi per le seguenti fasi: - Conclusione dei lavori e acquisizione certificazioni - allestimento arredi e attrezzature - Completamento organizzazione logistica entro l'avvio dell'a.a. 2017/2018.	10	
	➤ razionalizzazione degli spazi in uso per le attività istituzionali anche ai fini di una possibile dismissione di locazioni (monitoraggio complessivo delle sedi a disposizione di tutti i plessi di ateneo)	5	
	➤ Riconversione ex Caserma Montelungo per la realizzazione di una residenza universitaria e un impianto sportivo universitario • Predisposizione, in collaborazione con il Comune di Bergamo, della documentazione progettuale per la presentazione della domanda di finanziamento ex lege 338. • Attuazione accordo di programma nei termini previsti.	10	
	➤ Recupero "Chiostro piccolo" Complesso S. Agostino • Attuazione, in collaborazione con il Comune di Bergamo, dell'Accordo di programma: fase progettuale e appalto lavori	5	
	➤ Acquisizione e riconversione immobile "ex Centrale Enel" di Dalmine • Affidamento incarico al progettista. • Verifica possibile accordo con INAIL ai sensi dell'art. 1, comma 317, Legge 190/2014.	10	
Sviluppo digitalizzazione e informatizzazione servizi di Ateneo	• Completamento analisi per la predisposizione di una proposta di aggiornamento del Piano di sviluppo dei servizi informatici di Ateneo per il biennio 2017-2018 da sottoporre al Consiglio di Amministrazione. Attuazione delle azioni secondo le tempistiche approvate dagli organi di governo con particolare attenzione al complessivo sistema informativo di ateneo.	5	
	• Gestione della logistica e dei calendari orari/lezioni: applicazione integrata con i sistemi attualmente in uso per la gestione segreteria studenti e programmazione della didattica per	10	

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI DELLA RICERCA AI DIPARTIMENTI: REVISIONE TESTO ESPLICATIVO DEL MODELLO DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 27.9.2016

Motivazioni e finalità

I criteri per la suddivisione dei Fondi di Finanziamento ai Dipartimenti necessitano un aggiornamento anche alla luce delle evoluzioni normative che si sono succedute in merito alla valutazione della ricerca. L'obiettivo principale della metodologia proposta è quello di **incentivare** la qualità della ricerca, pur salvaguardando le specificità delle singole aree. A questo scopo si è deciso di equiparare articoli scientifici (Scopus, Wos e fascia A) e i libri. Infatti se da un lato è vero che per i settori umanistici i libri hanno un valore scientifico superiori agli articoli, è altrettanto vero che vale l'opposto per i settori bibliometrici e semi-bibliometrici.

Nell'ottica di far sì che i criteri di suddivisione svolgano al meglio la loro funzione incentivante si è deciso di eliminare il cap aumentando la quota che viene distribuita a pioggia, portandola da 1200 a 1500 euro per ciascun docente e ricercatore. Al contempo però si ritiene opportuno inserire un limite massimo pari a 12 pubblicazioni che ogni docente/ricercatore può chiedere che vengano valutate ai fini della suddivisione dei Fondi di Finanziamento ai Dipartimenti nell'arco del quadriennio.

Si precisa che:

- i criteri sono e vogliono essere **incentivanti** e solo in seconda battuta premiali;
- gli obiettivi definiti nel PSR sono essere presenti nei ranking internazionali e puntare ad avere valutazioni elevate della ricerca in ambito nazionale e internazionale;
- si vuole incentivare la produzione di "qualità" e non la quantità;
- la quota di fondi ripartita sulla base dei criteri legati alla sola produttività scientifica interna è pari al 17.5%. Il 35% circa viene ripartito a pioggia, il 30% sulla base dei risultati della VQR e il restante 17.5% sulla base della capacità di attrarre finanziamenti regionali, nazionali e internazionali.

In coerenza con la visione strategica di Ateneo, con lo scopo di enfatizzare l'aspetto di incentivazione si ritiene utile introdurre, sullo stile della VQR e della REF inglese, un limite massimo di pubblicazioni che ogni docente può sottoporre per la valutazione dipartimentale. In questo modo non si incentiva la quantità, ma si valuta solo la parte destra della distribuzione di ogni singolo ricercatore. Considerando che il periodo sottoposto a valutazione è quadriennale, si ritiene congruo fissare in 12 le pubblicazioni massime che ogni docente può presentare ai fini della valutazione interna. Non è richiesto formalmente che ogni docente inserisca le proprie pubblicazioni perché in automatico il sistema può individuare le 12 migliori pubblicazioni per ogni docente. In questo modo si incentivano i docenti a pubblicare in determinate tipologie e soprattutto si evita di incentivare la quantità a discapito della qualità.

Si tiene a precisare che nella nuova formulazione il peso attribuito alla valutazione interna dei risultati della ricerca è pari al 35%, ma a fronte di questa riduzione del suo peso rispetto al passato si è optato per definire in modo più stringente i prodotti meritevoli di essere incentivati. La finalità non è quella di premiare, ma quella di incentivare e per questa ragione non sono considerate tutte le tipologie di prodotti (per esempio gli articoli su riviste non scientifiche, i working papers, i manuali didattici, etc.).

Regole generali di distribuzione

- quota a pioggia: 1.500 a ciascun ricercatore (circa 35%);
- 30% sulla base dei risultati VQR, (rifacendosi all'indicatore dipartimentale IRDF%).
- 35% sulla base della valutazione interna dei risultati della ricerca

Criteri per la suddivisione dei Fondi di Finanziamento ai Dipartimenti (quota incentivante anno 2018) e metodologia di calcolo.

La procedura utilizzata per la ripartizione della quota incentivante 2018 è basata sulla metodologia elaborata attraverso i suggerimenti espressi dai Direttori di Dipartimento discussi in diverse riunioni negli anni 2015-2016 ed approvata dal Senato Accademico 26/9/2016 alla quale sono apportate le seguenti modifiche:

- categorizzazione delle riviste in indicizzate in Scopus, WoS, Fascia A ASN/Riviste ASN, in sostituzione alla precedente distinzione referate/scientifiche/non scientifiche

La procedura associa la "produzione" al singolo Docente e/o Ricercatore (nel seguito D&R) di ruolo, per poi costruire la produzione complessiva da associare ad un nuovo Dipartimento attraverso l'appartenenza dei singoli ai Dipartimenti. Necessariamente, la produzione associata a D&R non può appartenere ad alcuno dei Dipartimenti (alla data del 1.10.2017) non viene conteggiata, perché non associabile in modo univoco ad alcun Dipartimento.

1. Metodologia

Nel seguito di questa sezione viene descritta la metodologia generale per il calcolo della produzione dei Dipartimenti e per la valutazione degli indicatori di categoria e di tipologia.

1.1 Calcolo degli indicatori e della distribuzione incentivante

Nel caso della categoria "Prodotti della ricerca" si calcola il punteggio ottenuto da ogni singolo dipartimento nel seguente modo:

$$B_j = \frac{\sum_{k=1}^K w_k N_k}{D_j}$$

dove w è il peso attribuito alla tipologia k , K è il numero di tipologie, N il numero di prodotti all'interno di ogni tipologia k e D il numero di docenti di ruolo all'interno del dipartimento j .

Una volta calcolato l'indicatore B_j si procede alla normalizzazione nel seguente modo:

$$I_j = \frac{B_j}{\sum_{k=1}^T B_k}$$

dove T è il numero dei dipartimenti. L'indicatore I_j rappresenta quindi l'indicatore di categoria relativo al dipartimento j -esimo.

Nel caso delle categorie relative ai progetti di ricerca (indicatori I_2 e I_3), in cui viene valutato sia il valore del finanziamento sia il numero di progetti finanziati, la normalizzazione viene effettuata per ogni tipologia appartenente alla categoria.

Dato ora un fondo F da distribuire tra i Dipartimenti sulla base degli indicatori di categoria in esame, la quantità spettante al Dipartimento j -esimo si valuta come segue. Viene

innanzitutto valutata la frazione del fondo che verrà distribuita sulla base di ciascun indicatore moltiplicando il valore del fondo complessivo per il peso relativo (si veda la tabella 4), ad esempio la frazione distribuita sulla base dei risultati dell'indicatore B1 si calcola come:

$$FI = WI * F$$

(nel caso presente: $W1=0.5$, dalla tabella 4, quindi $F1=0.5 F$). La frazione spettante a ciascun Dipartimento viene quindi calcolata come:

$$FI_j = I_j * FI$$

e ciò viene ripetuto per tutti gli indicatori di categoria. Il finanziamento totale spettante a ciascun Dipartimento viene quindi ottenuto sommando i tre valori ottenuti:

$$FFO_j = FI_j + F_{2j} + F_{3j}$$

Di seguito verranno descritti gli indicatori di categoria e di tipologia scelti ed indicati i valori numerici dei pesi utilizzati per il calcolo.

2. Indicatore B1: Prodotti della ricerca

La prima serie di indicatori prende in considerazione la produzione scientifica. Viene utilizzata una valutazione semplificata, facendo uso dei dati reperibili dal database dell'Ateneo sui prodotti della ricerca definendo 5 tipologie di prodotti:

- 1) numero di articoli su rivista indicizzata in Scopus o Wos o di Fascia A ASN
- 2) numero di articoli su riviste ASN
- 3) numero di capitoli di libro e curatele distinguendo tra indicizzati in Scopus e non indicizzati in Scopus
- 4) numero di libri – numero di brevetti
- 5) numero di articoli su Atti di congressi distinguendo tra indicizzati in Scopus e non indicizzati in Scopus

Si specifica che non vengono considerati ai fini delle tipologie 1) e 2): abstract, editoriali e recensioni. Si specifica che per quello che riguarda le note a sentenza non verranno considerate brevi note a sentenza di tipo redazionale senza carattere di originalità o meramente ricognitive.

Si specifica che all'interno della tipologia 3) non saranno considerati: abstract, editoriali, recensioni. Per curatele si intendono solo le curatele con saggio introduttivo.

Si specifica che all'interno della tipologia 4) non saranno considerati manuali e testi meramente didattici.

Si specifica che la voce 5) include solo articolo scientifico in atti di conferenza con processo di revisione peer, sono esclusi abstract, poster e articoli scientifici pubblicati in assenza di un processo di revisione peer. In ogni caso non saranno considerati come atti di convegno articoli, seppur dotati di ISBN o ISSN, disponibili solo su supporto locale.

I working papers seppur dotati di ISBN o ISSN non verranno considerati ai fini dell'attribuzione dei fondi di ricerca ai dipartimenti.

Per ogni tipologia di prodotto, relativamente ad ogni D&R, viene definito un numero sommando i valori di “proprietà” di ciascun prodotto ottenendo la “produzione” del soggetto relativa a ciascuna tipologia. Attraverso l’afferenza ai nuovi dipartimenti dei singoli D&R viene costruita la “produzione” del Dipartimento relativa a ciascuna tipologia sommando le “produzioni” di ogni soggetto appartenente a ciascun Dipartimento. Per definire il grado di proprietà si utilizzeranno gli stessi criteri utilizzati nell’ambito della VQR. Per i docenti di ruolo che hanno un prodotto a firma singola il grado di proprietà è pari a 1 e lo è anche per i docenti di ruolo che hanno co-autori non appartenenti allo stesso dipartimento. In caso di docenti che hanno co-autori appartenenti allo stesso dipartimento il grado di proprietà è pari a 1/M (dove M è il numero co-autori appartenenti allo stesso dipartimento). Viene precisato che nel caso di un numero autori complessivi superiore a 10 verrà applicata la seguente ponderazione: $10/(2*n+1)$, dove n è il numero di autori complessivi.

$$B1_j = \frac{\sum_{i=1}^{D_j} \sum_{k=1}^5 \delta_i w_k N_k}{D_j}$$

dove i è il singolo docente, k la tipologia, D_j il numero di docenti di ruolo afferenti al dipartimento j, w il peso attribuito a ciascuna tipologia, N il numero di prodotti e δ il grado di proprietà.

Il peso da dare a ciascuna tipologia è stato definito come segue:

$w^{(1)}$	$w^{(2)}$	$w^{(3)}$	$w^{(4)}$	$w^{(5)}$	$w^{(6)}$	$w^{(7)}$
Scopus, Wos e Fascia A ASN	Elenco riviste ASN	Capitoli e Curatele Scopus/WoS	Capitoli e Curatele	Libri	Congressi Scopus/Wos	Congressi/Articoli non indicizzati e non ASN
1	0,4	0,4	0,2	1	0,4	0,1

Tabella 1. Prodotti della ricerca

Nel 2016 è stata effettuata una revisione della procedura, abolendo le tipologie degli articoli comparsi su riviste scientifiche con referaggio / riviste scientifiche / riviste non scientifiche e sostituendole con l’attribuzione degli articoli alle riviste categorizzate in due modi: riviste indicizzate in Scopus o Wos o di Fascia A ASN/riviste ASN.

Una volta calcolato l’indicatore $B1_j$ per ogni singolo dipartimento si procede alla normalizzazione nel seguente modo:

$$I1_j = \frac{B1_j}{\sum_{k=1}^T B1_k}$$

3. Indicatore B2: Finanziamento di progetti di ricerca (diversi da progetti internazionali)

Vengono considerati i finanziamenti ottenuti da UNIBG da fonti esterne all’Ateneo su progetti di ricerca su base competitiva comunque finanziati, con esclusione dei progetti internazionali, appositamente valutati dall’indicatore B3. All’interno di questa categoria vengono considerati anche i contratti e i contributi riferiti ai soli progetti di ricerca.

Sono pertanto definiti 3 indicatori parziali:

- 1) numero di progetti finanziati ($B^{(N,f)}$)
- 2) finanziamento ottenuto dai progetti finanziati ($B^{(F,f)}$)
- 3) numero di progetti presentati ma non finanziati ($B^{(N,p)}$)

Il calcolo del “finanziamento ottenuto” (indicatore di tipologia $B^{(F,f)}$) viene fatto “spalmando” il finanziamento ottenuto sui vari anni in modo proporzionale alla durata del progetto su ciascun anno e conteggiando, per ciascun progetto, la frazione riferita al quadriennio scelto per la valutazione (2013-2016). Ogni progetto è stato associato ad un Dipartimento attraverso l'appartenenza del responsabile scientifico ad uno dei nuovi Dipartimenti.

E' stato considerato importante valutare anche la presentazione di progetti anche nel caso questi non siano stati valutati positivamente (indicatore parziale n°3), ed anche in questo caso ciascun progetto attivo nel quadriennio di valutazione è stato associato ad un Dipartimento attraverso l'appartenenza del responsabile scientifico ad uno dei nuovi Dipartimenti.

Il peso da dare a ciascuna tipologia è stato definito come segue:

$w^{(N,f)}$	$w^{(F,f)}$	$w^{(N,p)}$
N° finanziati	Finanziamento ricevuto	Non finanziati
0,5	0,4	0,1

Tabella 2. Intercettazione fondi esterni

L'indicatore I2 viene quindi valutato come media pesata e normalizzata degli indicatori parziali:

$$I2_j = \frac{w^{(N,f)} B_j^{(N,f)}}{\sum_{j=1}^7 B_j^{(N,f)}} + \frac{w^{(F,f)} B_j^{(F,f)}}{\sum_{j=1}^7 B_j^{(F,f)}} + \frac{w^{(N,p)} B_j^{(N,p)}}{\sum_{j=1}^7 B_j^{(N,p)}}$$

4. Indicatore B3: Partecipazione a progetti internazionali

L'indicatore B3 ministeriale è ottenuto come media aritmetica di un indicatore relativo al “numero” di progetti ottenuti e di un indicatore relativo all'entità “finanziaria” di tali progetti. Anche per questo indicatore è stato ritenuto necessario apportare alcune modifiche, in particolare per la componente relativa all'indicatore finanziario, che il ministero valuta attraverso i costi “eleggibili”, la cui valutazione risulterebbe però molto onerosa per l'Ateneo. Questa viene sostituita dal finanziamento ottenuto da UNIBG ed inoltre sono stati considerati tutti i progetti di ricerca con finanziamento internazionale. Vengono definiti tre indicatori di tipologia:

- 1) Finanziamento ottenuto dai progetti approvati ($B^{(F,f)}$)
- 2) Numero di progetti approvati ($B^{(N,f)}$)
- 3) Numero di progetti presentati non approvati ($B^{(N,p)}$)

Il calcolo del finanziamento viene fatto come sopra descritto relativamente all'indicatore I2. L'indicatore numero 3 è stato introdotto con l'intento di indurre i docenti e ricercatori a partecipare ai bandi di progetti europei.

Il peso da dare a ciascuna tipologia è stato definito come segue:

Indicatore 3		
$w^{(F,f)}$	$w^{(N,f)}$	$w^{(N,p)}$
finanziamento	N° finanziati	N° presentati n.a.
0,35	0,4	0,25

Tabella 3. Partecipazione a progetti internazionali

L'indicatore I3 viene quindi valutato come media pesata e normalizzata degli indicatori parziali:

$$I3_j = \frac{w^{(N,f)} B_j^{(N,f)}}{\sum_{j=1}^7 B_j^{(N,f)}} + \frac{w^{(F,f)} B_j^{(F,f)}}{\sum_{j=1}^7 B_j^{(F,f)}} + \frac{w^{(N,p)} B_j^{(N,p)}}{\sum_{j=1}^7 B_j^{(N,p)}}$$

5. Peso degli indicatori di categoria I1-I3

Gli indicatori sopra definiti si riferiscono a diversi aspetti dell'attività di ricerca ed è necessario valutare il peso relativo di tali aspetti per definire la distribuzione del finanziamento. A questo fine si è deciso di suddividere il finanziamento complessivo in quattro parti non uguali ma valutate attraverso il "peso" associato a ciascun indicatore di categoria. Il peso da assegnare a ciascun indicatore è definito come riportato nella tabella seguente

Peso W1 – W3		
W1	W2	W3
0,5	0,2	0,3

Tabella 4. Pesi degli indicatori I1 – I3

ACCORDO QUADRO

tra

Humanitas University C.F. n. 97692990159, con sede legale in Rozzano, Via Manzoni, 113, rappresentata dal Rettore Prof. Marco Montorsi nato a Milano l'14.1.1954, autorizzato alla stipulazione del presente atto dal Consiglio di Amministrazione del ..., nel seguito indicato come "Humanitas University",

E

Università degli Studi di Bergamo C.F. 80004350163, con sede legale in Bergamo, Via Salvecchio n. 19, rappresentata dal Rettore Prof. Remo Morzenti Pellegrini nato a Clusone (BG) il 11.08.1968, ed autorizzato alla stipulazione del presente atto dal Consiglio di Amministrazione del ..., nel seguito indicato come "Università di Bergamo"

nel seguito indicati per brevità congiuntamente "Parti"

Premesso che:

- Humanitas University e Università di Bergamo sono istituzioni accademiche riconosciute e inserite a pieno titolo nel sistema formativo pubblico che, nell'ambito delle rispettive *mission*, hanno come finalità istituzionali l'istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica ed in tale contesto promuovono forme di cooperazione tra istituzioni, al fine di favorire la crescita culturale, scientifica e professionale della collettività;
- Humanitas University e Università di Bergamo contribuiscono, attraverso la formazione e la ricerca, ad un processo di sviluppo fondato su principi di coesione sociale promuovendo attività di ricerca e di formazione con obiettivi di eccellenza in ambito internazionale e domestico, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati nel quadro della cooperazione ed integrazione europea;
- Humanitas University e Università di Bergamo ritengono fondamentale, per il raggiungimento delle proprie finalità, sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza anche attraverso lo svolgimento congiunto di attività scientifiche nel pieno convincimento che tali forme di collaborazione, contribuiscano alla creazione e allo sviluppo del patrimonio delle conoscenze;

BOZZA ACCORDO QUADRO HUNIMED-UNIBG

- Humanitas University e Università di Bergamo concordano nel ritenere che, attraverso la collaborazione reciproca con l'apporto anche di altri Enti e/o istituzioni, possa essere valorizzato il trasferimento delle conoscenze e delle competenze a beneficio della comunità accademica e del territorio, contribuendo alla diffusione di una cultura dell'innovazione e promuovendo la disseminazione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio stesso;

considerato che:

- Humanitas University e Università di Bergamo stanno avviando importanti collaborazioni che vedono il coinvolgimento del personale di entrambe le Parti;
- per favorire la diffusione di una cultura innovativa in aree disciplinari d'interesse condiviso e l'eccellenza della ricerca scientifica, le Parti intendono ora costruire e consolidare una cornice unitaria alle differenti iniziative di reciproca collaborazione, sia per la didattica, sia per le attività di ricerca, mettendo a fattor comune conoscenze e competenze specifiche;
- con il presente Accordo quadro quindi Humanitas University e Università di Bergamo intendono favorire lo sviluppo di iniziative didattiche e scientifiche coniugando le conoscenze proprie di Humanitas University con le conoscenze proprie dell'Università di Bergamo, includendo anche le possibili sinergie con altri Enti e Istituzioni al fine di consentire la messa a fattor comune di tutte le conoscenze utili al raggiungimento del miglior livello di interdisciplinarietà, favorendo in tal modo la condivisione di conoscenze e competenze a beneficio non solo della comunità accademica ma dell'intera collettività;

tutto quanto sopra premesso e considerato, ritenuto parte integrante del presente accordo, Humanitas University e Università di Bergamo stipulano quanto segue.

Articolo 1 - Finalità dell'Accordo quadro

Le Parti riconoscono il carattere strategico della reciproca collaborazione descritta in premessa e nelle forme e alle condizioni di massima previste nel presente Accordo e intendono avviare un rapporto non episodico di cooperazione.

Le Parti convengono che il presente Accordo intende definire i presupposti, gli impegni preliminari, i termini e le condizioni generali della cooperazione, ferma restando la necessità di stipulare tra le Parti, di volta in volta, specifici accordi attuativi, esecutivi e/o integrativi e modificativi del presente Accordo, aventi ad oggetto la realizzazione e la gestione delle singole iniziative (di seguito, gli "**Accordi Attuativi**").

Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente Accordo quadro non vincola in alcun modo le Parti stesse alla stipulazione degli Accordi Attuativi, il cui contenuto e la cui eventuale conclusione verranno

discussi di volta in volta. In caso di mancata stipulazione del relativo Accordo Attuativo, le Parti non saranno in alcun modo vincolate alla realizzazione delle iniziative oggetto della Collaborazione. In particolare, le parti si danno reciprocamente atto che dal presente Accordo non derivano reciproci impegni di carattere economico.

Allo scopo di favorire una rilevante crescita delle reciproche attività istituzionali, che gli Enti proficuamente potranno gestire anche in modo congiunto al fine di meglio proseguire il loro rapporto di collaborazione e al contempo perseguire l'ottimizzazione delle risorse di entrambe, le Parti intendono promuovere l'avvio – in coerenza con i regolamenti interni dei contraenti e le procedure di approvazione istituzionale – di iniziative congiunte riguardanti programmi di ricerca, didattica e formazione, anche di terzo livello, nell'ambito di aree connesse alle discipline della Salute, del Management della Salute e della valutazione e definizione delle relative Policy.

Le Parti, in particolare, concordano sull'opportunità, attraverso specifici accordi attuativi da negoziare specificamente, di promuovere e sviluppare congiuntamente, con l'utilizzazione delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuna, iniziative e progetti condivisi di formazione, innovazione e ricerca, strumentali alla realizzazione delle sinergie indispensabili per perseguire, in un'unità di intenti, l'obiettivo di una cooperazione nella formazione e nella ricerca.

Le Parti inoltre riconoscono, quale *asset* strategico nelle rispettive politiche di posizionamento, l'internazionalizzazione delle attività di formazione e ricerca, anche attraverso la partecipazione a progetti internazionali ed europei, e a tal fine concordano sulla opportunità di elaborare azioni comuni nella definizione di rapporti a livello internazionale e nell'organizzazione a livello locale di eventi istituzionali di promozione della cultura e delle tematiche oggetto di tale accordo. La loro eventuale realizzazione verrà disciplinata con Accordi separati ("Accordi attuativi") nei quali le Parti regolamenteranno i reciproci impegni. Le Parti convengono infine sulla opportunità di attuare forme di collaborazione riguardanti iniziative specifiche per favorire il trasferimento delle conoscenze, organizzando eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica in collaborazione, eventualmente, con soggetti del mondo della ricerca scientifica o imprenditoriale, anche partecipati dalle Parti. La loro eventuale realizzazione verrà disciplinata con Accordi separati ("Accordi attuativi") nei quali le Parti regolamenteranno i reciproci impegni.

Al fine di favorire la creazione di Poli di aggregazione multidisciplinari, le Parti potranno altresì valutare la possibilità di realizzare Laboratori congiunti nell'ambito dei quali svolgere attività di didattica, di ricerca e di trasferimento tecnologico su tematiche scientifiche di interesse condiviso. La loro eventuale realizzazione verrà disciplinata con Accordi separati ("Accordi attuativi") nei quali le Parti regolamenteranno i reciproci impegni.

Articolo 2 - Modalità di collaborazione per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione

Nell'ambito delle aree scientifiche previste nell'Art. 1, le Parti concordano sulla possibilità di avviare specifiche attività di ricerca e sviluppo, valorizzando in accordi successivi il contributo di ciascuna della Parti. Al fine di favorire lo svolgimento delle suddette attività e facilitare al contempo il trasferimento delle conoscenze tra il personale delle Parti coinvolto nella loro esecuzione, le stesse dichiarano la propria disponibilità ad ospitare, nel rispetto di quanto previsto al successivo Art. 5 e seguenti, docenti, ricercatori e tecnici dell'altra Parte con lo scopo di approfondire temi scientifici di comune interesse e di svolgere progetti condivisi.

Le specifiche attività oggetto della collaborazione, di cui al presente articolo, potranno riguardare lo svolgimento in partenariato di progetti di ricerca, di sviluppo e di innovazione da concordare ai sensi del presente Accordo.

Con l'intento di realizzare una piattaforma scientifica comune, che possa favorire l'azione sinergica di gruppi di ricerca operanti nei due enti e incrementare le potenzialità delle tecniche a fini applicativi e di indagine fondamentale, le Parti potranno mettere a disposizione, per la realizzazione dei progetti di ricerca comuni di tipo collaborativo, le proprie competenze, le proprie conoscenze, le proprie banche dati, meglio indicate in relazione alle esigenze di ogni specifico progetto e le proprie strumentazioni e/o apparecchiature compatibilmente con le rispettive esigenze e nel rispetto delle normative vigenti in materia.

In relazione alle singole iniziative e per l'individuazione delle stesse, nel rispetto della legislazione vigente, le Parti definiranno Accordi attuativi che, in considerazione delle specifiche attività, dovranno disciplinare in particolare i seguenti aspetti: obiettivi, durata, attività a carico di ciascuna delle Parti contraenti; modalità di esecuzione; responsabili scientifici indicati da ciascuna delle Parti; eventuali oneri finanziari e relative modalità di corresponsione; disciplina dei diritti di proprietà intellettuale ed utilizzo dei risultati della ricerca nonché tutti gli aspetti connessi alle specificità di ogni singola iniziativa.

Le sopra citate attività saranno pianificate annualmente nell'ambito del Comitato Guida di cui nel seguito.

Articolo 3 - Modalità di collaborazione per attività di didattica, alta formazione e formazione permanente

Nell'ambito della collaborazione in attività didattica, ed attraverso lo strumento degli Accordi Attuativi, le Parti dichiarano il proprio interesse a collaborare congiuntamente alle seguenti iniziative a titolo esemplificativo:

- collaborazione didattica e organizzativa per corsi di laurea e post-laurea promossi dalle Parti;
- promozione della formazione attraverso corsi di aggiornamento e riqualificazione professionale;
- promozione della formazione e della crescita tecnico-professionale di ricercatori;
- organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari, anche in sinergia con altre istituzioni, locali e nazionali.

Nel quadro della sperimentazione di forme didattiche innovative, le Parti favoriranno altresì la collaborazione congiunta, ed eventualmente con terze parti, nella progettazione ed esecuzione di attività formative. I corsi di formazione saranno comunque istituiti ed attivati nel rispetto delle procedure di ognuno dei due Atenei. In relazione alle singole iniziative e per l'individuazione delle stesse, nel rispetto della legislazione vigente, le Parti definiranno Accordi attuativi che dovranno disciplinare i seguenti aspetti: obiettivi; durata; attività a carico di ciascuna delle Parti contraenti; modalità di esecuzione; responsabili scientifici indicati da ciascuna delle Parti; eventuali oneri finanziari e relative modalità di corresponsione nonché tutti gli aspetti connessi alle specificità di ogni singola iniziativa. Le sopra citate attività saranno pianificate annualmente nell'ambito del Comitato Guida di cui nel seguito.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto nel presente articolo le Parti favoriranno, in relazione alla singola iniziativa, la collaborazione del proprio personale individuato dagli organi competenti di ogni Ateneo per lo svolgimento di attività didattiche, fatta salva la prerogativa esclusiva dell'Ateneo titolare della singola iniziativa circa l'affidamento contrattuale degli insegnamenti.

Articolo 4 – Durata, modifiche e rinnovo

Il Presente Accordo ha durata di 3 anni a partire dalla data di stipula.

Allo scadere del termine, previa valutazione positiva dei risultati conseguiti congiuntamente in attuazione del presente Accordo, le Parti potranno procedere alla stipula di un nuovo Accordo per proseguire l'attività intrapresa, essendo esclusa ogni forma di rinnovo tacito.

Ciascuna Parte è libera di recedere dal presente Accordo inviando apposita comunicazione all'altra Parte con lettera raccomandata; il recesso avrà effetto trascorsi 3 (tre) mesi dalla data di ricezione della comunicazione. In ogni caso saranno portati a conclusione naturale i programmi formativi erogati congiuntamente ed in corso al momento del recesso.

Articolo 5 – Uso di strumentazione e infrastrutture di ricerca

Per meglio realizzare la collaborazione oggetto del presente Accordo, anche al fine di ottimizzare le risorse, le Parti condividono l'opportunità di svolgere specifiche attività di didattica e di ricerca presso i propri laboratori o le aule collocate presso le proprie sedi istituzionali, dichiarando la disponibilità a permettere l'utilizzo di strumentazioni e delle infrastrutture in esse presenti, con le modalità definite negli Accordi attuativi di cui agli articoli che precedono.

A tale fine ciascuna Parte si impegna a consentire al personale dell'altra parte, incaricato dello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, l'accesso alle proprie strutture di volta in volta individuate nonché l'utilizzo eventuale di proprie attrezzature o l'eventuale accesso a banche dati di rilevanza per lo specifico, singolo progetto, ove richieste ed autorizzate, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei

regolamenti vigenti ed in conformità con le norme di protezione, di sicurezza e sanitarie delle due Università, come meglio specificato nel successivo articolo.

Articolo 6 – Finanziamento delle attività congiunte o in service

I progetti oggetto della presente collaborazione saranno sostenuti attraverso finanziamenti terzi, ottenuti rispondendo a bandi o commesse di ricerca internazionali o domestici, o a titolo di corrispettivo per i servizi resi a favore di soggetti terzi. Gli Accordi Attuativi di cui agli articoli precedenti dovranno contemplare le modalità di finanziamento delle attività e, qualora fosse necessario prevedere un cofinanziamento, disciplineranno di volta in volta i rispettivi impegni delle Parti sul singolo progetto.

Le Parti concorderanno prima di ciascun progetto le modalità di ripartizione dei finanziamenti, nel rispetto del principio secondo il quale questi ultimi devono essere suddivisi in proporzione ai costi sostenuti (che saranno definiti negli Accordi Attuativi) ed alle prestazioni effettuate da ciascuna Parte.

Qualora una delle due Parti intenda avvalersi, con oneri a proprio carico, di un servizio fornito dall'altra Parte, entrambe negozieranno i rispettivi costi negli Accordi Attuativi con spirito di collaborazione.

Articolo 7 – Copertura assicurativa e Accesso alle strutture

Le Parti garantiscono l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto in attuazione del presente Accordo.

Le Parti provvedono alla copertura assicurativa di legge per il proprio personale interessato in considerazione della frequentazione delle sedi in cui verrà svolta l'attività di cui al presente Accordo. Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti la collaborazione di cui al presente Accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale interessato, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, è tenuto ad entrare in diretto contatto con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo ospitante, al fine di definire le misure di prevenzione e protezione da adottare nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca.

Il personale di ciascuna delle Parti contraenti che ha diritto di accesso alle strutture ed alle apparecchiature dell'altra parte è responsabile dei danni che ivi può causare a terzi. Ciascuna parte garantisce la copertura assicurativa del proprio personale sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile.

Il personale di ciascuna parte contraente non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

Per ogni progetto attuativo attivato, ciascuna Parte si impegna a comunicare per iscritto all'altra Parte per ogni progetto congiunto attivato l'elenco del proprio personale autorizzato a svolgere parte della sua attività

di ricerca presso i locali dell'altra Parte. Ogni variazione del personale nel corso dell'anno dovrà essere comunicata per iscritto.

Articolo 8 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale coinvolto nelle attività di cui al presente Accordo le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di sua competenza, a rispettare gli obblighi previsti in materia dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ed in genere dalle norme a tutela della salute dei lavoratori, ed equiparati, nei luoghi di lavoro.

Articolo 9 – Comitato Guida e Comitato Consultivo

Le Parti convengono di costituire eventualmente un Comitato Guida, che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza del presente Accordo, costituito dai due Rettori con il compito di individuare gli obiettivi strategici della collaborazione, fornire le linee di indirizzo generali ed approvare tutte le iniziative, le attività ed i progetti proposti dal Comitato Consultivo, di cui nel seguito, in attuazione della collaborazione.

Il Comitato Guida potrà individuare entro 60 giorni dalla stipula del presente Accordo un apposito Comitato Consultivo composto al massimo da 6 membri (tre per ogni Parte), che opererà sulla base delle strategie e delle linee di indirizzo definite dal Comitato Guida.

È compito del Comitato Consultivo formulare al Comitato Guida proposte ovvero pareri su iniziative specifiche sottoposte alla sua attenzione.

La partecipazione al Comitato Consultivo è a titolo gratuito. Ciascuna Parte sosterrà i costi e le spese per l'attività dei propri membri nel Comitato.

Le regole di funzionamento, convocazione e deliberazione di entrambi i Comitati verranno stabilite dagli stessi in via preliminare, nel corso della loro prima riunione.

Articolo 10 – Regole relative a proprietà, uso e divulgazione dei risultati degli studi e ricerche ed ai relativi diritti di privativa industriale

Le Parti convengono che la disciplina relativa ai diritti di proprietà intellettuale ed industriale derivanti dalle attività di ricerca connesse al presente Accordo è disciplinata come segue.

Per quanto riguarda i risultati che emergono dalle attività di ricerca svolta in collaborazione, si distingue fra:

1. attività sviluppate dai ricercatori di entrambe le parti;
2. attività sviluppate dai ricercatori di una sola delle parti.

1. Attività sviluppate dai ricercatori di entrambe le parti

I risultati e, comunque, le conoscenze scaturenti dalle ricerche e dagli studi in oggetto sono di proprietà congiunta delle parti che li hanno generati in proporzione all'apporto inventivo conferito dai propri professori

e ricercatori, con piena facoltà di farne autonomamente uso e pubblicarli, fatto salvo i tempi necessari per l'eventuale deposito di privativa industriale. Le Parti definiranno caso per caso, mediante specifici accordi attuativi, le percentuali di titolarità di tali risultati e le modalità di protezione e gestione degli stessi.

Nel caso in cui le attività congiunte siano svolte nell'ambito di progetti ammessi a finanziamenti pubblici, nazionali od europei, le eventuali disposizioni in tema di proprietà, protezione ed uso dei risultati previste negli specifici contratti di finanziamento, se diverse, potranno prevalere su quelle contenute nel presente articolo.

2. Attività sviluppate dai ricercatori di una sola delle parti.

Le conoscenze scaturenti dalle attività inventive dei ricercatori di una delle due Parti, se opportunamente circostanziate in specifici progetti, sono di proprietà della sola parte cui afferiscono i ricercatori. Ad essa spetteranno altresì in esclusiva gli eventuali diritti di privativa industriale.

Articolo 11 – Riservatezza

Fermo restando quanto previsto al precedente articolo, le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente Accordo e conseguentemente si impegnano a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa dall'altra Parte;
- non utilizzare, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente Accordo.

Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente Accordo.

Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la Parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente Accordo.

Articolo 12 - Utilizzo dei segni distintivi delle parti

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine di ciascuna di esse all'interno delle iniziative di collaborazione regolate dal presente Accordo.

In particolare, i rispettivi loghi potranno essere utilizzati, previo consenso espresso delle Parti, nell'ambito delle iniziative di cui al presente Accordo.

Articolo 13 – Trattamento dei dati

Humanitas University e Università di Bergamo provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio regolamento – nonché dal Codice di Deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici sottoscritto dalla CRUI il 13.5.2004 – in attuazione del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 sul trattamento dei dati personali e si impegnano reciprocamente a non farne alcun altro uso.

Specifico trattamento dei dati dovrà essere definito e formalmente esplicitato per quei progetti che prevedono l'utilizzo di banche dati di una delle Parti.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per Humanitas University è il Consigliere Delegato.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per l'Università di Bergamo è il Direttore Generale.

Nel merito delle attività discendenti del presente Accordo, il relativo atto attuativo individuerà anche il responsabile per il trattamento dei dati.

Articolo 14 – Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'Accordo, le Parti indicano in via esclusiva il Foro di Milano quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente Accordo.

Articolo 15 – Registrazione e spese

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico delle Parti in misura paritaria.

Articolo 16 – Rimandi

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Rozzano, lì (data)

BOZZA ACCORDO QUADRO HUNIMED-UNIBG

Per Humanitas University

Il Rettore

Prof. Marco Montorsi

Per l'Università di Bergamo

Il Rettore

Prof. Remo Morzenti Pellegrini

BOZZA

**ACCORDO ATTUATIVO PER LA COLLABORAZIONE
NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA PER IL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
PRESSO HUMANITAS GAVAZZENI**

tra

Humanitas University C.F. n. 97692990159, con sede legale in Rozzano, Via Manzoni, 113, rappresentata dal Rettore Prof. Marco Montorsi nato a Milano l'14.1.1954, autorizzato alla stipulazione del presente atto dal Consiglio di Amministrazione del ..., nel seguito indicato come "Humanitas University",

Università degli Studi di Bergamo C.F. 80004350163, con sede legale in Bergamo, Via Salvecchio n. 19, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Remo Morzenti Pellegrini nato a Clusone (BG) il 11.08.1968, ed autorizzato alla stipulazione del presente atto dal Consiglio di Amministrazione del ... nel seguito indicato come "Università di Bergamo"

nel seguito indicati per brevità congiuntamente "Parti"

Premesso che:

Humanitas University e l'Università di Bergamo

- in quanto istituzioni accademiche legalmente riconosciute, annoverano tra le proprie finalità istituzionali l'istruzione superiore, la formazione di alto livello e la ricerca scientifica e tecnologica e che, in tali ambiti, promuovono forme di cooperazione tra istituzioni al fine di favorire la crescita culturale, scientifica e professionale della collettività;
- per favorire l'eccellenza della ricerca scientifica e la diffusione di una cultura innovativa in aree disciplinari d'interesse condiviso, intendono attivare la reciproca collaborazione in attività di ricerca e di didattica, mettendo a fattor comune conoscenze e competenze specifiche;
- hanno manifestato, in particolare, l'interesse a contribuire al potenziamento dell'attività didattico-formativa e assistenziale nel campo delle Scienze Infermieristiche nel territorio di Bergamo e provincia;
- tra le parti è in vigore convenzione stipulata in data ... di collaborazione nel campo della formazione e della ricerca;
- che detta Convenzione statuisce di dare attuazione ai riconosciuti rapporti di collaborazione tramite specifici accordi

tutto ciò premesso e considerato,

si stipula e conviene quanto segue

**Art. 1
PREMESSA**

Tutto quanto sopra enunciato costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione e ne forma il primo patto.

**Art. 2
OBIETTIVI DI INTERESSE COMUNE**

Le Parti si danno reciprocamente atto che la presente Convenzione dà attuazione alla Convenzione quadro stipulata in data ... di collaborazione nel campo della formazione e della ricerca e specificamente nella collaborazione didattica nell'ambito del Corso di laurea in Infermieristica, senza oneri aggiuntivi per le parti.

**Art. 3
OGGETTO**

Per la realizzazione dell'obiettivo di cui all'articolo precedente, l'Università di Bergamo si impegna e assicura lo svolgimento da parte di professori e ricercatori dell'Università di attività didattica, insegnamento e collaborazione nella buona riuscita del progetto, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare BIO/10 - BIOCHIMICA, L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE, M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE, ovvero di settori affini, in corsi di laurea organizzati e gestiti da Humanitas University. L'impegno annuo previsto è indicativamente pari a 6 CFU (2 per ciascun settore).

Le attività didattiche non comportano oneri economici aggiuntivi per Humanitas University.

Le Parti riconoscono che potranno sviluppare e beneficiare congiuntamente di metodi didattici innovativi risultanti dalla collaborazione di cui alla presente convenzione.

**Art. 4
DURATA**

La presente Convenzione ha la durata di un anno a decorrere dall'anno accademico 2017/18. Alla scadenza le Parti si incontreranno per valutare la complessiva esperienza.

**Art. 5
AMMINISTRAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Lo svolgimento dell'attività didattica presso Humanitas University non comporta alcun mutamento nel rapporto di lavoro del personale dipendente dell'Università di Bergamo impegnato nell'attività didattica.

In caso di cessazione o di impossibilità di detto personale ad assolvere agli impegni didattici stabiliti nella convenzione l'Università di Bergamo si impegna a ricercare d'accordo con Humanitas University modalità e forme di collaborazione alternative sempre senza oneri economici aggiuntivi per le parti.

Il personale assicurerà lo svolgimento delle attività correlandole, compatibilmente con le attività svolte presso l'Università di Bergamo, alle esigenze e all'orario di servizio della struttura in cui andrà ad operare, nel rispetto del regolamento della struttura ospitante e dei relativi criteri organizzativi.

Art. 6

RESPONSABILI DELLA CONVENZIONE

Humanitas University indica quale proprio referente e responsabile della presente convenzione il Dott./Prof

L'Università di Bergamo indica quale proprio referente e responsabile della presente Convenzione il Dott./Prof.

Art. 7

UTILIZZO DEI SEGNI DISTINTIVI

La collaborazione di cui alla presente Convenzione non conferisce a ciascuna delle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, o altro segno distintivo dell'altra parte (incluse abbreviazioni).

Art. 8

COPERTURA ASSICURATIVA E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Humanitas University provvede alla copertura assicurativa di legge per il personale interessato, in considerazione della frequentazione delle sedi in cui verrà svolta l'attività specificata nella convenzione.

Il personale in convenzione è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti la Convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale interessato, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, è tenuto ad entrare in diretto contatto con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente ospitante, al fine di definire le misure di prevenzione e protezione da adottare nell'ambito delle proprie attività didattiche.

Art. 9

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano ad osservare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di trattamento dati personali e sensibili.

In relazione alla Convenzione e ai sensi e agli effetti del D. lgs 196/03, le parti prendono atto e acconsentono che i dati personali da loro forniti formino oggetto, nel rispetto della legge, di trattamento per eseguire gli obblighi della Convenzione, di legge ovvero per adempiere a quanto disposto dagli organi di vigilanza.

I titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 10

CLAUSOLE FINALI

Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente alla interpretazione ed esecuzione della presente Convenzione, prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

Fermo restando quanto previsto al comma precedente, qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le Parti relativamente alla interpretazione ed esecuzione della presente Convenzione sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del foro di Milano.

Le Parti eleggono domicilio legale nella propria sede in epigrafe indicata.

La convenzione è esente da imposta di bollo e verrà registrata solo in caso d'uso e le relative spese saranno poste a carico della parte richiedente.

Rozzano, lì (data)

Per Humanitas University

Il Rettore

Prof. Marco Montorsi

Per l'Università di Bergamo

Il Rettore

Prof. Remo Morzenti Pellegrini

ALLEGATO AL PUNTO 37

Cooperation Research Agreement between University of Bergamo Represented by Prof. Remo Morzenti Pellegrini, Rector via Salvecchio 19 24129 Bergamo Italy – hereinafter referred to as “Bergamo” – and University of Stuttgart Keplerstr. 7, 70174, Germany Represented by Prof. Dr.-Ing. Dr. h.c. Wolfram Ressel, Rector acting for its Institute of Aerospace Thermodynamics, headed by: Prof. Dr.-Ing. habil. Bernhard Weigand – hereinafter referred to as the ‘University ‘ – - individually and collectively where applicable referred to as “Party/ies” -	Forschungskooperationsvertrag zwischen Universität Bergamo Vertreten durch Prof. Remo Morzenti Pellegrini, Rektor via Salvecchio 19 24129 Bergamo Italien – im Folgenden „Bergamo“ genannt – und Universität Stuttgart Keplerstr. 7, 70174 Stuttgart Vertreten durch Prof. Dr.-Ing. Dr. h.c. Wolfram Ressel, Rektor für das Institut für Thermodynamik der Luft- und Raumfahrt (ITLR), geleitet von: Herrn Prof. Dr.-Ing. Bernhard Weigand – im Folgenden „Universität“ genannt – - Gemeinschaftlich oder einzeln im Folgenden Vertragspartner genannt -
1. Subject of Agreement, Execution of research work 1.1 Both Parties shall execute the research work described in detail in the annex with the project title ‘Characterization by X-ray microtomography of micro-feature for thermo-fluid dynamic applications made with micro-manufacturing techniques (short description MicroEDM-CT)’ The expected duration of the research work is from 01 December 2016 to 31 August 2017.	1. Vertragsgegenstand / Durchführung der Forschungsarbeiten 1.1 Beide Vertragspartner führen die in der <u>Anlage</u> im Einzelnen beschriebenen Forschungsarbeiten mit dem Projekttitel „Characterization by X-ray microtomography of micro-feature for thermo-fluid dynamic applications made with micro-manufacturing techniques (short description MicroEDM-CT)“ durch. Voraussichtliche Dauer der Forschungsarbeiten ist von 01.Dezember 2016 bis 31.August 2017.

ALLEGATO AL PUNTO 37

1.2 The Parties will mutually agree on details of the work and its execution. Each Party designates a contact person technically responsible for the project. The University's contact person is: name: ITLR, Prof. Dr. –Ing. Bernard Weigand address: Pfaffenwaldring 31, D-70569 Stuttgart telephone: +49 (0) 711 685-62318 email: bernhard.weigand@itlr.uni-stuttgart.de Bergamo's contact person is: name: Prof. Matteo Kalchschmidt address: via Pasubio 7b, I-24044 Dalmine (BG) telephone: +39 0352052360 email: matteo.kalchschmidt@unibg.it 1.3 Legally binding declarations for the respective Parties shall only be given by the persons named in the contract header or their authorised representatives. 1.4 A final report on the work results achieved will be created after completion of the work. 1.5 Both parties shall execute the research work with its respective customary care and according to the state of science and technology known to it. They do not guarantee that any specific work results will be achieved or that the work results are economically or technically exploitable and free from third-party rights.	1.2 Über Einzelheiten der Arbeiten und deren Durchführung werden sich die Vertragspartner abstimmen. Jeder Vertragspartner benennt jeweils einen für das Projekt fachlich verantwortlichen Ansprechpartner. Ansprechpartner der Universität ist: Name: ITLR, Prof. Dr. –Ing. Bernard Weigand Adresse: Pfaffenwaldring 31, D-70569 Stuttgart Telefon: +49 (0) 711 685-62318 E-mail: bernhard.weigand@itlr.uni-stuttgart.de Ansprechpartner von Bergamo ist: Name: Prof. Matteo Kalchschmidt Adresse: via Pasubio 7b, I-24044 Dalmine (BG) Telefon: +39 0352052360 E-Mail: matteo.kalchschmidt@unibg.it 1.3 Rechtsverbindliche Erklärungen für den jeweiligen Vertragspartner können nur durch die im Vertragskopf genannten Personen oder von diesen Bevollmächtigten abgegeben werden. 1.4 Nach Abschluss der Arbeiten wird ein Abschlussbericht über die erzielten Arbeitsergebnisse erstellt. 1.5 Beide Vertragspartner werden die Forschungsarbeiten mit der ihnen üblichen Sorgfalt und unter Zugrundelegung des ihnen bekannten Standes der Wissenschaft und Technik durchführen. Die Vertragspartner übernehmen keine Gewähr dafür, dass bestimmte Arbeitsergebnisse erreicht werden, oder dass die Arbeitsergebnisse wirtschaftlich oder technisch verwertbar und frei von Rechten Dritter sind.
2. Remuneration 2.1 University will provide Bergamo with a gross amount of € 21.998 (twenty-one thousand, nine	2. Vergütung 2.1 Die Universität unterstützt Bergamo bei der Durchführung der Forschungsarbeiten mit einem Betrag

ALLEGATO AL PUNTO 37

hundred ninety-eight) for the execution of the research work. 2.2 The remuneration shall be paid against invoice as follows: € 9.776,89 after the Agreement has been signed, € 6.110,56 on 15 June, € 6.110,56 on 31 august 2.3 The respective amounts shall be remitted within 30 days of receipt of the invoice by the University to the following bank account providing an intended use yet to be specified: account holder: Università degli Studi di Bergamo account number: 000000021108 bank code: 0311111101 banking institution: UBI BANCA SPA IBAN/SWIFT IT94Z0311111101000000021108 2.4 Rights of use according to section 3.3 as well as inventions and resulting intellectual property rights and rights of use attached thereto are remunerated separately according to the provisions of section 5.	in Höhe von 21998,- € (in Worten Einundzwanzigtausendneunhundertachtundneunzig). brutto. 2.2 Die Vergütung ist gegen Rechnung wie folgt auszuzahlen: 9776,89 Euro nach Vertragsabschluss, 6110,56 Euro zum 15. Juni, 6110,56 Euro zum 31. August 2.3 Die jeweiligen Beträge sind innerhalb von 30 Tagen nach Eingang der Rechnung bei der Universität auf folgendes Konto unter Angabe eines noch zu benennenden Verwendungszwecks zu überweisen: Kontoinhaber: Università degli Studi di Bergamo Kontonummer: 000000021108 Bankleitzahl: 0311111101 Bankinstitut: UBI BANCA SPA IBAN/SWIFT IT94Z0311111101000000021108 2.4 Nutzungsrechte gemäß Ziffer 3.3 sowie Erfindungen und daraus resultierende Schutz- und Nutzungsrechte gemäß Ziffer 5 werden separat vergütet.
3. Pre-existing intellectual property 3.1 Each Party remains owner of its own (protected and unprotected) intellectual property existing prior to the signature of the Agreement. 3.2 The Parties shall grant each other a non-transferable, non-sublicensable, non-exclusive right of use to their pre-existing intellectual property of relevance to and brought into the project for the duration and purposes of the project without further remuneration as far as this is necessary to execute the	3. Vorbestehendes geistiges Eigentum 3.1 Jeder Vertragspartner bleibt Inhaber seines zum Zeitpunkt des Vertragsabschlusses bereits bestehenden geistigen Eigentums (geschützt und ungeschützt). 3.2 Die Vertragspartner gewähren sich gegenseitig an ihrem projektrelevanten und in das Projekt eingebrachten vorbestehenden geistigen Eigentum für die Dauer und Zwecke des Projektes ein unentgeltliches, nicht übertragbares, nicht unterlizenzierbares, nicht ausschließliches

ALLEGATO AL PUNTO 37

research project and provided there are no opposing third-party rights.	Nutzungsrecht ohne zusätzliche Vergütung, soweit dies für die Durchführung des Forschungsprojektes erforderlich ist und soweit keine Rechte Dritter entgegenstehen.
3.3 As far as pre-existing intellectual property of relevance to and brought into the project is required for the exploitation of the work results, each Party shall receive a non-exclusive right of use at standard market conditions for this purpose provided there are no opposing third-party rights. The details are mutually established between the Parties in a separate written agreement.	3.3 Soweit projektrelevantes und in das Projekt eingebrachtes vorbestehendes geistiges Eigentum für die Verwertung der Arbeitsergebnisse erforderlich ist, erhält jeder Vertragspartner hierfür - soweit keine Rechte Dritter entgegenstehen - ein nicht ausschließliches Nutzungsrecht zu marktüblichen Bedingungen. Die Einzelheiten werden zwischen den Vertragspartnern einvernehmlich in einer separaten schriftlichen Vereinbarung festgelegt.

ALLEGATO AL PUNTO 37

4. Rights in work results 4.1 All rights in non-protectable work results according to the subject matter of this Agreement shall be at the Party's disposal which generated it. 4.2 If the work results according to the subject matter of this Agreement are protected by copyright, both Parties grant each other a transferable, sub-licensable right to use without restriction as to duration, scope and content provided each Party is entitled to do so; this does not apply to computer programmes according to § 69 a UrhG. 4.3 Both Parties and their employees involved receive a non-exclusive, non-transferable, right to use the respective own work results free-of-charge for research and teaching purposes without restriction as to duration, scope and content.	4. Rechte an den Arbeitsergebnissen 4.1 Alle Rechte an den im Rahmen des Vertrags erarbeiteten nicht schutzrechtsfähigen Arbeitsergebnissen stehen dem Vertragspartner vollständig und umfassend zur Nutzung zur Verfügung, welcher es generiert hat. 4.2 Sind die Arbeitsergebnisse bezogen auf den Vertragsgegenstand durch Urheberrechte geschützt, räumen sich die Vertragspartner ein zeitlich, sachlich und örtlich uneingeschränktes und unterlizenzierbares Nutzungs- und Benutzungsrecht ein soweit sie dazu berechtigt sind. Dies gilt nicht für Computerprogramme im Sinne des § 69 a UrhG. 4.3 Beide Vertragspartner und ihre betroffenen Mitarbeiter erhalten an den jeweils eigenen Arbeitsergebnissen ein nicht ausschließliches, nicht übertragbares, unentgeltliches, zeitlich, räumlich und inhaltlich unbeschränktes Nutzungsrecht für Forschung und Lehre.
5. Protectable work results, rights of use 5.1 Work within the framework of this Agreement may but does not have to lead to a protectable work result, particularly an invention. 5.2 The Parties will inform each other in writing about all the protectable work results that have arisen within the execution of the project and that have been reported to them. Both Parties undertake to maintain secrecy until publication of such work results in accordance with section 6.	5. Schutzrechtsfähige Arbeitsergebnisse, Nutzungsrechte 5.1 Die Arbeiten im Rahmen dieses Vertrags können, müssen aber nicht zwingend zu einem schutzrechtsfähigen Arbeitsergebnis, insbesondere einer Erfindung, führen 5.2 Die Vertragspartner werden sich gegenseitig über alle im Rahmen der Durchführung des Projektes entstandenen und ihnen gemeldeten schutzrechtsfähigen Arbeitsergebnisse schriftlich informieren. Beide Vertragspartner verpflichten sich zur Geheimhaltung bis zu deren Veröffentlichung gemäß den Regelungen in Ziffer 6.

ALLEGATO AL PUNTO 37

5.3 Both Parties grant each other a first right of negotiation concerning the granting of rights of use in the protectable work results and the intellectual property rights attached thereto. Details shall be mutually determined between the Parties in a separate agreement at standard market conditions including regulations concerning bearing of costs with regard to the protection of intellectual property rights (e.g. filing, attorney fees and more). 5.4 The respective other Party shall declare in writing within four weeks of receipt of notification under section 5.2 whether it is exercising the first right of negotiation under section 5.3. 5.5 Such a separate agreement shall be concluded within five months of receipt of the respective Party's declaration under section 5.4. If no agreement is reached within this period, each Party shall be free to exploit its own protectable work result at its sole discretion. 5.6 Both Parties and their employees involved are in any case entitled to use the respective own protectable work results for research and teaching purposes on a non-exclusive, non-transferable basis free-of-charge and without restriction as to duration, scope and content. 5.7 As far as computer programmes according to § 69 a UrhG are concerned, section 5.1 to 5.6 shall apply mutatis mutandis.	5.3 Die Vertragspartner gewähren sich gegenseitig ein Erstverhandlungsrecht über die Einräumung von Nutzungsrechten an den schutzrechtsfähigen Arbeitsergebnissen und der daraus resultierenden Schutzrechte. Die Einzelheiten werden zwischen den Vertragspartnern in einer Zusatzvereinbarung zu marktüblichen Bedingungen festgelegt. Hier werden auch Regelungen zur Kostentragung getroffen, die dem Erreichen oder dem Erhalt von Schutzrechten dienen (z.B. Anmelde- und Anwaltskosten und mehr). 5.4 Der jeweilige Vertragspartner erklärt schriftlich innerhalb von vier Wochen nach Zugang der Mitteilung gemäß Ziffer 5.2, ob er das Erstverhandlungsrecht gemäß Ziffer 5.3 ausübt. 5.5 Die Zusatzvereinbarung ist innerhalb von fünf Monaten ab Zugang der Erklärung des jeweiligen Vertragspartners nach Ziffer 5.4 abzuschließen. Sollte innerhalb dieser Frist keine Einigung erzielt werden, ist jeder Vertragspartner frei, seine eigenen schutzrechtsfähigen Arbeitsergebnisse anderweitig zu verwerten. 5.6 Die Vertragspartner und ihre betroffenen Mitarbeiter sind in jedem Fall berechtigt, die jeweils eigenen schutzrechtsfähigen Arbeitsergebnisse nicht ausschließlich, nicht übertragbar, unentgeltlich, zeitlich, räumlich und inhaltlich unbeschränkt für Forschung und Lehre zu nutzen. 5.7 Für Computerprogramme im Sinne des § 69 a UrhG gelten die Regelungen der Ziffern 5.1 bis 5.6 entsprechend.
6. Confidentiality, publication	6. Geheimhaltung, Veröffentlichung

ALLEGATO AL PUNTO 37

6.1 Each Party will treat any information and items marked as confidential and obtained from the other Contracting Party as confidential with respect to third parties for two years after termination of this Agreement or withdrawal from this Agreement. 6.2 Oral information must be treated as confidential only if it is described as confidential on notification and is then summarised in writing and declared as confidential to the other Contracting Party within 30 days of disclosure. 6.3 The aforesaid confidentiality obligation does not apply if and insofar as the information respectively items in question - are publicly known or - become publicly known through no fault of the receiving Party or - were or are lawfully acquired by a third party or - are already in the possession of the receiving Party or - have been or are being developed autonomously by the receiving Party independently of the notification or - must be disclosed by law or official respectively judicial order. 6.4 Bergamo acknowledges the right and duty of the University to publish the work results. Publications that contain the other Party's information and items to be treated confidentially according to sections 6.1 and 6.2 require the other Party's consent; such consent may not be unreasonably withheld. If the other Party does not object to a publication submitted to	6.1 Jeder Vertragspartner wird alle von dem anderen Vertragspartner erhaltenen und als vertraulich gekennzeichneten Informationen und Gegenstände Dritten gegenüber bis zwei Jahre nach Beendigung dieses Vertrages oder Ausscheiden aus diesem Vertrag vertraulich behandeln. 6.2 Mündliche Informationen sind nur dann als vertraulich zu behandeln, wenn diese bei der Mitteilung als vertraulich bezeichnet und anschließend schriftlich zusammengefasst, als vertraulich gekennzeichnet und innerhalb von 30 Tagen ab Mitteilung an den anderen Vertragspartner übermittelt werden. 6.3 Die oben genannte Vertraulichkeitsverpflichtung besteht nicht, wenn und soweit die betreffenden Informationen/Gegenstände - allgemein bekannt sind oder - ohne Verschulden des empfangenden Vertragspartners allgemein bekannt werden oder - rechtmäßig von einem Dritten erlangt wurden oder werden oder - beim empfangenden Vertragspartner bereits vorhanden sind oder - vom empfangenden Vertragspartner unabhängig von der Mitteilung eigenständig entwickelt worden sind oder entwickelt werden oder - aufgrund Gesetzes oder behördlicher/richterlicher Anordnung zu offenbaren sind. 6.4 Bergamo anerkennt das Recht und die Pflicht der Universität zur Veröffentlichung der Arbeitsergebnisse. Veröffentlichungen, die vertraulich zu behandelnde Informationen und Gegenstände des anderen Vertragspartners gemäß der Ziffern 6.1 und 6.2 enthalten, bedürfen der Zustimmung des anderen Vertragspartners, wobei die Zustimmung nicht unbillig
---	--

ALLEGATO AL PUNTO 37

it within four weeks of receipt of the documents, its consent shall be deemed to be granted. As far as doctoral or postdoctoral theses are concerned, both Parties shall take into account the legal obligations and legitimate interests of each other and of the doctoral or postdoctoral students. In the event of mutual agreement to publish, Bergamo therefore acknowledges that the doctoral respectively postdoctoral work created within the framework of the project must be published within a predetermined period.	verweigert werden darf. Widerspricht der andere Vertragspartner einer ihm vorgelegten Veröffentlichung nicht innerhalb von vier Wochen nach Eingang der Unterlagen, gilt ihre Zustimmung als erteilt. Soweit Promotions- oder Habilitationsvorhaben betroffen sind, werden die Vertragspartner ihre jeweiligen rechtlichen Verpflichtungen und berechtigten Interessen bzw. der Doktoranden oder Habilitanden berücksichtigen. Bei der gegenseitigen Abstimmung zur Veröffentlichung erkennt Bergamo deshalb an, dass im Rahmen des Projekts erstellte Promotions-/Habilitationsarbeiten innerhalb vorgegebener Frist zu veröffentlichen sind.
7. Liability 7.1 The Parties are liable only for property damages and financial loss caused by intent or gross negligence. 7.2 If material contractual obligations are breached, the Parties shall be liable for intent and negligence. In case of slight negligence, liability is limited to direct damage foreseeable and typical for this type of contract. Material contractual obligations are obligations that protect the Parties' material contractual legal positions to be conferred on them in accordance with the content and purpose of the Agreement. Also material are contractual obligations whose fulfilment makes the proper performance of the Agreement possible in the first place and on whose observance the Party should regularly be able to rely. 7.3 The foregoing liability limitations respectively exclusions do not apply to claims under the German Product Liability Act, on account of fraudulent	7. Haftung 7.1 Die Vertragspartner haften nur für durch Vorsatz und grobe Fahrlässigkeit verursachte Sach- und Vermögensschäden. 7.2 Bei der Verletzung von wesentlichen Vertragspflichten haften die Vertragspartner für Vorsatz und Fahrlässigkeit. Bei Vorliegen von einfacher Fahrlässigkeit ist die Haftung auf vorhersehbare, vertragstypische und unmittelbare Schäden beschränkt. Wesentliche Vertragspflichten sind solche Pflichten, die vertragswesentliche Rechtspositionen der Vertragspartner schützen, die ihnen nach Inhalt und Zweck des Vertrages gerade zu gewähren sind. Wesentlich sind ferner solche Vertragspflichten, deren Erfüllung die ordnungsgemäße Durchführung des Vertrages überhaupt ermöglicht und auf deren Einhaltung der Vertragspartner regelmäßig vertrauen durfte. 7.3 Die Haftungsbeschränkungen /-ausschlüsse gelten nicht für Ansprüche nach dem Produkthaftungsgesetz, wegen arglistigen Verhaltens, aus der Haftung für garantierte

ALLEGATO AL PUNTO 37

behaviour, from liability for guaranteed characteristics of state and from injury to life, body or health.	Beschaffenheitsmerkmale und aus der Verletzung des Lebens, des Körpers oder der Gesundheit.
8. Contractual term, termination 8.1 The Agreement shall be effective as of 01 December 2016 and lasts until 31 August 2017. 8.2 The provisions in sections 3 to 7 continue to have effect even after termination of this Agreement, and section 6 for a period of two years. 8.3 The Agreement may be terminated prematurely only for good cause by written notice with immediate effect. 8.4 In the event of premature termination of the research project the Parties cease to perform any further research work from the time of termination. The Parties shall generate a final report on the work results achieved by the time of termination. 8.5 University remunerates Bergamo for all services rendered up to the date of termination. Further Costs will not be remunerated by University.	8. Vertragsdauer, Kündigung 8.1 Der Vertrag tritt mit Wirkung zum 01.Dezember 2016 in Kraft und hat eine Laufzeit bis zum 31.August 2017. 8.2 Die Regelungen gemäß Ziffer 3 bis 7 behalten ihre Wirksamkeit auch nach Beendigung des Vertrages; Ziffer 6 für den Zeitraum von zwei Jahren. 8.3 Der Vertrag kann vorzeitig nur aus wichtigem Grund durch schriftliche Kündigung mit sofortiger Wirkung beendet werden 8.4 Im Falle der vorzeitigen Beendigung des Forschungsprojektes führen die Vertragspartner ab dem Zeitpunkt der Beendigung keine weiteren Forschungsarbeiten mehr durch. Beide Vertragspartner werden einen Abschlussbericht über die bis zum Zeitpunkt der Kündigung erzielten Arbeitsergebnisse erstellen. 8.5 Die Universität wird Bergamo alle bis zum Zeitpunkt der Kündigung erbrachten Leistungen vergüten. Weitere bzw. Darüber hinausgehende Kosten wird die Universität nicht erstatten.
9. Miscellaneous 9.1 If any provision of this Agreement is or becomes ineffective, this will not affect the validity of the other provisions or the Agreement in its entirety. The provision concerned shall be replaced retroactively by a provision that is legally permissible and whose content most closely replicates the original intention in the original provision. The same principle applies in the event of any omission in the Agreement.	9. Sonstiges 9.1 Sollte eine Bestimmung dieses Vertrages unwirksam sein oder werden, so berührt dies weder die Wirksamkeit der übrigen Bestimmungen, noch den Vertrag in seiner Gesamtheit. Die Bestimmung soll rückwirkend durch eine Regelung ersetzt werden, die rechtlich zulässig ist und in ihrem Gehalt der ursprünglichen Bestimmung am nächsten kommt. Entsprechendes gilt für bestehende Vertragslücken.

ALLEGATO AL PUNTO 37

9.2 Amendments and additions to this Agreement must be in writing; the requirement for written form may as such be waived only in writing. All previous agreements between the Contracting Parties on the subject of the Agreement are replaced by this Agreement; there are no additional verbal agreements. 9.3 The Agreement shall be governed by German law to the exclusion of German conflict-of-laws and the United Nations Convention on Contracts for the International Sale of Goods (CISG). The Contracting Parties attempt to settle any disagreements amicably. In all other respects Stuttgart is agreed as the place of jurisdiction. 9.4 The annex forms an integral part of this Agreement. If this Agreement and the annex contain contradictory provisions, the provisions of this Agreement shall prevail. 9.5 The English wording of the Agreement is a non-binding convenience translation of the German wording of the Agreement. The German wording is exclusively legally binding. In case of inconsistencies the German wording of the Agreement shall prevail over the English wording. The terms in this contract shall be exclusively governed by the laws of Germany as to their application and interpretation.	9.2 Änderungen und Ergänzungen dieses Vertrages bedürfen der Schriftform; auf das Schriftformerfordernis kann nur schriftlich verzichtet werden. Alle vorhergehenden Vereinbarungen zwischen den Vertragspartnern zum Vertragsgegenstand werden durch diesen Vertrag ersetzt, mündliche Nebenabreden bestehen nicht. 9.3 Eventuell entstehende Meinungsverschiedenheiten versuchen die Vertragspartner gütlich beizulegen. Im Übrigen wird als Gerichtsstand Stuttgart vereinbart und es gilt deutsches Recht unter Ausschluss deutschen Kollisionsrechts und des UN-Kaufrechts (CISG). 9.4 Die Anlage ist wesentlicher Bestandteil dieses Vertrages. Sollten dieser Vertrag und die Anlage widersprüchliche Regelungen enthalten, so gehen die Regelungen dieses Vertrages vor. 9.5 Der nebenstehende englischsprachige Text ist eine unverbindliche Übersetzung des deutschen Wortlautes. Ausschließlich die deutschsprachigen Regelungen sind rechtsverbindlich. Im Fall von Unstimmigkeiten oder Widersprüchen gehen die deutschen Regelungen den englischen vor.
University of Bergamo Place, date Prof. Remo Morzenti Pellegrini Rector	Universität Stuttgart Stuttgart, den Prof. Dr.-Ing. Dr. h.c. Wolfram Ressel Rektor

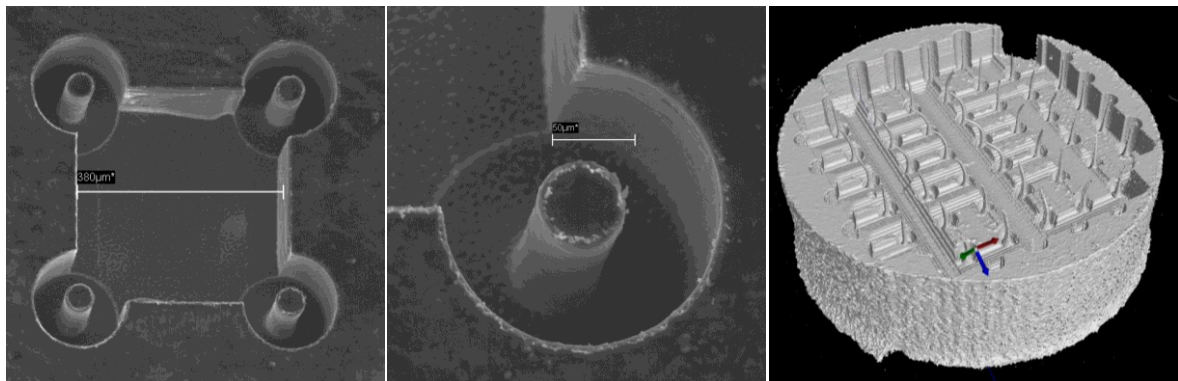
Annex to Cooperation Research Agreement: ‘„Characterization by X-ray microtomography of micro-feature for thermo-fluid dynamic applications made with micro-manufacturing techniques (short description MicroEDM-CT)’

Workplan of University Stuttgart and University of Bergamo (1.12.2016 – 31.08.2017)

Topography and roughness play an important role to control the wettability of surfaces. Different wetting states can be observed: a composite wetting regime usually called the Cassie-Baxter regime and a sticking or pinning wetting regime known as the Wenzel regime. The apparent contact angle (APCA) at the transition point between the homogeneous wetting regime and the heterogeneous wetting regime can be employed for a theoretical prediction of the surface wettability during topography design. Such analysis shows that structures possess roughness-induced hydrophobicity or superhydrophobicity for large aspect ratios (high surface area to volume ratio). Further, the APCA is governed by the wetting regime occurring in the vicinity of the triple line; hence, visualization of this area is crucial.

Textured surfaces featuring high aspect ratios are susceptible to surface forces, such as adhesive forces between the microstructures and liquid capillary forces when immersed and dried from the liquid, leading to pattern collapse. Hence, the design of surface topographies needs to satisfy also static requirements and metallic surface materials may be preferred in this context.

Conductive materials could be processed by micro-electro-discharge machining (microEDM). Since EDM is being a contact-less process, it enables to generate micro parts without distortion due to cutting forces. In difference to other surface patterning methods, like lithography or etching, microEDM allows (1) the controlling of the depth of the micro-peaks and (2) the type of topography can be freely chosen. Scanning electron microscope (SEM) images of high aspect cylindrical textures produced by microEDM are shown in figure 1. However, micro-structures especially with high aspect ratio are sensitive to Joule heating, and its extensive absorption may lead to deformation as shown in figure 1. The machining of such structures requires low discharge energy (resulting in narrow discharge gaps) and an effective strategy to accelerate the removal of discharge-debris and the elimination accumulated heat in this micro-gap.



ALLEGATO AL PUNTO 37

Figure 1. SEM images of topology configuration (left and middle); microCT volume of textured surface with deformed pillars (right).

The main objective of the Postdoc position at **University of Bergamo** is to produce and to characterize high patterned surfaces featuring high aspect ratios. For this produce, micro-techniques will be applied:

- MicroEDM for manufacturing surface textures,
- MicroCT for metrology inspection.

Analyzing strategies and metrology tools will be developed to characterize the surface pattern. Global geometries of the textured value will be determined. Special attention will be made to local variation that could affect the wetting characteristics. A first intent will be made to visualize the triple line using microCT to acquire the drop-substrate system.

The Postdoc position at **University of Bergamo** will thus provide very important basic knowledge on the fabrication and the analysis of micro-structured surfaces.

In the same time at **University of Stuttgart** there will be conducted further work to understand and model how interfacial-driven transport phenomena affect bulk-transport (e.g. momentum or energy transfer) on the macroscopic scale. This is of great importance e.g. for drop impacts on structured sur-faces, which are used in large variety of technical applications.

The micro-structured surfaces done by the Postdoc at **University of Bergamo** are very important for the International Research Training Group DROPIT. These structures will be used in the Research Area B: “Droplet-Wall-Interaction”. Thus, the work done at the University of Bergamo provides excellent fundamental work for DROPIT.

The **University of Bergamo** provides a lot of own very expensive equipment for this Postdoc position. The micro-electro-discharge machine (microEDM) is a very expensive machine, which is available at the University of Bergamo and will be used in this Postdoc research. In addition the microCT, available at the University of Bergamo, will be used by the Postdoc. Thus, it can be concluded that this Postdoc position is very good example for a common research cooperation where both universities concentrate their activities to focus on a research project which is of interest for the cooperation of both Universities.



ISTITUTO CONFUCIO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
米兰国立大学孔子学院

ALLEGATO AL PUNTO 38

**ACCORDO PER LA CREAZIONE DI UN POLO DIDATTICO DELL'ISTITUTO
CONFUCIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

fra

**IL CENTRO COMPETENZA LINGUE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
BERGAMO**

e

L'ISTITUTO CONFUCIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Il Centro Competenza Lingue dell'Università degli Studi di Bergamo (di seguito semplicemente CCL), C.F. 80004350163, P. IVA 01612800167, con sede a Bergamo, in Via Salvecchio, 19, rappresentato dalla Direttrice Prof.ssa Cécile Desoutter

e

l'Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Milano (di seguito semplicemente Istituto Confucio), C.F.80012650158 , P. IVA 03064870151 con sede a Sesto San Giovanni, in via Piazza Indro Montanelli 1, rappresentato dai direttori Proff. Alessandra Lavagnino e Jin Zhigang

Premesso:

- che per una Università le relazioni culturali e scientifiche sono indispensabili allo sviluppo delle funzioni istituzionali di insegnamento e di ricerca;
- che per il predetto scopo è necessario favorire ed incoraggiare accordi culturali diretti fra Istituzioni di livello universitario ;
- che l'art. 2, comma 8 e l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università di Bergamo attribuiscono all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- che l'Università di Bergamo propone la lingua cinese all'interno del proprio Corso di Laurea triennale in Lingue e Letterature Straniere Moderne, curriculum Lingue Orientali da 14 anni e all'interno del proprio Corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale da 3 anni, con numeri di studenti sostenuti e costanti;
- che il Centro Competenza Lingue organizza e coordina le attività di addestramento di lingua cinese per tutto l'Ateneo;
- che si ritiene che l'interesse per la lingua cinese nella comunità della città di Bergamo e della provincia di Bergamo sia molto ampio e che molte persone potrebbero desiderare avvicinarsi alla cultura cinese, sia per motivi di arricchimento personale che di lavoro;

- che la terza missione è divenuto un compito essenziale dell'Università al pari di didattica e ricerca;
- che le due istituzioni hanno manifestato il proprio interesse ad una collaborazione scientifica e didattica al fine di promuovere attività di formazione e divulgazione di interesse comune in particolare nell'ambito della lingua e cultura cinese

le parti come sopra indicate

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO

L'oggetto del presente Accordo è la creazione di un Polo Didattico dell'Istituto Confucio presso il CCL e l'avvio di un rapporto di collaborazione e di scambio culturale fra il CCL e l'Istituto Confucio.

Negli ambiti di comune interesse, le parti definiscono i seguenti indirizzi dell'attività del Polo Didattico:

- Corsi non curriculari alla lingua e alla cultura cinese per il corpo docenti, gli studenti e il personale TA dell'Università di Bergamo;
- Corsi di lingua e cultura cinese alla cittadinanza;
- Iniziative congiunte di carattere scientifico e divulgativo su temi di ricerca e interesse comune.

Articolo 2 – OBBLIGAZIONI

Per il funzionamento del Polo Didattico, l'Istituto Confucio si impegna a:

1. fornire i docenti madrelingua per le attività didattiche organizzate dal polo didattico e per corsi di preparazione alla certificazione HSK;
3. organizzare viaggi studio in Cina per docenti e studenti che abbiano partecipato alle attività del Polo Didattico.

L'Università di Bergamo si impegna a:

1. mettere a disposizione i propri spazi per l'organizzazione delle attività didattiche;
2. versare all'Istituto Confucio € 38,00 quale somma corrispondente alle spese di viaggio e di vitto sostenuta dai docenti dell'Istituto Confucio per ogni giornata di erogazione delle lezioni. Il versamento avverrà con cadenza semestrale, a fronte della presentazione da parte dell'Istituto Confucio di una lettera di richiesta.

Articolo 3 – REFERENTI DELL'ACCORDO

I referenti per l'attuazione del presente Accordo sono:

- per il CCL: Prof. Tommaso Pellin
- per l'Istituto Confucio: Prof. Emma Lupano

Articolo 4 – DURATA DELL'ACCORDO

Il presente accordo entra in vigore dalla data della stipula ed avrà validità dal 1 aprile 2017 al 31 luglio 2018; esso potrà essere rinnovato previa manifestazione espressa e scritta di volontà delle parti.

Entrambi i contraenti potranno recedere dal presente accordo tramite disdetta comunicata con lettera raccomandata almeno tre mesi prima della data in cui dovrà aver effetto il recesso stesso, garantendo la conclusione delle attività in corso.

Articolo 5 – COPERTURA ASSICURATIVA

Ciascuna parte provvede alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente contratto, è chiamato a frequentare le sedi d'esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente contratto, nonché al rispetto del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e della normativa in materia di sicurezza per gli impianti e le attrezzature impiegate.

Articolo 6 – RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI

L'esecuzione del contratto implica che ciascuna Parte fornisca all'altra informazioni scritte od orali di carattere confidenziale e/o riservato, ossia non pubblicamente accessibili.

A tal riguardo, le Parti riconoscono che le suddette "Informazioni", pervenute in qualsiasi forma o supporto, sono e restano di proprietà esclusiva della Parte che le ha fornite.

Le Parti, altresì, si impegnano per sé e per il proprio personale direttamente coinvolto nelle attività di consulenza, ivi inclusi coloro i quali rientrano nei casi di cui all'Art.5, a:

- far uso delle informazioni esclusivamente ai fini dell'esecuzione della consulenza;
- mantenere la riservatezza sulle informazioni evitando di divulgarle a soggetti diversi dalla parte che le ha concesse nonché ad assumere le necessarie cautele affinché non pervengano a conoscenza di terzi;
- restituire immediatamente le informazioni all'altra parte, su richiesta della medesima;
- non compiere atti che possano essere di pregiudizio all'utilizzazione economica delle stesse da parte dei legittimi proprietari.

Il personale direttamente coinvolto nell'esecuzione dell'attività, incluso il personale dipendente, dovrà essere previamente informato del carattere riservato delle Informazioni, sottoscrivendo al riguardo una dichiarazione contenente l'impegno a rispettare gli stessi obblighi di segretezza precedentemente indicati.

Le Parti sono responsabili dei danni che possono derivare dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo, salvo la prova che tale trasgressione si è verificata nonostante l'uso da parte delle Parti contraenti della migliore diligenza in rapporto alle circostanze.

Le Parti altresì concordano sin d'ora che eventuali azioni di risarcimento danni derivanti dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo non potranno comunque avere ad oggetto un risarcimento di importo superiore al corrispettivo previsto dal contratto.

Articolo 7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente contratto, vengano trattati esclusivamente per:

- le finalità del contratto, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata;
- fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, ovvero a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali del Dipartimento/Centro.

Titolari del trattamento sono, rispettivamente, l'Università degli Studi di Milano/Istituto Confucio, e l'Università degli Studi di Bergamo/Centro Competenza Lingue.

Responsabili del trattamento sono, rispettivamente, per l'Università degli Studi di Milano/Istituto Confucio il prof. Giovanni Turchetta, per il Centro Competenza Lingue la Direttrice Prof.ssa Cécile Desoutter.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. 30/6/2003 n.196 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti).

Articolo 8 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente contratto.

Per qualsiasi eventuale controversia non risolubile in via bonaria, l'unico ed esclusivo foro competente sarà quello di Bergamo (art.25 cpc).

Articolo 9 – ONERI FISCALI

Le spese di bollo del contratto sono a carico dell'Istituto Confucio ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 642/72. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt.5 e 39 del D.P.R. 131/86.

Per il Centro Competenza Lingue dell'Università degli Studi di Bergamo LA DIRETTRICE Prof.ssa Cécile Desoutter (Bergamo)	Per l'Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Milano I DIRETTORI Prof.ssa Alessandra Lavagnino Prof. Jin Zhigang (Milano)
--	--

Data

Data

AGREEMENT FOR ACADEMIC EXCHANGE AND COOPERATION

BETWEEN

BERGAMO UNIVERSITY, ITALY

AND

ROYAL UNIVERSITY OF PHNOM PENH, CAMBODIA

Bergamo University, Italy and Royal University of Phnom Penh, Cambodia with the objective of facilitating mutual friendship, academic research and educational cooperation between the two institutions, hereby conclude his agreement.

Article 1. Bergamo University, Italy and Royal University of Phnom Penh will cooperate in promoting both academic research and enhancing educational opportunities for students.

Article 2. In order to promote the cooperation prescribed in Article 1, the two institutions may undertake various activities such as those listed below. The details of the collaboration will be specified through separate negotiations.

- (1) The exchange of the faculty members and researchers
- (2) The exchange of students
- (3) Organization of joint research projects, including conferences and meetings
- (4) The exchange of information and publications
- (5) Other activities mutually agreed upon by the two institutions

Article 3. This agreement shall become effective on the date of signature by the representatives of the two institutions, and will be effective for a period of three years. The period of validity may be extended upon mutual agreement of the two institutions.

Article 4. Amendments to this agreement may be made upon mutual agreement of the two institutions.

Article 5. This agreement may be terminated upon six months' written notice by either side.

Article 6. This agreement shall not bind either institution to any financial commitment.

Date:

Date:

IL RETTORE

.....

Prof. Remo Morzenti Pellegrini

(Signature) _____

(Signature) _____

Remo Morzenti Pellegrini

.....

President

President

Bergamo University

Royal University of Phnom Penh

REAL Cities - Programma didattico e di ricerca congiunto Graduate School of Design Harvard (GSD) e Università degli Studi di Bergamo

REAL Cities

“REAL Cities” è un’iniziativa di ricerca presso il Responsive Environments and Artifacts Lab (REAL) della Harvard Graduate School of Design che utilizza un approccio basato sul design e sul contributo da parte delle scienze sociali per comprendere e valutare come le nuove tecnologie e l'aumento del digitale influenzino diversi aspetti della città. Il progetto presuppone che l'intelligenza interiore di una città parta dalla sua comunità e dall’ambiente urbano, e che la tecnologia possa contribuire ad accrescere e migliorare ciò che la comunità e i luoghi hanno da offrire.

Facendo leva su una rete di unità di ricerca in tutto il mondo, l'obiettivo di “REAL Cities” è quello di generare nuove conoscenze attraverso l'analisi comparativa e lo studio di diverse città in tutto il mondo. Il progetto persegue la progettazione di mondi digitali, virtuali e fisici come un tutt’uno indivisibile. Esso riconosce la natura pervasiva delle informazioni digitali e dell’interazione su scale diverse che vanno dal nostro corpo ai contesti urbani che occupiamo e le infrastrutture che li supportano.

Bergamo 2.(035)

Bergamo 2. (035) - "Un nuovo concetto urbano per un nuovo mondo" - è un programma di ricerca strategica dell’Università degli Studi di Bergamo, motivato dalla necessità di concepire una visione articolata, a lungo termine e comparativa dei più importanti sviluppi futuri di un ambiente urbano e del suo territorio.

Bergamo 2. (035) si concentra principalmente su un contesto urbano e territoriale tipico di una città di medie dimensioni all'interno di un territorio più vasto e caratterizzato da un tessuto industriale rilevante, ma che ha anche conservato un ben radicata economia rurale. L'obiettivo è quello di capitalizzare al meglio la ricchezza culturale e sociale di una città storica, che non deve percepire il patrimonio passato come un ostacolo all'innovazione, ma piuttosto come una risorsa preziosa e uno stimolo per il futuro.

L'idea è di immaginare Bergamo come un *living lab* aperto dove progettare, testare e valutare i principali risultati del progetto, che lo renda un modello per altre città di medie dimensioni con le stesse caratteristiche urbane. Bergamo 2. (035) è un programma di ricerca che fornisce il fondamento e il terreno comune per progetti che, pur orientati su una specifica area di applicazione o un problema, potrebbero trarre vantaggio dalla condivisione di una visione comune. Data la composizione dei gruppi di ricerca, Bergamo 2. (035) può contare su esperienze complementari e sinergiche di diversi gruppi disciplinari (sociologia, antropologia, geografia, economia, ingegneria).

Il programma congiunto

Il programma si è sviluppato come una collaborazione di quattro anni tra studenti e docenti provenienti dalle due Università, sotto due accordi (in primo luogo da giugno 2013 al Ottobre 2014 e poi da novembre 2014 a ottobre 2017). Nel corso di questi anni, più di 50 studenti provenienti da UNIBG e 50 da GSD sono stati coinvolti. Le principali aree affrontate sono state:

- **Smarter Health and Smarter Knowledge (2013/2014):** Con l'obiettivo di sviluppare modelli alternativi di urbanizzazione inquadrati nel contesto delle città tecnologicamente avanzate, esplorando le nuove opportunità derivanti dalle tecnologie innovative in ambito di creazione e distribuzione della conoscenza e per la valorizzazione di soluzioni per la salute e il benessere dei cittadini. Il programma ha indagato – sia teoricamente sia praticamente – il ruolo delle tecnologie computazionali immersive e interattive nell'affrontare pressanti domande di apprendimento e di assistenza sanitaria. Ai fini dello sviluppo di strategie, modelli e soluzioni innovative sul scala globale, Bergamo è stata utilizzata come uno caso di studio rappresentativo della realtà europea.
- **Glitchy Food (2014/2015):** La qualità del cibo che mangiamo e il modo in cui viene prodotto e procurato può avere un impatto diretto sulla nostra salute, sia fisica che psichica, e sulla sostenibilità degli habitat agricoli e marini da cui il nostro cibo proviene. Utilizzando la mappatura come un strumento creativo, la sfida progettuale è stata affrontata su diverse scale geografiche e con tecniche digitali e analogiche. L'obiettivo è stato la definizione di nuovi modelli di sistemi alimentari locali nel contesto di Bergamo attraverso interventi progettuali inclusivi dell'impegno attivo delle parti interessate.
- **Urban mobility (2015/2016):** La sfida posta dallo sviluppo sostenibile delle aree urbane è complessa: significa conciliare lo sviluppo economico della città e l'accessibilità dei loro territori con la qualità della vita e la protezione dell'ambiente. Le attività sono state orientate verso lo sviluppo di nuovi concetti di mobilità sia per quanto riguarda i veicoli che la struttura urbana. Il progetto ha riguardato sia gli aspetti tecnologici che sociali, attraverso lo studio di nuovi materiali, la percezione del movimento, e il ruolo dell'ICT sugli aspetti di interazione sociale.

Visti i risultati positivi sperimentati nel corso degli ultimi anni, e l'interesse da entrambe le parti a continuare e promuovere la collaborazione a lungo termine, l'estensione dell'accordo comprende una programmazione triennale della collaborazione, a partire da novembre 2017 fino a ottobre 2020.

In particolare, le attività previste in ciascuno anno del programma triennale sono:

1. **Serie di workshop condotti su Responsive Design and Design Research Methods**, volti a introdurre gli studenti alle teorie e metodologie di responsive design e favorire così la collaborazione con gli studenti GSD. Per ogni anno di validità del contratto, questi workshop saranno progettati ed erogati dai docenti del REAL Lab in collaborazione con i docenti dell'Università di Bergamo.
2. **Ricerca tematica per ogni anno**, usando la città di Bergamo come un caso prototipo, gli studenti potranno analizzare e rendere evidente problemi urbani, economici e sociali in una varietà di luoghi della città, che potranno poi essere indagati utilizzando gli strumenti e i concetti introdotti nei workshop. Il campo di applicazione dell'area tematica annuale sarà selezionata entro il 30 aprile di ogni anno, in base a un elenco preliminare dei temi proposti dall'Università di Bergamo.
3. **Sviluppo del progetto più promettente per ogni area tematica**, con il supporto del GSD e degli studenti, al fine di realizzare le versioni prototipo pronto per la diffusione e, possibilmente, produzione.



ALLEGATO N. 2 AL PUNTO 40

Rep. 57/2017
Prot. 28652/III/19
del 15.03.2017

Oggetto: **Parere favorevole alla stipulazione dell'accordo con la Graduate School of Design Harvard (GSD) per la realizzazione del programma congiunto di didattica e di ricerca REAL Cities, focalizzato sul tema della technological longevity**

**IL DIRETTORE DEL CENTRO DI RICERCA DI ATENEO PER LA GESTIONE
DELL'INNOVAZIONE E DEL TRASFERTIMENTO TECNOLOGICO (GITT)**

PREMESSO che l'Università degli studi di Bergamo ha approvato a far data dal 29/04/2013 la stipulazione di un accordo con la Graduate School of Design Harvard (GSD) per la realizzazione del programma congiunto di didattica e di ricerca REAL Cities - Smart[er] Citizens; DATO ATTO che il programma è stato attualmente realizzato come di seguito specificato.

- 2013-2014 attività focalizzate sul tema smarter learning e smarter health
 - Fase 1. *Detailed planning of the teaching and research program – (June 2013 – September 2013)*
 - Fase 2. *Scanning the Territory – Background and Evaluation Frameworks (October 2013 – December, 2013)*
 - Fase 3. *Ideation to Mock-Up (January 2014 - April 2014)*
 - Fase 4. *Mock-up Refinement and Project Selection – (May 2014 - September 2014)*
- 2014-2017 attività focalizzate sul tema delle smart cities declinate sul caso delle città europee di medie dimensioni, con particolare attenzione al territorio di Bergamo
 - Fase 1: *Detailed planning of the teaching and research program (June 2014 – September 2014)*
 - Fase 2: *Scanning the Territory – Background and Evaluation Frameworks (October 2014 – December 2014)*
 - Fase 3: *Ideation to Mock-Up (January 2015 - April 2015)*
 - Fase 4: *Mock-up Refinement and Project Selection (May 2015 – September 2015)*

PRESO ATTO che l'Università degli Studi di Bergamo e la Graduate School of Design Harvard (GSD) hanno interesse a proseguire per un ulteriore triennio il programma congiunto, incentrando l'attenzione sul tema della technological longevity, quindi sulla capacità delle tecnologie di far rivivere spazi all'interno delle città moderne;

CONSIDERATO che le tematiche oggetto del programma per il triennio 2017-2020 sono pertinenti con le attività e gli obiettivi del Centro di Ricerca GITT;

VISTA la proposta di accordo trasmessa Graduate School of Design Harvard (GSD) nella quale sono specificate le tempistiche di realizzazione del programma e il relativo budget;

RITENUTO di condividere la proposta di accordo e il relativo budget per il triennio 2017-2020;

CONSIDERATO che è necessario garantire la continuità della collaborazione e che in calendario non sono previste sedute della Giunta del Centro per esprimere parere favorevole alla stipulazione dell'accordo, di cui è parte integrante il budget di spesa, per sottoporlo all'approvazione del Senato e del Consiglio di amministrazione nella prima seduta utile;

VISTO l'art. 9 "Il Direttore e la Giunta dei Centri" comma 4 del Regolamento delle Scuole e dei Centri di Ateneo e interateneo (emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 256/2016, prot. 52080/I/3 del 24.5.2016) che prevede da parte del Direttore l'assunzione "delle deliberazioni d'urgenza da sottoporre alla ratifica della Giunta nella riunione immediatamente successiva";



DECRETA

1. di esprimere, per le ragioni esposte in premessa, parere favorevole alla stipulazione dell'accordo con la Graduate School of Design Harvard (GSD) per la realizzazione, nel triennio 2017-2020, del programma congiunto di didattica e di ricerca REAL Cities, focalizzato sul tema della technological longevity;
2. di approvare che per il triennio 2017-2020 il programma sia incardinato al Centro di Ricerca di Ateneo per la gestione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico (GITT), secondo quanto dettagliato nell'accordo e nel relativo budget che ne costituisce parte integrante.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 9, comma 4, del vigente Regolamento delle Scuole e dei Centri d'Ateneo e interateneo, sarà sottoposto alla ratifica della Giunta del Centro nella seduta immediatamente successiva.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito informatico dell'Università nella sezione "Albo di Ateneo", ed è conservato agli atti dell'Ufficio di Coordinamento dei Centri di Ateneo – Rettorato.

IL DIRETTORE

f.to Prof. Sergio Baragetti

AGREEMENT
between
University of Bergamo
and
President and Fellows of Harvard College

This Firm Fixed Price Agreement ("Agreement") is entered into by and between University of Bergamo, with offices located at via Salvecchio, 19, 24129 Bergamo, Italy ("Sponsor") and the President and Fellows of Harvard College, acting on behalf of the Harvard Graduate School of Design, with offices located at 1033 Massachusetts Avenue, 5th Floor, Cambridge, MA 02138 ("Harvard"). Each of Sponsor and Harvard may hereinafter be referred to as a "Party" or collectively, as the "Parties."

In addition to the terms and conditions contained herein the following documents are incorporated hereto and made a part of this Agreement:

Attachment 1: Scope of Work

Attachment 2: Budget (for illustrative purposes only)

Period of Performance

The Period of Performance of this Agreement is November 1, 2017 to October 31, 2020 ("Agreement End Date") unless modified in accordance with Article 13.

Firm Fixed Price

The firm fixed price for Harvard's good faith performance of the Scope of Work is \$ 680,000 USD ("Firm Fixed Price") to be disbursed in accordance with the following payment schedule:

- \$236,649 USD due following execution of this Agreement by 1 November 2017;
- \$227,096 USD due on 1 November 2018; and
- \$216,254 USD due on 1 November 2019.

Notices

Notices shall be forwarded to:

Harvard Authorized Signatory
Grants and Contracts Officer
1033 Massachusetts Ave., 5th Floor
Cambridge, MA 02138
617-495-5501
Email: awardsmgmt3@harvard.edu

Harvard Financial Contact
Beth Vitale
1033 Massachusetts Ave., 5th Floor
Cambridge, MA 02138
617-496-2536
Email: beth_vitale@harvard.edu

*Vice-chancellor for Relations with institutional and local bodies
via Pasubio 7b - 24044 Dalmine (Bergamo)
Tel
Email: fulvio.adobati@unibg.it*

*Prof. Stefania Maci
Vice-chancellor for Education and Student Affairs
via Pasubio 7b - 24044 Dalmine (Bergamo)
Tel
Email: stefania.maci@unibg.it*

Prof. Flaminia Nicora
Associate Professor - Department of Foreign Languages, Literatures and Communication
Studies - University of Bergamo
Tel.: +39 0352052709
Email: flaminia.nicora@unibg.it

Other Terms and Conditions

1. Either Party may elect to terminate this Agreement, providing that it gives advance notice to the other Party, in writing, a minimum of thirty (30) days prior to date of termination. In the event of early termination of the project, Harvard shall be entitled to reimbursement in full for the costs incurred up to the date of such termination and for costs incidental to the orderly liquidation of its services, including those non-cancelable obligations properly incurred prior to the effective date of termination.
2. Ownership of all materials developed by Harvard pursuant to this Agreement shall reside with Harvard. Harvard agrees to grant to Sponsor a royalty-free, worldwide, nonexclusive, irrevocable license to use, reproduce, disseminate and dispose of said material for non-commercial academic and research purposes only.
3. Each Party shall be responsible for its own negligent acts or legal wrong-doing and the negligent acts or legal wrong-doing of its employees, officers, and directors.
4. Neither Party shall use the name, emblem or official seal of the other in any form of advertising or promotion without the prior written approval from an authorized representative of the Party whose name is requested to be used. The Parties may, however, reference Sponsor's support for, and the nature of, the Scope of Work being pursued under this Agreement. In any such statement, the relationship of the Parties shall be accurately and appropriately described. The Parties agree to obtain approval from the other Party prior to issuing press releases using the other Party's logo in any manner. The identification, statement, or display of Harvard's name in any way that may reasonably be interpreted as implying endorsement, approval or sponsorship by the Harvard or one of its units, requires prior written approval from Harvard.
5. Neither Party shall be liable for any failure to perform its obligations, or delay in the performance thereof, as a result of force majeure, meaning any event or cause beyond their reasonable control, including but not limited to governmental regulations, fire, flood, earthquake, elements of nature or acts of God, labor disputes, political instability, acts of war, terrorism, riots, civil disorders or rebellions or other revolutions.

12. The English language version of this Agreement shall be the official version. The Agreement may be translated, if necessary, but the English language version shall govern in the event of any inconsistencies between the two.

13. This Agreement constitutes the entire agreement between the Parties with respect to the subject matter hereof, and supersedes all prior oral or written agreements, commitments or understandings with respect to the matters provided for herein. No amendment, modification or discharge of this Agreement shall be valid or binding unless mutually agreed-upon in writing and signed by both Parties.

On behalf of the President and Fellows
of Harvard College:

On behalf of University of Bergamo

By:

By:

Name:

Name:

Title:

Title:

Even if the issues and the solutions addressed by the program are orientated to a generic mid-size town, Bergamo 2.(035) does not refrain from evaluating, analyzing and, eventually, prototyping and deploying some promising actions on the Bergamo area. The idea is to envision Bergamo as an open living lab where to design, test and evaluate the main outputs of the project, making it a model for other mid-size towns with the same urban features.

Bergamo 2.(035) is a research program providing the foundation and common ground of a number of projects which, though oriented on a specific application area or issue, would benefit from the sharing of a common vision. Given the composition of the research teams, Bergamo 2.(035) can count on the balanced and complementary presence of trend-setting oriented researchers (mainly from sociology anthropology, geography and economics) and a group of problem-solving designers, engineers and computer scientists whose role will be to deploy these trends into specific context-driven applications.

The Joint Program

The Program has developed as a four years collaboration under two agreements (firstly from June 2013 to October 2014 and then from November 2014 to October 2017) between students and faculty from both universities. During these years, more than 50 students from UNIBG and 50 from GSD have been involved (including the last edition in AY 2016/2017), and several areas of investigation have been addressed:

- **Smarter Health and Smarter Knowledge (2013/2014):** With the objective of developing alternative models of urbanization framed within the context of technologically-enhanced cities, the “Smart[er] Citizens” Research Program addressed the emerging areas of Smart[er] Knowledge and Smart[er] Health, exploring the new opportunities innovative technologies can offer for the redefinition of knowledge creation and distribution of ecosystems of innovation, and for the enhancement of health solutions and wellbeing behaviors for healthier practices. The Program investigated – both theoretically and practically – how new models of networks, enhanced immersive and interactive spaces, and novel computational technologies can contribute to tackling pressing questions of learning and healthcare through the lens of the design of smart architectures, infrastructures, and ultimately artifacts, as well as technologically retrofitting or repurposing our built environments. For the purpose of developing innovative strategies, models, and solutions at the global scale, Bergamo is treated as a European case study, with the goal of eventually turning the town into a smart urban prototype as a reference for other cities worldwide.
- **Glitchy Food (2014/2015):** The quality of the food we eat and the ways in which it is produced and procured have a direct bearing on both our physical and psychic health, and the sustainability of the agricultural and marine habitats from which our food is sourced. Using mapping as a creative tool rather than an end in itself, the design challenge was approached on different geographic scales and with both digital and analog techniques. The food system is inherently spatial. Whether it is transportation logistics, diverse points of sale and sourcing, waste, food security or event driven celebrations, the otherwise opaque food system works in space and across time. The objective was thus to define new models of local food systems in the context of Bergamo through meaningful design interventions that would involve the active engagement of local stakeholders and scientists from a variety of disciplines – from agronomy to public health to logistics to business to government to anthropology to computer science to the traditional design professions.
- **Urban mobility (2015/2016):** The challenge posed by the sustainable development of urban areas is complex: it means reconciling the economic development of cities and the accessibility of their territory with the quality of life and the protection of the living environment. During this year, the activities have been oriented towards the development of new mobility concepts regarding both the vehicles and the urban structure. The investigation has regarded both technological and social

The workshops feature a combination of lectures, presentations, field work, design exercises, and workshops. The class meets two times per week (3hs+3hs), dividing theoretical and practical work. Students will be working in interdisciplinary teams, integrating each other's skills. Backgrounds may range from social science, architecture and civil engineering, urban design, management engineering, business, psychology, informatics, geography, etc. Workshops on analysis and design instruments as well as graphic and video editing software will also complement the students' toolkit.

The main topics are: design thinking, human-centered design and user experience, smart cities, responsive technologies, fundamentals of urban analysis. Further topics and adjustments of those listed above will be pondered according to the needs possibly emerging during the execution of this agreement.

The course will be accessible to a limited number of students (max 30) selected on the basis of a public call.

2. Educational and research investigation of one or two thematic areas per each year

The GSD and UNIBG program members will work on identifying the more specific issues pertinent to Bergamo's economic, social, spatial and technological situation as applicable to the notion of Smarter Citizens. To this end, one or several day-long workshops, with selected experts and/or stakeholders, may be organized collaboratively by the research team in Bergamo. These intense workshops would bring together experts and researchers from both institutions for multi-disciplinary ideation sessions and knowledge-exchanges

The selected thematic areas will be investigated by a group of UNIBG students (max 12) selected on the basis of a public call among those that have attended the course described in previous point 1. The thematic areas will be defined in accordance with the research themes agreed upon for each year. At the end of the course, the Faculty members of GSD and UNIBG involved in the design and delivery of the course will evaluate possible changes in the content and in the format according to the experience acquired and the feedbacks gained from the students.

The research areas will be defined with the aim to foster GSD-UNIBG collaboration on the development of projects with an innovative and long-term perspective, but tied to Bergamo whenever possible.

3. Development of the most promising project(s) for each thematic area

The most promising and potentially impactful idea(s) will be developed as (a) working prototype(s), along with a specific set of related evaluation and assessment methods. The outcome of the ideation phase will be developed into a range of outcomes including visualizations and conceptual mock-ups. The mock-ups (e.g. representative artifacts or low-fidelity replicas of an actual system) will allow to explore and visualize the overall architecture of the proposed system, reveal the logic of its operation, the interaction-scheme of the proposed platform, and the physical and virtual manifestations of the platform with its constituting elements. Managerial, organizational and economic implications will be also considered. Mock-ups will be documented using video or other media-based methods, thus facilitating the communication of compelling ideas internally, at the universities, to stakeholders and possibly to funding organizations. At the end of the course the results will be presented in a semi-public forum (such as a final course review at the GSD). The decision on the course of action will consider funding streams (outside of the funding included in this agreement), technological developments and relevant needs and opportunities that emerge in communication with stakeholders in Bergamo and beyond.

A similar format will apply for the new thematic areas that will be under investigation in the three years of validity of the agreement.

Attachment 2

Harvard Graduate School of Design
Principal Investigator: Allen Sayegh

Project period: 1 November 2017 - 31 October 2020 (3 years)

Sponsor: University of Bergamo, Italy

Project Title: Phase 3 - REAL Cities

rev, 5 December 2016

	Year 1 1 Nov 2017 - 31 Oct 2018 12 months	*Year 2 1 Nov 2018 - 31 Oct 2019 12 months	*Year 3 1 Nov 2019 - 31 Oct 2020 12 months	TOTAL 3 years
PERSONNEL COSTS	\$ 133,666	\$ 135,729	\$ 137,910	\$ 407,305
Salaries and Fringe Benefits for Research Team				
RESEARCH TRAVEL COSTS				
**Research Travel and Side Trips: Faculty PI & Res. Associate	\$ 18,459	\$ 16,541	\$ 14,322	\$ 49,322
***Course Support & Travel: Students, Researcher & Faculty PI	\$ 28,613	\$ 22,158	\$ 15,065	\$ 65,836
**** WORKSHOPS COSTS	\$ -	\$ -	\$ -	\$ -
PUBLICATION COSTS	\$ 7,070	\$ 7,282	\$ 7,426	\$ 21,778
Editing, editing, graphic design, printing				
OTHER DIRECT COSTS	\$ 9,399	\$ 7,537	\$ 5,488	\$ 22,424
Materials/supplies, copying, mailing, software/hardware, catering				
TOTAL DIRECT COSTS	\$ 197,207	\$ 189,247	\$ 180,212	\$ 566,666
INDIRECT COSTS (20% rate for non-federal awards)	\$ 39,442	\$ 37,849	\$ 36,042	\$ 113,334
TOTAL BUDGET (Direct + Indirect Costs)	\$ 236,649	\$ 227,096	\$ 216,254	\$ 680,000

* a 3% cost of living adjustment has been added for each year

** For faculty & research associate travel: Accommodation and on-site local ground transport in Bergamo, meals and incidental expenses, will be covered by University of Bergamo and is not included in the budgeting of agreement as a price item, but as the responsibility of UNIBG will be included in the agreement.

*** For student travel: Accommodation and on-site local ground transport in Bergamo will be covered by University of Bergamo (UNIBG) and is not included in the budgeting of agreement as a price item, but as the responsibility of UNIBG will be included in the agreement.

**** Workshops related costs will be covered by University of Bergamo and is not included in the budgeting of agreement as a price item, but as the responsibility of UNIBG will be included in the agreement.

Budget Joint Research and Teaching Programme - Per il triennio Novembre 2017 - Ottobre 2020

Descrizione dei costi		Euro
Importo da erogare a GSD Harvard University come definito dall'accordo sottoscritto		€ 618.181,82
Spese per la permanenza a Bergamo ricercatori e studenti GSD		€ 34.000,00
Rimborso spese alloggio Research Associate GSD periodo Settembre - Dicembre di ciascun anno		€ 9.000,00
Rimborso spese alloggio Research Associate GSD periodo Gennaio - Luglio di ciascun anno		€ 9.000,00
Rimborso spese alloggio Prof. Sayegh (3 visite all'anno)		€ 7.000,00
Rimborso spese per 12 studenti GSD per una settimana a Bergamo per ciascun anno		€ 9.000,00
Attività didattiche		€ 210.000,00
Borsa di studio di 2.000 Euro per 12 studenti Università di Bergamo (comprensiva di rimborso spese per trasferta presso Harvard) per ciascun anno		€ 72.000,00
Spese per organizzazione di due workshop e per eventi di disseminazione dei risultati del progetto per ciascun anno (ipotesi 3 eventi complessivi per anno)		€ 36.000,00
Tutorato e segreteria per supporto alle attività di gestione dell'attività formativa		€ 24.000,00
Tutorato didattico per affiancamento alle attività didattiche		€ 33.000,00
Seminari didattici		€ 21.000,00
Licenze e materiali per dotazione laboratorio didattico presso Università di Bergamo per realizzazione di prodotti e prototipi		€ 24.000,00
Costi generali		€ 40.000,00
Pubblicazione di rapporti sul progetto		€ 5.000,00
Disseminazione e promozione attività del programma (sito web, contenuti multimediali)		€ 5.000,00
Rimborso spese per trasferta supervisor scientifici dell'Università di Bergamo		€ 30.000,00
Totale		€ 902.181,82

PATTO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITA' DI BERGAMO

Il giorno 31 del mese di marzo anno duemila diciassette

Tra i seguenti soggetti

La Camera di Commercio, l'Università degli Studi, il Comune, la Provincia, Confindustria, Imprese e Territorio, UBI Banca, CGIL-CISL-UIL di Bergamo

Premesso che

- nel 2014/2015 l'OCSE conduce su Bergamo una Territorial Review coinvolgendo tutto il sistema delle rappresentanze politiche, economiche e istituzionali;
- gli esiti del percorso di studio e analisi vengono elaborati in un documento di sintesi e, successivamente, in un testo finale rilasciato ufficialmente a dicembre 2016.

A seguito della Territorial Review l'OCSE:

1. individua quattro obiettivi strategici per la transizione verso un'economia a più alto valore e a superiore intensità tecnologica, ossia:
 - accrescere le competenze dei lavoratori e del territorio,
 - sbloccare il potenziale di innovazione,
 - incrementare l'attrattività del territorio,
 - promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
2. invita il sistema amministrativo e rappresentativo di Bergamo a darsi una struttura di *governance* non solo per potersi interfacciare con la Regione e lo Stato (con particolare attenzione al tema del reperimento delle risorse), ma soprattutto per definire una politica condivisa, individuare priorità, elaborare progetti cantierabili e rispondere alle esigenze della popolazione, del territorio e delle imprese.

Tra i punti deboli indicati nel processo di governance territoriale viene indicato il ridimensionamento dei bilanci degli Enti territoriali come Province e delle autonomie funzionali come Camere di Commercio, che genera una riduzione delle risorse disponibili per l'autogoverno del territorio e crea un problema di governance che costituisce, per l'OCSE, la prima emergenza di Bergamo.

L'OCSE, coerentemente con i nuovi obiettivi della UE, raccomanda di mettere al centro delle politiche locali la competitività del sistema produttivo, in simbiosi con la sostenibilità ambientale, turistica, sociale e culturale.

Recependo le indicazioni degli esperti OCSE, nel 2016 si attiva un tavolo di confronto tra i principali rappresentanti del sistema economico, politico e istituzionale di Bergamo al fine di individuare indirizzi e temi di analisi entro cui possa essere avviato un percorso di ricerca e studio che conduca alla formulazione di risposte condivise per ciascuno degli obiettivi strategici delineati dall'OCSE.

I partecipanti a questo confronto decidono di ritrovarsi intorno al tema "Per lo sviluppo e per la competitività di Bergamo", ed elaborano il documento di sintesi "Costruire e condividere il futuro: le sfide del 2030" (allegato 1) al cui interno vengono tracciate le linee di indirizzo di 5 dossier di studio:

- Dossier 1 - Accrescere le competenze dei lavoratori e del territorio
- Dossier 2 - Liberare il potenziale d'innovazione
- Dossier 3 - Incrementare l'attrattività del territorio
- Dossier 4 - Promuovere la competitività e la crescita delle PMI

- Dossier 5 - L'evoluzione del mercato del lavoro e del welfare nel territorio.

Unitamente al documento di indirizzo viene condiviso un ulteriore elaborato che delinea il sistema di governance del "Tavolo per lo sviluppo e la competitività di Bergamo" al fine di considerare e valorizzare il ruolo dei diversi attori, in primis quelli coinvolti nella cabina di regia, e le diverse modalità di interazione con gli stakeholder (allegato 2).

I promotori dell'iniziativa, di comune intesa, decidono di costituire la Cabina di regia del progetto assumendo attraverso i propri rappresentanti apicali protempore la responsabilità e gli oneri del progetto. A ottobre 2016 la Cabina di regia promuove l'avvio dei lavori individuando i coordinatori dei gruppi di lavoro che svilupperanno le attività di studio e ricerca per ciascuno dei 5 dossier e selezionando i componenti dei relativi tavoli di lavoro.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

1. Premessa

Le premesse che precedono, formano parte integrante e sostanziale del presente Patto.

2. Finalità

I soggetti aderenti al Patto per lo sviluppo e la competitività di Bergamo si impegnano, mediante la sottoscrizione del presente accordo, a perseguire i seguenti obiettivi:

1. promuovere una politica condivisa per lo sviluppo economico del territorio bergamasco che metta al centro la competitività del sistema produttivo in simbiosi con la sostenibilità ambientale, turistica, sociale e culturale;
2. definire una struttura di governance che sappia interfacciarsi in maniera unitaria verso la Regione, lo Stato e l'Unione Europea e sappia individuare priorità ed elaborare progetti cantierabili per rispondere alle esigenze della popolazione, del territorio e delle imprese;
3. sviluppare e sostenere le attività di ricerca e studio che vengono realizzate nell'ambito dei gruppi di lavoro costituitisi per rispondere agli obiettivi strategici dei 5 dossier;
4. promuovere profonde e sistematiche collaborazioni tra il mondo politico - istituzionale, accademico, economico-imprenditoriale e sociale attraverso un approccio interdisciplinare e integrato, nell'ottica di garantire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti i potenziali stakeholder.

La sintesi delle riflessioni, delle analisi e degli studi svolti dai firmatari del presente Patto saranno raccolte all'interno del Piano strategico del territorio provinciale in un documento finale che orienterà le politiche e le azioni dei sottoscrittori.

3. Cabina di regia e Segreteria di progetto

La governance e lo sviluppo delle relazioni politico-istituzionali sarà coordinata da una Cabina di regia di cui fanno parte il Presidente della CCIAA, il Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo, il Sindaco di Bergamo e il Presidente della Provincia, nonché il Presidente di Confindustria Bergamo e il Presidente di Imprese & Territorio, un rappresentante di UBI-Banca Popolare di Bergamo e un rappresentante delle organizzazioni sindacali CGIL-CISL-UIL¹.

La Cabina di regia sovrintende ai lavori di cinque dossier e si interfaccia con i coordinatori designati² per ciascun gruppo di lavoro.

La Cabina di regia garantisce un periodico scambio di informazioni con tutte le componenti sociali

¹ I componenti della cabina di regia sono i rappresentanti pro-tempore delle Istituzioni individuate, cui subentrano in modo automatico i nuovi rappresentanti al momento delle scadenze e dei rinnovi delle cariche ricoperte.

² I coordinatori costituiscono il Comitato Guida, che garantisce il livello scientifico necessario allo sviluppo delle aree tematiche individuate.

ed economiche del territorio per arricchire i temi da sottoporre ai coordinatori e per attivare un positivo scambio di esperienze, oltre a diffondere i risultati degli avanzamenti dei cinque dossier. La Segreteria dell'intero progetto viene garantita dalla CCIAA di Bergamo, con il supporto del Servizio Sviluppo della Provincia di Bergamo, di Confindustria e di Imprese e Territorio. La Segreteria assicura il supporto organizzativo ai gruppi di lavoro, il raccordo tra i coordinatori dei gruppi e la Cabina di regia, il controllo dei tempi e dello stato di avanzamento dei dossier. La CCIAA garantisce le risorse necessarie allo svolgimento dei lavori, previa presentazione, discussione ed approvazione dei progetti dei singoli programmi. La composizione della Cabina di Regia può modificarsi nel tempo qualora ai soggetti promotori del Patto si aggiungano altri soggetti aderenti, sia pubblici che privati.

4. Impegni dei soggetti firmatari

Oltre che al perseguimento degli obiettivi sopra indicati, i soggetti aderenti al presente accordo si impegnano a:

- condividere informazioni e documentazione in proprio possesso che possano avere una rilevanza strategica per rispondere alle finalità del presente accordo;
- partecipare alle riunioni della Cabina di regia e agli incontri di confronto con i coordinatori dei gruppi di lavoro (dossier);
- mettere a disposizione le competenze e le professionalità presenti all'interno delle proprie strutture di appartenenza;
- reperire le risorse finanziarie e di personale, necessarie al perseguimento delle finalità del presente accordo, tenuto conto delle disponibilità economiche e strumentali di ciascun soggetto.
- assumere gli orientamenti che emergeranno dai lavori oggetto dei gruppi di lavoro quali linee di indirizzo per l'attuazione delle proprie politiche e attività.
- diffondere nelle rispettive Istituzioni ed Associazioni i risultati e le indicazioni che derivano dai Gruppi di lavoro, favorendo buone pratiche di sperimentazione e di attuazione.

5. Convenzioni o contratti di ricerca o consulenza

I soggetti sottoscrittori potranno stipulare convenzioni o contratti di ricerca o consulenza anche con altri enti o soggetti esterni per quanto riguarda le attività progettuali di studio e ricerca oggetto del presente accordo.

6. Uso dei risultati di studi o ricerche

I sottoscrittori concordano di stabilire a priori un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate e degli esiti degli studi oggetto del presente accordo. Per studi o ricerche classificati come "riservati", le parti si impegnano a non divulgare i risultati, salvo esplicito accordo.

7. Durata

Il presente Patto ha durata di mesi 36 a decorrere dalla sua sottoscrizione, fatta salva la possibilità di aggiornamento e rinnovo nelle forme concordate dal sottoscrittori e comunque fino alla realizzazione delle azioni in capo ai gruppi di lavoro dei 5 dossier.

8. Controversie

Le parti concordano di definire in modo amichevole qualunque controversia che possa nascere dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente accordo e solo successivamente al fallimento del tentativo di procedure conciliative, al giudice competente.

Letto, condiviso e sottoscritto.

Camera di Commercio di Bergamo
Università degli Studi di Bergamo
Comune di Bergamo
Provincia di Bergamo
Confindustria Bergamo
Imprese & Territorio
UBI-Banca
CGIL-CISL-UIL



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

ALLEGATO AL PUNTO 42

Allegato al D.R. rep. n. 99/2017 del 24.2.2017

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Area	Cat.	Dotazione organica vigente (CA 28.4.2015)	Dotazione organica proposta (CA 28.3.2017)	Posti coperti al 23.2.2017	Posti VACANTI
Area dirigenziale		4	4	3	1
	Totale	4	4	3	1
Area amministrativa-gestionale	EP	5	5	5	0
	D	41	43	36	7
	Totale	46	48	41	7
Area amministrativa	C	126	124	123	1
	B	6	6	5	1
	Totale	132	130	128	2
Area biblioteche	EP	1	1	1	0
	D	6	6	5	1
	C	12	12	9	3
	Totale	19	19	15	4
Area socio-sanitaria	EP	1	1	1	0
	D	1	1	0	1
	Totale	2	2	1	1
Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	EP	3	3	2	1
	D	13	13	11	2
	C	13	13	12	1
	Totale	29	29	25	4
Area servizi generali e tecnici	B	7	7	5	2
	Totale	7	7	5	2
	Totale	239	239	218	21